Anno 104 - Numero 276

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 23.700, semestre 12.400, trimestre 6400 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom: 65.68 - Telex 21.321

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 11 dicembre 1972

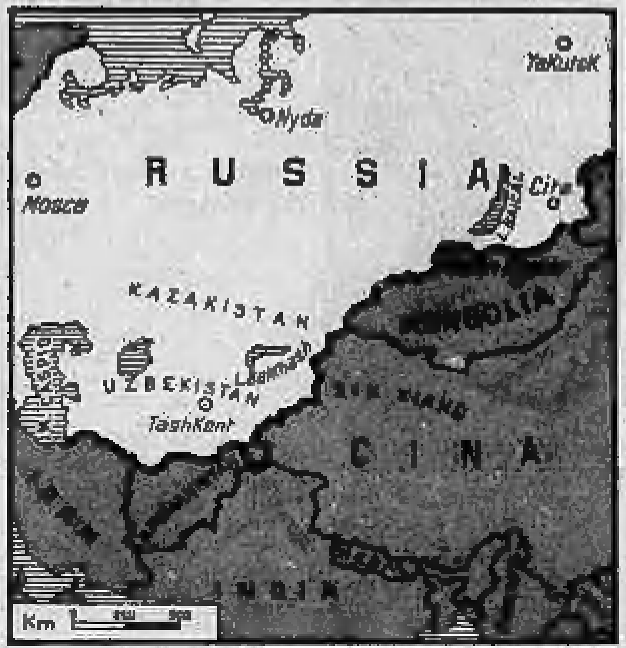
Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 614.985
10126 Torino, via Marenco 32 - telefono 659.844
10126 Torino, corso Mass. d'Azeglio 60 - t. 652.985
20123 Milano, via C. Negri 8/10 - telefono 85.96
00187 Roma, via S. Maria in Via 40/41 - t. 682.460
16122 Genova, via E. Vernazza 23 - telef. 587.452
40100 Bologna, via Rizzoli 33 - telefono 238.820
39100 Bolzano, via Portici 30/A - telefono 23.325
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm (posiz. o date fisse aum. 20%) - Occasionali 900 il mm - Ricerche personale L. 850 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., adesioni L. 1100 p.p., grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con sovrapprezzo): *Argentina Ps. Ar. ...; *Australia ct. 30; Austria sc. 7; Belgio f.b. 10; *Brasile crs. 3,80; *Canada ct. 30; Cipro mils. 120; *Congo Mk 15; *Danimarca kr. 3; *Egitto pt. 12; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,20; Germania D.M. 0,90; *Grecia dr. 9; Inghilterra p. 15; *Iran ris. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 1,30; *Libia Tripoli mill. 100; Senegal ... 15; Lussemburgo F.B. 10; *Malta sh. 1,6; *Messico ps. 7; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 3; *Olanda Fl. 0,90; *Portogallo esc. 8; Romania lei ...; *Somalia so. 2; *Spagna ptas. 16; *Sud Africa rand 0,40; *Svezia kr. 1,75; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. 150; *Turchia l.t. 4,30; *USA ct. 30; *Venezuela BS 1,80

Sempre aspra la tensione per l'Ussuri

Sanguinoso scontro al confine Urss-Cina?

Cinque militari e alcuni pastori sovietici sarebbero rimasti uccisi - La notizia si è diffusa a Mosca - Il Cremlino ha protestato; evasiva risposta di Pechino - Si prevede un aggravamento dei rapporti tra i due paesi



(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 dicembre.

A distanza di tre anni dalla quasi-guerra sull'Ussuri e nel Sinkiang, russi e cinesi avrebbero ripreso a combattere. Un grave scontro a fuoco — con morti e feriti da entrambe le parti e che potrebbe riaprire una crisi grave come quella della primavera-estate 1969 — sarebbe avvenuto nella terza settimana di novembre lungo la frontiera tra il Kazachstan e la Cina.

L'Urss avrebbe presentato una violenta nota di protesta a Pechino, accusando i cinesi di aver violato lo spazio territoriale sovietico e di aver aperto il fuoco contro le truppe russe. I cinesi avrebbero risposto con una nota moderata, affermando che le truppe sovietiche potrebbero essere state attaccate da banditi sconfinati in territorio sovietico e che, pertanto, il governo di Pechino non può essere ritenuto responsabile delle azioni di quei briganti.

La notizia non è ufficiale. Essa è stata riferita da fonti diplomatiche occidentali, secondo le quali un rapporto sullo scontro sarebbe stato distribuito il 27 novembre tra gli alti gradi militari sovietici, funzionari di rango elevato del partito e del ministero e tra alcuni dei più autorevoli e responsabili giornalisti russi. Nel rapporto si dice che cinque soldati sovietici e un numero imprecisato di pastori, che si trovavano nella zona al momento dell'incidente, sarebbero stati uccisi dai cinesi. Un militare cinese è stato fatto prigioniero.

Sempre secondo il rapporto, l'incidente sarebbe scoppiato quando una pattuglia della guardia di frontiera cinese, in una località imprecisata del confine tra il Kazachstan e la Cina, avrebbe attaccato un gruppo di pastori sovietici. Le guardie di frontiera sovietiche, giunte in soccorso dei pastori, avrebbero aperto il fuoco sui cinesi. Lo scontro sarebbe stato lungo e violento. Il rapporto non fa menzione di vittime dalla parte cinese, né precisa il numero dei morti tra i pastori sovietici. Fonti diplomatiche occidentali ritengono che in realtà non si sarebbe trattato di pastori, bensì di altre truppe sovietiche in servizio permanente lungo la frontiera e che, perciò, lo scontro avrebbe coinvolto soltanto militari e nessun civile.

Nel Kazachstan si trovano molte postazioni missilistiche sovietiche rivolte contro la Cina e la maggior parte delle 40 divisioni russe tenute in costante all'erta per fronteggiare una ipotetica minaccia cinese (perciò gran parte del territorio di questa repubblica asiatica è chiuso ai visitatori stranieri). Fu proprio lungo il confine tra il Kazachstan e la Cina — oltre che sul fiume Ussuri — che avvennero i maggiori e più numerosi incidenti di frontiera durante il periodo caldo del conflitto cino-sovietico: ben 488 scontri tra giugno e agosto del 1969 (la cifra fu pubblicata dalle *Isvestija* il 10 settembre 1969).

Da quando — nell'ottobre 1969 — si sono aperte le trattative di Pechino per dirimere la questione delle frontiere, nessuna delle due parti ha più denunciato incidenti. Ma è probabile che vi siano stati altri scontri tra pattuglie e più volte fonti occidentali hanno parlato, in questi tre anni, di combattimenti mortali fra truppe russe e cinesi, nessuno però grave come quello che sarebbe avvenuto poche settimane fa. Il 12 gennaio di quest'anno, la *Komsomolskaja Pravda* pubblicò un nebuloso racconto sull'«eroica attività» delle guardie di frontiera sovietiche, raccontando come un giorno una pattuglia, in una imprecisata località dell'Asia centrale, avesse inseguito per giorni e giorni misteriosi invasori. Costoro erano probabilmente cinesi e il luogo indicato dal racconto doveva essere ancora il Kazachstan.

Le trattative di Pechino finora non hanno dato alcun risultato. I sovietici affermano di aver presentato «*proposte eque e concrete*» e di non aver avuto alcuna risposta dai cinesi. Tuttavia, i comandi strategici sovietici continuano a rinforzare i contingenti nelle zone chiave della frontiera con la Cina. Sul piano politico, la polemica continua ad essere violenta. La stampa sovietica non perde occasione per attaccare la Cina e lo stesso Breznev — dieci giorni fa a Budapest — ha detto che «*l'operato dei dirigenti cinesi è in grossolana contraddizione con il marxismo-leninismo*».

Nonostante il tono moderato che si attribuisce alla risposta cinese in seguito alla nota sovietica, è probabile che l'incidente della fine di novembre abbia serie conseguenze sulle già difficili relazioni tra Mosca e Pechino. I sovietici hanno nelle mani un prigioniero cinese e la sua restituzione potrebbe provocare un lungo braccio di ferro tra le due parti.

Paolo Garimberti

VIETNAM

Colloqui intensi

Arrivo a sorpresa del vice-premier di Hanoi a Parigi

New York, 10 dicembre.

Alla vigilia dell'incontro tra il consigliere della Casa Bianca Kissinger e il membro del Politburò nordvietnamita Le Duc Tho a Parigi, le prospettive di pace nel Vietnam sembrano rafforzarsi. A differenza della scorsa settimana, quando una nota di cautela se non di pessimismo permeò le discussioni, oggi sia gli Stati Uniti sia il Nordvietnam confidano in un sollecito accordo. La speranza sembra fondarsi sull'odierna intensa attività diplomatica internazionale: l'incontro tra l'aiutante di Kissinger, il generale Haig, e il presidente Nixon a Washington, quello tra il vicepremier nordvietnamita Le Thanh Nghi e Le Duc Tho a Parigi e la riunione degli «esperti» americani e di Hanoi sempre a Parigi.

Che cosa sia stato detto esattamente nelle due capitali non si sa. Ma la stampa statunitense ritiene che i negoziati siano giunti ad una svolta cruciale e che il presidente Nixon da un lato e il vicepremier Le Thanh Nghi dall'altro abbiano preso «decisioni importanti». La stampa ritiene anche che gli esperti abbiano esaminato il testo preliminare di un compromesso per la cessazione delle ostilità.

Il generale Haig è giunto a Washington ieri sera, ed ha subito conferito con Nixon, il quale per l'occasione ha lasciato il «rifugio» di Camp David, nelle vicine montagne del Maryland. Il portavoce Ziegler non ha fatto dichiarazioni sui colloqui, che sono proseguiti fino a tardi.

Il vicepremier nordvietnamita Le Thanh Nghi è giunto a Parigi inaspettatamente, proveniente da Mosca, dove aveva firmato un massiccio patto economico e militare con l'Urss. Come Le Duc Tho, egli è membro del Politburò, e si è appreso che dalla capitale sovietica era stato in costante contatto con Hanoi. Pare che lo stesso Le Duc Tho abbia richiesto la sua presenza, forse per dividere con lui la responsabilità di importanti decisioni. e. c.

Le elezioni in Giappone

Tanaka conserva la maggioranza

Il partito liberal-democratico del Premier dovrebbe conquistare 280-290 dei 491 seggi in palio - Oggi i risultati definitivi

Tokio, 11 dicembre.

Si sono svolte oggi in Giappone le elezioni per il rinnovo del Parlamento. Secondo le prime indicazioni, **dopo lo spoglio di circa il cinquanta per cento dei voti, il partito liberal-democratico del Primo ministro Tanaka ha conservato una netta maggioranza, anche se l'elezione è stata caratterizzata da un avanzamento di socialisti e comunisti.**

I risultati parziali sono: 206 seggi ai liberal-democratici, oltre 80 ai socialisti (che si confermano come il più forte partito dell'opposizione), 10 ai comunisti. I principali sconfitti appaiono, per il momento, il «*Komeito*», fondato dalla setta buddista «*Soka Gakkai*» che ha conquistato sette seggi, come il partito socialdemocratico. I voti delle grandi città, Tokio e Osaka in primo luogo, saranno scrutinati durante la notte e i risultati definitivi verranno comunicati domattina.

Gli elettori erano oltre 74 milioni, ma ha votato solo il 71,5 per cento. La percentuale è stata comunque leggermente superiore alle elezioni del '69, alle quali prese parte il 68,5 per cento. Il cielo nuvoloso e la temperatura bassa non hanno incoraggiato l'afflusso alle urne.

Commentando i risultati provvisori, gli osservatori politici rilevano che il voto costituisce un successo personale del premier Tanaka e del suo partito, che negli ultimi anni era apparso in declino. Secondo le previsioni dei calcolatori elettronici, i liberal-democratici dovrebbero ottenere una cifra oscillante fra i 280 e i 290 seggi, mantenendosi assai vicini ai 297 che detenevano nel disciolto Parlamento. I socialisti potrebbero arrivare a 110 seggi e i comunisti a 30. In totale devono essere designati 491 deputati.

Gli elementi sui quali si è basato il sostanziale successo di Tanaka sono stati in politica estera l'«*apertura*» a Pechino con il ristabilimento delle relazioni diplomatiche e il piano di redistribuzione della popolazione e dell'industria in un grande disegno di potenziamento sociale ed economico. Il Premier ha promesso inoltre di non aver intenzione «*in questo momento*» di rivalutare lo yen.

(Ansa-Associated Press)

Continua il saccheggio delle opere d'arte

Rubato un Giorgione

L'opera, una pala d'altare del duomo di Castelfranco Veneto, rappresenta la "Conversazione di Maria con i Santi Liberale e Francesco" - Il "colpo" scoperto dal sacrestano: i ladri avevano segato un'inferriata e scassinato una porta - Il dipinto, raffigurato su tutti i trattati di storia dell'arte, è troppo noto per poter essere smerciato

Lo scopo dei ladri: forse tentare un grosso ricatto

(Dal nostro inviato speciale)
Castelfranco V., 10 dicembre.

(g. m.) **Il più clamoroso furto di opere d'arte degli ultimi tempi: l'altra notte è scomparsa dal duomo di Castelfranco Veneto la pala di altare del Giorgione raffigurante la «Conversazione di Maria con i Santi Liberale e Francesco». Un patrimonio immenso, parlare di qualche miliardo per farne una valutazione concreta non avrebbe significato.**

Finora non c'è alcuna traccia degli autori di questa nuova sensazionale impresa. Le indagini si estendono a tutta l'Italia, si compiono minuziosi controlli ai posti di frontiera e negli aeroporti, nell'inquietante eventualità che si tenti di portare all'estero l'inestimabile dipinto. Intanto, si diffonde lo sgomento negli ambienti artistici e culturali per questa razzia di tesori conservati nelle chiese.

La pala era l'unica opera del genere che si possedesse del Giorgione. Come riferisce Giampaolo Bordignon Favero, fu commissionata al grande pittore intorno al 1505 da un nobile veneto, Tuzio Costanzo. Il committente intendeva rendere un duraturo, prestigioso omaggio ad un suo figlio diciottenne, Matteo, morto l'anno prima di malattia durante una spedizione.

La «Conversazione di Maria con i Santi Liberale e Francesco» ha continuato a richiamare davanti a sé file di visitatori raccolti in ammirazione, ad essere meta del pellegrinaggio culturale di migliaia di turisti sparsi per il Veneto. Fino a sabato sera, quando è apparsa per l'ultima volta appesa alla parete della cappella.

Il clamoroso furto è stato scoperto stamane, all'apertura del tempio. Il sagrestano, Vittorio Bacchion, sessantaquattrenne, da dodici anni custode del duomo di Castelfranco, racconta: «*Mancavano pochi minuti alle 6 quando sono sceso, come tutte le mattine. Sono entrato per la solita porta e non ho notato niente di strano. Ero tranquillo: chi poteva immaginare una simile disgrazia? Sono andato dietro l'altare maggiore, ho acceso le luci e poi sono arrivato fino al portone: era già aperto. Mi sono sentito gelare. Sul momento, non sapevo che cosa pensare, ma avevo addosso una gran paura. Ho fatto una corsa fino al quadro del Giorgione e ho visto quel disastro: il cancelletto era scardinato, il quadro non c'era più*».

Vittorio Bacchion si sente cogliere dall'affanno: «*Mi sono sedato su un banco e ho dovuto stare lì cinque minuti prima di riprendermi*». Infine il sagrestano trova la forza di precipitarsi da monsignor Mario Leonardi, titolare del tempio, e a stento riesce a dargli l'angoscioso annuncio. Monsignor Leonardi ha un sobbalzo: «*È Possibile?*». «*Purtroppo non c'è alcun dubbio*», insiste Vittorio Bacchion.

Il sacerdote afferra il telefono e chiama i carabinieri: «*Hanno rubato la pala del Giorgione. Venite, fate presto*». La corsa, ormai, non serve a molto: i ladri devono avere qualche ora di vantaggio, tutto il tempo per caricare la refurtiva su un automezzo e scomparire. Giungono sul posto il tenente Giulio Barbarito, comandante la stazione, e il maresciallo Natale Saglietti, intervengono anche i funzionari della polizia. E nel duomo in subbuglio cominciano le affannose indagini.

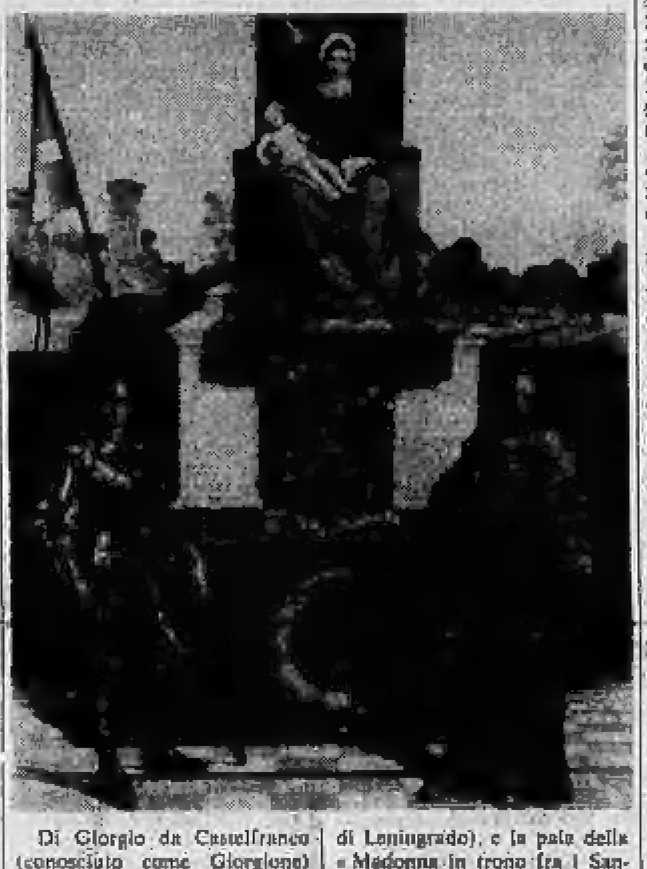
Si ricostruisce il cammino percorso dagli autori della sensazionale impresa. Il tempio sorge all'interno delle antiche mura della cittadina, circondate da un fossato. C'è un terrapieno a ridosso della parte posteriore del duomo, e qui i ladri hanno scelto il terreno per il loro assalto, favoriti anche da un gruppo di alberi che fa da abbondante schermo. Hanno preso di mira una finestra a grata, intrecciata di ferri molto robusti, sono riusciti a segare due bracci dell'inferriata e hanno raggiunto una seconda finestra che dà sul presbiterio, dietro l'altare maggiore. A questo punto, non deve essere stato troppo difficile per i ladri balzare nel tempio.

I malviventi hanno dato l'ultimo assalto: è saltata la serratura del cancelletto della cappella, unica barriera a difesa della pala del Giorgione. E hanno cominciato a lavorare indisturbati, con tutta calma. Hanno tolto le viti che imprigionavano la pala alla parete, distrutto la cornice, prelevato il tesoro d'arte.

Che cosa se ne faranno i ladri di un simile capolavoro? Non è facilmente pensabile che riescano a venderlo: il dipinto compare su tutti i testi di storia dell'arte. L'ipotesi più probabile è che i malviventi intendano chiedere un forte riscatto per la restituzione. Ma intanto la pala corre il gravissimo rischio di deteriorarsi.

Giuliano Marchesini

Un valore immenso



Di Giorgio da Castelfranco (conosciuto come Giorgione) la data di nascita è incerta e scarse sono le notizie sulla sua vita. Pare sicuro che morì di peste nel 1510, ancora molto giovane (forse 35-36 anni). Di lui il Vasari dice poco, e quel poco più sulla persona che sull'artista: amante della musica e «piacquegli il suono del Liuto mirabilmente e tanto, che egli sonava e cantava nel suo tempo tanto divinamente che egli se ne era spesso per quello adoperato».

E tale inclinazione per la musica è — a detta dei critici — sempre presente nelle sue opere, e costituisce anzi un elemento di sicura attribuzione. La quale non è sempre né facile né certa. Pochi sono infatti i dipinti che si possono dire, con assoluta sicurezza, del Giorgione: «I tre filosofi» (museo di Vienna), «La Venere» (Dresda), «La Tempesta» (Venezia), Giuditta (Ermitage di Leningrado), e la pala della «Madonna in trono fra i Santi Francesco e Liberale» che era esposta nel Duomo di Castelfranco.

La «Pala di Castelfranco» è forse tra i dipinti del Giorgione quello in cui è meno evidente — anche se ben presente — la rivoluzione che il maestro veneto ha portato nella pittura. Partendo dalle conquiste della scuola fiorentina Giorgione ne supera quello che si può considerare il maggior limite: l'intellettualismo, che allontana l'artista dalla comunità umana.

Al razionalismo Giorgione aggiunge una sensualità che pervade ogni sua tela, che avvolge sia i personaggi sia l'ambiente nel quale sono posti. E l'ambiente è quasi sempre quello naturale: il paesaggio che in Giorgione non è più sfondo o contorno ai protagonisti, ma diviene protagonista esso stesso.

La Juve incalza Il Toro pareggia

Palermo. Altafini ha segnato il gol della vittoria della Juve
(Servizi sportivi da pagina 9 a pagina 14)

Pulici nella difesa del Napoli che ha bloccato (0-0) il Torino

Clamoroso fiasco alla serata inaugurale a Napoli

Il pubblico del S. Carlo si ribella fischi, urla, la cantante sostituita

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 dicembre.

Tutta la città ne parla: l'inaugurazione della stagione lirica si è conclusa con un fiasco clamoroso. Mai nella storia del «San Carlo» è accaduto che lo spettacolo di gran gala finisse tra fischi, urla e proteste.

Quel che è avvenuto nella serata inaugurale con la Turandot di Puccini rasenta il grottesco. Il sovrintendente ed altri dirigenti sono fuggiti; il soprano contestato dal pubblico e dal personale di scena è stato sostituito al terzo atto; il direttore artistico si è dimesso; i coristi e le altre masse artistiche sono in agitazione.

Responsabile della «piccola sommossa» del teatro «San Carlo», che avrà senz'altro ripercussioni giudiziarie e pesanti polemiche in campo amministrativo, politico e sindacale, è Amj Shuard, ingaggiata quale protagonista della Turandot. Quarantotto anni, inglese di nascita, ex artista del «Sadler's Wells Theatre» di Londra, nel corso della sua lunga carriera ha affrontato ruoli impegnativi e si è esibita con successo nei più importanti palcoscenici di tutto il mondo. Per i suoi sostenitori può ancora reggere il ruolo di primadonna, per i critici e gli appassionati più esigenti della lirica sarebbe invece giunto il momento di abbandonare le scene. A preferirla, nonostante i contrastanti giudizi, per l'opera di Puccini e per una serie di rappresentazioni all'Ente lirico napoletano, è stato il maestro Giulio Razzi, ora dimissionario.

Per la verità, la burrasca era nell'aria e i segni premonitori si erano già manifestati alla prova generale quando, inspiegabilmente, le porte del «San Carlo» sono state sbarrate ai critici con futili pretesti ed i «claqueurs» sono stati sollecitati, inutilmente, ad essere presenti alla inaugurazione per una vigorosa azione di sostegno.

Senza «claque» l'inaugurazione è naufragata in una «bagarre» indescrivibile. Il primo atto è apparso dimesso, scolastico ed è scivolato via senza incidenti. I guai sono cominciati quando sulla scena ha fatto la sua apparizione Turandot. I suoi acuti troppo esili, il suo tono di voce basso e stentato, hanno suscitato un mormorio represso di disapprovazione. E' stato il pubblico del loggione, spesso il più esigente, a dare il via alla chiassata. Prima bordate di fischi, subito seguite da grida e invettive. «E' uno scandalo... Si sta ammazzando la lirica... E' il momento di dire basta... Via la politica dal teatro...». In sala, molti si univano alle proteste scandendo in coro «Vergogna, vergogna, abbasso il sipario». Il maestro Previtali ha tirato avanti alla meglio e sul palcoscenico Amj Shuard, che non comprende una parola d'italiano, sbigottita e tremante proseguiva nell'interpretazione. Il sipario è calato poi fra uno schiamazzo indescrivibile con tutti che chiedevano la testa del soprano.

Mentre nel «foyer» ed in sala si intrecciavano i polemici commenti del pubblico, dietro le quinte la situazione precipitava. Si scatenava una vera e propria sommossa, si cercava il capro espiatorio del clamoroso insuccesso. Il maestro Giulio Razzi, letteralmente sequestrato dai rappresentanti sindacali del coro e dell'orchestra, veniva rinchiuso nella saletta accanto al proscenio e messo sotto accusa.

Senza mezzi termini, lo si incolpava di aver scritturato per un milione e mezzo di lire a spettacolo una cantante ormai sulla via del tramonto. Chiedevano e ottenevano la sostituzione immediata della Shuard.

L'ultimo atto di questa incredibile farsa è avvenuto nel camerino del soprano che, ignara, attendeva il momento di entrare in scena. Gli abiti le sono stati quasi strappati di dosso e portati in tutta fretta alla sostituta, Franca Como, già protagonista di Turandot al «Comunale» di Bologna ed al «Bellini» di Catania. Mentre il pubblico accoglieva con applausi la nuova interprete all'annuncio di un improvviso malore che aveva costretto Amj Shuard ad abbandonare le scene, la cantante inglese, amareggiata e delusa, lasciava in lacrime il teatro.

Adriaco Luise

sintesi

Andreotti replica oggi

PERUGIA — Oggi Andreotti parla al convegno democristiano di Perugia. Il suo discorso è molto atteso: deve rispondere alle critiche che gli sono state rivolte dagli economisti.

(Servizi a pag. 2)

Metalmeccanici e edili riprendono a trattare

ROMA — Si annuncia una importante settimana sindacale: riprendono le trattative per i metalmeccanici, gli edili e i bancari. Si attendono risultati concreti. **(Servizio a pag. 2)**

Apollo in orbita lunare

HOUSTON — «Apollo 17» da ieri sera è in orbita lunare. Oggi, alle 20,43, ricomincia la discesa del modulo lunare «Challenger» sul Satellite della Terra: 12 minuti di inquietudine, poiché una manovra sbagliata potrebbe gettarlo contro i picchi della Valle di Littrow-Taurus, dove allunerà. Cernan e Schmitt compiranno l'esplorazione; Evans resterà in orbita nell'astronave-madre «America».

Servizio di Ennio Caretto a pag. 3

Al convegno democristiano di Perugia

Oggi Andreotti risponde alle critiche economiche

Ieri si sono avuti gli ultimi interventi dei "tecnici", ora il dibattito diventa politico - Dovrebbero parlare anche Colombo, Ferrari-Aggradi, Coppo, Donat-Cattin, Misasi e Piccoli - Domani interverrà l'on. Forlani

(Dal nostro inviato speciale)
Perugia, 10 dicembre.

Andreotti parla domani al convegno economico-politico della dc. Con il discorso del presidente del Consiglio si registra una svolta importante: finiscono gli interventi dei tecnici, che hanno occupato le prime due giornate dei lavori, e cominciano quelli dei politici. Con Andreotti, dovrebbero parlare domani i ministri Colombo, Ferrari-Aggradi e Coppo, gli ex ministri Donat-Cattin e Misasi, il capo gruppo Piccoli.

L'intervento di Andreotti è molto atteso: deve difendere la sua linea e le sue scelte dalle critiche di alcuni esperti, dagli attacchi rivoltigli nei giorni scorsi da autorevoli leaders dc, dalla dura opposizione del psi e del pci.

Forse non a caso, Pasquale Saraceno, l'esperto economico che presiede il convegno, oggi ha voluto portare aiuto ai politici che alcuni tecnici, nei loro interventi, hanno considerato alla stregua di imputati. Ha avvertito che la polemica sul passato non interessa gran che, *«interessa solo nella misura in cui la dc deve proporre o deve respingere certe linee di azione nei futuri confronti che dovrà avere con gli altri partiti che con essa dividono o divideranno responsabilità di governo».*

Questo convegno, ha detto Saraceno, deve indicare concrete azioni alternative su cui continuare la discussione per le prossime scelte: indicazioni sui modi alternativi di impiego degli strumenti («non certo scarsi» ha precisato) di cui l'azione pubblica già dispone.

«Nessuna struttura — ha affermato ancora Saraceno — *può avere la flessibilità per rispondere alle necessità che continuamente emergono. Caratteristica permanente della nostra società è quindi quella di essere sconvolta da una somma di squilibri; sono però squilibri che si pongono perché rilevante è stato il progresso che si è compiuto dal dopoguerra. E' un cambiamento avvenuto in tempi brevi che non trova riscontro nel mondo contemporaneo».*

Il più critico nei confronti della politica economica dell'attuale governo è stato Andreatta, molto vicino a Moro. Differenziando a volte il suo intervento dalla relazione ufficiale di Lombardini, Andreatta ha condotto una dura polemica verso quanti si lasciano prendere dall'ossessione *che il risparmio non sia sufficiente per gli investimenti* e ha riscosso applausi dalla platea del teatro Morlacchi quando ha detto che il disegno di legge per gli stipendioni ai super-burocrati è stato un «errore psicologico».

Per quanto riguarda i «mugugni» dei leaders dc, l'impressione, qui a Perugia, è che il momento del «dissenso aperto» sia stato rinviato. Moro non parlerà (ha assistito ai lavori solo sabato mattina, in un palco a lui riservato), non parlerà Rumor, Fanfani è quasi certo che non verrà. Forse, chi ha voluto «caricare» di significati politici il convegno resterà deluso, ma per una parola definitiva su questo punto bisogna attendere il discorso di Forlani, che martedì chiuderà i lavori.

Il suo intervento sarà un po' la «chiave politica» del convegno. Se il segretario della dc ribadirà quello che disse l'altro giorno uscendo da palazzo Chigi — *«non esistono divergenze tra me e Andreotti»* — per il presidente del consiglio non dovrebbero esservi problemi fino al prossimo congresso della dc; se egli lasciasse una impressione, sia pure sfumata, di voler «prendere le distanze», allora molte considerazioni e conclusioni che sembravano scontate dovranno essere riviste.

Luca Giurato

La Malfa ripropone una politica dei redditi e replica ad Andreatta

Roma, 10 dicembre.

(l. f.) La necessità di studiare ed applicare una politica dei redditi per far uscire il Paese dalla crisi è stata nuovamente proposta dal segretario del pri, La Malfa, che si è occupato degli orientamenti scaturiti dal convegno dc di Perugia. La Malfa ha ripetuto che la politica dei redditi, concepita dal pri, non riguarda soltanto i redditi da lavoro, ma anche quelli da capitale ed ha ammonito che se i *«fautori del Centro Sinistra credono di riproporre tale politica sulle basi equivoche e demagogiche del passato, s'incontreranno con le condizioni rigorose e severe poste dal pri».*

Al convegno di Perugia uno dei relatori, il prof. Andreatta, aveva sostenuto — in polemica con La Malfa — che la politica di espansione va perseguita senza preoccuparsi troppo del deficit nel bilancio statale (in Italia sono oltre cinquemila miliardi). La Malfa gli ha risposto in termini per lui insolitamente duri: *«In quanto alle critiche del prof. Andreatta egli, come esperto, ha sbagliato troppe analisi, fino a chiedere la svalutazione della lira, perché valga la pena di rispondergli».*

Molta incertezza

(Dal nostro inviato speciale)
Perugia, 10 dicembre.

Già oggi la politica ha preso il sopravvento sull'economia, perché durante la tavola rotonda i relatori (sia Lombardini, sia gli esperti che ieri avevano letto le comunicazioni) si sono preoccupati di tradurre, anche se non esplicitamente, le loro tesi economiche in suggerimenti politici. Soprattutto si sono preoccupati di eliminare la sensazione di trovarsi in posizioni non solo distanti ma a volte contrastanti, e di affermare che una preoccupazione li guida: chiedere alla democrazia cristiana di avviare un discorso con tutte le forze sociali, ossia di riprendere il discorso con i socialisti. Lo ha detto chiaramente Mazzocchi, lo ha lasciato intendere Andreatta, lo ha sottolineato Lombardini.

Il commento ai primi due giorni di lavoro del convegno economico di Perugia può essere questo: gli esperti della economia hanno criticato tutto e tutti a partire dal 1962, quindi il Centro Sinistra come il centrismo. Non ci sono scuole, non ci sono ospedali non ci sono case a prezzi possibili, manca una politica capace di farci uscire dalla recessione. I governi si sono comportati in modo da indurre i sindacati a non credere alle loro promesse. Questo è stato detto ieri; oggi c'è stato un tentativo di ridurre il furore critico. Il risultato è che Andreotti domani avrà buon gioco per dire: se è fallito il Centro Sinistra, e lo avete detto voi esperti che pur auspicate la collaborazione con i socialisti, perché non dovete concedere un po' di credito al mio centrismo? Abbiamo preso una situazione in stato fallimentare, ci accontentiamo di svolgere un'opera di pronto soccorso.

Cosicché il convegno che nelle intenzioni dei promotori — inizialmente fu chiesto dalla corrente di base — avrebbe dovuto segnare una svolta del partito nei confronti del centrismo, finisce per suscitare molta incertezza nella dc. Come avevano previsto Moro, Rumor e Fanfani.

g. tr.

STAMPA SERA questa settimana

L'IVA, APPLICAZIONE E CONSEGUENZE: sarà spiegata a puntate e con tabelle da un gruppo di esperti sotto la guida del notaio dott. Gianfranco Gallo Orsi.

I REGALI E I PREZZI: i cronisti hanno visitato negozi di Torino e della provincia per suggerire idee e realizzarle con meno di 10 mila lire.

SCI TUTTE NOTIZIE: ogni venerdì una pagina con le informazioni utili agli sciatori del weekend.

GLI SCRITTORI PIU' NOTI: ogni lunedì (edizione borse) e mercoledì il testo integrale delle pagine più belle dei nuovi libri.

GIOCATE CON NOI A RISCHIATUTTO: ogni giovedì una serie di domande sulle materie scelte quella sera da Mike Bongiorno.

Si annuncia una importante settimana sindacale

Metalmeccanici e edili riprendono a trattare: atteso un passo avanti

Anche i bancari tornano, dopo due mesi, al tavolo dei negoziati; continuano però gli scioperi a singhiozzo una volta la settimana - Cominciano le agitazioni regionali degli statali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 dicembre.

In campo sindacale si annuncia una settimana fitta di trattative che dovrebbero rendere più vicina la soluzione delle vertenze delle due più numerose categorie di lavoratori: metalmeccanici ed edili. Riprenderanno anche le trattative per il contratto dei bancari, interrotte da quasi due mesi, mentre cominceranno gli scioperi regionali indetti dai sindacati dei dipendenti dei ministeri.

METALMECCANICI — *Dopo quasi 2 settimane di pausa, riprendono domani i colloqui tra sindacati dei metalmeccanici e Intersind (la Confindustria delle imprese pubbliche). Rispetto agli ultimi incontri è stato fatto qualche passo avanti: è stato chiarito il contenuto delle rivendicazioni dei sindacati ed alcune richieste sono state accettate, in via di principio, dall'Intersind. Argomento di discussione è ora l'inquadramento unico operai-impiegati. Il capo della delegazione Intersind ha chiesto ai sindacati* «nuove proposte che consentano di sviluppare il dialogo».

Anche gli industriali metalmeccanici privati sono ora disposti a discutere dell'inquadramento unico, a patto che si trovi «un'applicazione che permetta di risolvere i problemi economici e sociali che derivano dall'innovazione, in senso riformatore e senza distruggere il già compromesso equilibrio imprenditoriale».

Martedì i sindacati valuteranno l'andamento delle trattative; venerdì e sabato il Consiglio generale della federazione metalmeccanici si riunirà alla Fiera di Roma e darà le nuove direttive per i successivi colloqui e per eventuali nuove agitazioni. Venerdì 15 si conclude il programma di scioperi articolati fissato in precedenza.

EDILI — *Secondo un comunicato sindacale, la vertenza degli edili (un milione e 300 mila lavoratori)* «si avvia a questo punto ad una svolta importante». *Martedì prossimo si incontreranno le delegazioni degli edili e dei costruttori, e i sindacati hanno comunicato che vogliono arrivare* «a un approfondimento e definitivo chiarimento sui problemi sollevati dalla piattaforma rivendicativa».

BANCARI — *Domani mattina i bancari tornano al tavolo della trattativa con le aziende di credito. Sono stati tuttavia confermati gli scioperi articolati già indetti: fino al 21 dicembre le banche continueranno a chiudere gli sportelli a singhiozzo, una volta la settimana.*

STATALI — *Prendono il via gli scioperi regionali per appoggiare le richieste degli statali. Martedì 12 rimarranno chiusi gli uffici del Genio civile e le Intendenze di finanza dell'Italia del nord.*

POSTELEGRAFONICI — *Impiegati delle poste, dei telefoni e dei telegrafi riprenderanno martedì gli scioperi articolati, cominciando dalle regioni centro meridionali, per sostenere le richieste inviate al governo.*

INSEGNANTI — *La categoria si mantiene «in stato di agitazione», pronta a lasciare nuovamente vuote le cattedre* «se il governo non accoglierà le istanze di base».

ATTORI RAI-TV — *Scioperano ancora gli attori radio-televisivi, per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro. Ieri gli attori-sindacalisti si sono impegnati al massimo nel tentativo di convincere Loretta Goggi a non registrare «Canzonissima». C'erano Tognazzi, Volonté, Mariangela Melato, Laura Betti. Ma Loretta Goggi non ha scioperato.*

Alberto Rapisarda

Refurtiva per mezzo miliardo

Svaligiano un castello con un carretto a mano

Un pasticciere (arrestato) con il fratello di undici anni - Alcune opere d'arte sono state recuperate

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 10 dicembre.

Un castello cinquecentesco, situato nella zona dei Colli Euganei, è stato saccheggiato da un giovane che, con un carretto a mano, facendosi aiutare da un fratello di 11 anni, è riuscito in 24 ore ad asportare mobili antichi e opere d'arte valutate circa mezzo miliardo. Il giovane, sorpreso la scorsa notte dai carabinieri, è stato arrestato per furto aggravato e continuato. E' Natalino Bettio, di 20 anni, pasticciere, di Selvazzano (Padova). Il fratello Giuseppe è scomparso.

Durante una perquisizione operata dagli inquirenti nell'abitazione del pasticciere sono stati recuperati tavoli, specchi, opere d'arte, candelabri ed altri pezzi d'antiquariato che il giovane aveva rubato nel castello.

La scorsa notte una pattuglia dei carabinieri a bordo di una «Gazzella», ha sorpreso, durante un normale servizio di pattugliamento, il giovane che, spingendo un carretto a mano carico di mobili, usciva dal parco del castello, di proprietà del conte Alvise Emo Capodilista, di 74 anni, che sorge in località Montecchio di Selvazzano. Il Bettio è stato fermato e portato in caserma.

Nella visita effettuata dai carabinieri nel castello, è stato accertato che era stata forzata una porta carraia e che, dall'interno, erano state asportate poltrone, anfore, specchi, quadri, ceramiche antiche ed altri oggetti antichi il tutto per un valore di circa mezzo miliardo. Gran parte della refurtiva è stata recuperata, nell'abitazione del Bettio, mentre la rimanente è stata ritrovata in un nascondiglio creato dal giovane nel parco del castello.

a. t.

Furto di un prezioso quadro a bordo della Michelangelo

Napoli, 10 dicembre.

(u. t.) Indagini della polizia sul furto di un prezioso quadro avvenuto a bordo del transatlantico Michelangelo, giunto sabato sera in porto. Dalla sala Fiorenza della turbonave è stato sottratto un capolavoro di Domenico Cantatore, valutato alcuni milioni di lire.

La denuncia della scomparsa del dipinto è stata fatta dai rappresentanti della società che non sono stati in grado di fornire elementi utili per le indagini.

Dopo il ricovero al Policlinico di Milano

Milva trasferita in una clinica per la caduta sul palcoscenico

Le sue condizioni migliorano - Nessun estraneo ammesso nella stanza - Al capezzale soltanto la sorella e Mario Piave - La cantante-attrice stava provando al "Piccolo" quando, indietreggiando, è caduta battendo con violenza la nuca

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 10 dicembre.

Nella stanza 30 della clinica Città di Milano, in via Lamarmora 10, Milva ha trascorso la giornata immersa nell'oscurità più completa. Ricoverata ieri al Policlinico per una grave caduta sul palcoscenico del Piccolo Teatro, mentre provava una ballata dell'«Opera da tre soldi» di Brecht-Weill, è stata trasferita in clinica nella notte stessa «per assicurarle maggiore tranquillità».

I medici al momento del ricovero si erano riservati la prognosi per quarantott'ore. Ma già dopo i primi esami si era notato un certo miglioramento e il prof. Infuso dopo aver visitato la paziente aveva espresso buone speranze di una rapida guarigione.

Milva ora è in osservazione, tenuta in un'atmosfera di quiete assoluta. Oscurità, visite limitatissime. Nessun giornalista, o fotografo, neppure gli operatori della tv hanno potuto varcare lo sbarramento dei portieri della clinica. E' stato subito detto che per tutta la giornata di oggi nessun estraneo sarebbe stato ammesso nella stanza di Milva. Al capezzale della cantante, da ieri c'è Mario Piave e stamane è arrivata la sorella Luciana. Irriducibili, per tutta la giornata fotoreporter ed operatori hanno stazionato nella sala d'attesa della clinica, nella speranza di sorprendere almeno un visitatore illustre o riuscire ad avvicinare Mario Piave.

L'incidente è accaduto ieri verso le 20,30. Milva stava provando con Gianni Santuccio la ballata. All'improvviso, mentre indietreggiava ha perso l'equilibrio ed è caduta. «*E' avvenuto come al rallentatore*» ha detto il regista Giorgio Strehler che dirigeva le prove.

Milva non è riuscita a riprendersi ed è piombata all'indietro battendo la nuca sul pavimento del palcoscenico. E' rimasta a terra stordita. E' stata subito soccorsa dai compagni e portata al Policlinico. E' arrivata al pronto soccorso che erano le 20,40. Non ha mai perso conoscenza ma appariva in stato di choc. Pochi minuti dopo all'accettazione dell'ospedale di via Francesco Sforza sono arrivati tutti gli attori impegnati nella messa in scena dell'«Opera da tre soldi», il regista Strehler e la direttrice generale del Piccolo Teatro, Nina Vinchi. Erano tutti in ansia per Milva. Poco dopo è arrivato Mario Piave.

Dopo le prime cure, una visita accurata ed i raggi, Milva è stata trasferita alla clinica Città di Milano che è nelle immediate vicinanze del Policlinico. Il professor Maspes direttore della clinica neurochirurgica dell'Università di Milano l'ha presa in cura e la tiene sotto osservazione.

Mario Bariona

Milano. Milva ricoverata in osservazione (Telefoto)

I Reitano querelano la moglie di Nazzaro

Roma, 10 dicembre.

(e. b.) *«Sulle spalle degli altri non si scherza* — dice Franco Reitano, fratello di Mino —. *La moglie di Gianni Nazzaro, quindi, deve imparare a tacere».* Contro la signora Nazzaro, la famiglia Reitano ha presentato querela per diffamazione in seguito alle dichiarazioni riportate da un giornale di Napoli secondo cui *«la faccenda dell'incidente è tutta una montatura e una volgare mossa pubblicitaria».*

Come è noto, il 29 novembre, Mino Reitano rimase vittima di un incidente automobilistico nel quale riportò, oltre ad una forte contusione alla gamba destra, un trauma cranico non ancora risolto. Sabato scorso, il cantante partecipò a Canzonissima contro il parere dei medici, che gli hanno comunque ordinato di tornare in ospedale, a Casalpusterlengo, dopo la trasmissione. Durante lo show, Reitano, costretto da un collare rigido sotto il mento, non ha degnato di uno sguardo il rivale che ora gli contende il secondo posto per l'ammissione alla finale: il primo è di Massimo Ranieri. Con le giurie l'altra sera Reitano si è assicurato su Nazzaro un margine di 15 mila voti.

La moglie di Nazzaro, jugoslava, ex *manager* di Aznavour, Becaud e Brassens, è considerata un'ottima *press-agent*, anche se talvolta eccede in zelo. Sabato, in fondo, a modo suo, ha fatto centro: con la querela è riuscita a far parlare tutti i giornali del marito. Oggi, tuttavia, ha dichiarato che la frase incriminata non è stata riportata dal quotidiano napoletano con lo spirito di chi l'aveva pronunciata: lei non aveva nessuna intenzione di offendere il collega del marito.

Nonostante la precisazione, i Reitano non hanno ritirato la querela, anzi si sono affrettati a diffonderne il testo ufficiale. Anche per loro, forse, la querela può essere utilizzata come un buon veicolo pubblicitario.

Medaglia a due sottufficiali che salvarono un ragazzo

Cameri, 10 dicembre.

(n. g.) Nella base aerea di Cameri, dove oggi è stata celebrata la festa della Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica, due sottufficiali sono stati insigniti di medaglie al valor civile per aver salvato un ragazzo che stava annegando.

Al sergente maggiore Claudio Farris è stata consegnata la medaglia d'argento, al maresciallo Angelo Castini quella di bronzo. Nell'ottobre di due anni fa, strapparono da sicura morte un giovane che, urtato da un'auto mentre pescava in una roggia era finito in acqua.

Portato da Catanzaro a Como

Si decide il destino del bimbo "conteso,,

Ha tre anni - Il padre, che l'aveva abbandonato in ospedale, ora lo rivuole - Il problema al magistrato

(Dal nostro corrispondente)
Como, 10 dicembre.

(l. n.) Torna alla ribalta l'amara vicenda di Peppino Zucco, il bimbo di 3 anni di Catanzaro che, poco più di un mese fa, venne abbandonato dal padre, Ottavio Zucco, all'ospedale «Sant'Anna» di Como. Il bambino fu portato circa due mesi fa all'ospedale dal padre per essere curato da un leucoma all'occhio destro. Il piccolo fu ricoverato nel reparto oftalmico ed il padre tornò a Catanzaro.

Trascorso un mese, Peppino, clinicamente guarito, avrebbe potuto essere dimesso ma non si presentò alcun familiare a riprenderselo. Fu allora trasferito nel reparto pediatrico e, nel frattempo, si iniziarono le ricerche dei genitori. Si scoprì così che Peppino è uno degli otto figli viventi di Ottavio Zucco, tutti ricoverati in istituti di beneficienza.

La storia di Peppino finiva per interessare la magistratura. Il giudice Ingrasì del tribunale dei minorenni di Milano, a metà del mese scorso, emetteva un decreto di sospensione della patria potestà nei confronti dei genitori che avevano abbandonato il loro figlio nominando tutrice del bimbo una signora di Milano. Peppino, intanto, restava all'ospedale poiché nel frattempo si era ammalato di tonsillite. Qualche giorno dopo il decreto di sospensione della patria potestà, però, si presentava all'ospedale il padre del bimbo chiedendo di poterlo riportare a casa. Purtroppo la cosa non era possibile. Il piccino era diventato praticamente «orfano» per legge.

Ora la storia è tornata di attualità: mercoledì scorso Peppino è stato dimesso dal «Sant'Anna» perché guarito dalla tonsillite ed affidato dall'Opera nazionale maternità e infanzia al brefotrofio; il giorno dopo sono giunti a Como i genitori. E' stato fissato un incontro col giudice del tribunale dei minorenni di Milano.

La sorte di Peppino è nelle mani del magistrato milanese che dovrà decidere ora per la decadenza della patria potestà (e relativo affidamento del bimbo) o per la revoca del provvedimento di sospensione della stessa con conseguente ritorno del bimbo ai propri genitori.

IRRUZIONE

La droga a Trento

Cinque giovani sono stati sorpresi con psicofarmaci

Trento, 10 dicembre.

(a. n.) Gli agenti della «Mobile» hanno fatto irruzione all'alba in una casa semidiroccata alla periferia Nord della città. In uno squallido stanzone erano cinque ragazzi in possesso di una sacca contenente alcune siringhe, lacci emostatici, simpamina ed altri farmaci che, opportunamente distillati, vengono usati come droga, in mancanza di altre sostanze stupefacenti più costose e meno reperibili.

Uno dei cinque, Renzo Franceschini di 19 anni residente a Bolzano, è stato arrestato su ordine di cattura spiccato da quella procura della Repubblica perché risulterebbe implicato in un giro di droga di vaste proporzioni in Alto Adige.

Due minorenni, uno di Cinisello Balsamo (Milano) l'altro di Cremona, quest'ultimo scappato tre volte dalla sua abitazione, sono stati condotti in questura dove hanno atteso che i loro familiari, avvertiti dalla «Mobile», li riaccompagnassero a casa. Altri due ragazzi — Massimiliano Lemmer, di 18 anni, e Riccardo Gonneramann, di 23, entrambi residenti in Germania — sono stati rimpatriati.

Le autorità inquirenti ritengono che l'abitazione diroccata costituisse il punto di ritrovo dove avvenivano contrattazioni di stupefacenti e dove si faceva uso di droga anche da parte dei minorenni.

Nei prossimi giorni Renzo Franceschini verrà interrogato per cercare di identificare sia altri minorenni dediti agli stupefacenti sia i fornitori delle sostanze eccitanti.

Bloccato ieri sera a Milano da cinque persone

Un ladro offre centomila lire agli inseguitori, poi li ferisce

Ne ha colpito due - E' stato consegnato alla polizia col complice

Milano, 10 dicembre.

Un ladro d'auto, che con un complice aveva tentato di rubare la vettura di un avvocato, ha ferito a coltellate due inseguitori.

Il tentativo di furto era avvenuto davanti a un ristorante di via Bertini, dove l'avv. Armando Cillario, 50 anni, stava cenando con la moglie e la figlia. I malviventi, aprendo la portiera della vettura hanno fatto scattare la sirena d'allarme; sono accorsi l'avv. Cillario ed altre persone.

E' cominciato a questo punto l'inseguimento ai ladri, che sono stati raggiunti in via Tartaglia da Adriano Brambilla, 29 anni, Enrico Brambati, 39 anni, Sergio Frigeri e Renzo Moro, entrambi di 38, e Luigi Esposito, 39 anni. I ladri, ormai senza scampo, hanno offerto centomila lire in cambio della «libertà».

L'offerta è stata respinta, ed allora uno dei malviventi, identificato poi per Salvatore Buscemi, 31 anni, ha estratto un coltello ed ha colpito Enrico Brambati e Adriano Brambilla. E' stato immobilizzato dopo violenta colluttazione e consegnato alla polizia assieme al complice, Arazio Stella, 48 anni.

I due sono stati dichiarati in arresto con l'accusa di rapina impropria; il Buscemi è anche accusato di porto abusivo di coltello.

Enrico Brambati è stato giudicato guaribile in 20 giorni per una ferita da taglio al torace e trauma cranico; Adriano Brambilla in 10 giorni per una coltellata alla spalla.

(Ansa)

Ladro ventenne si getta dalla finestra: catturato

Milano, 10 dicembre.

(m. l.) Pietro Macaluso, 20 anni, sorpreso a rubare in un appartamento di via Correggio, a Milano, si è gettato da una finestra per sfuggire agli agenti della «Mobile», chiamati dal portinaio, Ernesto Soldi, di 41 anni, che aveva sentito rumori sospetti.

Malgrado avesse riportato ferite alle gambe e ad una spalla, il Macaluso è stato arrestato.

LANCÔME
rammenta alle gentili clienti
in occasione del prossimo Natale i suoi profumi
SIKKIM - CLIMAT
Ô DE LANCÔME - BALAFRE
in via rodi 1, p.zza sabotino 1, via tripoli 7 torino
presso le profumerie Servetti

conciare per le feste è il nostro mestiere
abbiamo preparato per voi una quantità di idee sicure, attuali, raffinate

LILLA BARONIO

via Garibaldi 46 / piazza della Repubblica 1 bis

ANTEPRIMA A ST-VINCENT

Gassman, Villaggio e la "rivoluzione,,

(Dal nostro inviato speciale)
St. Vincent, 10 dicembre.

Al Casino de la Vallée di Saint-Vincent si è molto parlato, in questa fine settimana, di cinema. Interlocutore autorevole Mario Cecchi Gori, uno dei più feraci produttori italiani, oltreché neopresidente dell'Unione dei produttori stessi; e quindi in grado di ragionare dei problemi e delle difficoltà produttive del momento con perfetta cognizione di causa. E' noto che la simbiosi Cecchi Gori-Vittorio Gassman, la quale cominciò nel '58 col *Mattatore*, ha segnato un forte solco — per il bene e anche un pochino per il male — nel costume cinematografico italiano di questi anni, e che essa non solo non accenna a finire, ma con *Senza famiglia* (diretto dallo stesso attore) si è data il lusso di una formula nuova: quella di un Gassman in coppia col più antitetico dei suoi colleghi, Paolo Villaggio.

Dopo aver visto oggi in anteprima *Che c'entriamo noi con la rivoluzione?*, coproduzione italospagnola a colori diretta da Sergio Corbucci (il regista di *Er più*, di molti western all'italiana e altri film di solida presa) non si può dubitare che tale formula veleggi bene; e c'è già chi gli augura (e noi siamo tra questi) l'approdo di un «Don Chisciotte e Sancio», preso, s'intende, con le dovute cautele di modestia.

Il film di Corbucci, piuttosto che una parodia, è un «divertimento» intorno al memorabile filone che fa a capo all'epopea messicana dei Pancho Villa, dei Zapata, dei «peones» e dei «corridos»; è realizzato con grandi mezzi in una Spagna (dintorni di Madrid e l'Almeria) che con una inflessione da nulla è diventata il Messico più rutilante e terso (agli spettatori meno distolti dalla *fictio* cinematografica, si raccomanda di delibare i luoghi di Cervantes e di Ignazio da Loyola), è destinato ad alimentare con successo la gran fornace delle pellicole natalizie.

L'andamento [illegible] del film, sospinto da un'azione che non si ferma mai, e che appunto perché non ha tempo per altro, ignora (incredibile a dirsi) la componente erotica e neppure si abbassa a raccattare volgarità, toglie la voglia di obiettare che finalmente quello che vi si rifrigge è l'abusato tema della pusillanimità e dell'opportunismo dell'italiano medio in mezzo ai pericoli, dell'italiano che ha per motto (quale affiora dal dialogo) «la pelle è la pelle». Il registro eroicomico della partitura, il suo intento stesso di «divertimento» applicato a una materia stabilita, escludono prese di posizione critiche e moralistiche. Apprezziamo dunque il «fugato» tutto cinematografico che Corbucci ha saputo ordire intorno alle disavventure di due italiani — un guitto capocomico, e un candido prete — coinvolti nella serrata dialettica delle rivoluzioni e controrivoluzioni messicane; un ingranaggio disposto a farli a pezzettini mediante fucilazioni, impiccagioni, supplizi e via dicendo, ma poi sempre impedito a farlo dalla legge di sopravvivenza che sorride ai minirizzi dello schermo.

L'incompatibilità dei due caratteri — il guitto è fieramente laico, il sacerdote evangelista — aggiunge sapore a questa divertente epopea dello scompiglio riempita di trovate e incidenti talvolta inediti; e s'intende che dall'inimicizia dichiarata i due passano per gradi a una fraternità che li porta alle soglie del martirio, avendo dovuto attraversare le trappole concatenate dei «federali», dei «governativi» e degli indios. In certo senso l'istrione e il prete si riconoscono entrambi «figli d'arte», cioè di vocazione, e il film appunto finisce con questa saldatura di caratteri, temprati al fuoco dei pericoli.

Si fondono altrettanto bene i due attori: Gassman, con quel piglio d'aquila e in un ruolo due volte congeniale (l'attore e l'istrione, e questo echeggia quello attraverso sapide citazioni di teatro classico), oltreché con la possibilità di molti travestimenti: da cardinale, da monaca, da Zapata e da Garibaldi, il più spassoso di tutti; e Villaggio con quel suo tono caldo di passerotto, e quella comicità a piccoli sussulti che gli abbiamo sentito anche nella conversazione privata. La fotografia di Ulloa, le scenografie di Filippone, le musiche di Morricone conferiscono alla piena velatura, nobilmente commerciale, di questa nuova primizia che il critico Guglielmo Biraghi ha portato, con ricca messe di applausi, agli assidui cinemanti di Saint-Vincent.

Leo Pestelli

La strana coppia

(Dal nostro inviato speciale)
St-Vincent, 10 dicembre.

La nascita di una coppia comica è sempre un piccolo mistero. S'unisce per ragioni casuali o per calcolo commerciale, ma resiste solo col favore del pubblico. Che cosa la tiene salda? Che cosa ci trovano gli spettatori? Ecco a Saint-Vincent la fresca accoppiata di Gassman e Villaggio: meditano un altro film (dopo *Senza famiglia* e *Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?*) che racconterà la storia di tre imbroglioni fantasiosi. Uno dei tre interpreti sarà muto perché loro due possono parlare in abbondanza. E all'orizzonte c'è *Don Chisciotte*, che i due attori potrebbero impersonare con adeguata disposizione fisionomica: l'uno inciso e callido, l'altro arrotondato e sporgente.

Venuti da lontananze incomunicanti, si sono trovati sulla via del cinema, e adesso già si adattano al loro piccolo mito farsesco, alla voracità del consumo, ma restando libero ciascuno nei suoi domini personali. Dietro Gassman c'è l'accademia d'arte drammatica, le poesie giovanili, il teatro classico, gli amori con le celebri attrici; dietro Villaggio le riviste goliardiche, i lunghi anni d'impiegato, le facezie tra amici, i caldi amori casalinghi, le furbizie televisive, adesso anche i libri con intenzione umoristica.

Mattatore

Quanti anni sono passati da quando Gassman scandiva la trepidazione di Adelchi o la gelosia di Otello? Il commediante ha sempre conservato in un angolo della bocca la smorfia del tragico; e i devoti di Canzonissima ridono con un fondo di soggezione. L'attore dice: «*Sono un professionista disponibile*», ma questa disponibilità gli è venuta un poco in uggia.

— Gassman, crede forse di avere rubato qualche cosa di importante al teatro e di avere regalato qualche cosa di superfluo al cinema?

— *Non sente? L'aria è minata. Siamo in un momento in cui la cultura è giunta al suo grado zero. Il cinema, sfuggente e rapido com'è, riempie bene i vuoti. Il teatro è un assoluto.*

— Vuol dire che oggi il teatro non ha più uno spazio culturale?

— *La gente non capisce, non sta a sentire. E' travolta da una cattiva politica, dalle chiacchiere: è frastornata.*

— Ma lei sta tornando al teatro.

— *Porterò in prima al Regio di Torino* I misteri di Pietroburgo, *tratto da Dostoevskij. E' una scelta che medito da anni. Torno sulle scene con grandi speranze, ma senza nessuna illusione.*

— Non sarà un'amarezza anagrafica? I giovani credono nel teatro politico.

— *Il teatro non è un comizio; ha bisogno di un filtro culturale per decantarsi. L'avanguardia è ricca di buone intenzioni, ma all'atto di realizzarsi non esce dalla rigidezza dello schema. Oppure, in Italia, vive di imitazioni, di quel che fanno gli altri.*

— Dopo di lei, non c'è stato nessun altro Gassman in Italia?

— *Non tocca a me dirlo. Ma è mancata la scuola, non c'è stato un ricambio.*

— Lei da ragazzo scriveva poesie. E adesso?

— *Ora le traduco. Mi piacciono gli autori beats: ho pronto un gruppo di poesie da pubblicare e sto incidendo un disco.*

Sollecitata dai ricordi libreschi, dal buon profumo di classici, la maschera dell'attore splende di segrete soddisfazioni e al cinema torna con indulgenza affettuosa: «*Nei film io e Villaggio siamo due tipi diversi di imbecilli: lui piatto e sornione, io lungo e millantatore*».

— Che cosa fa più ridere gli spettatori italiani?

— *Il turpiloquio.*

Impiegato

Ecco un antipatico che ha trovato solidarietà. Gli spettatori si sono accorti che dietro le uscite aggressive celava la timidezza, e che i tormenti patetici del Fantozzi erano pescati direttamente nelle sue sofferenze. Circospetto e vigile, si ritira se le domande premono. Non dà risposte: offre indicazioni, restando sempre fuori della sua pelle d'attore. Manca poco che si torca le mani e farfugli come il suo celebre personaggio impiegatizio.

Villaggio sta all'ombra di Gassman, gli affida anche il compito di ampliare e decifrare i pochi messaggi telegrafici che trasmette all'interlocutore. Da questa reticenza si capisce tuttavia che Villaggio è un uomo a modo e intelligente: il silenzio è la più alta forma di anticonformismo che un attore si possa concedere.

— Lei ha proposto al pubblico degli esempi di mediocrità in cui identificarsi. Come è riuscito ad imporli?

— *Nessuno si identifica coi miei impiegatini frustrati. Ognuno crede che stia facendo il ritratto del suo vicino di tavolo.*

— Quali sono i suoi ascendenti ideali, gli autori in cui si riconosce?

— *In Italia non ci sono scrittori umoristici. E' un terreno vergine, se togliamo via i nomi di Flaiano e di Campanile. Non c'è una tradizione ironica.*

S'inizia una discussione serissima, quasi grave, sul modo di ridere degli italiani. Villaggio e Gassman dicono che è un fatto razziale. La comicità romana era crudele e pesante, fatta di grossolane contrapposizioni, di lazzi e di parolacce. Non ci sono dubbi che la tradizione del teatro latino è rispettata dagli eredi cinematografici. Ma come incolparli, se agiscono in virtù di un contagio culturale così illustre e così radicato?

Precisa Villaggio: «*In questi ultimi tempi c'è stata una svolta nel riso degli spettatori. Negli Anni 50 si rideva in modo diverso da ora. Credo che Sordi abbia portato gli italiani ad essere un po' meno teneri con se stessi. La commedia di costume, bene o male, ci ha abituati all'autocritica*».

La televisione potrebbe aiutare il gusto dell'ironia? Villaggio dice che la televisione è un grande strumento di liberazione. Peccato che sia in mano alla Rai.

Stefano Reggiani

APOLLO 17 HA COMPIUTO IL VIAGGIO DI ANDATA

E stasera sulla Luna

In questo secolo probabilmente l'uomo non ritornerà sul satellite - Nella serata di ieri l'astronave è entrata nell'orbita lunare; alle 20,43 di oggi incomincerà la discesa del modulo "Challenger" mentre la cabina-madre "America" resterà nello spazio Manovra rischiosa, tra i picchi della valle di Littrow-Taurus (che poi Cernan e Schmitt esploreranno sul veicolo "rover")

Mentre i mariti volano verso la Luna, le signore Evans e Cernan si recano a un ricevimento offerto in loro onore (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
New York, 10 dicembre.

L'Apollo 17 è in orbita intorno alla Luna, e domani, alle 20,43 italiane, il modulo «Challenger» (sfidante) incomincerà la discesa sul satellite naturale della Terra. La manovra d'allunaggio durerà dodici minuti: saranno i 12 minuti di maggior suspense di tutta la missione e forse di tutto il programma. Un piccolo errore, infatti, basterebbe a scagliare la navicella contro i picchi che circondano la valle di Littrow-Taurus. L'obiettivo dell'Apollo 17 non solo è il più a Oriente degli sbarchi lunari finora compiuti ma è anche il più rischioso.

La sveglia

Al centro spaziale di Houston, nel Texas, fervono i preparativi per la grande giornata. Gli astronauti debbono svegliarsi domani (in Italia saranno le 13,37). Il comandante Cernan e il geologo Schmitt entreranno nel modulo, e dopo aver eseguito i necessari controlli si staccheranno dalla cabina-madre America. Per un breve periodo, intorno alle 20 italiane, le due astronavi scompariranno dal cosiddetto campo di radiovisibilità, rimarranno cioè nascoste dietro la Luna. Poi, il centro di Houston ristabilirà i collegamenti.

Negli Stati Uniti l'atmosfera è di ansiosa attesa. Questa è l'ultima e più importante missione lunare. Forse in questo secolo nessun altro uomo metterà piede sul satellite della Terra. La Nasa vuole perciò che sia ricordata come la missione dei primati: la più lunga (quasi 13 giorni), con la maggiore permanenza sulla Luna (75 ore), con il maggior percorso dell'automobile «Rover» (37 chilometri), con il bottino scientifico più rilevante, si spera (pietre di oltre 4 milioni e mezzo di anni), con la discesa sulla Luna per la prima volta di uno scienziato (Schmitt), con la prima partenza di notte, anche se un «computer» allarmista ha causato 2 ore e 40' di ritardo.

Sia a bordo dell'Apollo 17 sia a Houston regna il buon umore. Sabato, tutti gli Stati Uniti hanno riso al duro sonno del pilota Evans. Da Houston hanno impiegato un'ora a svegliarlo: una sveglia ha suonato l'allarme, a turno alcuni tecnici si sono alternati al microfono, hanno suonato un disco, invano. Finalmente, quando i familiari degli astronauti incominciavano a dar segni di preoccupazione, Evans si è scosso al fischio lacerante di una sirena. «Stavamo per controllare il battito dei vostri cuori; sembravate morti», lo hanno rimproverato da Houston. «Ho perso la cuffia della radio», ha spiegato Evans.

Il più vivace pare Schmitt, il trentasettenne geologo di Harvard, scapolo, e nominato da un'associazione femminile «il miglior partito del Paese». Schmitt scherza continuamente: «A bordo c'è un solo problema: tenere sveglio Evans», ha annunciato ieri. Lavora sodo: dal momento del lancio ha fornito ininterrotte descrizioni delle condizioni atmosferiche, delle stelle, della Luna. Ha momenti romantici: «Ci vorrebbe un poeta — ha detto — per descrivere quella fragile sfera blu che è la nostra Terra». Schmitt sembra essersi convinto che l'Africa e il Sudamerica fossero, un tempo, uniti, e si siano staccati: «Dall'alto danno questa impressione».

Sulla "rover"

Anche il comandante Cernan, di 38 anni, il veterano delle «Gemini» e dell'Apollo 10, ha contribuito a conferire alla missione una speciale dimensione umana. All'interno dei caschi trasparenti per le «passeggiate» sulla Luna ha fatto inserire una sostanza di plastica rapida «contro cui grattarsi il naso se prude». Sarà lui a operare la televisione montata sulla «Rover», quella che porterà lo spazio a colori nelle case americane (per la prima volta, non ci sarà una telecamera a immortalare il sesto sbarco umano sulla Luna).

Questo buon umore, per gli astronauti e il centro spaziale di Houston, è un abito mentale, una forma di efficienza. Lo hanno dimostrato ieri, nella fase di avvicinamento al satellite terrestre. Gli astronauti si sono svegliati da soli, alle 12,53, ore italiane, hanno consumato una frugale colazione, hanno accertato d'essere su una traiettoria perfetta, rinunciando alla prevista correzione, hanno attivato l'apparato cinematografico e fotografico esterno, e hanno incominciato a descrivere la Luna.

«A causa dell'angolazione dell'Apollo 17 non riuscivamo a vederla prima — ha affermato Cernan. — E' uno spettacolo che leva il fiato». Il comandante ha continuato a parlare finché, ad un certo punto, l'astronave è uscita dal campo di radiovisibilità. Alle 20,48 italiane, Evans ha acceso il motore principale: per 6 minuti e mezzo esso è rimasto in azione, inserendo l'Apollo 17 in orbita. Houston ha ristabilito i collegamenti alle 21,10 e ventun minuti più tardi il terzo stadio del razzo Saturno, staccatosi, è precipitato sulla superficie selenica. Scroscianti applausi, di prammatica in questo frangente, si sono levati da Houston.

I progressi

A differenza di tutte le altre precedenti missioni, in questa il passaggio dall'orbita lunare «alta» (198 miglia di massimo, 59 di minimo) a quella «bassa» (59 miglia di massimo, 17 di minimo) è avvenuto in due tempi. Ciò è stato reso necessario dalla collocazione geografica di Littrow-Taurus, molto ad Oriente. Il cambiamento di orbita avviene dietro la Luna: se il motore bruciasse troppo a lungo, l'astronave correrebbe il pericolo di precipitare. Quando l'obiettivo è a Occidente, il centro di Houston ha circa 20 minuti di radiovisibilità prima di un eventuale incidente, in questo caso ne avrebbe avuti il solo [illegible]. Operando in due tempi, s'è assicurato due intervalli di 13 e 15 minuti rispettivamente.

L'orgoglio del programma Apollo si rispecchia anche in questi progressi tecnici. Ha dichiarato uno dei dirigenti della Nasa, Christopher Kraft: «Chi avrebbe immaginato nel '57, al lancio del primo Sputnik, che noi avremmo conquistato la Luna entro 12 anni, e che nei tre anni e mezzo successivi avremmo risolto praticamente qualsiasi problema che può presentarsi a un'astronave nello spazio?». Ha aggiunto un secondo dirigente, Robert Gilruth: «Oggi l'Apollo è la più meravigliosa macchina da trasporto mai costruita, ma fra due o tre decenni farà la figura del primo aereo dei fratelli Wright rispetto al Jumbo o ai supersonici».

Ancora Kraft ha fatto una predizione. «Posso immaginare il giorno in cui astronavi con centinaia di persone a bordo, mille forse, partiranno per colonizzare il suolo di un altro sistema solare. E quel giorno la cosa non sembrerà molto diversa di quanto sembrasse agli americani di due secoli fa aprire nuove frontiere nel Far West». Il tedesco Von Braun, il «padre» delle V 2 e dell'Apollo, ha messo in rilievo che l'uomo, prima, aprirà probabilmente delle basi sulla Luna «simili a quelle dell'Antartico».

Il programma nel suo insieme è costato 25 miliardi e mezzo di dollari, l'Apollo 17 ne è costato mezzo. Al Congresso, queste spese hanno suscitato proteste. Ma gli Stati Uniti hanno investito ben di più nella guerra del Vietnam: 110 miliardi di dollari in aiuti militari, almeno altrettanti in aiuti economici. E dal programma spaziale sono nate 20 mila industrie, i computers hanno tratto il massimo impulso, si sono sviluppate importanti applicazioni pratiche. E' seria anche, e non va dimenticata, la collaborazione con l'Urss.

Nuove imprese

Dopo l'Apollo 17, l'uomo non abbandonerà la Luna. Seguirà un diverso ordine di precedenza: cercherà di risolvere molti dei problemi che affliggono la Terra, dalle crisi urbane all'attacco all'ambiente naturale. Ma nel contempo, si preparerà a nuove imprese spaziali. L'anno venturo, per esempio, la Nasa sperimenterà tre Skylab o laboratori del cielo, cioè tre stazioni orbitanti terrestri. A intervalli di tre mesi, esse verranno abitate prima per 28 giorni poi per 56 da un equipaggio di tre uomini. E intanto la «Rockwell» costruirà il «Shuttle» (navetta) per l'andata e ritorno da essi con 12 persone a bordo, termine di consegna il '78-'79.

Nel 1975, si agganceranno le prime Soyuz sovietiche e i primi Apollo americani. Potrebbe essere l'inizio di una meravigliosa avventura dell'umanità unita tra le stelle. Come ha dichiarato lo storico Schlesinger, il nostro secolo «verrà ricordato come quello in cui ci staccammo dalla Terra».

Ennio Caretto

L'OPERA DI IBSEN IN RODAGGIO

Peer Gynt vola fino ad Asti

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 10 dicembre.

Vatti a fidare dei registi. Con un pretesto o con un altro, il loro spettacolo non è mai pronto per la sera dell'esordio, e anche se va in scena puntualmente, giurano e spergiurano che dovrebbe essere ancora rifinito, ritoccato, rodato e via scusandosi. E neppure di Aldo Trionfo c'è da fidarsi. Fortunatamente, in questo caso, il direttore dello Stabile torinese aveva promesso il suo *Peer Gynt* per il 15 dicembre all'Alfieri di Torino e invece il dramma ibseniano andrà in scena due giorni prima. Ma già lunedì sera ad Asti, nel teatro con lo stesso nome di quello torinese, si svolge una anteprima per «assaggiare» il pubblico di uno spettacolo che, a dire la verità, era già a punto per lo spettatore da qualche giorno.

Un anticipo di due giorni (la prima nazionale è fissata per mercoledì 13 a Torino) è più unico che raro. Ma meno sorprendente se si tien conto che Trionfo il suo spettacolo l'aveva già tutto in testa prima di cominciare le prove e se l'era studiato a tavolino lavorando con infinita pazienza di forbici e di lima su un testo che a rappresentarlo integralmente durerebbe non meno di cinque ore, mentre domani sera non andrà oltre le due ore e mezzo, intervallo compreso. Eppure il regista ha conservato, ingegnosamente sfrondandoli o fondendoli, tutti gli episodi di un dramma che richiede continui mutamenti di scena, dai monti e dalle foreste della Norvegia alle coste del Marocco, dalle sabbie del deserto egiziano alle acque in tempesta del Mare del Nord.

Ma l'impianto scenico di Emanuele Luzzati è fisso: un enorme letto sul quale, tra montagne di lenzuola e di cuscini, Corrado Pani salta, corre, si rotola, sprofonda, e mai un momento di tregua. E' il mondo di Peer Gynt, la sua realtà interiore — pensieri e fantasie — che prende corpo mentre sopra e sotto il lettone i personaggi della sua vita lo accompagnano nelle più straordinarie avventure. Per l'attore è una delle prove più impegnative della sua carriera: costretto a rimanere sempre in scena, deve, nel giro di due ore, senza un'ombra di trucco e quasi neppure mutando costume, trasformarsi da impetuoso giovanotto in un uomo maturo e infine in un malinconico vegliardo.

Non fosse altro che per le popolari musiche di Grieg che riascolteremo anche in questo spettacolo, *Peer Gynt* è spesso ricordato, ma più raramente messo in scena. In Italia l'ultima rappresentazione, per tacere di un'edizione estiva nel '69 del regista Bandini, risale al 1950, quando Vittorio Gassman tradusse, ridusse, diresse e naturalmente interpretò il dramma ibseniano con un «cast» che a rileggerlo oggi sembra un annuario del nostro teatro: Vivi Gioi, Edda Albertini, la Tamantini, e Albertazzi, Foà, Sbragia, Ferzetti, Grassilli, Girotti, D'Angelo, Sanipoli, Bonagura, magari in parti minime, e molti altri ancora.

Ma anche l'allestimento di Trionfo, grazie al fascino che questo regista esercita sugli attori che rinunciano a contratti più vantaggiosi, o come Pani addirittura a un film, pur di lavorare con lui, può contare su nomi di rilievo, quasi tutti di attori e di attrici che hanno già recitato in altri spettacoli di Trionfo e che con lui s'intendono ormai a meraviglia: con Pani, che è già stato Matti nel *Puntila*, ci sono Franca Nuti, che nel personaggio della madre di Peer avrà qui un ruolo di particolare importanza per la chiave psicanalitica nella quale il regista legge Ibsen, Leda Negroni, che dovrà sostenere più parti come del resto i suoi colleghi, e Cecilia Polizzi, Franco Mezzera, Roberto Bisacco, Franco Branciaroli, Alessandro Esposito, Ivan Cecchini, in tutto venticinque interpreti.

Dall'11 ottobre 1928, quando *Peer Gynt* andò in scena per la prima volta a Torino nell'allestimento di Guido Salvini (e il «Quaderno» pubblicato ora dallo Stabile riporta le cronache del tempo con alcuni saggi recenti e meno recenti), molta acqua è passata sotto i ponti dell'interpretazione del dramma. E' naturale che un regista attento come Trionfo ne proponga un'edizione moderna e spregiudicata superando gli equivoci di un Ibsen «minore e norvegese», di un *Peer Gynt* da sagra nordica (caso mai nibelungica, insinua Trionfo), di una lettura folcloristica o, peggio, «poetica». In che misura egli sia riuscito nell'intento, lo diremo dopo lo spettacolo di mercoledì. Ma già domani sera il pubblico astigiano potrà dare un primo giudizio.

Alberto Blandi

DOMANI
12
DICEMBRE

sanet
s. colombo
1870

invita le gentili signore
nella nuova ampliata
sede di Torino alla

Tradizionale vendita
di fine anno
a prezzi di liquidazione

lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli

Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano)
Tel. 532.453-4-5

sconfitta la
SORDITA' ?

Un recente ritrovato di alta perfezione tecnica è stato messo a punto dalla MAICO, la ditta Americana di fama mondiale, specializzata in prodotti per i deboli di udito.

La novità, che sta riscuotendo un successo notevolissimo fra tutte le persone sorde, offre la possibilità a tutti i deboli di udito di sentire immediatamente da entrambe le orecchie senza nulla, assolutamente NULLA nelle ORECCHIE.

Tutte le persone deboli di udito possono accertarsi delle eccezionali doti del nuovo prodotto della MAICO, effettuando una prova gratuita presso la sede MAICO di **TORINO - VIA MAGENTA 20.**

Il nuovo ritrovato offre a tutte le persone che oggi vivono nel mondo del silenzio, la gioia immensa di reinserirsi nel meraviglioso mondo dei suoni.

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TELEF. 541.767

VIA DAL CENTRO LE AUTOMOBILI?

Oggi si decide l'isola pedonale mentre i negozianti protestano

"Ci rovina le vendite natalizie" - Impegno a non aumentare i prezzi - In tutte le aziende comincia la distribuzione della "tredicesima": 60 miliardi

Questa settimana in quasi tutte le aziende si incominciano a pagare le «tredicesime». Un avvenimento che, per tradizione, dà il via agli acquisti natalizi. A Torino e provincia i lavoratori riceveranno circa 60 miliardi di lire.

Da stamane, per quindici giorni, i negozi non chiuderanno più, né alla domenica né per il riposo infrasettimanale. Una decisione che ha incontrato forti riserve da parte dei sindacati dei commessi, ma sulla quale i commercianti non hanno alcuna intenzione di tornare indietro. Per molti di loro (ad esempio il settore dei giocattoli) questo è il periodo dell'anno in cui vendono di più. Spesso in pochi giorni incassano cifre superiori a quelle di tutti gli altri mesi messi insieme.

Stamane alle 9 è convocata un'assemblea di commessi alla Camera del Lavoro. Ma in molte aziende, assicura l'associazione commercianti, sono già state raggiunte o si stanno per firmare intese su un superpremio ai dipendenti per le maggiori fatiche che dovranno sopportare nel periodo natalizio.

Questo Natale per i negozianti torinesi è un'incognita. Secondo alcuni calcoli gli aumenti da un anno a questa parte sarebbero stati del 10 per cento. Ci sarà una contrazione delle vendite? Proprio per scongiurare questa eventualità e per invogliare i torinesi a non disertare i negozi, i commercianti hanno preso un impegno ufficiale con il prefetto: «Fino alla fine dell'anno — hanno detto — non ritoccheremo alcun cartellino. I prezzi resteranno quelli della fine di novembre».

Un'altra incognita: l'isola pedonale. Oggi pomeriggio si riunisce in Comune la commissione di quattro assessori che dovrà, in pratica, decidere la data d'inizio dell'esperimento. Sarà il 18 dicembre, come era stato annunciato in un primo tempo, o il prossimo gennaio, come molti componenti della Giunta vorrebbero e come sembrano consigliare alcune difficoltà organizzative?

Su questo punto i negozianti di via Arsenale, via XX Settembre, via Barbaroux, via dei Mercanti e via Monte di Pietà non hanno dubbi: «Quei provvedimenti presi prima di Natale sarebbero la nostra rovina». *Ma anche i loro colleghi di tutto il centro protestano. Soprattutto su un punto: il divieto di parcheggio in piazza S. Carlo.*

«Sarebbe una decisione assurda — dice il direttore dell'associazione commercianti, Nicola Bottinelli —. A chi dà fastidio? Nella piazza passa una sola linea di autobus e le auto posteggiate ai lati non intralciano assolutamente la circolazione. Si parla di far posto a bancarelle di libri e di fiori. Mi sembra che questo sarebbe solo un modo per declassare la piazza e la città».

Sui parcheggi c'è un'altra protesta. «Qualche mese fa — dice il dott. Bottinelli — è stato chiuso quello di piazza Arbarello, istituito quando venne vietato il traffico privato in via Garibaldi. Adesso è ridotta ad una landa desolata. Un grande piazzale inutilizzato. Per questo noi diciamo: prima trovate i parcheggi adeguati e rimodernate i mezzi pubblici, poi potrete parlare di isole pedonali».

Giocattoli con firma d'autore

Un mitra dell'aspetto minaccioso, identico a quelli in dotazione ai «marines» nel Vietnam. Una sola differenza: è laccato in un bel bianco latte e, tirando il grilletto, una voce di bimbo canta: «Giro, giro tondo, casca il mondo...». Gabbie per canarini e cricri disegnate da scultori e munite di timbro d'approvazione della «Reale Società Britannica per la protezione degli animali». Un gioco dell'oca con nelle caselle la faccia di Mussolini (chi ci arriva è squalificato), quello di Mao (buono per un viaggio in Albania), di Jackie Kennedy-Onassis (si vince un teleobiettivo). Un gioco del malocchio: i due contendenti trafiggono con spilloni statuette che li rappresentano. Perde il primo che si sente male.

Sono alcune delle «proposte per un giocattolo diverso» presentate dalla galleria d'arte «People» di via San Francesco da Paola. Pittori, scultori, designers hanno cercato di calare il loro modo di fare arte nel tradizionale dono natalizio per i bambini. Il risultato è una serie originalissima di pezzi unici. Come tali hanno l'unico difetto di raggiungere prezzi da galleria d'arte piuttosto che da supermercato del regalo. Un pezzo di legno scolpito e firmato che ripropone il vecchio gioco piemontese della «cirimela» (lo si alza e si cerca di colpirlo in volo con un bastone) è offerto a 60 mila lire.

«Oggetti cari, indubbiamente — dice il gallerista Claudio Bottello, 30 anni —. Difficile pensare che un padre affidi al figlio un aquilone come il pezzo unico esposto che raggiunge le 40 mila lire. D'altro canto, più che vendere, il nostro scopo era stimolare un discorso sulla necessità di alternative al giocattolo tradizionale. E di interessare gli artisti a un settore che sinora hanno trascurato».

Inspiegabile gesto vandalico di un visitatore del museo

Buca con un dito un quadro del Settecento custodito in una sala del Palazzo Madama

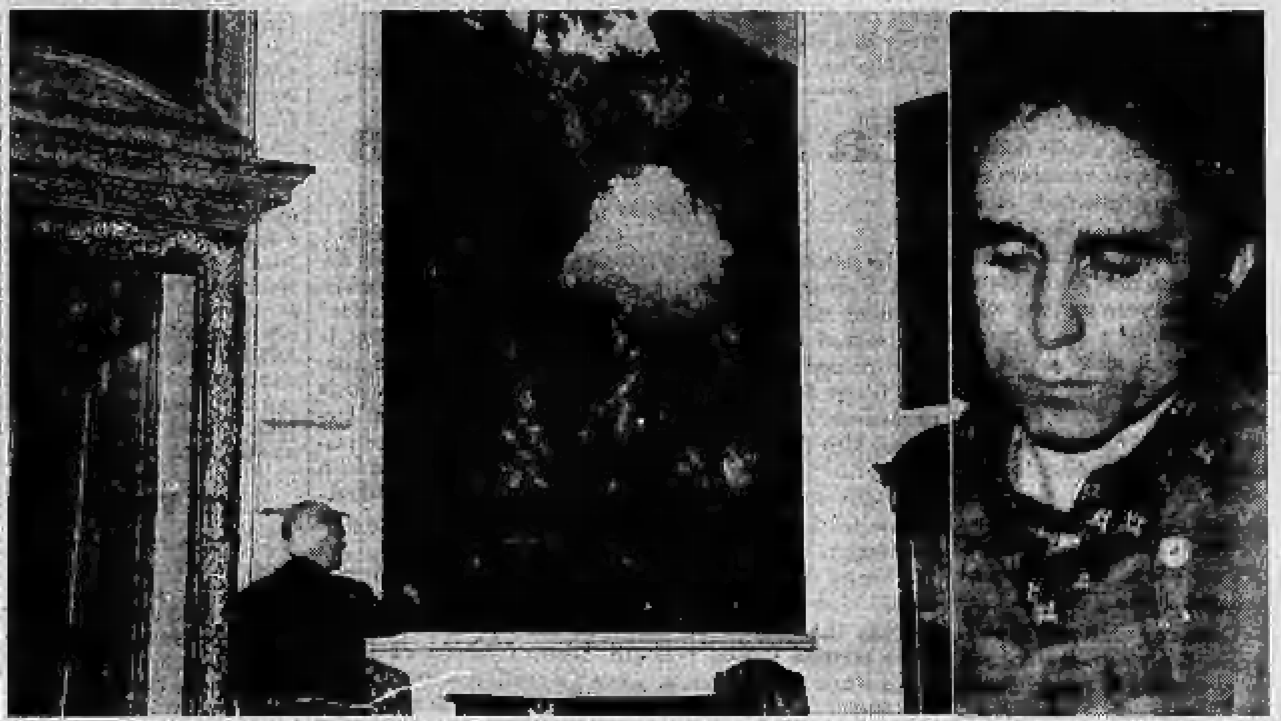
E' un giovane insegnante - All'improvviso un sorvegliante in borghese lo vede sfregiare il dipinto e lo blocca - Portato in questura e arrestato, si difende: "Non mi sentivo troppo bene, mi sono appoggiato"

Un insegnante di trent'anni ha sfregiato un quadro del Settecento esposto a Palazzo Madama: con un dito ha bucato in un angolo la tela. Sorpreso da un sorvegliante, è stato consegnato alla polizia. Non ha spiegato il suo gesto, ha balbettato soltanto qualche scusa: *«Non stavo bene, mi sono appoggiato perché mi sentivo mancare».* E' stato accompagnato in carcere a tarda sera. L'accusa è di danneggiamento.

Si chiama Domenico Cito, 30 anni, perito. E' immigrato da Ceglie di Brindisi e abita solo, in via Berthollet 2. Insegna applicazioni tecniche in una scuola media di via Casteldelfino.

L'inspiegabile episodio di cui è protagonista è accaduto nella sala Cignaroli, al primo piano di Palazzo Madama. Sono le 17 e qualche minuto. Fra le decine di visitatori che si aggirano fra i dipinti esposti nel Museo, un custode in borghese, Daniele Liporace, 40 anni, nota un giovane che si comporta in modo *«sospetto»*.

Bruno, lunghi capelli crespi in disordine, media statura, è vestito in modo molto vistoso: indossa calzoni rossi e un giubbone a quadretti. Si ferma a lungo davanti a ogni tela, commenta ad alta voce, fa gesti di disappunto o di approvazione. *«Ho creduto che fosse ubriaco* — dice il custode — *e l'ho subito seguito, osservandolo con una certa attenzione».*



Un custode indica lo sfregio al quadro di Palazzo Madama - L'insegnante Domenico Cito, arrestato per danneggiamento

Alle 17 e quindici lo sconosciuto entra nella sala al primo piano dove sono esposti i dipinti di Vittorio Amedeo Cignaroli, pittore della corte dei Savoia nato a Torino nel 1730, noto come autore di *«Paesaggi e boscarecci».* Si ferma davanti a una grande tela (325 per 200), *«Giovani a colazione sull'erba e due contadine».* La sala è piena di gente. Lui ostenta grande interesse, osservando minuziosamente la scena dipinta. Infine, quando molti dei visitatori sono passati oltre, fa qualche passo.

«Credevo stesse per andarsene — dice ora il custode — *invece quello con un gesto fulmineo ha bucato con l'indice la tela. Lo ha fatto intenzionalmente... non c'è dubbio».* Un piccolo squarcio circolare si apre nel quadro, in un angolo a sinistra. *«Gli sono balzato subito addosso* — racconta Daniele Liporace — *ho urlato: "Ma che fa? E' impazzito?". Lui era confuso. Ha cominciato a balbettare qualche scusa».*

Viene dato l'allarme, accorrono altri sorveglianti. Il giovane è trattenuto, ma non oppone alcuna resistenza. Pare anzi non si renda neppure conto della gravità del suo gesto. Si giustifica: *«Mi spiace, non mi sentivo bene. Mi sono appoggiato. E' stato un incidente».* Accorre anche il capo-custode Luigi Marzin, 57 anni, che avverte la polizia.

Una «volante» con il dottor Marco Rosa è inviata a Palazzo Madama. L'episodio appare subito inspiegabile, ma il giovane insegnante ripete soltanto le sue assurde giustificazioni. Viene accompagnato alla Guardia medica e sottoposto a una visita per accertare le sue condizioni mentali. Secondo una prima perizia risulterebbe sano di mente e assolutamente «non pericoloso».

Accompagnato in questura e identificato ripete: *«Lasciatemi in pace, sono una persona per bene. Insegno da quattro anni. Se mi denunciate, sono rovinato».* Quando gli annunciano che sarà accompagnato in carcere e gli contestano le accuse, ha un moto di disperazione: *«Ma che cosa ho fatto? Lasciatemi andare».* Intanto sulla tela sfregiata viene eseguita una perizia sommaria. Si accerta che il danno non è irreparabile. Dice il direttore del Museo, professor Mallè: *«Lo squarcio è in basso, i personaggi non sono intaccati. Basterà un modesto lavoro di restauro».*

Ieri mattina mentre il parco era avvolto nella fitta nebbia

Tre banditi armati di pistola irrompono al ristorante San Giorgio del Valentino

Hanno immobilizzato il guardiano, tagliato i fili del telefono e frugato negli uffici alla ricerca della cassaforte - Sono poi fuggiti con un bottino di quattromila lire

Alle 5 di ieri mattina, tre banditi hanno dato l'assalto al ristorante San Giorgio, nel castello medioevale del Valentino. Pistola in pugno hanno sequestrato il guardiano, poi hanno messo tutto a soqquadro alla ricerca della cassaforte. La perquisizione è durata oltre mezz'ora, poi un complice dall'esterno ha richiamato i tre che si sono dovuti accontentare di monete per meno di 4 mila lire.

A quell'ora il parco era deserto e avvolto da una fitta nebbia. Nel ristorante c'era soltanto Ferdinando Guerra, 65 anni, via [illegible] 7, che vi trascorre la notte e si ferma fino all'arrivo del personale del mattino. «Ero seduto in una poltrona del bar — ha raccontato ai carabinieri — *e all'improvviso ho sentito un botto che mi ha fatto letteralmente sobbalzare».* Era la porta d'ingresso, che si apre sul lungo Po, sfondata a spallate dai rapinatori.

Mentre il guardiano accorreva, dalla porta del bar, che è la più vicina all'ingresso principale del locale, è comparso un giovane che indossava un giaccone chiaro foderato di pelliccia ed aveva una vistosa sciarpa a righe bianche e verdi fin sotto gli occhi. Impugnava una pistola. Con forte accento meridionale ha ordinato: «Non ti *muovere perché ti faccio la pelle».*

Ferdinando Guerra ha ubbidito: *«Avrà avuto una ventina d'anni* — ricorda — *ma non scherzava. Mi ha detto di andarmi a mettere contro il muro con le mani alzate. Io ho ubbidito; lui ha strappato i fili del telefono e non si è più mosso. Mi ha sempre tenuto sotto mira. Ho appena avuto il tempo di vedere che aveva due complici».*

Carabinieri davanti al S. Giorgio dopo la rapina - Il guardiano Ferdinando Guerra

I due banditi hanno spaccato il lucchetto che chiude la porta degli uffici, poi hanno metodicamente perquisito i locali scagliando sul pavimento i cassetti, rovistando in ogni armadio. La cassaforte però non l'hanno trovata. Dopo, fracassando una vetrata, sono passati nell'ufficio privato del proprietario del ristorante, Giorgio Gallo. Anche qui le loro ricerche sono state infruttuose.

Volevano solo i soldi. Non hanno toccato nulla nell'ufficio del comm. Gallo (dove c'erano molti preziosi e oggetti-regalo), nel bar di servizio e nelle cucine dov'era conservata l'argenteria. Hanno frugato addirittura nelle celle frigorifere. Il fischio di richiamo del complice rimasto all'esterno, li ha probabilmente sorpresi nella segreteria dove stavano aprendo una cassettina contenente la moneta. L'hanno gettata sul pavimento, trascurando buona parte del suo contenuto.

Ferdinando Guerra, uscendo dalla porta posteriore, è andato a chiamare i guardiani del castello medioevale, Domenico Baiotto, Pietro Romeo e Andrea Viada. Dalla loro portineria, hanno dato l'allarme. Il parco è stato subito bloccato dalle pattuglie dei carabinieri. Sono stati fermati alcuni giovani, ma nessuno è stato riconosciuto dal custode.

— Oscar Rampon, 42 anni, abitante a Collegno in via Trieste 31, è stato picchiato e derubato da un gruppetto di giovani incontrati casualmente in un bar di via San Donato. E' accaduto sabato sera: il Rampon aveva fatto amicizia con altri avventori che assistevano all'incontro di pugilato trasmesso dalla televisione.

Sono usciti insieme verso mezzanotte, probabilmente avevano bevuto oltre misura. Oscar Rampon è stato aggredito alle spalle in una traversa buia di via San Donato. *«Credevo che stessero scherzando»* ha raccontato. E' stato invece colpito crudelmente con calci e pugni. Nel portafogli aveva 150 mila lire. E' stato medicato al Maria Vittoria.

— Due donne sono state scippate della borsetta. Elisa Paro è stata derubata in corso Buenos Aires da tre giovani su un'«Alfa» che rasentava il marciapiede. Ha perso solo una piccola somma. Anche Elvira Salvati, aggredita in via Curatore da due giovani su un'auto, aveva con sé soltanto 3 mila lire.

Abiti e cappotti rubati in una boutique

Cappotti ed abiti da sera per un valore di circa 1 milione sono stati portati via ieri sera verso le ore 20 dalla boutique di corso De Sanctis [illegible] di proprietà di Caterina Sappino, 45 anni. Due giovani, arrivati su una «124» blu, con i fari spenti, hanno infranto la vetrina.

In moto si uccide contro un autocarro

Durante il percorso in ambulanza da Giaveno alle Molinette è deceduto il negoziante in bestiame Guido Martoglio, di 38 anni, residente a Coazze. In moto si era schiantato contro il rimorchio di un autocarro fermo sulla provinciale Giaveno-Coazze davanti al numero 68. L'autista, Marino Mazzon, di 35 anni, di Balangero, era sceso lasciando i fari e i fanali di posizione accesi per portare una lettera.

Gli autotrasportatori riuniti in un convegno

Animato convegno, ieri mattina, degli autotrasportatori piemontesi. «Siamo una categoria essenziale per l'economia dei paesi moderni. Lo si è visto in Cile, quando lo sciopero dei camionisti ha paralizzato la nazione. Eppure, il governo italiano si è dimenticato di noi e dei nostri molti problemi». Questo il concetto fondamentale sviluppato dai molti interventi.

In particolare, i camionisti chiedono autocarri più lunghi e capaci. In Italia un autoarticolato può raggiungere una lunghezza massima di 14 metri, mentre in altri paesi il limite è fissato a 15-17 con una portata quindi nettamente superiore.

E' stata chiesta anche l'istituzione di un «albo» degli autotrasportatori e controlli severi alla dogana per i camion stranieri che eluderebbero, con danno degli italiani, le norme su dimensioni e pesi stabiliti dal nostro codice della strada.

Una banda con belle ragazze va all'assalto delle pelliccerie

Le giovani, fingendosi clienti, si accertano che il negozio sia ben fornito - Nella notte i complici strappano la serranda - L'ultimo episodio in corso Racconigi

La pellicciaia Silvetti

I ladri affinano di giorno in giorno le loro tecniche. L'ultima è quella messa in atto sabato sera, nella pellicceria «Jolie» in corso Racconigi 30, di Vittorina Rossi e Maria Silvetti, abitanti in corso Vittorio Emanuele 223.

Poco prima della chiusura si sono presentate due giovani donne, piuttosto eleganti, che hanno chiesto di acquistare alcune mantelle di visone. Poco dopo è entrata nel negozio una coppia: *«Vorrei acquistare una pelliccia di castoro e una di lontra»* ha detto l'uomo *«ma non desidero capi già confezionati. Mi faccia vedere le pelli, poi deciderò».* Poiché le proprietarie ne erano sprovviste, se le sono fatte portare dal magazzino. I clienti le hanno esaminate con molta attenzione, dimostrando di essere degli intenditori, poi, dato uno sguardo all'orologio, hanno soggiunto: *«Adesso è tardi: torniamo lunedì per decidere sull'acquisto».*

Le negozianti, invece di rimandare indietro le pelli, le hanno tenute nel negozio, cadendo così nella rete che i falsi clienti avevano teso loro. Infatti, ieri all'alba, è suonato l'allarme della pellicceria: gli inquilini degli alloggi sovrastanti si sono svegliati e affacciandosi alla finestra hanno visto i ladri che, divelta la serranda e rotto il cristallo della vetrina, entravano ed uscivano dal negozio portando via i mazzi di pelli. Hanno urlato cercando di richiamare l'attenzione di qualcuno, ma è stato inutile. Caricata la merce su un'auto di grossa cilindrata, i ladri sono fuggiti. Il valore del bottino supera i 10 milioni.

Difende la fidanzata da un gruppo di capelloni che la molestano al "dancing„ ed è accoltellato

A Moncalieri - "Se vai dalla polizia, finisci ammazzato" - Ricoverato al Maria Vittoria

Renato Donato e la fidanzata sedicenne Adele Derosa

Un giovane operaio è stato selvaggiamente picchiato e accoltellato da un gruppo di capelloni che «volevano» la sua ragazza. Prima di andarsene, gli aggressori lo hanno minacciato: *«Se vai in questura ti facciamo la festa. Ti conviene star zitto, è un consiglio da amico. Ringrazia che è finito così».* Il ferito si è presentato al Maria Vittoria in preda al terrore. All'agente ha mentito con una bugia assurda: *«Ero salito per gioco su un albero. Sono caduto su cocci di bottiglia».*

La drammatica aggressione è avvenuta nel club «Settepiù» di Moncalieri. Renato Donato, 24 anni, via Sassari 19, operaio alla Venchi Unica, è seduto a un tavolo con la fidanzata Adelina Derosa, sedicenne, via Mazzini 45. *«Eravamo usciti verso le 21 e trenta* — racconterà più tardi il Donato alla polizia — *ed avevamo deciso di andare a ballare».*

Poco più tardi entrano nel club, ordinano da bere, si alzano di tanto in tanto per andare in pista. Verso le 23 arriva nel locale un gruppo di capelloni. Notano subito Adelina Derosa, si avvicinano, le rivolgono qualche complimento che la ragazza non gradisce. *«Vieni con noi, ti faremo divertire».* La invitano. Alla fine Renato Donato interviene: *«Lasciatela in pace, adesso avete superato la misura. Andatevene».*

Il gruppo reagisce immediatamente. *«Allora questa ragazza è con te* — dice uno dei giovani — *è roba tua». «Lasciateci in pace»* ribatte il Donato. Fulmineamente i capelloni gli sono addosso. Gli strappano il maglione e le scarpe, lo scaraventano a terra, lo picchiano selvaggiamente: calci e pugni al ventre, al petto, alla schiena. Infine due coltellate alla schiena. *«Adesso ne hai abbastanza»* — dicono gli aggressori — *e bada di non andare in questura».* Per rendere più convincenti le argomentazioni, alzano le maglie e mostrano sul petto oscuri tatuaggi. Uno indica una cicatrice: *«Vedi questo? E' il ricordo di una rivoltellata. Siamo gente che non ha paura».*

Poi se ne vanno. Nessuno dei presenti interviene. Renato Donato raggiunge poco più tardi il Maria Vittoria, mentre la polizia — avvertita dal proprietario — irrompe nel locale. All'agente il ferito racconta la sua assurda storia, ma alle prime contestazioni finisce per confessare la verità. *«Non ho idea di chi siano quei capelloni, non so neppure quanti fossero: quattro, forse cinque. Non li avevo mai visti prima».*

Il maglione che gli aggressori gli hanno strappato è stato trovato fuori dal locale, bruciato.

echi di cronaca

supermaterassi e salotti
Offerta speciale valida 15 giorni: acquistando due materassi da L. 15 mila cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una copri-federa del valore di L. 3000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti e materassi. Superflex, via Carisio 24 - Torino - telefoni 758.313 - 758.221.

la TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - 296.945
877.575, la Or.Te.S. Bertacci e ripara subito o concede un tv portatile in prestito.

TV riparazioni TV urgente 758.968 - 488.260
Tecnici specializzati ripariamo a domicilio qualsiasi marca TV.

ricambi elettrodomestici di varie marche
Astelev, via [illegible] 17/A, Torino, telefono 255.777.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

se i Signori si vogliono accomodare...
ci saranno ad accoglierli 46 antipasti, un menu che varia di giorno in giorno e con l'umore delle stagioni...
il Lunedì 'granfesta'
con la Banda 'i Monferrini' diretta dal M° Gioanin Cordera di Mombaruzzo
Bastian Contrario 640030

TELEFAR
regala agli acquirenti radio a transistor
ed ai loro bimbi bellissimi giocattoli!
I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
NON RINUNCIATE all'acquisto di un nuovo TV
NON SUBITE gl'inconvenienti del vecchio TV
DECIDETE ORA! Non aspettate i previsti aumenti di prezzo!
- TV 24" Autom. Transistor
- Antenne sui tetti 1° - 2° C.
- Carrello di lusso
- Lampada a luce diffusa
- 1 radio a transistor
PREMIO QUALITA'
L. 98.000
PORTATILI A TRANSISTOR luce e batteria - nuovi modelli
L. 75.000
Valutiamo ancora sino a L. 60.000
IL VECCHIO TV A SCALARE SUI MODELLI DE LUXE 24" E 25"
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 22" color
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A LIRE 10.000 MENSILI SENZA ANTICIPO E SENZA DOVER PAGARE LE RATE IN BANCA
SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466
FILIALE 1: c. G. Cesare 152
FILIALE 2: v. Monginevro 29
FILIALE 3: v. Montenovegno 3 angolo Piazza Pitagora
FILIALE 4: c.so Francia 284 angolo corso B. Telesio

IN TOTALE I SOTTOSCRITTORI SONO SALITI A VENTUNMILA

Oltre duemila firme raccolte ieri per la riforma della legge Merlin

Un gruppo di alpini in congedo, giunti in pullman da Borgaro, firmano tra la folla al salone de «La Stampa» in via Roma (Foto Moisio)

Duemila e duecento firme raccolte ieri mattina, dalle 10 alle 12, nel salone di via Roma, per la proposta di riforma della legge Merlin. Con le 15 mila dei giorni scorsi, la quota raggiunta finora è di 17 mila. A queste devono essere aggiunte le 2000 pervenute in Pretura e all'Anagrafe nel corso della settimana. In totale, oltre 21 mila firme.

L'affluenza del pubblico è cominciata con l'arrivo da Borgaro di un pullman di ex alpini, accompagnati dal cavalier Pruletti Ricci, vicepresidente dell'Associazione. Trentasei penne nere, reduci della campagna di Russia e nuove leve, hanno portato il loro contributo al progetto di iniziativa popolare. Domenica prossima, a Borgaro, vi sarà l'inaugurazione del monumento all'alpino.

Tra la folla, parecchi stranieri con cittadinanza italiana. Una bella ragazza bulgara, che se n'è arrivata con il figlio di pochi mesi in una grossa borsa, due giovani nativi dell'Asmara, una coppia di coniugi inglesi. Un signore di mezza età ha chiesto a un notaio il testo del progetto di legge e ha voluto leggerselo tutto, prima di firmare. *«Ne ho sentito parlare — ha detto — ma prima di dare la mia adesione voglio documentarmi».*

Un'impiegata delle Poste ha dimenticato i documenti: è sola, non c'è nessuno che la conosca e possa testimoniare sulla sua identità. *«Non importa — dice — vado a casa a prenderla e torno».* Il notaio le fa presente che non c'è fretta, può benissimo presentarsi nei prossimi giorni in uno degli appositi uffici della città. La donna si allontana, ritorna mezz'ora dopo col passaporto, e firma.

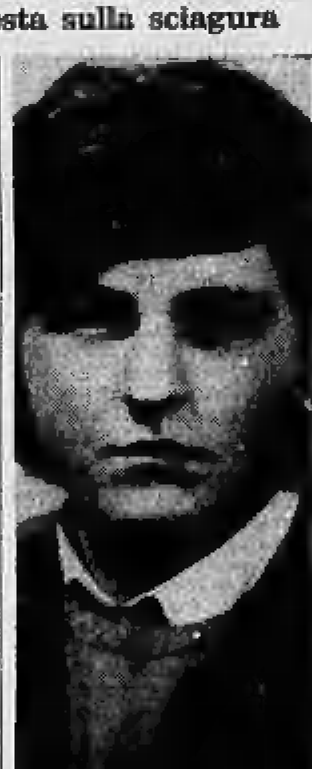
Ieri sono state raccolte firme anche a Gassino, nella sede della Società Operaia, alla presenza del notaio Alessio Santoro e di cinque impiegati. Notevole è stata l'affluenza di pubblico sia al mattino sia al pomeriggio, in un altro centro, a Torino. In totale, un migliaio di firme.

Da oggi, per tutta la settimana, le adesioni si raccolgono negli studi dei notai: Alfredo Restivo e Luciano Ferraguto, via Pomba 14, dalle 18 alle 19; Luciano Prost, corso Giulio Cesare 143, dalle 18 alle 19; Alessio Santoro, via Pomba 24, dalle 18 alle 20. Inoltre funzionano i centri fissi della Pretura, in via Corte d'Appello 10, dalle 8,30 alle 12,30, e dell'Anagrafe, ufficio 95, in via Barbaroux 32 dalle 9 alle 13. Domani pomeriggio è aperto anche l'ufficio della Conciliatura in via Garibaldi 25.

Tragico scontro fra due auto al semaforo un giovane morto sul colpo, quattro feriti

Ieri pomeriggio ad un incrocio presso Vinovo - Tutti dicono di essere passati col verde - La vittima era figlio unico: la madre è diventata cieca nel darlo alla luce - L'inchiesta sulla sciagura

Lo scontro tra le due auto all'incrocio regolato dal semaforo è stato violentissimo



Giuseppe Canalis, 20 anni

Il semaforo rosso non rispettato, uno scontro violento, un giovane di 20 anni morto. E' accaduto ieri pomeriggio alle 16, fuori dell'abitato di Vinovo, all'incrocio tra via Stupinigi e via Sestriere, davanti alla fabbrica di legno compensato Guria. Un luogo pericoloso, che ha già visto tanti incidenti mortali.

La vittima è Giuseppe Canalis, abitante con i genitori a Moncalieri in via Sestriere n. 39 bis, militare agli Alti Comandi. Era figlio unico: sua madre, nel darlo alla luce, è diventata cieca. Ieri sera, saputa la notizia, continuava a ripetere con gli occhi spenti sollevati al soffitto: *«E' impossibile, Giuseppe mi ha detto che tornava per cena. Deve arrivare».*

Si era comperato da poco una «127», ma ieri pomeriggio l'aveva imprestata al padre ed aveva preso la sua «124» bianca. Aveva deciso di andare a fare una gita a Pinerolo con tre amici: Sergio Ferrero, 21 anni, abitante a Moncalieri in via Torino, anch'egli militare, Renato Barberis e Leandro Giuva, entrambi ventiduenni, residenti a Nichelino, il primo in via Cavour 9, il secondo in via Galimberti 11.

I carabinieri di Nichelino non hanno ancora stabilito se è stato il Canalis a passare col rosso, oppure l'altra macchina, una «124» blu, guidata da Orazio Ricotta, 28 anni, via Archimede 17, che aveva al fianco Carolina Peirotti, 20 anni, via Marconi 52.

I quattro amici viaggiavano da Nichelino in direzione di Candiolo, la coppia proveniva da Vinovo ed era diretta a Stupinigi. Non ci sono state frenate: la «124» del Canalis è piombata su quella del Ricotta, l'ha saltata capovolgendosi ed è finita in un fosso. I soccorritori hanno trovato le macchine distrutte con gli occupanti imprigionati nei rottami.

Il più grave è subito apparso il Canalis che moriva pochi minuti dopo il ricovero alle Molinette per trauma cranico e fratture interne. Allo stesso ospedale sono stati ricoverati il Barberis e il Giuva, con prognosi di 40 giorni per ferite multiple. Illeso il Ferrero.

All'ospedale di Moncalieri i medici hanno curato alcune escoriazioni al Ricotta, mentre la Peirotti ha dovuto essere ricoverata per la frattura di un braccio e stato di choc. Il padre del Canalis ha saputo che il figlio era morto da una suora delle Molinette: è caduto a terra, colto da una crisi nervosa.

* * *

A Montanaro la partita Jolly-Guido Saba (campionato dilettanti di 2ª categoria) è stata rinviata. I dirigenti della squadra di Montanaro hanno richiesto in Lega la sospensione dell'incontro per aderire al lutto cittadino, proclamato in memoria di Vincenzo Minetti, ucciso dai banditi sulla piazza della stazione.

Tenta una fuga disperata un ladro sorpreso con denaro falso in tasca

Prigioniero nell'atrio dell'"Ideal", sfonda una vetrata, ma è catturato dai passanti - E' un complice dei due spacciatori presi con 7 milioni contraffatti?

Un ladro d'auto è stato sorpreso davanti al cinema Ideal; nel tentativo di fuggire, ha sfondato una vetrata, ma dopo un breve inseguimento è stato catturato. Pochi istanti prima aveva gettato a terra 12 banconote false da 500 lire. Non si esclude che abbia a che fare con i due spacciatori sorpresi davanti alla stazione di Porta Susa con 7 milioni di 10 mila contraffatti.

Si chiama Giuseppe Lo Nobile, ha 20 anni ed abita ad Orbassano in via Roma 8. E' stato notato dalla guardia La Bella mentre, in corso Beccaria, forzava la portiera di una «124» appartenente a Bruno Mafucci, via Cimabue 22. La guardia ha lasciato che si mettesse al volante, poi è intervenuta e l'ha condotto nell'atrio del vicino cinema Ideal. Era circa mezzanotte.

Giuseppe Lo Nobile

Il ladro, mentre si attendeva l'arrivo di una radiomobile, ha fatto cadere a terra i soldi falsi, quindi approfittando del fatto che gli spettatori stavano sfollando, si è liberato con uno strattone. Ha sfondato una vetrata che gli sbarrava il passo, ma ha compiuto solo un centinaio di metri: all'imbocco dei portici di piazza Statuto, alcuni volenterosi l'hanno raggiunto.

La Mobile ha accertato che Giuseppe Lo Nobile non è un semplice ladruncolo. Ha avuto l'abilità di tentare di disfarsi delle banconote false, nel suo alloggio sono stati trovati 15 proiettili calibro 9 lungo. Anche uno dei due spacciatori catturati sabato, Salvatore Vitello, 23 anni, da Isola d'Asti, era armato. Il complice Salvatore Ingrao, 25 anni, da Asti, si è arreso subito; lui invece ha estratto una pistola calibro 9, con proiettile in canna, e si deve solo alla prontezza degli agenti se non è scoppiata una tragedia.

I due, che per ora sono rinchiusi alle Nuove, saranno probabilmente interrogati in giornata dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti. Le indagini hanno preso le mosse da quella città dove, negli ultimi tempi, erano state spacciate molte banconote false.

Accertato che Salvatore Ingrao e Salvatore Vitello erano due corrieri dei falsari (hanno agito in tutto il Piemonte, a Milano ed a Genova), resta agli inquirenti il compito più difficile: scoprire la zecca clandestina. I diecimila falsi sono quasi perfetti, specie nel tondino. L'unico difetto palese è l'infoltimento della barba di Michelangelo, ma purtroppo ad un occhio non esercitato, può sfuggire.

Giovane processato per favoreggiamento

Un giovane di Enna residente a Moncalieri, Rosario Greco, di 34 anni, è stato rinviato a giudizio per favoreggiamento della prostituzione di due giovani, Anna Pescione, di 22 anni, Andreina Regis, di appena 16 anni, residente a Pecetto.

La vicenda risale al 22 ottobre scorso, il giovane era stato fermato da agenti della Questura verso mezzanotte mentre alla guida della propria macchina stava per rientrare a Torino. Sopra c'erano la Pescione e la Regis. Accompagnati in Questura, le due donne furono rilasciate mentre il Greco veniva arrestato per favoreggiamento della prostituzione.

Secondo l'imputato la polizia sarebbe caduta in un grosso equivoco. «Sono venuto a Cuneo — racconta — perché non conoscevo ancora la città. Ho girovagato per qualche ora, ho sostato presso alcuni bar, quindi ho deciso di rientrare. Sul viadotto ho visto due ragazze che facevano l'autostop e, non immaginando i guai in cui mi sarei cacciato, ho offerto loro un passaggio; poco dopo venivo fermato dagli agenti».

Interrogata alle Nuove l'indiana della droga

Alle «Nuove» di Torino, Marion Rhed-Richardson in Piazzi, l'indiana arrestata dalla Guardia di Finanza a Modane perché sorpresa mentre tentava di portare in Italia dell'hashish, ha ricevuto la visita del procuratore della Repubblica dott. Marciante. Il magistrato ha chiesto alla Richardson la conferma del verbale firmato a Bardonecchia, comunicandole che verrà interrogata probabilmente lunedì, appena giungerà il suo difensore da Roma.

A caccia in zona proibita con il figlio quindicenne

Anche il ragazzo era armato, alla vista delle guardie per l'emozione ha lasciato partire un colpo

Ieri, chiusura della caccia nella zona Alpi della provincia, le guardie zoofile hanno intensificato la sorveglianza contro il bracconaggio. Un grave episodio si è verificato sulla strada del colle delle Finestre tra la val di Susa e quella del Chisone. Le guardie hanno sorpreso Fernando Blanc, 51 anni, operaio, abitante in borgata Deport di Fenestrelle, appostato con il figlio quindicenne Andrea.

Anche il ragazzo imbracciava un fucile e, forse per l'emozione, quando ha visto le guardie ha lasciato partire un colpo. Le armi sono state sequestrate, il Blanc sarà denunciato, oltre che per violazione alla legge sulla caccia, anche per aver fornito l'arma al figlio minorenne.

Sulla stessa strada sono stati sorpresi, con le armi cariche, in zona interdetta, Serafino Ferrer di Usseaux e Vittorio Pascal, 48 anni, odontotecnico di Perosa Argentina.

A Vigone un camionista, Antonio Cravero, 31 anni, è stato sorpreso con un moschetto in spalla, sprovvisto di permesso di caccia e con porto d'armi scaduto.

Infine al colle del Moncenisio, in località Forte di Santa Chiara un bracconiere che cacciava camosci è fuggito alla vista delle guardie.

Mostra i pugni al Po e si getta a capofitto

Un uomo si è buttato ieri pomeriggio nel Po. La prontezza di alcuni passanti gli ha salvato la vita. Si chiama Alberto Alberti, ha 32 anni e ai carabinieri, che lo hanno accompagnato in ospedale, ha detto che abita all'albergo Canaletto in via Accademia Albertina 5.

Verso le 14,30 l'Alberti è uscito a fare due passi come tante altre persone che hanno approfittato della giornata di sole. E' sceso ai Murazzi e si è incamminato lungo la banchina.

Improvvisamente si è messo a gesticolare verso l'acqua. Una piccola folla di curiosi gli si è stretta intorno. «Tu mi sfidi — diceva l'uomo rivolgendosi al fiume — ma io non ti temo. Non muoverti, ti vengo incontro io».

Detto questo si è tuffato nell'acqua gelida dimenandosi come un forsennato. Dopo qualche attimo di sbalordimento qualcuno si è dato da fare per tirarlo fuori dall'acqua. Sono stati chiamati i carabinieri e l'uomo è stato accompagnato all'ospedale San Giovanni. L'Alberti è stato ricoverato in osservazione.

In provincia di Torino

Giovedì sciopero generale

Per le riforme - Quattro ore nell'industria, due nei servizi

Oggi, Cgil, Cisl e Uil decidono oggi in una riunione le modalità dello sciopero generale già proclamato per giovedì in tutta la provincia di Torino. In linea di massima le fermate saranno di quattro ore nell'industria e di due nei servizi.

Lo sciopero è stato indetto; «Perché dopo quello del 28 settembre — secondo le tre confederazioni — non sono state date risposte positive alle richieste sindacali sulla garanzia dell'occupazione, sui prezzi, sui problemi della casa, della scuola e dei trasporti».

Continuano le agitazioni dei metalmeccanici e dei bancari per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro. Per lo stesso motivo domani scioperano tutto il giorno i dipendenti delle aziende grafiche.

Difficoltà per i collegamenti ferroviari. Oggi, domani e mercoledì sono previste fermate di due ore del personale della stazione centrale di Milano. Sempre a Milano, il personale viaggiante farà uno sciopero «articolato» giovedì. Alcuni treni per e da Torino potrebbero essere sospesi.

Lanci di paracadutisti nel lago di Avigliana

Una ventina di paracadutisti si sono esibiti ieri in una serie di lanci da 2 mila e 1000 metri nel lago di Avigliana.

Tra i partecipanti alla manifestazione, seguita da oltre tremila persone, c'era anche una donna, Rita Draghi di Novara. Efficace il servizio di recupero assicurato dai sommozzatori.

taccuino torinese

temperatura di ieri

massima +5,8
minima —2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 2,1; press. 749,7; umid. 58%. Cielo quasi sereno; venti da Sud Est deboli. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso; visibilità ridotta per locali banchi di nebbia al mattino; venti deboli in pianura, moderati sull'arco alpino. Temperatura a Caselle: massima 5,6; minima —1,8; media +2,9.

Una nuova farmacia

Una nuova farmacia, denominata Santa Rosa, è stata aperta in via Di Nanni 42.

Farmacie di turno

■ Aperte oggi con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: via Stradella 188, piazza Lagrange 1, via Nicola Fabrizi n. 102, v. Fréjus 41, c. Trapani 158, v. Lanzo 90, c. Cadore 18, v. Teodoreto 7, p. Repubblica 21, p. Respighi 3 ang. v. Cherubini, viale Mughetti 11 (Vallette), v. Rivetta 50/A, c. Stati Uniti 5, c. Maria Vittoria 3, largo Orbassano 70, v. Livorno 2, c. Giambone 19, v. Sacchi 46, c. Francia 273, c. Unione Sovietica 591/bis, strada San Mauro 33, v. Cernaia 24, v. Santa Giulia 38, c. Sebastopoli 298, v. Po 14, v. Scala 1, v. Berthollet 10, v. Nizza 108.

● Aperte stamane dalle 9 alle 12,30: p. Statuto 3, v. Cigna 53/D, c. De Gasperi 8, c. Francia 87, c. Peschiera 244/A, v. ai Ronchi 6, v. Nizza 65, c. Grosseto 214, largo Brescia 40, c. Vittorio Emanuele 121, v. Mazzini 31, v. Onorato Vigliani 150, v. Stradella 30, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 82, v. Foligno 89 ang. p. Villari, v. Sacchi 4, v. Broccini 101, v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 67, c. Giulio Cesare 118, v. Arnaldo da Brescia ang. v. Montevideo, c. Sebastopoli 206, c. Casale 71, v. Nizza 214, v. San Donato 56.

L'orario dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che in base al vigente decreto regionale, nel periodo prenatalizio i negozi osserveranno il seguente orario:

Domenica 17 dicembre apertura per l'intera giornata di tutti i negozi del settore abbigliamento, arredamento, merci varie e fiori.

Domenica 24 dicembre apertura di tutti i negozi del settore abbigliamento, arredamento, merci varie e del settore alimentazione con protrazione dell'orario pomeridiano sino alle ore 20,30.

Nelle settimane precedenti il Natale restano sospese le chiusure infrasettimanali del lunedì mattina per il settore merci varie, mercoledì pomeriggio per il settore alimentazione, giovedì pomeriggio per le macellerie e negozi di fiori.

Vent'anni fa

■ *Temperatura: minima —4, massima +2.*

● *In questi giorni si è molto parlato della nebbia di Londra: una cosa eccezionale e paurosa, che ha paralizzato il traffico, ha arrestato la vita stessa della città. C'era di che consolarci, leggendo sui giornali le disavventure dei londinesi e facendo il confronto con il nostro bizzarro, ma in fondo non terribile inverno.*

Eccoci serviti, adesso. Il nebbione è sceso dal Nord, si è avvicinato a noi, ci è piombato addosso mentre ancora stavamo divertendoci, un poco increduli, alle storielle di laggiù. La periferia di Torino, ieri sera, era immersa nell'oscurità più cupa: non servivano i fanali, non serviva l'illuminazione stradale, non serviva nulla. Il muro della nebbia era impenetrabile. Veicoli a passo d'uomo, passanti che parevano fantasmi.

Tocca a noi, ora. Le previsioni annunciano altra nebbia per oggi, e non ci sarà vento per spazzarla. Mai come ora abbiamo sperato nella inveterata capacità di sbagliare che hanno le previsioni meteorologiche.

Manifestazioni

Un dibattito con Fruttero e Lucentini, per la presentazione dei volumi «Passo dell'Ignoto» e «L'ombra del 2000» (Mondadori) si svolge stasera alle 21,30 presso la galleria «Il Torchio», corso Moncalieri 3 g. Interverranno Piero Bianucci e Mariapia Bonanate.

«Rapporti di lavoro domestico, leggi vigenti e prospettive di contratto» è l'argomento di un dibattito che avrà luogo oggi, alle 17,30, nella Galleria d'Arte Moderna, Galileo Ferraris 30. La manifestazione è organizzata dall'associazione nazionale Donne Elettrici.

«L'Europa a misura dell'uomo per una politica a misura del mondo»: conferenza del senatore Giovanni Giraudo oggi alle 18 alla Sioi, via Lagrange [illegible].

«Condizioni di successo nella battaglia ecologica» è il tema di una relazione che l'ing. Augusto Pasquali illustrerà stasera, ore 21,15, presso l'Unione cristiana imprenditori dirigenti, via dei Mille 22.

Su **«Pianificazione delle nascite o aborto?»** l'Associazione dottoresse in medicina, l'Associazione igiene matrimoniale e prematrimoniale e lo Zonta Club hanno organizzato un dibattito per domani alle 21 all'Unione Industriale (via Vela 17). Parleranno le dottoresse Biressi, Dalmasso, Zucconi, Bruno, l'avvocato Longhetto e la signora Costa. Coordinatore il prof. Pontrelli.

«Scienza e Filosofia»: la terza lezione, su «L'evoluzione della fisica», avrà luogo domani alle 21,15 in via Bricherasio 8.

La Società del Whist - Accademia Filarmonica (piazza San Carlo 183), in collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, ha organizzato per domani alle 21,30 un concerto che sarà eseguito dal «Quatuor Elysées».

A Palazzo Carignano, Galleria del Parlamento, prosegue la mostra di disegni sulla Resistenza di Franco Rognoni, disegni che «commentano» poesie di Quasimodo.

«Come distruggere i laghi e le bellezze naturali» è il tema di una conferenza, illustrata con diapositive, che il prof. Roger H. Charlier, docente alla Northeastern Illinois University, terrà domani, ore 21,15, presso il teatro S. Giuseppe di via A. Doria 18. La manifestazione è stata promossa dalla «Pro Natura Torino» e dal consolato degli Stati Uniti.

Corso superiore di cultura grafica: domani ore 21, in via del Carmine 14, Franco Ponzano parlerà su «Elflex - Immagini di una macchina per la stampa rotocalco e lavorazioni multiple».

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, a seguito delle elezioni, risulta così composto per il biennio 1973-74: presidente Giorgio Dardanelli; segretario Neri Torresin; tesoriere Gino Salvestrini. Consiglieri: Silvio Bizzarri, Jacopo Candeo Cicogna, Luigi Corona, Danilo Fozzati, Edoardo Goffi, Roberto Malina, Gianantonio Merini, Costanzo Melzi, Bruno Rossino, Luigi Richeri, Giovanni Vaccaro.

Il servizio Fiat

Il servizio di assistenza per i clienti FIAT sarà svolto fino al 1° luglio 1973 da:

Fiat Filiale, c. Bramante 15 (tel. 582.448), nei giorni feriali da termine lavoro alle ore 19; sabato e festivi dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

Fiat - Centro Assistenziale di corso Francia 430 (tel. 724.641): giorni feriali da termine lavoro alle ore 19; sabato e festivi, chiuso.

Il servizio assistenziale fuori orario è stato eliminato sia per il Centro di corso Francia sia per le Concessionarie di Città.

Urbana urgente

Formando il numero 197 e componendo subito dopo il numero telefonico che si è trovato occupato, è possibile avvertire la persona con cui si desidera parlare che c'è comunicazione urgente per lei. Si tratta del nuovo servizio di «urbana urgente automatica» istituito da qualche settimana in sostituzione del precedente servizio compiuto a mezzo operatrice. Ora è un disco che si immette sulla linea occupata, avvertendo che il numero è chiamato. Il servizio costa tre «scatti».

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate sino alle 19,30. A Porta Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40; corso Peschiera 164, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia sino alle 18. Informazioni, corrispondenza, telefono 518.100, telegr. 553-224.

Cinegiornali all'Alfieri

L'ultima serie di cinegiornali prodotti dall'Istituto Nazionale Luce tra le due guerre mondiali sarà proiettata oggi, ore 17 e 21, al Teatro Alfieri. L'ingresso al pubblico è libero.

Ecco il programma: **settembre 1938** - La pace di Mussolini: il duce di ritorno dalla Conferenza di Monaco. **18 gennaio 1939** - Tel Aviv: gli arabi cercano un accordo con gli inglesi contro gli ebrei - Spagna: presa di Castelldans da parte degli italiani del generale Gimi; i prigionieri repubblicani avviati verso i campi di concentramento - Presenta le credenziali a Vittorio Emanuele III il nuovo ambasciatore del Giappone: Toshio Shiratori.

19 aprile 1939 - L'Italia annette l'Albania: l'assemblea costituente a Tirana vota il passaggio della corona d'Albania a Vittorio Emanuele III; il discorso di Ciano a Tirana; la seduta del Gran Consiglio del fascismo a Roma - Goering in Libia. **17 maggio 1939** - Rachele Mussolini, moglie del duce, a Predappio, città natale del marito - Cuba: il dittatore colonnello Batista riorganizza l'educazione dei giovani sul modello del fascismo italiano - Firenze: i principi di Jugoslavia lasciano l'Italia, salutati da Ciano e dal ministro degli esteri jugoslavo Markovic.

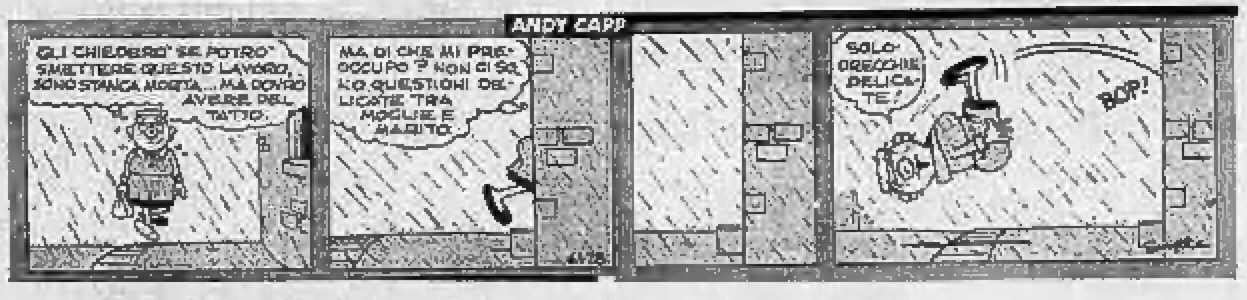
4 ottobre 1939 - Impressione negli Stati Uniti per lo scoppio della guerra mondiale: funzione religiosa degli oriundi polacchi a Chicago - Parigi vive i suoi primi giorni di guerra - Monsignor Tiso, presidente del Consiglio della Slovacchia, presenzia alla grande festa di fine estate sugli Alti Tatra - Ciano parte per Berlino. **1° novembre 1939** - La Germania onora i primi feriti di guerra - Ungheria: la popolazione di Budapest prova le maschere antigas - Francia: l'esercito sulla linea Maginot - Italia: a Milano, la prima sede del «Popolo d'Italia», il «Covo», consegnata ad una scuola di «mistica fascista»; a Roma, Mussolini riceve la tessera del partito n. 1 per l'anno XVIII (1939-40).

29 novembre 1939 - Amedeo d'Aosta, viceré d'Italia in Etiopia, celebra il 18° anniversario della «marcia su Roma» - Nello stadio di Madrid adunata «oceanica» di falangisti intorno al Caudillo Franco - La guerra mondiale: i tedeschi dopo l'occupazione della Polonia si rivolgono contro la Francia - Bengasi: i coloni italiani arrivano in Libia.

Gennaio 1940 - Roma sotto la neve - Linea Maginot - Re Giorgio d'Inghilterra in visita al fronte. **30 maggio 1940** - Giornata romana della missione giapponese - Aspetti dell'avanzata tedesca nel Limburgo olandese - Roma: saggio ginnico della G.I.L. allo Stadio dei Marmi, presente il duce. Adunata 10 giugno.

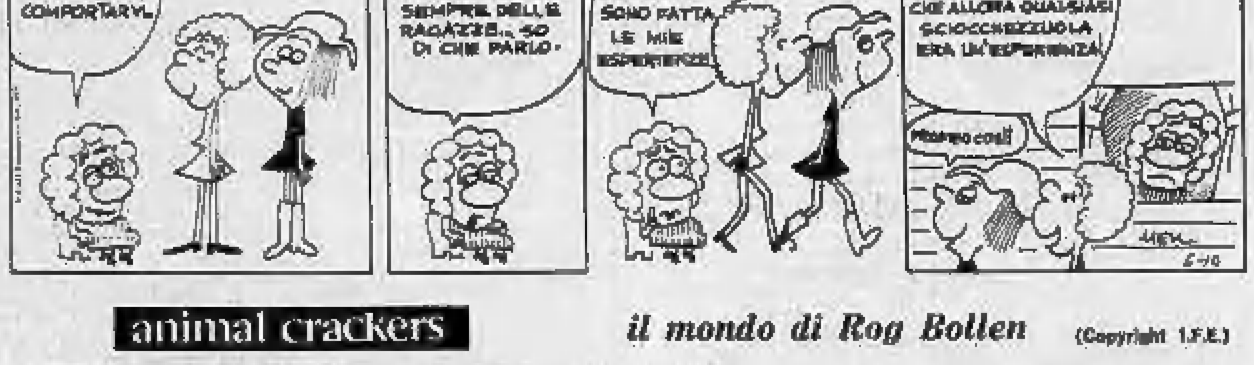
ANDY CAPP *il fumetto di Reg Smythe*

(Copyright «News Blitz»)


ANDY CAPP
GLI CHIEDERO' SE POTRO' SMETTERE QUESTO LAVORO, SONO STANCA MORTA... MA DOVRO' AVERE DEL TATTO.
MA DI CHE MI PREOCCUPO? NON CI SONO QUESTIONI DELICATE TRA MOGLIE E MARITO.
SOLO ORECCHIE DELICATE!
BOP!

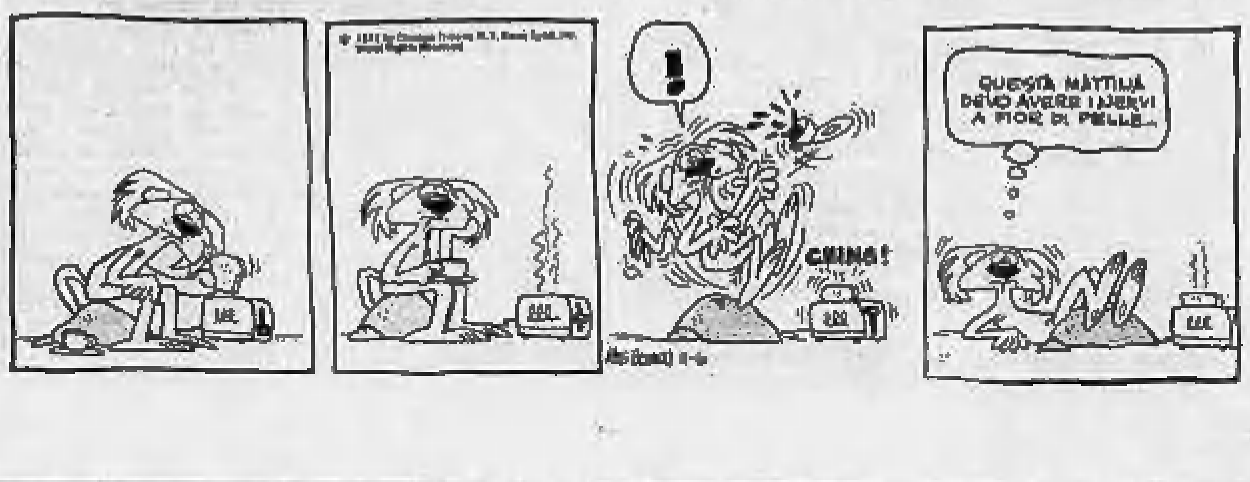
MAMMÀ *«Strip» di Mell*

(Copyright «Marka»)


RAGAZZE, SPERO CHE SAPPIATE COME COMPORTARVI.
GLI UOMINI S'APPROFITTANO SEMPRE DELLE RAGAZZE... SO DI CHE PARLO.
DOPO TUTTO SONO STATA GIOVANE ANCH'IO... E MI SONO FATTA LE MIE ESPERIENZE
SCOMMETTO CHE ALLORA QUALSIASI SCIOCCHEZZUOLA ERA UN'ESPERIENZA!
MELL

animal crackers *il mondo di Rog Bollen*

(Copyright I.F.E.)


!
CLING!
QUESTA MATTINA DEVO AVERE I NERVI A FIOR DI PELLE...

Batticuore a Canzonissima

Anche per sabato 16 minaccia di sciopero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 dicembre.

L'agitazione degli attori radiotelevisivi che (dopo tre giorni di sciopero già attuati) sarà intensificata questa settimana, rischia di ripercuotersi su *Canzonissima* e cioè sugli interventi degli ospiti d'onore che in genere sono tutti iscritti alla Società Attori Italiani. Non per niente sabato a manifestare davanti al Teatro delle Vittorie c'erano Mariangela Melato, Paola Gassman, Luigi Proietti ed altri divi che *Canzonissima* ha ospitato in passato.

La puntata di sabato scorso, comunque, non ha risentito le conseguenze dello sciopero in quanto le partecipazioni di Vittorio Gassman e di Carroll Baker erano state registrate prima che venisse proclamato. La Rai, d'altra parte, non nasconde adesso la sua intenzione di bloccare la trasmissione del sabato sera poiché è la sola che va in onda quasi in diretta: le conseguenze dell'astensione degli attori avrebbero un peso maggiore. Lo stesso discorso vale per la radio. Lo sciopero dell'altra settimana ha ritardato la realizzazione di alcuni programmi, ma gli ascoltatori si sono accorti di qualcosa solo per la mancata messa in onda di *Voi ed io*, che viene trasmessa in diretta.

In ogni modo sabato prossimo *Canzonissima*, oltre alla seconda semifinale, dovrebbe offrire lo scontro diretto tra Alighiero Noschese e Loretta Goggi, che anche nella puntata dell'altra sera — fatta eccezione per Nada — ha confermato il suo talento di imitatrice.

Dei sei concorrenti esibitisi sabato scorso, quattro saranno promossi alla finale che quest'anno (per la prima volta da quando partecipa a *Canzonissima*, non vedrà impegnato Claudio Villa).

e. b.

Per vincere la noia, dovrebbe tornare Noschese

Il torneo è in mano alle donne

Canzonissima è in mano alle donne. Iva Zanicchi è promossa con la cifra-record di voti, le giurie inneggiano a Rosanna Fratello e, in attesa dei voti che le giungeranno da tutti i salotti dove si beve rosolio, Orietta Berti è ultima. Un'ombra offusca le sue gote un tempo rosee, l'atmosfera è cupa.

I tiranni della canzone stanno cadendo. Rovesciando il finale di Shakespeare, il corrusco Villa-Macbeth chiede ai servi: «*Chi grida?*». Uno risponde: «*La regina-Berti è morta, maestà*». Lui rifiuta la pensione in esilio e, dopo una sapiente pausa, esclama: «*No, doveva morire più tardi*». Sul selciato della corte del teatro delle Vittorie, si sente lo scalpitio dei 409 mila 529 giovani che hanno votato per Marcella.

Il tiranno Claudio Villa è stato abbandonato al suo destino dalla Fonit-Cetra che non è usa comprare cartoline-voto, in quanto i suoi rigidi bilanci statali non le concedono di arrischiare alcunché sulle lotterie, sia pure di famiglia. Macbeth quindi muore per primo e cercherà di sopravvivergli almeno la regina-Berti, sia pure intaccando parte del tesoro personale. Eccola, comunque, protagonista. Intuibili le sue proteste, ma davvero non può pretendere di mantenere il suo passo bersaglieresco con indosso una giacca tipo *nude-look*. Non può acconciarsi i capelli sullo stile delle cachemires (leggi razza pregiata di pecore) e poi cantare «*metti il vestito bello e porta i capelli all'insù*»: la gente guarda subito da che pulpito viene la predica.

Pollice verso quindi, anche per la sua canzone *E lui pescava*: erano le sue solite cinque note, ripetute fino all'esasperazione. Alla Berti si può accomunare nella sventura canora, il prode Gianni Nazzaro. Ce l'ha messa tutta: panciotto, capelli a corona da dandy, sopracciglio ascetico da bevuta oltre il livello di guardia, enfasi, disinvoltura, ma non ha potuto trasformare la sua *Vino amaro*; un coro da alzata di gomito sull'aia, tipicamente oriettobertiano.

Mino Reitano, accolto con l'urlo che si sente nello stadio quando dal sottopassaggio sbuca il centravanti che doveva restare fuori perché meniscato, merita un cenno a parte. Ingessato, visibilmente sofferente, non ha fatto scena. Era un modesto, educato professionista che difendeva la pagnotta. Faticava anche a stare dietro al disco che cantava in vece sua *Cuore pellegrino*, un tipico compromesso musicale dei nostri tempi. Inizio interessante, inevitabile mandolinata finale.

E' la stessa ricetta, sia pure con altri ingredienti, di *Erba di casa mia*, interpretata da Massimo Ranieri, il favorito d'obbligo di questa *Canzonissima*. Egli è senz'altro il più istrione ed anche il più abile dei divi: meriterebbe gli allori che ha, se non fosse un cantante. E' il Gassman dei poveri, che non tradisce mai il suo pubblico: neppure quando azzarda sotto l'assorto e linfatico viso ricoperto da capelli alla fraticello, una cravatta crivellata da enormi pallini. E' sempre il triste Metello, quello che gli ha portato la fama cinematografica: e se abbozza un sorriso beffardo, subito lo trasforma nell'amara piega della malinconia che sempre deve accompagnare gli scugnizzi. Così, il suo banale richiamo *Un'altra primavera chissà quando verrà*, detto a braccia levate, è un messaggio; e la conclusione: *Ma la vita è questa*, è illuminazione; una folgorazione, per qualcuno.

Rosanna Fratello

D'accordo, ha vinto lui, ma stiamo [illegible] le donne: Sono delle donne le due canzoni più belle. Più gradevole nel riascolto, *Vorrei sentir la ninna nanna*, interpretata da una Gigliola Cinquetti definitivamente donna. Un compromesso anche questo motivo, ma senz'altro più nobile nel testo e nel ritornello di ottima fattura. Di sicuro [illegible] *Figlio dell'amore* di Rosanna Fratello. L'autore, quel trascurato Fausto Leali che come autore dimostra doti di indubbia qualità e cultura musicale, ha finalmente messo in condizione la cantante di sfondare alla sua prima esibizione.

Abbandonate le stanze cariche di *appliques* di onice e di *abat-jours* di seta in cui sembrava aggirarsi come una diva del primo Novecento, Rosanna Fratello è apparsa ieri sera in tutto il suo fascino meridionale-decadente. Ha finalmente spalancato le braccia agli sguardi profanatori del pubblico e nessuno certo ha notato il suo costume da bajadera in borghese. C'era posto solo per gli occhi profondi, i ghirigori delle orecchie, i capelli pieni di affanno fin oltre i fianchi, e la voce. Toni così, si ascoltano in certe taverne slave dove la parola zingaro ha ancora un senso. Ed ha quella voce, la misteriosa donna russa che nei sogni d'inverno viene, canta e ci porta via nella steppa. Un senso d'attesa, il bisogno di fare coro, una sensazione ancora più forte, ed è finito: una canzone è anche questo. E' la prima che ci regala *Canzonissima*.

Emio Donaggio

LA CRONACA TELEVISIVA

I baffetti di Clark Gable

Ieri la fine dell'"Educazione sentimentale" e una rievocazione dell'attore americano - Oggi il film "L'appartamento" con Jack Lemmon e Shirley MacLaine

Invecchiata soltanto nei capelli diventati tutti bianchi mentre il volto è rimasto giovane, Madame Arnoux impersonata da Françoise Fabian s'è congedata iersera definitivamente da Frédéric nell'ultima puntata dell'Educazione sentimentale in onda sul Nazionale. E' stato uno di quei congegni tipicamente ottocenteschi, intrisi di pathos e di romanticismo, come sempre accade quando, per ricordar Gozzano, si parla (o pudicamente si tace) delle «cose che potevano essere e non sono state». Se il trascorrer degli anni aveva lasciato poche tracce sul viso disteso dell'interprete femminile, meno ancora il tempo aveva mostrato di pesare sul volto non più che trentenne dell'interlocutore maschile Jean-Pierre Léaud, appena ingrigito alle tempie da un truccatore di mano leggera.

Quest'artificio, certamente non casuale, ha accentuato l'impressione d'una vicenda fuori del tempo, staccata dalla realtà, che già aveva scialbamente caratterizzato le tre puntate precedenti, diligentemente confezionate ma sempre poco significative, sia che si premesse il pedale evocativo, sia che si cercasse di esprimere lo spirito di certi sconvolgimenti sociali come la rivolta del febbraio 1848, sia che si ponesse l'accento sulle sommosse operaie di centoventicinque anni fa. Nel complesso lo sceneggiato flaubertiano va compreso nella tediosa categoria di quelli che lasciano il tempo che trovano.

Clark Gable

* *

Sul Secondo, due trasmissioni più stimolanti: prima, la registrazione, dall'Olimpico di Roma, di Folk festival alla quale han dato interesse e prestigio vari esponenti della canzone folk, da Amalia Rodrigues e Rosa Balistreri, da Maria Carta alla meno nota Odetta, vigorosa interprete negra di motivi popolari del «profondo Sud». Seconda, una documentazione americana su Clark Gable re di Hollywood.

Testimonianze e ricordi di registi e attori hanno fatto rivivere «il mito indistruttibile dell'epoca d'oro hollywoodiana», come ha detto con una certa enfasi il commentatore. Immagini del divo con e senza i celeberrimi baffetti, i più famosi del suo tempo, si sono susseguite, desunte dai suoi film più popolari, da Accadde una notte con Claudette Colbert alle due versioni de Lo schiaffo (la prima con la Astor e la Harlow, la seconda con Ava Gardner e Grace Kelly intitolata Mogambo). Di modo che la trasmissione ha anche dato la documentazione interessante d'un certo modo di fare il cinema, un modo abbastanza diverso da quello d'oggi, soprattutto per quanto si riferisce al prodotto hollywoodiano.

* *

Due assi del cinema brillante americano, Shirley MacLaine e Jack Lemmon, con il regista Billy Wilder come croupier, terranno banco, stasera sul Nazionale, con il film L'appartamento (1960). Scritto da Wilder stesso con la collaborazione del suo sceneggiatore fedelissimo, I.A.L. Diamond, il soggetto sfrutta adeguatamente la malizia contenuta in una vicenda imperniata sull'appartamento d'un servizievole impiegato che ne concede l'uso ai superiori, desiderosi di segretamente occuparlo per colloqui non d'affari. Uno di questi executives (Fred MacMurray) porta all'orlo del suicidio una delle spensierate ragazze con cui abitualmente si intrattiene.

* *

Il ministro Ferrari-Aggradi, i senatori Spadolini e Gianquinto, il sindaco della città lagunare e autorevoli altri personaggi sono convocati sul Secondo a un dibattito dal titolo: Per salvare Venezia. Seguiranno i Concerti Brandeburghesi di J. S. Bach.

vice

Oggi alla televisione

programma nazionale

9,45-11,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere (Astrologia).
13 —: Non è mai troppo presto.
13,25: Il tempo in Italia.
13,30: Telegiornale.
14-14,30: Una lingua per tutti.
15-16,30: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (Giro e gioca).
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - Le avventure di Robin Hood).
18,35: Tuttilibri.
19,15: Sapere.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: L'appartamento, film con Jack Lemmon e Shirley McLaine.
23 —: Prima visione.
23,10: Telegiornale della notte.

secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: I dibattiti del TG (Per salvare Venezia).
22,15: L'epoca del Barocco (Bach: presenta Roman Vlad).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Lavoricchio - 19,05: Telegiornale - 19,50: Sport - 20,20: Telegiornale - 21,05: Cari bugiardi - 21,40: Enciclopedia tv - 22,35: J. S. Bach (concerto) - 23: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21.
6,05 Mattutino musicale
6,45 Almanacco
6,50 Come e perché
7,10 Mattutino musicale
7,45 Leggi e sentenze
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma
12,44 Quadrifoglio
13,15 Hit Parade
13,45 Spazio libero
14,10 Zibaldone italiano
15,10 Per voi giovani
16,40 Ragazzi insieme
17,05 Il girasole
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora
19,25 Momento musicale
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
20,50 Sera sport
21,15 Approdo
21,45 Auditorium
23,20 Al Parlamento.

SECONDO

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 19,30; 22,30; 24
6 — Il mattiniere
7,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con M. Pe[illegible] Mundi e D. Moretti
8,14 Musica espresso
8,40 Melodramma
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 «Ben Hur» di L. Wallace. I puntata
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte, una trasmissione di M. Costanzo e G. Zuccoli
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché. Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Per i naviganti
15,40 Cararai
16,30 Notiziario
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Quincy Jones e la sua orchestra
21 — Apollo 17
21,40 Supersonic
22,40 «Il prigioniero di Zenda» di A. Hope. I puntata
23 — Per i naviganti
23,05 Jazz dal vivo
23,25 Musica leggera

TERZO

Giornale radio: ore 21
9,30 Musiche di Busoni
10 — Concerto. Musiche di Bigaglia, Clérambault, Kreutzer
11 — Radioscuola
11,30 Tutti i Paesi dell'ONU
11,40 Il '900 storico
12,20 Musica corale
13 — Intermezzo
14 — Salotto Ottocento
14,20 Borsa di Milano
14,30 Musica religiosa. Musiche di Schubert, Schumann
15,15 Avanguardia
15,45 Disco in vetrina
16,30 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Musiche di Orlando
18 — Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta, rassegna di vita culturale
19,15 Concerto serale
20 — Il melodramma
21,30 A dieci anni dalla morte di M. de Ghelderode

Ieri a Londra

Citata la Hayworth ha abbandonato il set

Londra, 10 dicembre.

Rita Hayworth, l'indimenticabile «atomica» di Hollywood, è stata accusata di aver abbandonato il «set» dopo soli quattro giorni di lavorazione del film «Tables that witness madness». La produzione ha deciso di citarla in giudizio.

Sono stati allacciati contatti con Kim Novak per sostituire la Hayworth.

Nascerà prima di Natale il secondo figlio di Sophia

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 10 dicembre.

In circoli vicini al ginecologo ginevrino Hubert De Watteville si dà per imminente la nascita del secondo bambino di Sophia Loren. Risulta che l'attrice ha fatto prenotare a partire da oggi un appartamento alla «Maternité» dell'Ospedale cantonale di Ginevra. La Loren ha scelto le stesse camere che le erano state assegnate in occasione della nascita del suo primo bimbo, il piccolo Carletto, che ormai ha quasi 4 anni.

Il prof. Hubert De Watteville, ginecologo di fama mondiale, si è rifiutato di fare qualsiasi indiscrezione sulla probabile data del lieto evento. Il parto potrebbe avvenire da un giorno all'altro, in ogni caso prima di Natale. La Loren e la sua segretaria, la svizzera Ruth Babst, si trovano da oltre due mesi a Ginevra, risiedono nell'appartamento acquistato due anni fa da Carlo Ponti al numero 1 della rue Charles Bonnet. Nello stesso immobile si trova anche lo studio del prof. De Watteville. Per conseguenza la Loren può fare a meno di uscire di casa per le sue periodiche visite di controllo presso l'illustre clinico.

Le condizioni di salute di Sophia, come risulta da fonte attendibile, sono assai soddisfacenti: finora il decorso della gravidanza sarebbe stato del tutto normale. Salvo complicazioni dell'ultima ora, l'attrice entrerà in clinica soltanto quando avvertirà le prime doglie. Giorno e notte è pronta una vettura per il suo trasporto all'Ospedale cantonale che dista pochi chilometri dall'appartamento di Carlo Ponti.

I medici sperano di non sottoporre la Loren al taglio cesareo, come si era reso necessario per la nascita di Carletto.

l. f.

settimana nei teatri

Arriva Peer Gynt

ALFIERI — Da mercoledì l'attesa edizione dello Stabile di Torino di «Peer Gynt». Il dramma di Ibsen è allestito da Aldo Trionfo, con Corrado Pani, Leda Negroni, Franco Mezzera.

CARIGNANO — Da domani Lauretta Masiero e Paolo Ferrari presentano «La signora Morlì una e due» con la regia di Mario Ferrero.

ERBA — Domani riprendono le repliche del cabaret dialettale «Turin Canaja» e «L'Elisir d'umore» con Luisella Guidetti e Tino Zerbini.

GOBETTI — Ultimi sei giorni del cabaret pacifista «Io sono quello Svejk» con Raffaella De Vita e Beppe De Meo.

NUOVO — Domani si replica la «Cenerentola» di Rossini diretta da Mario Rossi e inscenata da Giancarlo Sbragia, con Lucia Valentini e Sesto Bruscantini.

TEATRO DELL'ANGOLO — La Compagnia dei Burattini di Torino giovedì in «Massimone e il re troppo mangione», sabato e domenica in «Papaveri nel grano».

TEATRO GIANDUJA — Le marionette danno giovedì, sabato e domenica «Biancaneve e i sette nani».

Jane Fonda sposerà un pacifista americano

Oslo, 10 dicembre.

L'attrice americana Jane Fonda sposerà, appena avrà ottenuto il divorzio dal suo attuale marito, il regista francese Roger Vadim, Tom Hayden, uno dei più noti pacifisti americani ed esponente del cosiddetto gruppo dei sette di Chicago.

I propositi dell'attrice che ha 35 anni sono stati comunicati dal suo portavoce ufficiale, Michael Maslanki. La Fonda si trova attualmente a Roeros impegnata nella lavorazione del film *A doll's house* (Casa di bambola) tratto da Ibsen.

Jane Fonda e Tom Hayden si sposeranno all'inizio dell'anno prossimo. (Ap)

Conservatorio — Questa sera, alle 21, la Camerata strumentale Casella, diretta da Federico De Sanctis, eseguirà musiche di Vivaldi (solista Pier Luigi Cimma), Corelli, Stamitz e Malipiero.

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: martedì Lauretta Masiero con la partecipazione di Paolo Ferrari in «La signora Morlì una e due» di Luigi Pirandello con Piero Nuti, regia Mario Ferrero. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562.
TEATRO REGIO: domani ore 21 presso il T. Nuovo «La Cenerentola» di Rossini (turno B). Direttore Mario Rossi, regista Giancarlo Sbragia. Vendita bigl. [illegible] p. Castello, tel. 548.000 e un'ora prima dello spettacolo alla cassa del T. Nuovo.
TEATRO ERBA: stasera riposo. Domani 21,15 Luisella Guidetti, Tino Zerbini, Beppe 'd Muncalé, Fulvio Bava in «Turin canaja» e «L'elisir d'umor» spettacolo comicissimo in 2 parti col Trio Ducci, Lucco, Ruga. Prenotazioni tel. 650.467.
TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì 13 dicembre ore 21 «Peer Gynt» di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia di Aldo Trionfo. Pren. da domani via Rossini 8, t. 879.342-43 e T. Alfieri tel. 553.440. Per gli abbonati valido il tagliando n. 3.
TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Domani 21,15 «Io sono quello Svejk» con Raffaella De Vita e Beppe De Meo. Pren. v. Rossini 8, t. 879.342-43, e La Stampa v. Roma t. 533.113. Riduz. abbon. Teatro Stabile. Ultima settimana.
TEATRO STABILE: ad Asti, al Teatro Alfieri, questa sera ore 21 anteprima nazionale di «Peer Gynt» di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia Aldo Trionfo.
TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (v. Parini 14) giovedì ore 16,15 «Massimone e il re troppo mangione». Per ragazzi.
SWING CLUB (v. Botero 15, 553.792): recital di cantautori e chitarre.

ALCIONE: «Sexy and variety show», Janine, Myra Dovic, Mancini Brothers. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.

PALAGHIACCIO: Or.: 15-17,45; 21-23,30.

DISNEY ON PARADE - Palazzo dello Sport - tel. 350.335: oggi riposo.

CARIGNANO domani 21,15
Lauretta Masiero
con la partecipazione di
Paolo Ferrari
in
La Signora Morlì una e due
di Luigi Pirandello
con PIERO NUTI
Regia di Mario Ferrero
Bigl. v. Roma 49 - 544.562

Nuovo Teatro
ALCIONE
da 21 mesi i più grandi spettacoli sexy ed arte varia in Italia

AL BAGATELLE: riposo.
GAUDIO DANZE: 16,30-21 I Mondial.
GAY SALA: riposo.

BOCCACCIO (c. Monc. 154, t. 683.460).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 355, tel. 613.865): riposo.
SHAKER-PIANO BAR: riposo.
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Dancing Compl. I Vocalenti.
WEST END CLUB (tel. 880.000).

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21.
BABY (str. Traf. Pino, tel. 891.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 31): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (tel. 687.963): 21.

LA PERLA
Mercoledì serata ad invito per le Vecchie Glorie del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
presenta
la nuova orchestra del
Mº ELY NERI
Novità per Torino
G. Vallero, G. Bessio, E. Bertot

PRINCIPE
Stasera ore 21
Galà acconciature femminili
Orch. TURI GOLINO

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12 - 760.501): Dipinti, sculture, gioielli, grafica dei più noti artisti contemporanei.
FOYER TEATRO ERBA: 12º concorso fotografico organizzato dalla Foto club torinese; sino al 17 dicembre.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Il clima simbolista.
LA CONCHIGLIA (Garibaldi 35): personale Andrea Conti.
GALATEA: opere di Andy Warhol.
GALLERIA PEOPLE: Toys By Artists.
LA CORNICE [illegible] (Gioberti 33, tel. 548.704): personale Carlo Pusateri.
LA SPIRALE (v. Baretti 3, t. 687.940): vernissage ore 21, Mario Barecca.
FACEDUE (v. dei Mille 22, t. 874.283): Brindisi, Cassinari, Dova, Guidi, Mignaco, Sassu.
OLMO: Bruno, Hesse (M. Vittoria 46).
PIRRA (v. Cavalli n. 33, tel. 877.344): Maestri del XX secolo: Degas, [illegible], Gris, De Chirico, Rosai, Renoir, Casorati, Campigli, Cremona, Matisse, Carrà, Chagall, Lautrec, Gauguin, Picasso, Cocteau, Villon, Maclet, Jacob, Kisling, Magnelli, Vallotton, [illegible], Ensor, Derain, Guillaumin, [illegible], Dufy, Moore, Pascin, ecc.
PIRRA (Cuneo - v. Savelli 7): Vitale e maestri dell'800 e 900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Botta.
ARTE CENTRO QUAGLINO:
Sala incontri: D'Accardi.
Sala minima: Forme e volumi.
Saletta verde: «Un dono per Natale».
DANTESCA: Mattioli-Manzo.
FLORIANA - Galleria d'arte - Fossano, tel. (0172) 60.961 personale Piero Martina.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negroni 4, Novara, tel. 71.108): Maestri dell'arte naive jugoslavi e francesi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): «Da albi e cartelle» (omaggio a M. Bagliotti).
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): personale di Emilio Scanavino. Or.: 10-13; 16-20.
HILTON (v. Arsenale 27): personale di Jean-Paul Alexandre.
IL FAUNO: Maestri contemporanei.
I PORTICI (v. E. Micca 10, t. 535.138): disegni, pastelli, acquerelli.
L'APPRODO (v. Bogino 17): personale di Franco Martinengo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Lam e Matta, dipinti e opere grafiche. Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
LA PARISINA: Renzo Vespignani.
LA TAVOLOZZA: mostra serigrafica.
LINEA CENTRO ARTE - Cuneo: pers. di Marzone (tel. 0171-66.268).
TABLEAU (Pomba 17): Donatella Marin.
VIOTTI (v. Viotti 8c): personale di Fabrizio Riccardi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) chiuso.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: «La prima notte di quiete», Alain Delon, G. Giannini, Sonia Petrova, eastmancolor. Viet. 14. Orario: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30.
ARISTON: «Detective privato anche troppo», Mia Farrow, Topol, Michael Jayston, col. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: «Il clan dei marsigliesi», Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, colori. Viet. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ASTOR: «Lo chiamavano ancora Silvestro», cartoni animati, colori. Orario: 14,20; 15,50; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30.
AUGUSTUS: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo», Robert Redford, panavision, techn. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
CAPITOL: «Il Padrino», Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Robert Duvall, col. Or.: 15; 18,30; 22.
CENTRALE d'Essai: «Crepa padrone, tutto va bene», di J. L. Godard e J. P. Gorin, con Yves Montand, Jane Fonda, col. Orario: 10,15; 12,30; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO: «Il caso Pisciotta», T. Musante, Salvo Randone, C. Gravina, col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Shaft colpisce ancora», Richard Roundtree, Moses Gunn, col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: «Frenzy», di A. Hitchcock, con Jon Finch, Barry Foster, Anna Massey. Col. Viet. 14. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
GIOIELLO: «Gli amori impossibili», Nicole Courcel, Anicée Alvina, colori. Viet. 18. [illegible] 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
IDEAL: «La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?», Tomas Milian, Gregg Palmer, colori. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: «Arma da taglio», Lee Marvin, Gene Hackman, techn. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL: «Casa d'appuntamento», Renato Romano, Peter Martell, R. Neri. Viet. 18. col. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
NAZIONALE: «Il [illegible]», F. Nero, A. Delon, col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Che?», Sydne Rome, M. Mastroianni, R. Valli. Regia Roman Polanski, techn. Viet. 18. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
RITZ d'Essai (v. Acqui ang. v. V. Regina, tel. 830.321): «Crepa padrone, tutto va bene», di J. L. Godard e J. P. Gorin con Yves Montand, Jane Fonda, col. Or.: 16,20; 18,40; 20,40; 22,40.
ROMANO: «La pietra che scotta», R. Redford, G. Segal, col. Non viet. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35.
TORINO: «Kill» (Uccidere), Stephen Boyd, Jean Seberg, James Mason, Curd Jurgens, techn. Vietato anni 18.
VITTORIA: «Tedeum», Jack Palance, F. B. Colizzi, L. Stander, techn. sc. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

COLOSSEO: «Pomi d'ottone e manici di scopa», di W. Disney, con A. Lansbury, col. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAFFEI: «L'uccello migratore», Lando Buzzanca, R. Podestà, col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO: «Lo chiameremo Andrea», Nino Manfredi, Mariangela Melato, col.
ORFEO: «Alfredo, Alfredo», regia di Pietro Germi, con D. Hoffman, S. Sandrelli, C. Gravina, techn. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,15; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C. (V. Stradella 230): prossima apertura.
ALEXANDRA: «Aggrappato ad un albero su un precipizio a strapiombo sul mare», Louis De Funès, Geraldine Chaplin, scope, technicolor.
CONTINENTAL: «Doc», Faye Dunaway, technicolor.
ERBA: Film per ragazzi: giovedì: «Un uomo chiamato Flintstone».
FARO: «Ma papà ti manda sola?», Barbra Streisand, Ryan O'Neal, techn.
FIAMMA: «Aggrappato ad un albero in un precipizio a strapiombo sul mare», Louis De Funès, Geraldine Chaplin, scope, colori.
FORTINO: «Dracula colpisce ancora», C. Lee, P. Cushing, col. Viet. 18.
HOLLYWOOD: «7 a Tebe», A. Lawrence, L. Von Martens, col. Prima visione Torino. Ap.: 14,45; ult. 22,40.
LA PERLA: «La ragazza dalla pelle di luna», Ugo Pagliai, Beba Loncar, colori. Viet. 18.
MASSAUA: «1972: Dracula colpisce ancora», C. Lee, P. Cushing, techn. Vietato 18.
PIEMONTE: «Godzilla furia dei mostri», T. Kitsuura, colori.
PRINCIPE: «Una ragione per vivere e una per morire», James Coburn, Bud Spencer, col. Ap. 14,45; ult. 22,30.
STATUTO: «Ma papà ti manda sola?», B. Streisand, colori. Non viet. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: «Sexy and variety show», con Janine, Myra Dovic, Mancini Brothers. Viet. 18. Ore 16,15; 21,30.
ALFA: «La caduta delle aquile», G. Peppard, U. Andress, colori.
MILANO: «Il clan degli uomini violenti», J. Gabin, col. - «I caldi amori di una minorenne», E. Power, colori.
OLIMPIA: «Arrivò Angel Kid, e cominciò la festa», colori. Vietato 18.
PO: «Lo sperone», R. Steele, techn. Vietato 18.
P. NUOVA: «Il sentiero della violenza», V. Heflin, col. - «Donne del pianeta preistorico», colori.
REGINA: «Due gattoni a 9 code e mezzo ad Amsterdam», F. Franchi, C. Ingrassia, colori.

ZONA CROCETTA, S. RITA, MIRAFIORI

ADRIANO: «Reverendo Colt», G. Madison, R. Harrison, tech.
GIARDINO: domani: «I 7 fratelli Cervi».
MIRAFIORI: «Sesso a domicilio», technicolor. J. Steeger, S. West. Viet. 18.
SMERALDO: domani: «Cesar».

VINZAGLIO: «Agente 007 licenza di uccidere», Sean Connery, Ursula Andress. Techn. (a grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «La [illegible]», W. Berger, F. Prevost, scope, col. Viet. 14.
ELISEO: «I 4 figli di Katie Elder», J. Wayne, D. Martin, M. Hyer, colori.
SAN PAOLO: domani: «Il complesso del trapianto».

ZONA FRANCIA

ASTRA: «La morte viene dal pianeta», D. Mc Callum, S. Strasberg, L. Palmer, colori.
BERNINI: «La pecora nera», V. Gassman, L. Gastoni, regia L. Salce, colori.
CIBRARIO: oggi chiuso.
ELIOS: domani: «Wanted Sabata».
ODEON: «Ancora dollari per i MacGregor», Peter Lee Lawrence, techn.
STAR: «L'ultimo eroe del West», B. Keith, A. Arau, colori.

ZONA S. DONATO

DORA: «Ercole l'invincibile», Dan Vadis, S. Rosin, techn.
ROMA: «Al soldo di tutte le bandiere», T. Curtis, C. Bronson, techn.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA, LUCENTO

ALBA: «La regina dei vichinghi», Don Murray, Carita, techn.
APOLLO: «1975: occhi bianchi sul pianeta Terra», C. Heston, A. Zerbe, R. Vash, techn. Viet. 14.
JOLLY: domani: «Piacevoli giochi di Monique ragazza alla pari».
SPLENDOR: «Zanna il dominatore della foresta», B. Harris, G. Mann, D. Vargas, techn. scope.

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ADUA: «Il mafioso», A. Sordi. Non vietato. Ult. ore 23.
AURORA: «Siamo uomini o caporali», Totò.
MAIOR: «Quell'estate del 42», J. O'Neill, techn. Viet. 14.
NORD: «Al di là della legge», L. Van Cleef, A. Sabato, techn.
ORIENTE: riposo.
PALERMO: «E si salvò solo l'Aretino Pietro, con una mano avanti e l'altra dietro», C. Brait, techn. Viet. 18.
SOCIALE: «La armata rossa contro il III Reich», N. Kirianov, techn. Non vietato.
XENIT: domani: «Rio Conchos».
ARIZONA: «Dottor Zivago», Omar Sharif, J. Christie, R. Steiger, colori. Or.: 15,35; 22,30.
ARTISTI (v. Amiani ang. v. G. di Barolo, tel. 831.374): «Impiccalo più in alto», Clint Eastwood, S. Stevens, col.
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.080): «Sabbie mobili», di Sienicki, con L. Walczewski, M. Brzek. Or.: 20,30; 22,30.
GROPA: «L'amante del diavolo», Edmund Purdom, [illegible], colori. Vietato 18.
VITT. VENETO: «La tigre profumata alla dinamite», Roger Hanin, colori. Viet. 14.

ZONA NIZZA, LINGOTTO

ACAPULCO: «Camorra», Fabio Testi, Jean Seberg, col. Ap. 15.
ITALIA: «Gli orrori di Frankenstein», V. Price, techn. Non viet. Ap. ore 15.
SPEZIA: «I diavoli di Dayton», Rory Calhoun, col. Ore 15.

Riduzioni Enal-Agis — CINE: Arsenale, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Ariston, Arlecchino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Maior, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). — TEATRI - Carignano: Compagnia Masiero-Ferrari: biglietti Enal alla biglietteria del teatro per domani sera. - Erba: «Turin Canaja», biglietti ridotti all'Enal per domani. - Nuovo: «Il Trovatore», biglietti Enal al botteghino di p.zza Castello per venerdì. — Palasport: «Disney On Parade», biglietti Enal al Palasport ed a «La Stampa». — Palaghiaccio: riduzione Enal alla cassa.

CIRIE'

CATALANO: «Il conformista», J. L. Trintignant, S. Sandrelli, Vietato 14.
ITALIA: domani: «Marchio di Dracula».

LANZO

CATALANO: «La banda di Jesse James», C. Robertson, R. Duvall.

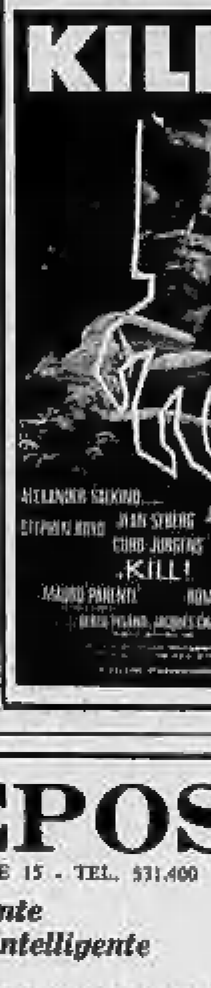
SETTIMO

BECCARIS: da giovedì: «Frenzy».
GARIBALDI: «Rapporto sul comportamento sessuale di 3 ragazze per bene», colori.
MODERNO: «[illegible]».

DA VENERDI' 15
AL CINEMA
LUX

DINO DE LAURENTIIS
CHARLES BRONSON
LINO VENTURA
UN FILM DI
TERENCE YOUNG
JOE VALACHI
I SEGRETI DI COSA NOSTRA

SUSPENSE
al TORINO
KILL!

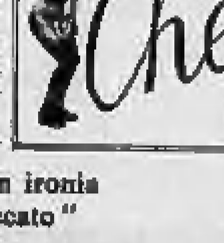


al REPOSI
VIA XX SETTEMBRE 15 - TEL. 531.400

Audace... ma divertente
Spregiudicato... ma intelligente

La fiaba malinconica del terribile Polanski

Il titolo del film è fatto apposta per invogliare lo spettatore a sciogliere gli indovinelli, assegnando ad ogni simbolo il suo significato...
...l'insieme è di forte effetto suggestivo ed il film si raccomanda proprio...
...un'interprete eccellente in Sydne Rome... Mastroianni incide con garbo e astuzia la sua caricatura grottesca...
LA STAMPA



Polanski esorcizza con ironia le ossessioni del "peccato"

...un film insolito, curioso e a suo modo gustosissimo...
...una stupefacente fotografia a colori ... una serie di interpreti tutti disposti e capaci...
...spiritoso e azzeccatissimo l'uso di un commento musicale che utilizza, spesso in contesti ironici, brani famosi di Beethoven, di Schubert e di Mozart.
GAZZETTA DEL POPOLO

CARLO PONTI
ROMAN POLANSKI
MARCELLO MASTROIANNI
SYDNE ROME
CHE?
HUGH GRIFFITH
ROMOLO VALLI

Imminente a TORINO
PER LE DONNE
ERA UN GRANDE AMANTE...
MA NON SAPEVANO...!
BARBABLU'
TUTTO QUANTO CREDETE
DI CONOSCERE SU DI LUI
E' NIENTE!
FIDA CINEMATOGRAFICA s.p.a.

RICHARD BURTON è
BARBABLU'

PIEMONTE

Sulle piste di sci con il sole

Gruppi di turisti hanno affollato le stazioni invernali del Piemonte e Val d'Aosta

Aosta, 10 dicembre.

(g. g.) Una luminosa giornata di sole ha concluso questo lungo ponte dell'Immacolata favorendo l'afflusso sui campi di sci delle principali stazioni valdostane. Una moltitudine di appassionati hanno preso d'assalto oggi fin dalle prime ore del mattino gli impianti di risalita a Cervinia, Courmayeur, Champoluc, Gressoney, La Thuile e Pila, che hanno vissuto in questo giorni l'atmosfera delle grandi vacanze.

Le presenze sono state massicce specie a Cervinia e Courmayeur: gli alberghi hanno raggiunto il tutto esaurito; molti ristoranti, locali pubblici e «nights», riaperti dopo la grande parentesi autunnale, sono stati affollati come nel periodo natalizio. Soddisfatti, dopo un avvio stentato della stagione, gli sciatori: le piste, grazie alla copiosa nevicata dell'altra notte, sono ora in buone condizioni di innevamento.

Sestriere, 10 dicembre.

(p. m.) Circa ottomila sciatori sono saliti stamane al Sestriere ed unitamente a quelli giunti nei giorni precedenti hanno affollato le piste ben innevate, favoriti da una splendida giornata di sole. I mezzi meccanici di risalita hanno funzionato a pieno ritmo per tutto il giorno.

Sauze d'Oulx, 10 dicembre.

(e. f.) Alcune migliaia di sciatori e turisti hanno affollato oggi le piste di Sauze d'Oulx e Sportinia, favoriti da una splendida giornata di sole. Sono giunti numerosissimi anche i primi gruppi di inglesi. Ottima la neve su tutte le piste.

Oulx, 10 dicembre.

(g. d.) Il lungo weekend di S. Ambrogio e dell'Immacolata per i frequentatori delle stazioni sciistiche dell'alta Valle di Susa, Claviere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Cesana, è terminato oggi con una bellissima giornata di sole che ha richiamato migliaia di sciatori su tutte le piste. Gli impianti di risalita hanno funzionato a pieno ritmo fino a tarda ora. In serata, per il ritorno in città dei gitanti, lungo le statali del Monginevro e del Moncenisio si sono formate lunghe colonne di vetture.

Genova, 10 dicembre.

(g. d.) L'ultima giornata del ponte di Sant'Ambrogio, iniziato (e proseguito) sotto la pioggia, è stata allietata da un bel sole che ha convinto molti genovesi a prendere l'auto per fare un salto nelle località turistiche.

Anche numerosi piemontesi e lombardi, trattenuti a casa dalla pioggia dei giorni scorsi, hanno fatto una puntata al mare. La temperatura piuttosto mite (a mezzogiorno il termometro segnava 11 gradi) ha fatto affollare quasi tutti i centri del Levante.

Omegna, 10 dicembre.

(f. m.) Non piove più dalle prime ore del pomeriggio sul Cusio e le valli. Al Mottarone sono caduti nella notte 10 centimetri di neve, quanto basta per appagare i numerosi appassionati dello sci. Intanto negli alberghi del posto le prenotazioni per le prossime feste si avviano al tutto esaurito.

Pisa ringrazia Liz Taylor

Pisa. Liz Taylor e Burton hanno ricevuto il premio «Numero uno», durante la serata di gala organizzata dal Comune a favore della salvaguardia della Torre pendente (Tel.)

Dopo l'arresto dei "corrieri"

Altre diecimila lire false sequestrate in una bisca

La polizia aveva fatto irruzione in un alloggio di Asti dove si giocava d'azzardo - La proprietaria ne aveva per mezzo milione Identificati alcuni spacciatori - Si cerca la zecca clandestina

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 10 dicembre.

Le indagini sull'attività dei due «corrieri» di banconote false arrestati sabato a Torino dopo un lungo pedinamento, identificati per Salvatore Vitello, di 23 anni, contadino, residente a Isola d'Asti, e Salvatore Ingrao, di 25 anni, muratore, abitante in frazione Variglie 130 di Asti, proseguono. Secondo la polizia, altre persone che detenevano o spacciavano banconote false da 10 mila lire sono già state identificate. Una di queste si chiama Maria Fasino, di 25 anni, la quale è stata sorpresa nel suo alloggio di corso Alba con mezzo milione di biglietti da 10 mila falsi.

La polizia aveva fatto irruzione nel suo appartamento sorprendendo venti persone mentre erano intente a giocare d'azzardo. La Fasino, alla vista della polizia, ha tentato di nascondere una borsa contenente mezzo milione di banconote, risultate contraffatte, ma la sua mossa è stata notata da un agente. La Fasino veniva subito arrestata e i venti giocatori d'azzardo denunciati a piede libero. La donna è stata poi rimessa in libertà provvisoria, ma la notizia del suo arresto non veniva divulgata per permettere alla questura di concludere le indagini.

In città, tra i mesi di ottobre e novembre si era svolto uno smercio di banconote false, molte delle quali erano finite anche nelle casse di alcuni enti pubblici. Gli spacciatori erano diversi, ma per la polizia occorreva mettere le mani sulle persone che fornivano i biglietti falsificati.

Salvatore Ingrao

Da due mesi Salvatore Ingrao e Salvatore Vitello erano sorvegliati. Ad Asti giungevano pure alcuni agenti della Criminalpol di Torino, che localmente non erano conosciuti. Uno di questi veniva a contatto, due settimane fa, con una persona che intendeva smerciare alcune centinaia di biglietti da diecimila falsi. Evidentemente lo spacciatore capì il pericolo e non si fece più vedere. L'Ingrao e il Vitello, però, erano sempre sorvegliati.

Sabato pomeriggio i due lasciavano Asti e con una «500» si recavano a Torino. Dovevano, a quanto pare, consegnare 7 milioni ad uno spacciatore che avrebbe dovuto acquistare i biglietti falsi per un milione di lire vere. I due erano seguiti dagli agenti della Criminalpol che fuori Asti si erano sostituiti a quelli locali che potevano facilmente essere riconosciuti dai due giovani. Davanti alla stazione Porta Susa, appena scesi dall'utilitaria, l'Ingrao e il Vitello venivano circondati dalla polizia. Il Vitello ha estratto una pistola calibro 9, ma è stato subito immobilizzato.

Alcune ore dopo veniva eseguita una perquisizione nelle abitazioni dei due arrestati. L'operazione, però, è stata infruttuosa. I due nei prossimi giorni saranno portati in carcere ad Asti, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gli inquirenti oltre a proseguire le indagini in città per localizzare la zecca clandestina, indagheranno anche a Milano e in Liguria.

v. m.

◆

Una vendetta mafiosa?

Processo per furto e incendio d'un camion

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 10 dicembre.

(v. m.) Una vendetta di tipo mafioso sarà rievocata domani, lunedì, davanti al tribunale di Asti dove saranno giudicati Cosimo Delle Grottaglie, 32 anni, pregiudicato per furto e rapina, Vincenzo Monella, 20 anni, Francesco Puglisi, 30 anni, tutti residenti in città e di professione venditori ambulanti, imputati del furto di un camion e danneggiamento seguito da incendio. Soltanto il Delle Grottaglie è in stato di detenzione, gli altri sono in libertà provvisoria.

I fatti risalgono a un anno fa. Il Delle Grottaglie, il Monella ed il Puglisi sarebbero responsabili del furto di un camion appartenente al commerciante Onofrio Di Marco, di 56 anni, domiciliato ad Asti. I tre gli avrebbero rubato il veicolo e poi nei pressi di Genova l'avrebbero incendiato.

All'epoca dei fatti si parlò di una vendetta in quanto il Di Marco, che svolge l'attività di commerciante in cocomeri sulla piazza di Asti, aveva iniziato una certa concorrenza nei confronti degli altri commercianti. Il Di Marco un mese dopo subì l'incendio del proprio bar «Sole», in via Bonzanigo della nostra città. Ignoti, di notte, diedero alle fiamme i mobili e provocarono danni per 4 milioni. Gli autori della misteriosa distruzione del locale, però, non vennero mai identificati.

Sull'incendio del camion, fu lo stesso Di Marco a svolgere indagini personali, che portarono all'identificazione dei presunti responsabili i quali negarono l'accusa. Il processo dovrebbe concludersi in serata.

◆

Albenga: racket di assegni a vuoto?

Albenga, 10 dicembre.

(g. m.) Un rappresentante di commercio di Albenga, Carmelo Lo Giudice, 40 anni, che ha venduto arredamenti alberghieri per 17 milioni, ma non ha potuto incassare gli assegni ottenuti in pagamento, né recuperare la merce, si è rivolto alla Procura della Repubblica di Savona.

Carmelo Lo Giudice si è deciso a sporgere denuncia quando ha potuto constatare che la merce e le attrezzature da lui fornite venivano vendute sottocosto da un commerciante savonese.

L'episodio, che coinvolge note ditte lombarde e piemontesi, potrebbe portare alla scoperta di una vasta attività truffaldina ai danni di altre ditte che probabilmente hanno venduto con lo stesso sistema.

Nell'esposto inviato alla Procura di Savona che sta svolgendo l'inchiesta, senza che per il momento siano trapelati altri particolari, Carmelo Lo Giudice racconta di aver definito all'inizio dell'estate le trattative per fornire l'arredamento completo dell'albergo Orizzonte di Grin, a Sassello, nell'entroterra savonese, con un certo Giorgio Briguglia, di 35 anni. Le ditte rappresentate dal Lo Giudice spedirono regolarmente la merce ordinata che però, dopo qualche tempo, scomparve dai locali dell'albergo di Sassello e gli assegni dati in pagamento non furono pagati per mancanza di fondi.

◆

Sulla Casale-Valenza

Diciassettenne è uccisa dall'auto d'un sindaco

Casale, 10 dicembre.

(m. v.) La diciassettenne Ornella Zago, di Giarole, ha perso la vita, questa sera, in un incidente stradale avvenuto sulla Casale-Valenza, al bivio per Pomaro.

La giovane, che era su un ciclomotore, secondo i primi risultati dell'inchiesta, si sarebbe immessa sulla statale senza avvedersi che in quell'istante stava sopraggiungendo la vettura guidata dal sindaco di Sala Monferrato, Dante Crova, di 52 anni.

La Zago è stata travolta dall'auto. Subito soccorsa dal Crova, è stata trasportata all'ospedale di Casale, ove è deceduta pochi minuti dopo il ricovero nel reparto di rianimazione.

La vicenda sarà rievocata stamane in assise a Cuneo

Sensale di matrimoni e una bella ragazza giudicati per sequestro di due agricoltori

Sono anche imputati la madre e il fratello della giovane presunta "promessa sposa" - Il "bacialè", 65 anni, avrebbe costretto un contadino a firmare una cambiale di 200 mila lire senza dare garanzie per il matrimonio - La "vittima" avrebbe avvertito il fratello, che però sarebbe stato minacciato e picchiato

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 10 dicembre.

Nella Langa, il «sensale» di matrimoni è un personaggio che ha tuttora una certa popolarità. Fino ad alcuni anni or sono, il «bacialè» faceva esclusivamente da intermediario tra giovanotti timidi e ragazze dei paesi vicini desiderose di accasarsi. Oggi, invece, il «sensale» ha allargato i confini della sua attività, estendendola anche al meridione. Si contano infatti a decine i matrimoni tra contadini langaroli e donne calabresi, lucane, siciliane.

Domattina, la corte d'assise dovrà appunto esaminare le disavventure di uno sfortunato «sensale» di matrimoni, della presunta promessa sposa e dei parenti della ragazza, accusati tutti di aver estorto denaro a due fratelli agricoltori, che furono anche sequestrati e picchiati.

La vicenda risale a oltre cinque anni or sono e ha già avuto un difficile «iter» giudiziario. I protagonisti sono: Francesco Giacosa, 65 anni, vedovo, residente a Monforte, il «bacialè»; Luciana Lazzarini, 30 anni, la giovane accusata di aver fatto innamorare i due agricoltori scapoli, disposti a pagare qualsiasi somma per avere una moglie; Guglielmina Lazzarini, 59 anni, e Luciano Lazzarini, 31 anni, madre e fratello della «promessa sposa», la cui partecipazione alla vicenda non è stata ancora precisata nei suoi esatti termini. Parti lese sono gli agricoltori Guido e Ezio Pozzetti, [illegible] e 39 anni, entrambi di Diano d'Alba.

Gli accusati vennero processati davanti al tribunale di Alba il 24 giugno 1967: Luciana Lazzarini e la madre furono condannate; il fratello e il Giacosa assolti per insufficienza di prove. La corte di appello di Torino, esaminando il ricorso, ritenne che nella vicenda sussistessero gli estremi dell'estorsione aggravata e del sequestro di persona per cui rinviò gli atti alla corte d'assise di Cuneo, che domattina deve pronunciare il giudizio.

Fu Guido Pozzetti a cominciare le trattative col Giacosa. Un giorno, il «bacialè» si recava nella cascina dei due fratelli accompagnato dalle Lazzarini, madre e figlia. Quest'ultima, molto bella, attirò subito l'attenzione dello scapolo, ma il «mediatore» gli tolse subito ogni illusione: «Luciana è soltanto un'amica della tua futura sposa, è venuta con me a prendere informazioni».

Comunque, venne pattuita una parcella per il contratto matrimoniale: 200 mila lire che Guido Pozzetti si [illegible]. Un mese dopo, privo di notizie e sempre più impaziente, Guido Pozzetti si recava ad Alba dal «mediatore». A questo punto i racconti dei protagonisti della vicenda divergono sensibilmente.

Secondo il Pozzetti, il Giacosa e la Lazzarini lo sequestrarono in casa, obbligandolo a firmare una cambiale per duecentomila lire (la somma pattuita) senza però offrire alcuna garanzia per il matrimonio. Secondo gli imputati, invece, l'agricoltore infastidì Luciana Lazzarini tanto da costringerli a cacciarlo in malo modo.

Tornato a casa Guido Pozzetti raccontava al fratello Ezio quanto gli era accaduto; il giovane si recava subito ad Alba, dove avrebbe subito, stando al suo racconto, lo stesso trattamento del congiunto, con l'aggiunta di una scarica di pugni.

Dopo alcuni giorni di riflessione, i due fratelli si rivolgevano ai carabinieri. Si metteva in moto la macchina giudiziaria, che, a 5 anni dai fatti, giunge domattina a conclusione. Gli imputati, tutti a piede libero, difesi dall'avv. [illegible] di Alba, si dichiarano innocenti.

Gianni De Matteis

◆

Distribuiti a Vercelli i premi di bontà

Vercelli, 10 dicembre.

(w. n.) Ha avuto luogo ieri la distribuzione dei premi di bontà Gallardi-Faini, manifestazione natalizia che si ripete da 27 anni. Sono stati distribuiti anche i premi di bontà nel mondo del lavoro, istituiti cinque anni or sono dall'associazione industriali. Nel salone della Vittoria gremito di autorità ed invitati, il ministro della Pubblica Istruzione, on. Scalfaro, ha esaltato la bontà e sottolineato in particolare le motivazioni che hanno illustrato i diplomi.

I premi bontà Gallardi-Faini sono stati così distribuiti: primo premio al gruppo di lavoro del rione Aravecchia di Vercelli, presieduto dall'ex missionario don Longhi, il quale «opera al recupero umano alla fede e alla carità»; secondo premio alla memoria dello studente Roberto Parodi, che ha perso la vita sull'Autostrada del Sole in un servizio volontario di trasporto ammalati; terzo premio, ex aequo, a don Giuseppe Maggioni, parroco di Brusnengo, a Giovanni Menegon, di Andorno Micca, fondatore della sezione donatori di sangue di Biella, e allo studente Marco Di Maggio, di Vercelli.

I premi bontà nel mondo del lavoro sono stati così distribuiti: primo premio ai padri marianisti che operano per la gioventù disadattata; secondo premio ai 45 vigili del fuoco di Vercelli, protagonisti di una rischiosa operazione per evitare che lo scontro tra due cisterne cariche di acido acrilato ed etile ponesse in pericolo la vita di centinaia di automobilisti.

◆

Un paese invaso per la "bagna caôda"

Asti, 10 dicembre.

(e. m.) Cortandone, piccolo comune dell'Astigiano che conta 270 abitanti, è stato invaso ieri da centinaia di turisti per la tradizionale «bagna caôda». La manifestazione, organizzata dalla «Pro Loco» ha avuto grande successo. Circa 800 i commensali in una atmosfera generosa e ospitale allietata dagli ottoni della banda musicale.

Una frazione sul Lago d'Orta in pericolo per la frana

Sessanta persone vivono nel terrore nel paesino che minaccia di crollare

(Nostro servizio particolare)

Pella, 10 dicembre.

Sessanta persone vivono ore di incubo a Ronco, piccola frazione di Pella, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta. Nel tardo pomeriggio di sabato è avvenuto un cedimento subacqueo improvviso e un cascinale è crollato colando a picco nelle acque dell'Orta. Due pontili d'attracco si sono inabissati riemergendo poi a una cinquantina di metri dalla riva. Altre case sono in pericolo: fra queste la villetta di una famiglia di turisti francesi che potrebbe crollare da un momento all'altro.

A Ronco vivono 17 famiglie: quattro sono state fatte evacuare immediatamente e hanno trovato ospitalità presso parenti e amici. Qualcuno, sabato sera, avanzò l'ipotesi che il movimento franoso potesse essere messo in relazione con la nota «frana di Nonio»: nel 1951, e ancora quattro anni fa, una montagna stava scivolando lentamente a valle. Furono eseguiti sondaggi e trivellazioni, ma i tecnici accertarono che l'enorme massa di terra in movimento (valutata in 60 mila mq) non doveva destare preoccupazioni.

Pella Novarese. Le famiglie salvano le masserizie

A seguito del responso dato oggi dall'ingegnere capo del Genio civile di Novara, che si è recato sul posto, il sindaco di Pella, cav. Vincenzo Meloda, ha emesso un'ordinanza d'urgenza affinché i fabbricati della frazione siano sgomberati vietando l'accesso ed il transito in alcune strade. E' stato inoltre proibito l'attracco nella fascia costiera di Ronco.

Nel pomeriggio il sindaco ha presieduto una riunione delle famiglie interessate allo sgombero, poi ha riferito al prefetto di Novara, che si tiene costantemente informato. «*L'intervento più urgente* — ha detto il primo cittadino — *consiste ora nell'installazione di un telefono, anche volante, per garantire il collegamento con il* [illegible]. *Procederemo quindi alla valutazione dei danni ed alla richiesta di un contributo per le famiglie colpite*». f. m.

Ha detto: "Non vado più d'accordo"

Sessantenne dopo la fuga vuole separarsi dal marito

Verbania, 10 dicembre.

(a. c.) A Vignone, piccolo paese sui colli di Verbania, è tornata a casa nel pomeriggio la sessantaduenne Augusta Crivelli, che sette giorni or sono aveva abbandonato il marito, Battista Dalle Piane, pure di 62 anni, portando con sé 120 mila lire in contanti e un libretto di risparmio al portatore con un deposito di 800 mila lire.

Dopo aver dichiarato di essersi rifugiata presso parenti e di essere ritornata per non alimentare le chiacchiere, l'anziana donna ha tenuto a precisare che il suo «è un ritorno provvisorio». «*Chiederò la separazione* — ha aggiunto — *e poi me ne andrò in perfetta regola. Con mio marito non vado più d'accordo*».

Operaio travolto dal treno alla Spezia

La Spezia, 10 dicembre.

(f. c.) Un operaio di 60 anni, Enrico Leoncini, della Spezia (via della Pieve 91), è stato travolto e ucciso da un treno, questa sera alle 19,25, nei pressi della stazione di Ca' di Boschetti.

Il Leoncini, urtato dapprima da un «merci», è finito sull'altro binario: in quel momento è sopraggiunto un convoglio passeggeri che lo ha orribilmente maciullato.

La vittima abitava poco distante dal punto in cui ha perso la vita; probabilmente stava attraversando i binari per raggiungere la sua abitazione.

ATTENZIONE!!! Svendita natalizia
VIA PO, 55 - UNICA SEDE
Migliaia di articoli per regalo in OFFERTA SPECIALE
AVOGADRO VIOLETTA
sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
borse vitello L. 3990-4990 - [illegible] L. 6490 in più - vere lucertole L. 9900-15.900 in più - vero coccodrillo L. 14.900-19.900 - vero pitone L. 21.900 in più.
borselli L. 1290 - vero cuoio L. 2990 - Tutti i prezzi e tutti i tipi.
guanti [illegible] L. 990 - pelle L. 1290 in più.
ombrelli L. 1990 fantasia in più
beauty case L. 4990-5990 - vera pelle L. 6990 in più.
valigie [illegible] 2 valigie L. 7990 - vero skay L. 6590
cartelle [illegible] L. 1190 - [illegible] L. 3990 in più - cuoio L. 1490.
REPARTO ARTICOLI REGALO
necessaire [illegible] L. 1490 in più - [illegible] L. 1450 - barba L. 1950.
portafogli vitello L. 1490-1790 in più - [illegible] cuoio L. 1490.
[illegible] thermos, spazzole, porta carte gioco e mille altri articoli borse montagna, porta scarponi, guanti sciatore tutti i tipi.
POSTEGGIO A 30 METRI (Piazza Vittorio)

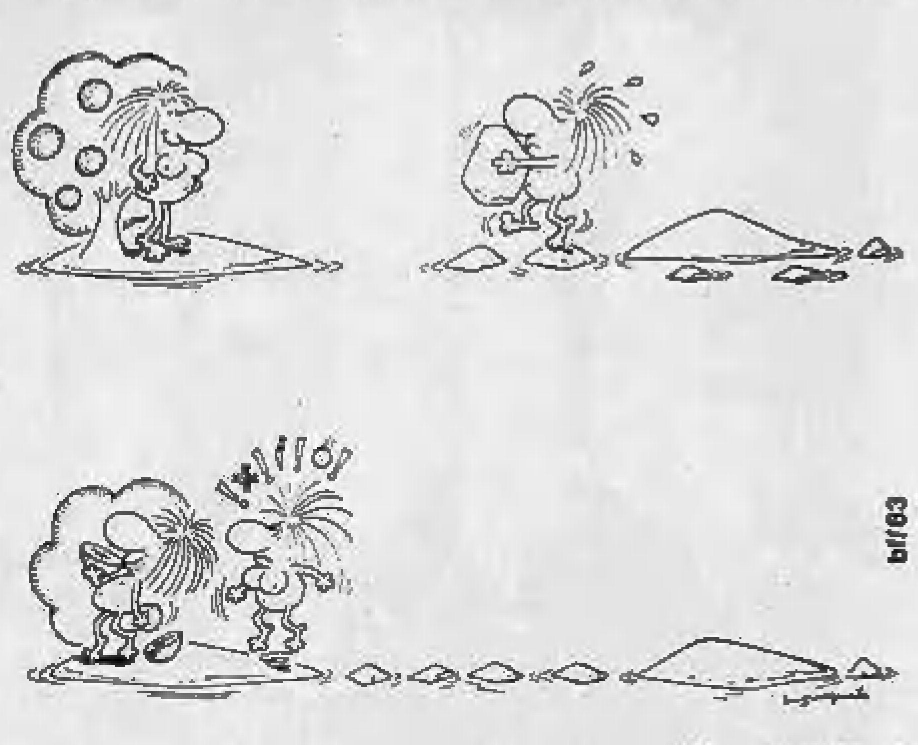
Oggi lunedì 11 dicembre
A. BORGHI & C. s.p.a.
TORINO - VIA CERNAIA 16
inizia la
grande vendita straordinaria
di tappeti persiani orientali e cinesi
I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto.

CONFEZIONI MASCHILI
cerutti
misure per tutti
Via Palazzo di Città 26
Torino, t. 542.600

LE TRE MARIE
Era l'agente più in gamba del mondo. Doveva scoprire come riuscivano a fare il panettone "buono e basso", fatto proprio come una volta.
007 MISSIONE "LE TRE MARIE".

Taxivision
Via G. Verdi 21 - Telefono 882.185 - Torino
alta fedeltà
PHILIPS

LASCIATEVI TENTARE .....



..DAL POMPELMO Jaffa

Sit-in la moquette che fa subito gruppo

A parte le sue doti tecniche che sono tanto nuove quanto eccezionali, la moquette Sit-in è un formidabile rimedio contro l'incomunicabilità, contro l'isolamento, il freddo atmosferico e le atmosfere di freddezza.

Tant'è vero che nelle case dove c'è la nuova moquette Sit-in gli amici di famiglia aumentano a vista d'occhio... e il calore umano anche.

Sit-in®
ITALY

in Italia oggi c'è una nuova moquette

una gamma
a livello europeo
per ogni esigenza di
pavimentazione: in nylon 6 Radilon,
in Leacril, in Pura Lana vergine;
con lavorazione a riccio, a velluto, frisè.
Sempre con fondo elastico sintetico.
Richiedete il catalogo illustrativo.

Sit-in è un marchio registrato del T.N.P. Radici S.p.A.
24024 Cazzano S. Andrea (Bergamo) Tel. 035/731.020

Ufficio Commerciale di Torino: **DUEBI** - corso Giulio Cesare 236 - tel. 263.900 - 266.660

LE QUATTRO "GRANDI.. ATTACCANO LA LAZIO

Nove gol, pochi

Cagliari - Milan	0-1
Fiorentina - Vicenza	1-0
Inter - Ternana	4-0
Palermo - Juventus	0-1
Roma - Atalanta	2-0
Sampdoria - Lazio	0-0
Torino - Napoli	0-0
Verona - Bologna	0-0

Così alla 10ª

16 LAZIO		
15 MILAN	15 INTER	
13 ROMA	13 JUVENTUS	
12 FIORENT		
10 TORINO	10 NAPOLI	
9 BOLOGNA		
8 VERONA		
7 TERNANA	7 ATALANTA	7 PALERMO
6 CAGLIARI	6 SAMP	6 L.VICENZA

Il Cagliari ultimo in classifica: un'altra Corea per Fabbri

Palermo. José Altafini, raccolto un passaggio di Capello, ha calciato di destro in rete tra una selva di gambe sorprendendo il portiere della squadra rosanero Girardi (Telefoto)

CAPOLISTA

Non perde a Marassi ma finisce alle corde

TORINO

Non riesce a battere un forte Napoli

INTER

Stravince e Corso si festeggia con un gol

Continua il momento magico del brasiliano

La Juventus di Altafini

Un gol, un doppio palo e tanto impegno di tutti

Palermo 0
Juventus 1

PALERMO: Girardi 7; Sgrazzutti 6, Viganò 6; Arcoleo 7, Landini 5, Landri 5; Pace 5, Bola 5 (dal [illegible] Favalli s.v.), Troja 6, Fanello 6, Ballabio 6, 12° Ferretti.

JUVENTUS: Zoff 6; Spinosi 6, Marchetti 7; Furino 7, Morini 8, Salvadore 6; Altafini 8, Causio 7, Anastasi 7, Capello 6, Bettega 6. 12° Piloni, 13° Longobucco.

Arbitro: Toselli 5.

Rete: Altafini al 35'.

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 10 dicembre.

Una zampata del vecchio leone ed era vittoria per la Juve. Un gol beffardo, che soltanto un campione esperto come Altafini poteva segnare, un tocco preciso fra 10-12 gambe in movimento e la palla si spegneva in fondo alla rete, imprendibile e quasi irridente per il pur bravo Girardi. Raccontiamo subito questo gol prezioso. Eravamo al 35'. Avanzava Furino sulla destra e veniva fermato con un fallo da Arcoleo. Causio trasformava la punizione in un cross violento. La palla sorvolava tutta la nutrita retroguardia palermitana e giungeva a Capello, che nonostante fosse pressato da Landini, correggeva per il brasiliano. Altafini, circondato da cinque o sei avversari, intuiva il corridoio giusto e «accarezzava» la sfera che finiva lenta in fondo alla rete. Il tumulto della folla si placava d'incanto. Alle urla di incitamento dei 45 mila spettatori subentrava il silenzio. I tifosi del Palermo avevano capito che per la loro squadra restavano poche speranze.

Se è vero che per uno striminzito 1 a 0 non si può cantare osanna, è altrettanto vero che la Juventus di Palermo meritava di più. Lo ha detto Silvio Piola, inviato di Valcareggi: *«Tre gol ci stavano tutti. La Juventus è in fase di rilancio. Ha giocato meglio nella ripresa. E' una squadra fortissima. Dirà di certo la sua parola nella lotta per il primato. Anche i siciliani hanno giocato bene. Non devono misurare la loro forza contro questa Juventus. Per i rosanero il termine di paragone deve essere un altro».*

Qualche smagliatura si nota ancora nella manovra dei bianconeri, ma sono tornati i temi tattici di un tempo con gli avanzamenti di Marchetti e di Furino, con i terribili cross di Causio, con i suggerimenti di Capello. L'attacco a tre punte è piaciuto. L'avversario era facile, e forse le scelte non potranno essere sempre ripetute, ma a Palermo abbiamo visto un buon calcio con Altafini centravanti, Anastasi ala destra e Bettega ala sinistra. I tre hanno la tendenza di stringere troppe volte al centro, ma l'idea del gioco spesso è geniale, l'esecuzione non sempre perfetta ma sovente è efficace. Altafini è apparso il migliore dei tre.

In buone condizioni di forma il brasiliano diventa un pericolo per qualsiasi difesa. Preciso e generoso, e pure combattivo. Un Altafini dei bei tempi. All'inizio la folla palermitana lo ha fischiato ricordando i precedenti, ma José ha reagito con il gioco dimostrando tutta la sua classe e la sua esperienza. Alla fine ha accusato crampi di fatica, ma era una fatica giustificata. L'avevamo visto a ridosso della difesa a carpire palle ai centrocampisti avversari, iniziando fughe destinate a portare lo scompiglio presso la porta di Girardi. Se uno è stanco dopo tanto correre è anche giusto. Per la Juventus Altafini è un giocatore prezioso. Ha giocato sì e no [illegible] minuti ed ha segnato due gol determinanti. La classe non manca.

Prima di chiudere il discorso su Altafini vorremmo ricordare ancora l'episodio del 46' minuto. Causio strappava la palla ad Arcoleo e serviva stupendamente Altafini che lanciava preciso rasoterra in porta. La palla, quasi impazzita, batteva sul montante destro, percorreva tutta la linea del gol, ribatteva sul montante sinistro e per gioco d'effetto finiva in braccio a Girardi rimasto a terra sgomento. Una prodezza che meritava gli applausi.

Anastasi si è sacrificato al fianco di Altafini rientrando più di ogni altro a dare manforte al centrocampo impoverito per l'assenza di Cuccureddu. Ha commesso alcuni errori, alternandoli a momenti di vena stupenda. E' alla ricerca del gol che lo rilanci, ma non è fortunato. Bettega dei tre è stato il meno attivo. Utile in appoggio, ma indeciso sotto porta. E' in ripresa, ma occorrerà ancora tempo. Del resto questo è il momento di Altafini: lasciamo che il brasiliano si goda questa sua seconda giovinezza.

Causio lottatore generoso ed encomiabile, Capello valido come sempre, e Furino cursore con intelligenza, hanno lavorato di più per sopperire alla defezione del loro compagno Cuccureddu. Bravissimo Marchetti nel primo tempo (un po' affaticato invece nella ripresa), solido Spinosi, stupendo Morini, che non ha concesso spazio a Troja, con stop e tocchi da vero campione. Bravo! Che riferirà Piola a Valcareggi? Possibile che questo Morini non meriti una convocazione in nazionale? Con questi difensori davanti e con l'aggiunta di Salvadore esperto anche se poco dinamico, Zoff non ha avuto molto lavoro. Ha svolto l'ordinaria amministrazione con sicurezza.

Il Palermo ha perso ma non deve rammaricarsi. La squadra ha lottato sino all'ultimo per inseguire un pareggio che non poteva venire. Arcoleo ha meritato gli elogi di Vycpalek, Girardi non ha colpa del gol, Ballabio è un bel colosso che combatte e impegna l'avversario fino allo spasimo. Ma non è con la Juventus o con le altri grandi che il Palermo deve fare il suo campionato. Queste sono partite che si possono perdere, rifiutando critiche e sdegnando la parola «crisi». La squadra è solida e valida al centrocampo, forse un po' debole all'attacco. Non annovera scarponi pur annoverando molti uomini grintosi.

Lo stadio è esaurito con gente schiacciata verso la rete di recinzione, sin da temere il peggio. Applausi per tutti all'inizio, poi la lotta che comincia con i fischi ad Altafini in ricordo del passato. Faceva caldo ed il ritmo non poteva essere elevato. Si risparmiavano un po' i juventini, anche se si notava un difetto nei tacchetti troppo bassi per il campo sdrucciolevole e insidioso. Attaccava la Juventus, contrattaccava il Palermo, il tutto in una bolgia indescrivibile di urla. Al gol di Altafini scendeva il silenzio.

L'inizio della ripresa era sfavillante per i bianconeri. Ai già descritti due pali di Altafini (con un solo tiro) faceva seguito subito dopo un altro pericolo per Girardi. Landini riusciva a correggere sul portiere un pallone calciato dal brasiliano. Il gioco diventava più equilibrato, ma erano sempre i torinesi a reggere la manovra senza rischiare mai; una rete di Bettega a pochi minuti dal termine (85') veniva annullata per fallo dello stesso Bettega, un fallo che aveva visto soltanto Toselli. Il quale, anche di fronte ad una gara facile ha infiorato la sua direzione di tali errori da costringerci a criticarlo ancora.

Giulio Accatino

Chi fa gioco raccoglie

(e da domenica è tempo di bufera)

Questa «decima» ha voluto presentarsi come il rozzo vettore della futura domenica, che vedrà scatenati l'un contro l'altro in grandissima «bagarre» i maggiori protagonisti dell'alta classifica. Non perde la Lazio (pur arrancando) a Genova, le milanesi imperversano a casa e fuori, Altafini trova confortevole il tepore palermitano per segnare il suo secondo gol bianconero, che ancora una volta conta due punti. Il Cagliari è a picco, Fabbri non masticava così amaro dai tempi coreani, Riva è un bomber di lusso che si trova appaiato in coda al «minus» del campionato.

La verità del calcio è sempre crudele: se non fai gioco non puoi raccogliere palloni da gol, se esageri in qualche smania perdi l'occasione favorevole e devi accontentarti di un mesto zero a zero. Il Milan, attento, quadratissimo, porta via il punteggio pieno in Sardegna, il Torino, di fronte a un bel Napoli, fa passerelle delle sue grazie per 30 minuti poi scade [illegible].

Nella gara infiocchettata da un Corso «centenario», va due volte a rete Boninsegna, punendo il «gioco corto» di una Ternana che sta rivelando tutti i suoi limiti. La verità sull'Inter verrà da Roma, domenica prossima, quando Herrera e i suoi Pellegrini misureranno all'Olimpico il suono della moneta nerazzurra.

Chi ha cessato di strafare ha subito punizioni immediate: vedi Viciani a Milano, in parte lo stesso Cagliari contro Rocco. E' un campionato che procede col bilancino del farmacista. Se ne accorge Maestrelli che di giornata in giornata deve subire gli assalti di tutti: per la terza volta scampa da un brutto risultato l'indomita Lazio, ma si sente nell'aria che anche per i colori biancocelesti è tempo di bufera.

La classifica è definitivamente spaccata, tra chi marcia dai dieci punti in su e chi si batte nella giungla dei sei-sette punti: ben sei squadre, variamente febbricitanti. Da oggi ogni presunzione avrà rischi maggiori, ogni infortunio può risultare irrimediabile. Le cinque in testa — milanesi, romane e Juventus — non molleranno facilmente. Ma lo scudetto, assai più della luna, è nascosto in fondo al pozzo.

Giovanni Arpino

Il Milan ha sfruttato la crisi del Cagliari

Decide Bigon - Da 8 anni la squadra sarda non finiva sul fondo

Cagliari 0
Milan 1

CAGLIARI: Albertosi 6; Poletti 7 (dal 76' Lamagni, s.v.), Mancin 6; Cera 6, Niccolai 5, Tomasini 5; Nenè 6, Gori 6, Maraschi 5, Brugnera 6, Riva 7. 12° Copparoni.

MILAN: Vecchi 7; Anquilletti 6, Sabadini 6; Rosato 6, Schnellinger 6, Zignoli 6; Sogliano s.v. (dal 10' Biasiolo 6), Benetti 7, Bigon 7, Rivera 7, Chiarugi 6.

Arbitro: Pieroni 6.

Rete: Bigon al 58'.

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 10 dicembre.

Il vecchio Cagliari ha perso (0 a 1) anche con il Milan ed è precipitato all'ultimo posto in classifica in compagnia di Sampdoria e Vicenza. I rossoneri, invece, hanno colto la prima vittoria in trasferta restando agganciati all'Inter in seconda fila, ad un solo punto dalla Lazio che domenica prossima giocherà a S. Siro proprio contro la squadra di Rivera.

La sconfitta ha aggravato la situazione del club sardo e la posizione di Fabbri. I giorni trionfali dello scudetto sono ormai un lontanissimo ricordo e la Sardegna sta vivendo il suo dramma sportivo. I tifosi sono sfiduciati, i dirigenti sbigottiti, ma continuano ad ostentare fiducia anche se qualcuno, sottovoce, comincia a discutere la conduzione tecnica e rimpiange Scopigno. Si parla di sfortuna, ma c'è una realtà che va affrontata prima che sia difficile porvi rimedio. Il Cagliari è una squadra logora, in evidente declino: a risolvere i suoi problemi non bastano più Riva e la buona volontà degli altri giocatori. Non c'è un'intesa di gioco valida e per lo meno non vivace attuata: non si vedono smarcamenti che possano mettere in difficoltà l'avversario, la manovra è spesso improvvisata. Riva è tornato in condizione, ma attorno a sé, tranne poche eccezioni, non ha più la squadra di un tempo.

Nel 1964-65 la squadra di Riva, neo promossa in serie A, si era trovata in coda alla classifica verso la fine del girone di andata; poi Silvestri era riuscito a raddrizzare la situazione con un girone di ritorno eccezionale (25 punti) che consentì al Cagliari di piazzarsi al sesto posto. Adesso si augurano che l'impresa possa ripetersi.

Che la fortuna non sorregga i rossoblù è un dato di fatto, ma i risultati parlano chiaro: una sola vittoria, quattro pareggi, cinque sconfitte (di cui tre consecutive), sei punti in graduatoria, otto gol all'attivo e 12 al passivo. Solo sfortuna? Sì, ma anche limiti tecnici. Il gol decisivo del Milan, segnato da Bigon al 13' della ripresa, è scaturito appunto da un grossolano errore di Niccolai che ha «bucato» in piena area il pallone in rovesciata mettendo l'attaccante rossonero in condizione di segnare indisturbato. I cagliaritani sostengono che Bigon si era aggiustato il pallone con una mano e che il gol è irregolare. Bigon nega, sfida la «moviola». Indipendentemente dalla presunta irregolarità di Bigon, resta il «liscio» di Niccolai. Nel football gli errori si pagano. Comunque, se l'arbitro ha visto, probabilmente non se l'è sentita di annullare il punto dopo aver negato a Chiarugi un altro gol nel primo tempo e dopo le note polemiche di Rivera del marzo scorso, proprio qui a Cagliari.

Il Milan al S. Elia ha ottenuto forse più di quanto meritasse, ma non sarebbe giusto parlare di furto. Come s'è detto, l'arbitro aveva annullato ai rossoneri (al 28' del primo tempo) un gol di Chiarugi perché Bigon, autore del passaggio finale, aveva spostato Niccolai commettendo fallo. Ed effettivamente Pieroni aveva fischiato prima che Chiarugi scoccasse il tiro.

Senza strafare, il Milan, privo di Prati, aveva cercato di impostare la partita per non perdere. Rocco aveva lasciato Dolci in tribuna, preferendo affidare Riva all'esperto Anquilletti, Gori all'ex rossoblù Zignoli, Maraschi a Rosato. Sogliano, e poi Biasiolo, era addetto al controllo di Brugnera, mentre Sabadini veniva a trovarsi libero da marcature, come Cera. Il Cagliari, privo a sua volta di Domenghini, giocava con Riva, Maraschi e Gori in avanti, tenendo Niccolai su Bigon, Nenè su Benetti, Poletti su Rivera e Mancin su Chiarugi. Nonostante un po' di confusione, il Cagliari si è reso quasi subito pericoloso. Al 4' una punizione-bomba di Riva non era trattenuta da Vecchi, che poi deviava in corner, con il corpo, un tiro di Maraschi. Dalla bandierina calciava Brugnera, Nenè di testa indirizzava a rete; ma Sogliano, sulla linea di porta, riusciva a respingere. Al 10' si infortunava Sogliano (stiramento alla coscia destra) e l'ingresso di Biasiolo restituiva alla partita una fisionomia tattica più chiara. Brugnera si dedicava a Sabadini, mentre Cera controllava «a zona» Biasiolo.

Si metteva in evidenza Riva che impegnava Vecchi su un traversone dell'ottimo Poletti, ma il ritmo era blando, l'azione del Cagliari non sorretta dalla necessaria continuità, anche se Vecchi doveva ancora compiere una prodezza per deviare una punizione di Brugnera che aveva tirato prima che la barriera del Milan fosse pronta. Poi l'arbitro, come si è detto, annullava il gol di Chiarugi e il Cagliari tentava di forzare, senza successo, il dispositivo difensivo rossonero.

Nella ripresa, quando ormai si pensava ad uno 0 a 0 (che avrebbe accontentato tutti), il Milan ha incominciato ad impensierire Albertosi e si portava in vantaggio con Bigon. Rivera cresceva di tono, ben appoggiato da Benetti. La reazione del Cagliari produceva una buona occasione per Riva, ma il suo bolide era intercettato da Zignoli. Il Milan si ritirava nella propria metà campo, anche Rivera arretrava cercando di mettere ordine e di alleggerire la pressione confusa dei cagliaritani.

Al 31' Fabbri era costretto a sostituire Poletti, zoppicante per il riacutizzarsi del vecchio stiramento alla coscia destra, con il promettente Lamagni, alla sua seconda gara in serie A. Lamagni prendeva in consegna Rivera e il Milan faceva «melina» per non correre rischi. Solo nel finale il Cagliari sfiorava il gol, prima con Maraschi (38'), che raccoglieva una punizione in area di Brugnera e girava in porta: sulla linea Bigon liberava. Poi, un minuto dopo, Riva, da fondo campo, sparava con rabbia in porta, Vecchi deviava sul montante, la palla tornava a Riva, che la metteva al centro dove Gori, di testa, indirizzava la sfera a schizzare sul palo e Zignoli la allontanava definitivamente. Il risultato non mutava più e, quando l'arbitro decretava la fine, dagli spalti si levava il grido di «Corea, Corea» e «Scopigno, Scopigno», che accompagna da un po' di tempo le partite del Cagliari e Fabbri.

Bruno Bernardi

Rivincita della Turchia sul Lussemburgo: 3-0

Hanno assistito all'incontro Valcareggi e Bearzot

ISTANBUL, 10 dicembre.

La Nazionale di calcio turca si è presa una pronta rivincita sul Lussemburgo, sconfiggendolo per 3-0 nell'incontro di ritorno, valevole per la fase eliminatoria della Coppa del Mondo. Nell'andata i turchi erano stati sconfitti per 2-0. Le due squadre sono inserite nel secondo girone del quale fa parte anche l'Italia. Valcareggi e Bearzot hanno assistito all'incontro per studiare da vicino i prossimi avversari.

Mattatore della gara è stato il centravanti turco [illegible], che ha segnato nel primo tempo due delle tre reti. La prima, al 4', su rigore, la seconda al 13' raccogliendo di testa un lungo cross in area di Mehmet.

Il terzo gol della giornata è stato realizzato da Kokasi, su azione personale, ad un quarto d'ora dalla fine.

Secondo gruppo

Gare disputate

Svizzera-Italia	0-0
Lussemburgo-Italia	0-4
Lussemburgo-Turchia	2-0
Turchia-Lussemburgo	3-0

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	3	2	1	1	0	4	0
Turchia	2	2	1	0	1	3	2
Lussemburgo	2	2	1	0	1	2	3
Svizzera	1	1	0	1	0	0	0

Partite da disputare

Italia-Turchia	(13-1-73)
Svizzera-Turchia	(8-5-73)
Lussemburgo-Svizzera	(18-4-73)

MARCATORI — 3 reti: Riva (Italia) e [illegible] (Turchia) - 1 rete: Chinaglia, Capello (Italia); Kokasi (Turchia); Hoffman e Dussier (Lussemburgo).

A Marassi i blucerchiati dominano ma non riescono a concretizzare la superiorità

Genova. Santin-Chinaglia, il difensore ha bloccato l'attaccante (Telefoto)

Samp viva, Lazio spenta

(Ma la capolista salva l'imbattibilità)

Sampdoria 0
Lazio 0

SAMPDORIA: Cacciatori 6; Santin 8; Rossinelli 6; Boni 7, Prini 6, Negrisolo 6; Villa 6, Lodetti 5, Spadetto 5, Salvi 7, Badiani 7. 12° Pellizzaro; 13° Sabatini.

LAZIO: Pulici 6; Facco 7, Martini 6; Wilson 7, Oddi 6, Nanni 7; Garlaschelli 5, Re Cecconi 6, Chinaglia 6, Frustalupi 6, Manservisi 5. 12° Moriggi; 13° Petrelli.

Arbitro: Lo Bello 7.

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 10 dicembre.

Heriberto consegna a Rocco una capolista «precotta», tipo zampone natalizio. Che poi, fra sette giorni, il Milan riesca a fare un boccone della Lazio, non è ancora detto, ma è certo che a Marassi la squadra di Maestrelli ha penato non poco, investita per tutto il secondo tempo da una Sampdoria e da una tramontana gelida che non le hanno dato un attimo di tregua. E se nei primi quarantacinque minuti il centrocampo biancazzurro era riuscito a fare in qualche modo da filtro alle manovre liguri, con il passare dei minuti la Samp è via via salita di tono. Re Cecconi, Frustalupi e Manservisi sono stati saltati da Salvi e colleghi con sempre maggiore facilità, e davanti a Pulici si sono susseguiti i salvataggi disperati, i calci d'angolo (conto totale 12 a 5 per la Samp), i pericoli, senza che questo pallone ormai tutto blucerchiato si decidesse a rotolare dentro la porta.

Ed è finita così sullo zero a zero, un pareggio che vale per entrambe le contendenti, sia pure per motivi opposti. La capolista — e Maestrelli lo ha ancora ribadito a gara finita — ci teneva ad arrivare al big-match di San Siro imbattuta; la Sampdoria aveva la necessità di restare in lizza con le altre squadre del fondo classifica, per potere iniziare la rimonta, ed i risultati della domenica le hanno dato una mano, rendendo più prezioso il punto conquistato. Il tono atletico dei blucerchiati è altissimo, specie nei giovani, segno che Heriberto come sempre lavora bene. Che poi il mister debba fare anche i gol è da provare; Badiani e Spadetto si battono al massimo, ma cannonieri non si diventa con la sola preparazione fisica.

Oggi il trainer blucerchiato ha predisposto marcature validissime, rischiando anche qualcosa con gli sganciamenti in avanti dei difensori, libero compreso, piuttosto frequenti. Così a centrocampo la Lazio si è trovata a lottare contro avversari spesso in soprannumero, ed inoltre più veloci. Badiani ha fatto ammattire Frustalupi con i suoi scatti a ripetizione, ed alla fine l'ex sampdoriano è parso letteralmente frastornato. Santin è stato il migliore in campo. Ha annullato Chinaglia sovrastandolo per scatto e controllo di palla, ha trovato modo di lasciare l'illustre rivale per sganciarsi in avanti, al punto che più volte «Long John» è stato costretto ad andare anche lui in difesa per frenare le puntate dell'avversario.

Solo nel primo tempo, forse anche per il vento contrario, i liguri hanno subito a tratti la manovra della capolista. E' pure possibile che la squadra di Heriberto temesse giustamente una improvvisa esplosione dei rivali, ed abbia atteso a gettarsi in avanti. In un complesso generoso come quello ligure, hanno stonato certi atteggiamenti plateali di Lodetti, il quale spesso si è fermato palla al piede senza trovare l'idea per il lancio, allargando poi le braccia in uno sconsolato gesto di accusa verso i compagni, «colpevoli» di non sapersi smarcare. In realtà è stato proprio lui a ritardare il gioco.

La Lazio, a detta di tutto l'ambiente biancazzurro, ha disputato la peggior partita del campionato, e la Samp c'entrerà pure qualcosa in questo calo di rendimento. Inoltre il desiderio di non perdere ha un po' frenato la formazione di Maestrelli che, malgrado avesse gli uomini del centrocampo in giornata di scarsa vena e ben fronteggiati, ha tuttavia dimostrato in alcune fasi del primo tempo di non essere arrivata per caso in vetta alla classifica. La squadra si esprime al meglio quando si rovescia all'attacco, ma a Marassi sono stati gli uomini della difesa a dovere sostenere le maggiori fatiche. Alle spalle di tutti, davanti a Pulici, ha fatto ottime cose il piccolo Wilson, un «libero» coraggioso, con sufficiente personalità da poter far da pilota ai compagni, anche se autore di qualche intervento un po' arrischiato, probabilmente per eccesso di generosità.

Facco, Martini, Oddi (specialmente il primo) sono dei marcatori assidui, duri, ma non scorretti; Nanni è un mediano di spinta splendido, dal suo piede sono partiti i suggerimenti migliori per le punte, quando non è stato lui stesso a tentare l'affondo.

La partita si è iniziata a ritmo di tango, tanti duelli a centrocampo e nessun affondo deciso. La prima azione in profondità, al 27', ha visto Chinaglia in ritardo di un soffio su un bel lancio di Re Cecconi. La risposta ligure è stata vivace, Lodetti si è portato sul fondo ed ha effettuato un centro sul quale Villa — divincolatosi dalla stretta di Facco — è riuscito a calciare con forza ma dritto su Pulici; il portiere ha respinto alla meglio e Re Cecconi ha sbrogliato la situazione con una rovesciata. Decisa anche la replica laziale, con tocco di Chinaglia per Garlaschelli e tiro basso dell'attaccante, sul quale il bravo Cacciatori è arrivato in tuffo.

La fiammata non ha avuto seguito, le altre emozioni sono arrivate nella ripresa. Già al 7' su centro di Badiani, Spadetto in spaccata non è arrivato a deviare ed Oddi nell'affanno ha messo in corner a fil di montante. Un minuto dopo lo stesso Oddi con una decisa carica di spalla ha mandato Spadetto a piantarsi di testa nella rete di protezione. Si è temuto il peggio, ma il centravanti si è ripreso dopo un attimo di stordimento. Poi tutta una serie di assalti blucerchiati rotta al 12' da un contropiede isolato concluso da Chinaglia con un tiro trasversale addosso a Cacciatori. Con il passare dei minuti le offensive sampdoriane si sono fatte tambureggianti, anche Negrisolo (tiro tagliato nell'angolo «lungo» della porta di Pulici, palla spinta fuori dalla tramontana) e Santin (colpo di testa a lato) hanno cercato vanamente quel gol che la squadra in casa non è ancora riuscita a mettere a segno. Comprensibile la soddisfazione dei laziali (per il risultato non per il gioco) al fischio conclusivo di Lo Bello. Un Lo Bello forse un po' appesantito nel fisico, ma semplicemente magistrale. Abbandonati persino certi gesti da grande attore che facevano parte del personaggio, l'onorevole arbitro si è confermato «er più» della categoria.

Bruno Perucca

HERIBERTO

Aggredire non è segnare

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 dicembre.

«Tanto di cappello a questa Sampdoria».

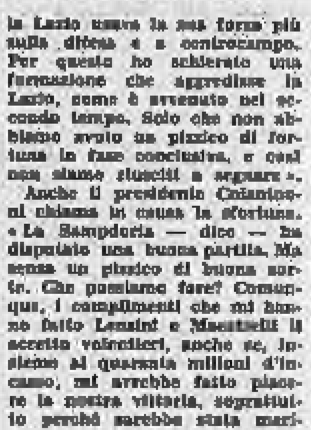
«Sembra un assurdo il continuare a dire che io sono soddisfatto, anche se la vittoria non è arrivata, ma è proprio così».

Il primo giudizio è di Maestrelli, il secondo di Heriberto. E, sostanzialmente, danno un esatto giudizio sulla partita, che ha visto la Lazio compressa nella sua metà campo, nel secondo tempo, dopo che già nel primo non era stata eccessivamente brillante.

Heriberto, ad ogni modo, prende le cose con una certa filosofia, con molta sportività, anche se il sorriso è abbastanza amaro. «Non posso criticare nessuno dei miei giocatori — dice —, perché tutti hanno fatto il loro dovere. Purtroppo, anche oggi la nostra forza d'urto ha lamentato qualche carenza. Provvederemo in settimana».

— Le punte della Lazio, oggi, non sono state molto pericolose.

«Tutti si chiedevano — risponde Herrera — perché noi non mostrassimo eccessiva preoccupazione a questo riguardo. Ma io avevo fatto il conto che la Lazio usava la sua forza più sulla difesa e a centrocampo. Per questo ho schierato una formazione che aggredisse la Lazio, come è avvenuto nel secondo tempo. Solo che non abbiamo avuto un pizzico di fortuna in fase conclusiva, e così non siamo riusciti a segnare».



Heriberto Herrera

Anche il presidente Colantuoni chiama in causa la fortuna. «La Sampdoria — dice — ha disputato una buona partita. Ma senza un pizzico di buona sorte. Che possiamo fare? Comunque, i complimenti che mi hanno fatto Lenzini e Maestrelli li accetto volentieri, anche se, insieme ai quaranta milioni d'incasso, mi sarebbe fatto piacere la nostra vittoria, soprattutto perché sarebbe stata meritata».

Torniamo a Maestrelli.

— Come spiega questa Lazio sotto tono, rispetto a precedenti incontri?

«Può capitare — dice il trainer biancazzurro — che dopo dieci domeniche in cui tutto va bene, ci sia qualcosa che non funziona, ma non mi sento di gettare la croce addosso a nessuno dei ragazzi. Contro il Milan, ad ogni modo, sarà una cosa tutta diversa».

— Nel secondo tempo la Sampdoria vi ha messo alle strette...

«Vero che la Sampdoria ha attaccato più di noi, ma se non ha segnato il merito è anche della nostra difesa. E poi, non dimentichiamo che Re Cecconi ha accusato un po' di fatica per la gara di mercoledì nella rappresentativa di Lega. Comunque, quelli che contano sono i punti. Volevamo arrivare a San Siro imbattuti, ed abbiamo raggiunto lo scopo. Non sempre si può essere soddisfatti e del gioco e del risultato. Oggi accontentiamoci del risultato».

Giorgio Bidone

“Fair-play„ del goleador di Palermo per il compagno sacrificato in un duro lavoro

Altafini: “Bisogna ringraziare Anastasi„

Vycpalek commosso per le accoglienze: "Tre centravanti, un esperimento riuscito che si potrà ripetere. Ma non dimentichiamo Cuccureddu ed Haller" Boniperti: "José si è confermato un valido acquisto" - Il presidente siciliano Barbera: "Tre partite con la Juventus ed il bilancio del Palermo è salvo"

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 10 dicembre.

«*Baciamo le mani, signora Juventus!*». I palermitani si sono congedati dalla squadra campione d'Italia con dignità. Pochi applausi, ma nessun fischio. Il gol di Altafini ha smorzato l'entusiasmo accumulato dai siciliani per giorni e giorni, fino all'ossessione e alle spese «pazze». Ottantacinque milioni di incasso, record assoluto per l'ottimo anacronistico stadio della «Favorita». «*Tre partite con la Juventus* — diceva il presidente Barbera — *e il nostro bilancio stagionale è salvo*».

Affari per i bagarini che hanno venduto i biglietti di tribuna centrale numerata a 25-30 mila lire, per i venditori di cappellini, per i friggitori di panelle. Alla partita molti si sono recati con un panino caldo in tasca, perché la società rosanera aveva raccomandato un certo anticipo nel prendere posto sugli spalti onde evitare paurosi intasamenti, se non il rischio di rimanere fuori. Alle 13, un'ora e mezzo prima del fischio d'inizio, lo stadio era già quasi gremito, circa 26 mila spettatori, che mezz'ora dopo erano saliti a 42 mila, il massimo della capienza.

Nella calca, in attesa che le due squadre facessero il loro ingresso in campo, c'è stato qualche pugno, qualche incidente. E' intervenuta la forza pubblica per riportare l'ordine, ma si è trattato di cosa da poco. Poi gli svenimenti, dovuti a malore, per il sole che picchiava sul campo in una giornata quasi estiva (20 gradi, pensate, a pochi giorni da Natale).

Tutto però si è concluso in perfetto ordine, compresa la vittoria della Juventus che ha segnato un gol, ma altri se n'è visti negare più dalla sfortuna e dai pali che dall'imperizia dei suoi attaccanti. Negli spogliatoi festeggiatissimo è Vycpalek, al quale, prima della partita, Renzo Barbera ha consegnato, nel nome della simpatia e del riconoscimento di tutti i palermitani, una medaglia d'oro.

Amici, parenti, tifosi, le strette di mano per Cesto si sprecano e si spiegano. L'allenatore bianconero una volta di più appare commosso, ma questa volta alla commozione aggiunge la sospirata felicità per un successo che rientrava nei suoi programmi e che si rivela molto significativo per il futuro della squadra.

«*E' stata una bellissima partita* — dice —, *giocata su un ritmo notevole per 90 minuti. Per noi quello di schierare tre centravanti teorici nello stesso attacco aveva il sapore di un esperimento. Posso dire che è andato a meraviglia, grazie anche al sacrificio di Pietro Anastasi, al quale per la prima volta ho chiesto di schierarsi per tutta la partita all'ala destra, con il compito di spostarsi e collaborare con i centrocampisti. Per quanto riguarda Altafini nessuna sorpresa, è un campione e non lo si scopre oggi. Lo dicevo che José sarebbe tornato utile appena fosse stato al meglio delle sue condizioni fisiche. Ma anche tutti gli altri sono andati bene e l'unico rimpianto, semmai, è quello di non aver segnato più gol come meritavamo. Vincendo abbiamo dato anche spettacolo. Ora questo esperimento si può ripetere, magari anche a Vicenza, senza dimenticare, però, che abbiamo da utilizzare uomini come Haller e Cuccureddu*».

«Questa vittoria vi consente di tenere il passo con le altre grandi».

«*Per me è piuttosto un passo avanti in classifica. Nelle ultime tre partite abbiamo fatto sei punti*».

«Che cosa manca ancora per raggiungere i vertici dello scorso anno?».

«*Soltanto qualcosa in più da parte di Bettega sul piano della realizzazione*».

Nell'intervallo i bianconeri hanno cambiato i tacchetti perché molti giocatori nel primo tempo erano apparsi a disagio su un terreno soffice ma patinoso. «*Più che cambiarli* — ha spiegato Vycpalek — *li abbiamo alzati perché facessero maggiormente presa sul terreno. Nel primo tempo la patina ci costringeva spesso a slittare perdendo palloni preziosi*».

Felice è anche il presidente Boniperti, il quale, nel rispetto della consuetudine, con la Juventus che vince grazie ad un solo gol di scarto, non ha retto all'emozione degli ultimi dieci minuti e ha abbandonato il suo posto in tribuna per raggiungere in anticipo gli spogliatoi. Ha saputo che la Juventus aveva vinto quando i giocatori sono rientrati ed è andato ad abbracciarli tutti. Naturalmente di fronte ai giornalisti cerca di non sbilanciarsi troppo... Dice: «*Buona partita, vinta su un terreno difficile. Potevamo fare qualche gol in più, ma i pali, soprattutto quello... doppio di Altafini, ce l'hanno impedito. E' destino che si debba soffrire fino all'ultimo! Comunque vittoria giusta, mi sembra*».

«Siete ritornati a vincere anche in trasferta...».

«*Per tenere il passo dell'alta classifica* — replica con un mezzo sorriso il presidente — *bisogna vincere anche qualche partita in trasferta, non vi sembra?*».

«E Altafini, questo jolly-gol?».

«*Benissimo, benissimo, si è confermato un valido acquisto*».

Altafini per la gioia sembra non stia più nella pelle. Però nel momento dell'entusiasmo tiene soprattutto a dire una cosa: «*Sono commosso per il modo con il quale Anastasi si è sacrificato a favore dei compagni dell'attacco. Quando in squadra c'è qualcuno disposto a sacrificarsi, quando c'è spirito di corpo è scontato, direi, che arrivino le vittorie. Lui è un giocatore da Nazionale, nella Juventus è stato sempre centravanti e capisco come non sia stato facile per Pietro spostarsi all'ala e far posto a me. E' stato grandissimo, anche sul campo, non posso che ringraziarlo*».

Sul suo gol dice: «*Sono contento per il gol, perché conferma quello segnato otto giorni prima. Mi spiace di non aver potuto raddoppiare ma i pali mi hanno respinto consecutivamente quel pallone che credevo fosse destinato a finire in rete, io l'inseguivo ma è stato più veloce di me il portiere avversario a carpirlo*».

I giocatori mentre si rivestono completano la serie delle dichiarazioni che inneggiano alla soddisfazione. Marchetti dice: «*Siamo davvero sulla buona strada, il periodo di crisi che abbiamo dovuto superare all'inizio ci ha resi più forti. D'altronde io l'avevo sempre detto che prima o poi dovevamo venir fuori, perché la squadra è quella dello scorso anno*».

Molto festeggiato è anche Anastasi, il quale modestamente, come sempre, replica: «*Io devo giocare per la Juventus, non per me. Se mi chiedono di andare all'ala vado all'ala. Sono disposto ad accettare qualsiasi ordine, anche se un giorno dovessero chiedermi di fare il terzino. E' chiaro che dovendo giocare con tre punte qualcuno a turno doveva sacrificarsi. Io ho cercato di fare il possibile*».

«Con questi compiti lei in pratica rinuncia in un certo senso alla mentalità di uomo-gol».

«*Nella squadra non è soltanto importante fare i gol, e d'altronde se li fa Altafini o Bettega o qualsiasi altro a me va benissimo. In una squadra mi sembra importante soprattutto essere compatti. Debbo dire che in questo ruolo non mi sono trovato molto a disagio, anzi, in un certo senso mi sono persino divertito. E poi quando si vince, quando si sta bene come sto io in questo momento tutto viene più facile*».

Causio è in partenza per Lecce che raggiungerà domattina dove si recherà dai genitori per accertarsi delle loro condizioni dopo l'incidente stradale del quale sono rimasti vittime nella sera di venerdì scorso. Franco ammette: «*Nei primi minuti ero nervoso non mi sentivo a mio agio, non voglio cercare scusanti, ma è chiaro che l'incidente nel quale sono stati coinvolti i miei genitori mi ha un po' turbato. Poi mi sono ripreso, ho fatto il possibile, posso fare meglio, è indiscutibile, ma credo di aver lavorato abbastanza a centro campo. Con questo nuovo modulo io non posso più spaziare come una volta sulla destra, ma non tutti i mali vengono per nuocere. Invece di fare dieci inserimenti, come è mia abitudine, magari, ne faccio soltanto tre o quattro però rimango più in zona, alle spalle degli attaccanti e quindi anche più lucido*».

Furino esamina il problema dei centrocampisti alle spalle delle tre punte teoriche. Dice: «*Quando correre dà questi risultati io sono sempre disposto a correre. Con questa formula dei tre centravanti io debbo stare un po' più indietro, diciamo un po' più sacrificato, non posso più effettuare quelle incursioni alle quali ero abituato, ma non mi lamento. L'importante è vincere e la squadra oltretutto mi sembra viva. Noi centrocampisti siamo perfettamente d'accordo di continuare, se si vuole, su questa strada, l'importante è che i risultati arrivino, naturalmente*».

Mentre la Juventus riparte per raggiungere Torino con un volo charter che è partito direttamente da Palermo alle 19, registriamo un'ultima frase di Vycpalek. «*Per la Juventus che ambisce allo scudetto* — dice l'allenatore — *i problemi si stanno riducendo. In quanto ad agonismo, a condizione fisica, siamo avanti nel pieno della nostra annata. Il gioco sta migliorando. Naturalmente bisogna ancora lavorare ma è indiscutibile che a questo punto mi ritengo già abbastanza soddisfatto*».

Poche recriminazioni sul fronte palermitano se non da parte di Pinardi, l'allenatore. Dice: «*Il gol della Juventus è stato fortunoso. Noi potevamo fare 0 a 0. Nel secondo tempo ci siamo sbilanciati e la Juventus si è vista di più, soprattutto in contropiede, al punto che poteva incrementare il successo. Però non crediamo di essere stati bistrattati dai campioni d'Italia*».

Franco Costa

Due ore di assedio per Fabbri

I dirigenti aspetterebbero la gara con la Sampdoria prima di decidere - Ritorno di Scopigno, da ieri sera a Cagliari, o Pugliese? - Riva: "Bigon ha segnato con le mani"

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 10 dicembre.

Due ore di assedio negli spogliatoi per Mondino Fabbri, il trainer del Cagliari contestato dai tifosi rossoblù che reclamano a viva voce dai dirigenti il cambio della guida tecnica della squadra. Dinanzi alla porta degli spogliatoi si è radunata al termine della gara una folla di tre o quattrocento persone. La loro presenza ha sconsigliato l'uscita del trainer sino alle 18,15. Scortato da tre «volanti» della polizia, il trainer rossoblù — visibilmente contrariato — ha poi potuto lasciare senza danni lo stadio, raggiunto solo dalle ingiurie e dagli improperi dei più irriducibili contestatori.

In serata è giunto a Cagliari, per affari personali, Manlio Scopigno e la sua presenza in città è stata subito ricollegata ad un suo possibile ritorno alla guida della squadra rossoblù ma nel clan dirigenziale sardo si è dell'avviso di concedere a Fabbri ancora una gara di appello, quella di domenica prossima contro la Sampdoria. Se il Cagliari non riuscirà a vincere anche quella partita Fabbri verrebbe invitato a dimettersi ed al suo posto tornerebbe Scopigno oppure potrebbe essere chiamato Oronzo Pugliese, un trainer ormai esperto in «salvataggi».

«Tutti abbiamo una voglia matta di parlare, ma stiamo zitti». Riva vorrebbe forse imitare Rivera ma si controlla, non polemizza direttamente con l'arbitro. «Sulle cose passate è inutile ritornare anche se, fin dalla prima giornata di campionato, ci sarebbe qualcosa da dire — aggiunge l'attaccante, visibilmente amareggiato per la sconfitta e per l'ultimo posto in classifica. «Bigon ha segnato dopo essersi aggiustato il pallone con una mano. So benissimo che la fortuna bisogna aiutarla, ma noi, contro il Milan, abbiamo colpito due pali, ci sono stati due o tre salvataggi dei rossoneri sulla linea di porta. Ecco come abbiamo perso. Adesso siamo ultimi. Non l'avremmo certo immaginato di arrivare a questo punto. Era già successo ai tempi di Silvestri, al nostro primo anno di serie A, ma rimontammo. Speriamo che la cosa si ripeta anche questa volta».

Arriva Rivera. Saluta Gigi dicendogli «In bocca al lupo». Il capitano del Milan si reca poi da Fabbri per augurargli una pronta ripresa. Fabbri si complimenta con Gianni. Poi sulla situazione critica del Cagliari il tecnico romagnolo dice: «Non c'è da stare allegri. Si tratta di trovare la forza di reagire. Abbiamo una serie di partite che dovrebbero consentirci di rimpinguare la nostra classifica. Siamo sfortunati. Meritavamo il pareggio. Abbiamo subito un gol subito. Ci sono state anche proteste per un'irregolarità di Bigon, che avrebbe toccato il pallone con una mano. Ci sono stati anche dei salvataggi da parte dei rossoneri "in extremis". Fino al gol di Bigon, Rivera era stato controllato molto bene. E' confortante per me il fatto che si sia lottato fino alla fine».

Negli spogliatoi del Milan legittima soddisfazione. Rocco parla solo più tardi in albergo. «Abbiamo sempre avuto la partita in pugno — dice il "trainer" — i nostri salvataggi sulla linea sono un fatto episodico. Rivera ha disputato un bel secondo tempo. Bravi anche Anquilletti, Zignoli, Benetti e Chiarugi che forse ha giocato la sua miglior partita in campo esterno. Il Milan comincia a farsi quella mentalità utilitaristica che desidero».

Bigon dal canto suo nega di aver toccato la palla con un braccio: «Sfido la moviola. Ma ben chiaro che non ho fatto fallo in occasione del gol [illegible]».

b. b.

I rossoblù imbattuti a Verona

Positiva difesa del Bologna

Verona 0
Bologna 0

VERONA: Pizzaballa 6; Mazzi 6, Sachlechner 6; Busatta 7, Ranghino 6, Mascalaito 6; Bergamaschi 5 (dal 68' Ciccolo s.v.), Mascetti 7, Jacomuzzi 5, Maddè 5, Luppi 6.

BOLOGNA: Battara 6; Roversi 6, Fedele 6; Scorsa 6, Cresci 5, Gregori 7; Novellini 6, Bulgarelli 5, Savoldi 6, Vieri 5, Ghetti 6. 12° Adani; 13° Ferrari.

Arbitro: Gianni 6.

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 10 dicembre.

Il Verona, ancora alla ricerca della prima vittoria interna, ha confermato, contro una difesa che non fa complimenti, come quella bolognese, di essere in difficoltà quando è costretto ad attaccare in massa.

Ad un brutto primo tempo, che ha avuto due soli momenti da brivido — una traversa colpita da Savoldi al 24' e un atterramento in area di Jacomuzzi al 41' — ha fatto seguito una ripresa del Verona sempre all'attacco. Proprio in questo periodo in cui il ritmo si è fatto più incalzante, dopo i primi [illegible] 45 minuti, si sono visti pregi e difetti delle due squadre.

Il Verona, che portava la palla, anziché manovrarla, e finiva per intasarsi nell'area del Bologna, lasciando senza il minimo spazio le due punte Luppi e Jacomuzzi; il Bologna che si difendeva con tranquillità ed anche con decisione con Cresci (una ventina di falli, alcuni anche cattivi) e Roversi.

Così le occasioni vere da gol sono state poche anche se spettacolari, come un gran tiro al volo di Mascetti, al 24' della ripresa, e, quasi allo scadere, un colpo di testa di Maddè al volo, finito a lato di poco.

v. r.

I risultati

Cagliari-Milan 0-1
Bigon (M) al 58'

Fiorentina-Lanerossi 1-0
De Sisti (F) al 64'

Inter-Ternana 4-0
Corso (I) al 37', Boninsegna (I) al 70' e all'81' e Moro (I) all'86'

Palermo-Juventus 0-1
Altafini (J) al 35'

Roma-Atalanta 2-0
Cappellini (R) al 14', Pellegrini (R) al 26'. Pianta (A), al 41', ha perso un rigore di Spadoni (R).

Sampdoria-Lazio 0-0

Torino-Napoli 0-0

Verona-Bologna 0-0

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE							RETI		Media inglese
		G.	In casa			Fuori casa			F.	P.	
			V.	N.	P.	V.	N.	P.			
Lazio	16	10	3	2	0	3	2	0	12	5	+ 1
Milan	15	10	5	0	0	1	3	1	25	11	—
Inter	15	10	4	1	0	2	2	1	13	3	—
Roma	13	10	3	1	1	2	2	1	17	10	— 2
Juventus	13	10	2	3	0	2	2	1	14	9	— 2
Fiorentina	12	10	3	1	1	2	1	2	13	10	— 3
Torino	10	10	4	1	0	0	1	4	10	7	— 5
Napoli	10	10	3	2	0	0	2	3	8	6	— 5
Bologna	9	10	3	0	2	0	3	2	6	10	— 6
Verona	8	10	0	3	2	1	3	1	7	9	— 7
Ternana	7	10	2	2	1	0	1	4	7	15	— 8
Atalanta	7	10	1	3	1	0	2	3	5	14	— 8
Palermo	7	10	2	2	1	0	1	4	4	14	— 8
Cagliari	6	10	1	3	1	0	1	4	8	12	— 9
Sampdoria	6	10	0	3	2	0	3	2	3	8	— 9
L. Vicenza	6	10	1	3	1	0	1	4	3	11	— 9

Così i marcatori

6 reti: Rivera e Prati (Milan); Pulici (Torino).
5 reti: Chinaglia (Lazio); Spadoni (Roma).
4 reti: Causio (Juventus); Bigon (Milan); Boninsegna (Inter); Clerici (Fiorentina).
3 reti: Luppi (Verona); Damiani (Napoli); Riva (Cagliari); Moro (Inter); Benetti e Chiarugi (Milan); Cappellini e Mujesan (Roma); Savoldi (Bologna); Garlaschelli (Lazio).

Spettatori e incassi

	Paganti	Abbonati	Incasso
Cagliari-Milan	19.336	13.781	47.400.000
Fiorentina-L. R. Vicenza	11.254	17.600	21.932.100
Inter-Ternana	13.786	13.082	37.747.800
Palermo-Juventus	36.241	3.719	85.772.000
Roma-Atalanta	28.464	20.270	45.775.400
Sampdoria-Lazio	22.902	6.798	40.159.500
Torino-Napoli	20.923	9.200	44.154.000
Verona-Bologna	10.733	7.141	21.996.000
TOTALE	161.615	93.055	344.836.300

Prossimo turno

11ª giornata, 17 dicembre, ore 14,30: Bologna-Napoli; Cagliari-Sampdoria; L. R. Vicenza-Juventus; Milan-Lazio; Palermo-Fiorentina; Roma-Inter; Ternana-Atalanta; Torino-Verona.

Totocalcio concorso 16

Scheda vincente

2	Cagliari-Milan	0-1
1	Fiorentina-Lanerossi	1-0
1	Inter-Ternana	4-0
2	Palermo-Juventus	0-1
1	Roma-Atalanta	2-0
x	Sampdoria-Lazio	0-0
x	Torino-Napoli	0-0
x	Verona-Bologna	0-0
1	Ascoli-Reggina	2-0
x	Brindisi-Como	2-2
x	Varese-Genoa	0-0
1	Parma-Venezia	1-0
1	Acireale-Avellino	2-1

13 Lire 322.500
I vincitori sono 2004 (171 in Piemonte)

12 Lire 19.200
I vincitori sono 33.910 (2770 in Piemonte)

Prossima schedina

Bologna-Napoli
Cagliari-Sampdoria
L. R. Vicenza-Juventus
Milan-Lazio
Palermo-Fiorentina
Roma-Inter
Ternana-Atalanta
Torino-Verona
Catania-Cesena
Foggia-Bari
Genoa-Catanzaro
Venezia-Udinese
Livorno-Lucchese

Il monte premi è di lire 1.292.675.660
(nuovo record assoluto)

Totip

1ª	ZIGANO MELLAHA	x x
2ª	MARCOLINO FLEUR	x x
3ª	AZZO d. TORRE PARSIFAL	1 2
4ª	MEQUO GEMONE	1 2
5ª	OBERTA POMPEO	2 x
6ª	OPERETTA ALADIN	x 1

Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
«12»	41	4	289.410
«11»	661	65	18.510
«10»	[illegible]	[illegible]	2.030

MONIER ...non lascia mai a bocca amara

Il Napoli si è meritato il punto conquistato al "Comunale,,

TORINO SENZA SPRINT ANCHE IN CASA

Il gioco dei granata è durato venti minuti

Finché ha "girato" Bui la squadra ha tenuto - Poi troppi errori (anche in difesa) e poca convinzione - Ammirata la freschezza dei "ragazzetti" di Chiappella

Torino 0
Napoli 0

TO[redacted] Castellini 7; Masiello 6, Fossati 5; Mozzini 6, [redacted]chini 6, Agroppi 5; Novellino 6, Ferrini 6, Bui 6, Maddè 5 (dal 65' Toschi 5), Pulici 6. 12° Sattolo.

NAPOLI: Carmignani 6; Bruscolotti 6, Pogliana 7; Zurlini 6, [redacted] 5, [redacted] 6; Rampanti 6 ([redacted] 73' [redacted] 6), Esposito 6, Casà 6, Improta 7, Mariani 6. 12° Nardin.

Arbitro: Angonese 5.

Uno zero a zero giocato, non frutto di [redacted]te ta[redacted] [redacted]. Ma proprio qui [redacted] la doppia delusione: da parte [redacted] per [redacted] sfasature messe in [redacted] da troppi uomini; da parte [redacted] per certe occasioni che solo la bravura di [redacted] [redacted] saputo contrastare. Datemi quattro centrocampisti quasi liberi e dovrei farti vedere buon football. Invece no. Alla freschezza, all'agilità [redacted] ragazzetti [redacted] Chiappella (che [redacted] di calcio, come dimostra da anni) la squadra torinese ha risposto con eccessiva svagatezza, mai impostando un'azione lineare e profonda, con palla a terra per Paolino [redacted]. L'unico pallone agibile l'attaccante [redacted]anata l'ha ricevuto da Toschi al 29' della ripresa. Scatti e [redacted] del «nano», tocco in profondità per Pulici che è prontissimo col sinistro. Carmignani riesce a deviare in corner un'ottima palla-gol. [redacted] tutto il pericolo creato [redacted] granata nel secondo tempo, che avrebbe invece dovuto mettere in vetrina un secondo passo più coerente e determinato, non un «tremendismo» pallido, all'acqua di rose.

Anno magro

Ha sbagliato molto Fossati, ha sbagliato anche se corso Agroppi, giù di tono, Ferrini cercava rauchi suggerimenti pedalando [redacted] [redacted] era scavalcato troppo facilmente dagli avversari. Il male [redacted] Toro è tutto in questo rilievo: l'«anno [redacted]» [redacted]tinua, Giagnoni deve lavorare molto [redacted] restituire amalgama e persino [redacted]to ai suoi uomini. [redacted] Napoli non ruba proprio nulla al Comunale, ha fatto vedere schemi piacevoli anche se po[redacted] incisivi, e due volte [redacted] portato in zona-gol: [redacted] [redacted] della ripresa un tiro-cross di Vavassori (che Bui non aveva seguito) trova prontissima [redacted] f[redacted]e di Mariani per una girata fulminea che Ca[redacted] blocca. [redacted] 33' [redacted] [redacted] da venticinque metri dello stesso Mariani costringe il portiere torinese a volare per una deviazione in corner.

La [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] a [redacted] è sempre squallida, malgrado le occasioni costruite durante la gara. [redacted] piuttosto [redacted] alcuni dati che possono spiegare il pomeriggio trascorso — con rudi condimenti — tra granata ed azzurri. [redacted] Torino parte con eleganza, [redacted] direbbe voglia e [redacted] far bottino subito. Bui è il perno di ogni azione, un Bui che per venti minuti [redacted]stituisce autentico «show», Tocchi di prima, rovesciata «a bicicletta», due tiri pericolosi a sfiorare i pali, dialoghi con i compagni e ricerca persino della [redacted]uisitezza tecnica. Forse troppa squisitezza. Perché se Bui sa toc[redacted] di tacco [redacted] può rischiare l'esibizione, [redacted] compagni che lo imitano risultano più grossolani e avventati. Bui parla un paio di li[redacted]. In football, mentre ha accanto a sé ragazzi [redacted]e [redacted] solo un dialetto. Quindi, per eccesso di perfezionismo e di smania aggraziata, non sempre certi palloni smistati dal lungo attaccante [redacted] essere sfruttati da [redacted] gli sta intorno, [redacted] è un cavillo critico, [redacted] il sunto [redacted] una lunga ser[redacted] d'annotazioni legate ai fatti del primo tempo. Venti minuti di fiorente accademia, non sempre capita dai compagni — ripetiamo — e mezz'ora di assenza quasi [redacted] finire della gara: ecco il Bui di oggi, da otto all'inizio e quasi senza voto [redacted] fine. La carburazione dell'attacco granata dipende soprattutto da un certo suo agire meno narcisistico (che procura applausi ma non fornisce palloni «capiti» al voto degli altri torinesi). [redacted] [redacted] del resto, sono mancati anche i cross bassi e lunghi di Agroppi. Aggiungiamo a questo il pasticciare del centrocampo, incerto e talora imbelle [redacted] mille tocchetti, ed [redacted] inevitabile impelagarsi in uno zero a zero.

La difesa del Napoli, partito chiusissimo, ha temuto a lungo Bui. [redacted] che Vavassori, terrorizzato, regalava corner e non finire pur di liberarsi [redacted] [redacted]. Via via registrandosi a centrocampo, [redacted] un Impe[redacted]gante ma anche sobrio, gli azzurri impostavano meglio [redacted] loro gara di rimessa, finendo col crescere nella seconda frazione. [redacted]ero avuto un centravanti vero, qual al To[redacted] [redacted] canuto [redacted] [redacted] far qualcosa ancora da ferno, non ha più scatto, isolato veniva abbattuto come uno zio Tom qualsiasi. [redacted] proposito di abbattimenti: veniamo ad Angonese, [redacted]tro che non raggiunge [redacted] la sufficienza. Tollera pur fischiando, non ammonisce [redacted] che se vede alcune prese da rugby (Rim[redacted]u Novellino al 27' della ripresa), insomma è l'esempio classico dello scadimento d'una categoria che vanta personaggi eccellenti ma, nell'insieme, troppe mezze figure. [redacted] [redacted]re nostro, ha perdonato [redacted] falli in area napoletana che meritavano almeno [redacted] [redacted]nizione, se non un penalty: al 30' Zurlini [redacted] [redacted] [redacted] limite e Angonese agita la manina teatrante per dire «avanti tutta», [redacted] 4' [redacted] ripresa, Pogliana stende Novellino a pochi passi [redacted] ri[redacted] ed ancora Angonese guarda in [redacted]. Forse non è contrario ai metodi rudi nei confronti dei giovanetti. Quindi Novellino, di nome e di fatto, chissà quante [redacted]gnotte dovrà masticare per avere l'età da rigore, somigli o no a Monzon.

Alcune i[redacted]nuità [redacted]nno commesso i «pivelli», cioè lo stesso Novellino e Masiello, ma [redacted] a [redacted]menti di rispettabile impegno: anche per loro bisogna aggiungere che devono inserirsi nel meccanismo granata, semprechè questo sappia darsi una smerigliata, togliersi la ruggine. Ed è evidente che [redacted] Rampanti e un Crivelli, più puntuali nelle triangolazioni, servono meglio. [redacted] Maddè, che tocca bene il pallone ma spesso non «marca» o tarda a ripiegare. Al 6' della ripresa Maddè è imbeccato da una traiettoria bassa di Ferrini che lo trova solo e libero: roba da lec[redacted] le dita. Il numero dieci fila via, poi si lascia barbinamente raggiungere. Tiriamo un velo.

Il "tremendismo"

E' chiaro che al Toro necessitano nuove proteine: il ritorno di Sala può restituire fantasia all'attacco, specie nei dialoghi con Bui, e riequilibrare un centrocampo che talora [illegible]. La difesa, se la cava, anche se con qualche affanno (vero Mozzini, pur [redacted] in alcuni «stacchi» aerei?).

Le cose migliori, [redacted] ad oggi, i granata le [redacted] fat[redacted] vedere impostando partite sul «contrare» il gioco altrui, per poi infilarlo con arrembanti contropiedi. Se ci si getta a far gioco — o almeno si tenta — allora emer[redacted] difetti, improvvisazioni, mediocrità, [redacted] «tremendismo» fu un propellente da missile infilato nel motore d'un solido camioncino. Ora bisogna che a questo camioncino vengano strette [redacted] viti, più di un bullone. Pro[redacted] per credere. Anzi: [redacted]vare [redacted] [redacted] gol. Il «vecchio cuore» granata non ha bisogno [redacted] Barnard, può riacquistare il [redacted] [redacted] cardia[redacted] da solo, con vigorosi automassaggi. E [redacted] «Cucaracha» [redacted] tamburi e [redacted] trombe che tempestano dalle gradinate, [redacted] scendere nelle gambe di chi gioca. Corri, ragazzo, corri. Risolverai i tuoi problemi.

Giovanni Arpino

Due momenti dell'incontro al «Comunale»: l'esordiente granata Novellino assediato da [redacted] napoletani. A destra, una vana incursione di Pulici ed Agroppi (Foto Moisio)

Dirig[redacted]ti [redacted] giocatori amareggiati

Pianelli: [redacted] p[redacted]ggi[redacted]r gara [redacted] ho visto quest'anno

Giagnoni, in partenza per la Sardegna: "Troppi cambiamenti, il gioco va [redacted] farsi friggere" - Carmignani: granata da scudetto se giocassero sempre in [redacted]

La magnifica serie interna del Torino si è spezzata contro il saldo baluardo azzurro: un rabbioso inizio [redacted] è bastato ai «resti» granata per cogliere la quinta vittoria casalinga. L'undici di Giagnoni ora è indietro di tre punti rispetto all'ultimo torneo, con la differenza che allora aveva giocato una gara in più fuori casa. L'ennesima formazione, condizionata da infortuni e influenze (a proposito: i primi due giocatori vaccinati erano stati Rampanti e Lombardo...) dopo una promettente mezz'ora, si è lasciata «lavorare» ai fianchi dal Napoli che nella ripresa ha avuto le occasioni migliori per andare in gol.

Domenica poco allegra, pertanto, negli spogliatoi granata con Giagnoni ossessionato dalla presa con gli orari degli aerei dovendo partire per la Sardegna e quindi costretto a fare un paio di [redacted] dichiarazioni, costringendo i cronisti a corrergli dietro lungo i corridoi stipati di agenti ([redacted] alla sorveglianza dell'incasso) e di carabinieri (protezione all'arbitro).

Giagnoni non ha neppure il tempo di parlare alla radio. Claudio Ferretti, il radiocronista, si arrangia come può bloccando il primo [redacted] passa, il debuttante Novellino, che arrossisce e quin[redacted] all'ultimo del collegamento chiede: «Cosa [redacted] dire?».

«A forza di cambiare — dice intanto Giagnoni — anche il gioco è andato a farsi [redacted]ere. [redacted] inevitabile. Siamo partiti bene, abbiamo attaccato con la forza necessaria [redacted] lungo andare all'entusiasmo è subentrata la [illegible]. Non [redacted] più che [redacted] contro un signor Napoli, che ha saputo [redacted] [redacted] al punto giusto la partita. Anzi, da come è andata la ripresa, c'è da essere soddisfatti addirittura del pareggio...». *Lo dice amaramente ma non può farne a [redacted]. Non saluta neppure tanta ha fretta:* [redacted] col [redacted] [redacted] «baffo» Migneco e [redacted] nero Co[redacted], [redacted] sarà di [redacted] *a Torino per riprendere la preparazione,* probab[redacted] *con tutta la squadra a disposizione visto che Sala è pronto e che Rampanti e Lombardo dovrebbero avere smaltito le poche linee di febbre che denunciavano.*

La carrellata negli spogliatoi comincia con capitan Ferrini, proprio mentre passa il presidente. Solito inseguimento con frase strappata dai denti: «Il peggior Torino visto quest'anno — sentenzia Pianelli —. Diciamo pure che tutto sommato ci è andata bene perché proprio in gare simili a [redacted] [redacted] può rischi[redacted] una [redacted] Mah, speriamo di [redacted] presto il vero Torino...».

Dice dunque Ferrini: «Troppi cambiamenti... Certi inserimenti [redacted] fatti gradualmente». *Non si riferisce ad alcuno in particolare, non vuole creare polemiche.* «Giocare contro avversari mobili e precisi come il Napoli non è facile. Se si sblocca il risultato con un gol, tutto diventa più lineare, in caso contrario ci si arrabbia soltanto, si va a sbattere la testa contro un muro. Abbiamo perso un punto in casa e ora dobbiamo necessariamente battere il Verona. Certo, a ranghi completi si può offrire ben altro spettacolo al nostro pubblico che ringrazio ancora una volta a nome di tutti i compagni per il suo generoso, instancabile incitamento».

In effetti il «tam tam» [redacted]nata non ha mai [redacted] di bollare, così [redacted] le mille [redacted] se negli spalti [redacted] hanno mai cessato [redacted] scatenare, [redacted] grande dimostrazione d'affetto verso il torello che avrebbe meritato la vittoria. Ne conviene anche Gianni Bui, [redacted] esaltato ora cri[redacted] da quella stessa folla che all'inizio si era entusiasmata per i suoi tiri e per i suoi «numeri» acrobatici: «Giocando di prima — ha detto il "pivot" granata — si rischia; d'altronde in queste partite, cioè contro un avversario chiuso, bisogna agire così. Ho a[redacted] subito alcune buone palle, peccato che sulla mia terza conclusione un avversario abbia respinto col corpo: quello era sicuramente gol. Poco dopo l'ingresso di Toschi ho avvertito il solito dolore alla gamba, ho tenuto duro stringendo i denti ma ormai [redacted] dare poco alla squadra. Il professor [redacted] mi ha detto di [redacted] a riposo sino a martedì, domenica comunque non dovrei mancare».

Toschi chiede quanti minuti [redacted] giocato. «23?! — esclama, stupito — pensavo molto di meno. Mi [redacted] inserito subito abbastanza bene nel gioco, ho avuto anche una grossa occasione ma mentre stavo per calciare in area Zurlini mi ha mollato un gran calcio». *Mostra l'ammaccatura riportata in [redacted] gamba e si unisce agli altri granata che Bruno Colla sta massaggiando.*

Sul lettino, c'è Pulici [redacted] ora ha entrambe le caviglie fasciate, avendo riportato una contusione anche su quella sinistra. Castellini, che nella ripresa si è presentato con una [redacted] ginocchiera, ha una contusione al ginocchio destro subita nello scontro con Mariani: nulla di grave, domani alla ripresa [redacted] [redacted] pronto.

Dall'altra parte, un Chiappella ovviamente soddisfatto («Nella [redacted] ha [redacted] di vincere») ed un Carmignani [redacted] non [redacted] nostalgia di Torino («Se questi granata giocassero sempre in ca[redacted] vincerebbero sicuramente lo scudetto» [redacted] detto l'ex bianconero).

Giorgio Gandolfi

Bui anticipato [redacted] Carmignani in uscita (Foto Moisio)

Agroppi, un toscano non più "maledetto,,

I [redacted] non c'entrano. Se li è fatti cre[redacted] [redacted] [redacted] questione [redacted] personale e nient'affatto futile, ed è questione che [redacted] rivela. Però se i [redacted] hanno modificato l'aspetto, [redacted] hanno contribuito in alcun [redacted]do a cambiare il comportamento del giocatore e dell'uomo. Che adesso è calmo, moderato [redacted] gesti e nelle parole, raffinato nel tocco del pallone. Agroppi ha dunque perduto l'entusiasmo e l'esuberanza di un tempo? Gli amici dicono che la maglia azzurra ha influito in modo decisivo a pla[redacted] i furori, [redacted] del «toscano maledetto», cioè di quel ragazzo smilzo e ner[redacted] che i tifosi granata in [redacted] anni di permanenza al Torino hanno imparato a conoscere e a voler bene, è rimasto poco. Un giorno gli dis[redacted] che aveva un «caratteraccio», un tipo che a volte nelle discussioni più accese «parla con [redacted] mani». Rispose: «Che io abbia [redacted] cattivo carattere è una grossa [redacted] Guardate nel mio passato di calciatore, ve ne renderete conto». Adesso, a chi osserva che in campo e fuori non è più lo stesso uomo, replica: «Gli anni passano e io ne ho ventotto, non sono più giovane. Alla mia età s'impara a stare al mondo». E parla [redacted] maturità, anzi d'essere nel pieno del[redacted] maturità [redacted] un giocatore al quale [redacted] [redacted] [redacted] dire: «Vorrei avere la forza dei vent'anni e l'esperienza [redacted] ventotto. Avendo [redacted] seconda e [redacted] avendo più [redacted] prima, mi regolo [redacted] [redacted]seguenza».

A[redacted]o Agroppi, ieri, non è stato [redacted]zo [redacted]lle sue migliori partite. Direi anzi che ha giocato [redacted] tono dimesso, piuttosto frastornato e [redacted] in [redacted] [redacted] che di domenica [redacted] domenica, [redacted] [redacted] circostanze, balbetta linguaggi diversi. «Che vuole, la squadra è rattoppata».

Ad Agroppi, giocatore estroso, non pia[redacted] più improvvisare, sebbene [redacted] egli cerchi sfogo all'esuberanza che gli è rimasta (insieme ad [redacted] entusiasmo che maturan[redacted] è divenuto, per il Torino, profondo affetto), inventando [redacted] gol [redacted] [redacted] a carpire [redacted] difese avversarie. «Ecco, di gol quest'anno, ne ho segnati due in nove partite. Non sono molti, [redacted] [redacted] continuo a dargli la caccia. In ogni partita». Ricordo che un tempo scontrandosi [redacted] [redacted] avversario ave[redacted] talvolta gesti di reazione: ieri, è [redacted] colpito casualmente e atterrato. Si è rialzato senza imprecare. «Per natura sono portato a credere che in tutti vi sia la buona fede. Perciò, [redacted] rimprovero al mio avversario nulla: fa parte del gioco. Il calcio non è fatto per le ballerine».

La dialettica di Agroppi è sciolta, piacevole, persino ricercata, [redacted] buon toscano. La Nazionale ha modificato qualcosa [redacted] sua carriera [redacted] calciatore ed è evoluzione in tutti i sensi. «Vestire la maglia azzurra è per un giocatore la massima aspirazione, un incentivo a migliorare, ad affinarsi nella tecnica nel gioco e pure nel carattere. Questo premio l'ho avuto quando non ero più giovane. Ora che ci sono faccio di tutto per restarci».

Il momento del Torino Agroppi lo spiega così: «Il Torino è squadra che [redacted] [redacted] tenere i massimi risultati deve [redacted] [redacted]pleta di tutti i suoi uomini. Vi sono giocatori [redacted] una formazione che sono fondamentali, insostituibili. Da noi insostituibile è Sala per il [redacted] che pratica. Se poi, oltre a Sala, vengono meno Cereser, Rampanti, Bui o Pulici, [redacted] è accaduto [redacted] ultime domeniche, nonostante il valore e la buona volontà di chi li sostituisce, tutto [redacted] inventato lì per lì».

Non tutte le annate sono eguali e Agroppi, in questo campionato, se ne rende conto. Per questo ha due grossi rammarichi: il [redacted] è abbastanza equilibrato e se la [redacted] assistesse il Torino sarebbe anche [redacted] volta tra i primi; l'altro riguarda i tifosi [redacted] quelli egli ricambia [redacted] [redacted] [redacted] gli vogliono. «Quando [redacted] vinciamo si abbattono e soffrono: la loro settimana diventa più lunga della nostra». Però non è pessimista, non parla di annata nera. «Presto a [redacted] tutti [redacted] squadra, ritorneremo a far gioco e punti». E mi [redacted] buona [redacted].

Fulvio Cinti

La Fiorentina impegnata da un Vicenza "difensivo,,

D[redacted] Sisti, in contropiede, [redacted] per[redacted]

Fiorentina 1
L. R. Vicenza 0

FIORENTINA: [redacted] 6; Galdiolo [redacted] Longoni 7; Perego 6 (dal 46' Pellegrini 6), Brizi 6, Orlandini 7; Caso 7, Merlo 6, Clerici 6, De Sisti 7, [redacted] 6. 12° [redacted].

L. R. VICENZA: Sardin 7; De Petri 6, Stanzial 6; [redacted] [redacted] [redacted] al 7, [redacted] [redacted] Vendrame 6, Montefusco 6, Vitali 6, Faloppa 5, Galuppi 4. 12° Anzolin; 13° Campagnolo.

Arbitro: Serafini 6.

Rete: De [redacted] al 54'.

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 10 dicembre.

La Fiorentina ha sprecato due [redacted] gol nel [redacted] d'avvio, prima con Merlo, poi con Clerici, il Vicenza era [redacted] a protezione dello zero a zero, e si affidava a ben quattro ex viola, il terzino Stanzial, opposto a un eccellente Saltutti, il battitore libero Ferrante, lo stopper Berni (avversario diretto di Clerici) e il centravanti Vitali, avversario [redacted] Galdiolo. Partito Vitali è retrocesso in area biancorossa per quasi tutto il primo tempo, e fin lì il Vicenza ha avuto buon gioco, [redacted] attacco non [redacted]: in quarantacinque minuti ha tirato due volte sole, sempre da lontano (Vendrame e Montefusco) e senza la [redacted] pericolosità.

Nella ripresa la squadra di Puricelli — il quale esordiva al posto di Seghedoni — ha tentato di sorprendere i viola, ma proprio mentre stava attaccando con [redacted] [redacted] [redacted] (la Fiorentina non aspettava altro per [redacted]tire in contropiede) si è fatto sorprendere da un accorto spunto di [redacted] per [redacted] Sisti: fredda e precisa la conclusione del capitano viola.

[redacted] quel punto i padroni di [redacted] hanno avuto altre occasioni da gol, che tuttavia né Saltutti né Clerici hanno saputo sfruttare. Saltutti [redacted] [redacted] in ogni modo la sua miglior partita da quando è a Firenze. Nel primo tempo non aveva entusiasmato, ma nel secondo [redacted] letteralmente cancellato il proprio avversario.

Nell'intervallo Liedholm aveva tolto Perego, che rientrava dopo una lunga assenza, e lo aveva sostituito con Pellegrini, che è il «vice» di Brizi come battitore [redacted] ma si [redacted] anche come mediano. Pellegrini ha un passo rapido e una buona intuizione. Il suo ingresso in squadra ha immediatamente contribuito a snellire il gioco dei viola.

Rispetto alla formazione di una settimana prima a Torino, battuta per 2-1 dalla Juventus, Liedholm aveva tolto due diciottenni, Roggi e Antognoni, e ne ha ri[redacted] un terzo. Caso, già tor[redacted] di buone qualità. Proprio da Caso sono partiti i primi spunti apprezzabili della Fiorentina, sempre [redacted] [redacted] con [redacted] ottimi per Merlo, Saltutti e [redacted].

[redacted] dopo il [redacted] il Vicenza è finalmente riuscito a piazzare un vero e proprio tiro in porta, autore Vitali (Superchi ha deviato in angolo). A metà del secondo tempo [redacted] sono stati [redacted] duri scontri fra Galdiolo e Vitali: sul [redacted] [redacted] [redacted] avuto la peggio il vicentino, sul terzo è rimasto a terra lo stopper viola, portato fuori campo in barella ma rientrato poi dopo qualche minuto senza il minimo danno (nel cadere aveva battuto la testa ma si era subito ripreso).

La manovra viola ha avuto [redacted]cora una volta per protagonisti Merlo, autore [redacted] [redacted] finale entusiasmante, e [redacted] Sisti, più [redacted]to, più prudente, ma tornato un giocatore di [redacted] [redacted], come del resto aveva dimostrato la domenica precedente nel confronto diretto con il juventino [redacted].

g. m.

Ha segnato la seconda rete della Roma con [redacted] prodezza

Pellegrini, [redacted] con applausi

Il primo gol contro l'Atalanta [redacted] stato [redacted] a segno da Cappellini

Roma 2
Atalanta 0

ROMA: Ginulfi 6; Morini 6, Peccenini 6; Salvori 7, Bet 6; Santarini 7; Pellegrini 6, Spadoni 5 (dal 74' Orazi 6), Cappellini 7, Cordova 8, Franzot 6. 12° Sulfaro.

ATALANTA: Pianta 6; Maggioni 6, Divina 6; Savoia 6, Vianello 5, Bianchi 7; Carelli 5 (dal 58' Scirea 6), Vernacchia 6, Musiello 5, Pirola 6, Pellizzaro 5. 12° Grassi.

Arbitro: Ciacci 4.

Reti: Cappellini [redacted] 14' e Pellegrini al 34'.

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 dicembre.

La Roma non segnava [redacted]pico dalla partita con il Napoli disputata il 29 ottobre (vittoria per una rete a zero siglata da Scaratti). Oggi la squadra di Herrera, [redacted] qui ha mandato il cannoniere della «Primavera» Pellegrini, ha ritrovato contro l'Atalanta la via del gol e del successo che le consente di installarsi al terzo posto in classifica insieme con la Juventus. E' stata una vittoria limpida conquistata praticamente nel primo tempo quando i giallorossi hanno giocato un calcio [redacted] livello. Scambi [redacted]ci, lanci in profondità, [redacted] corali suggeriti da un grandissimo Cordova, che spesso [redacted] [redacted]zato la perfezione, frastornavano la squadra di Corsini andata al riposo con due reti [redacted] passivo.

Roma. La spettacolare rovesciata-gol di Pellegrini (Tel.)

Sul due a zero Spadoni ha fallito anche un calcio di rigore concesso con una [redacted] leggerezza dall'arbitro Ciacci per un fallo commesso in area da Maggioni su Salvori. Con i suoi errori Ciacci ha rischiato di far degenerare una partita disputata in tono piuttosto deciso dai protagonisti. Fortunatamente la scarsa forma del direttore di gara non ha inciso sul risultato.

La squadra giallorossa è andata in vantaggio al 14' con un bolide di Cappellini, sfiorato [redacted] Pellegrini, [redacted] si insaccava sulla sinistra di Pianta. Dieci minuti più tardi lo stesso Pellegrini, con una acrobatica rovesciata dal centro dell'area, raddoppiava. E' stata una rete spettacolare, di q[redacted] ciascuno se, oltre all'abilità, ci mette lo zampino anche la fortuna.

Tuttavia il gol del giovane Pellegrini era il frutto [redacted] [redacted] chiara supremazia a cui l'Atalanta aveva [redacted] invano di opporsi. La manovra bergamasca, abbastanza valida a centro campo, dove [redacted] rientrante [redacted]hi poteva esibirsi nel [redacted] ruolo di insostituibile regista, si spegneva fatalmente nella zona nevralgica dell'area avversaria presidiata da [redacted] difesa alquanto incerta.

Nella ripresa la squadra [redacted] Herrera è rimasta vittima di una sconcertante [redacted]. Probabilmente soddisfatta del vantaggio di due gol, si è afflosciata paurosamente mentre cresceva rapidamente l'Atalanta. Pellizzaro, Bianchi, Vernacchia, sfioravano ripetutamente il bersaglio. Dagli spalti si è udito anche qualche fischio. Herrera cercava [redacted] mettere riparo alla situazione sostituendo l'evanescente Spadoni con Orazi. Il tono della gara, però, non cambiava. Erano sempre i nerazzurri a comandare il gioco che tuttavia restava sul piano [redacted]la assoluta mediocrità.

E' stato in sostanza un secondo tempo «alla camomilla» che ha in parte offuscato lo spettacolo gustato nei primi 45 minuti. Il calo, soprattutto psicologico, della squadra di Herrera, non ha spento però l'entusiasmo dei tifosi che già si preparano al grande scontro [redacted] domenica prossima con l'Inter. Nello stesso giorno i «cugini» laziali primi in classifica giocano a S. Siro [redacted] il Milan. La scelta del computer non poteva essere più felice. Il doppio confronto calcistico fra Roma e Milano promette scintille fin da stasera.

Mario Bianchini

amico
RENAULT
[redacted] chi ti consiglia di cambiare la tua automobile prima dell'entrata [redacted] vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973).

Ci sono ancora delle Renault 12 disponibili senza gli aumenti I.V.A. presso i 600 Concessionari e Agenti [redacted] d'Italia.

[redacted] 12:
TL, 1300 cc, 57 cvDIN, [redacted] km/h
TS, 1300 cc, 60 cvDIN, 150 km/h
BREAK, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h

Il "gioco corto„ della Ternana fa cilecca a San Siro

L'Inter superiore ad ogni polemica

Corso apre le marcature, Boninsegna con un doppietto aumenta il bottino, Moro conclude quando la nebbia rende quasi invisibile il campo da gioco - Il centravanti ha colpito anche [illegible] pali - Un'altra volta imbattuta la difesa: in 10 partite ha subìto soltanto [illegible] gol nel derby

Inter	**4**
Ternana	**0**

INTER: Vieri 7; Giubertoni 6, Facchetti 8; Bedin 5, Bellugi s.v. (dal 21' Bertini 6), Burgnich 6; Massa 6, Mazzola 5, Boninsegna 8, Moro 6, Corso 7. 12° Bordon.

TERNANA: Tancredi 5; Benatti 6, Agroppi 5; Mastropasqua 7, [illegible] 5, [illegible] 6; Cardillo 7, Lucchitta 5, Traini 5 (dal 46' Valle 5), Russo 6, Beatrice 6. 12° Geromel.

Arbitro: [illegible].

Reti: Corso al 40'; Boninsegna al 68' e all'80'; Moro all'85'.

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, [illegible] dicembre.

L'Inter ha segnato quattro gol; il pubblico [illegible] ha visto soltanto tre. L'ultimo se lo è mangiato la nebbia, calata all'improvviso a nascondere la povertà [illegible] gioco della Ternana. Moro, autore [illegible] questa rete, [illegible] [illegible] [illegible] l'applauso che si meritava; [illegible] compenso Tancredi può attribuire alla scarsa [illegible] l'errore che lo ha fatto rimanere immobile di fronte al [illegible]ro dell'ex-atalantino.

Gol più gol meno, la vittoria dei nerazzurri è stata di [illegible] linearità assoluta. Boninsegna, oltre a mettere a segno [illegible] [illegible] palloni ne [illegible] spediti altrettanti sui pali ed ha sfiorato la marcatura in almeno tre altre occasioni. Sembrava che una fattucchiera avesse invocato sfortuna sul centravanti. Quando però «Boni» ha trovato la via della rete, vi ha insistito cogliendo il doppio [illegible]. Il «numero nove» interista è stato, [illegible] Facchetti, il miglior attaccante. Per un Boninsegna il fatto è normale, per Facchetti rappresenta una mezza sorpresa, dovuta al valore del terzino ed alla eccezionale libertà concessagli dalla Ternana. Facchetti è rimasto avvantaggiato nel giro delle marcature, poiché Beatrice, l'ala che nasconde sotto un nome di dantesca dolcezza [illegible] duro stile da centrocampista, non faceva [illegible] [illegible] punta, e [illegible] ala, il brillante Cardillo, è stato al[illegible] prima a Giubertoni e poi a Bertini. Facchetti, ri[illegible] senza avversari diretti, ne ha approfittato per dimostrare di essere in gran forma. Praticamente non ha perduto una battuta né in attacco né durante i recuperi difensivi.

Proprio dal terzino-attaccante è partito all'inizio [illegible] traversone-tiro che per poco non sorprendeva Tancredi. La Ternana era poi assistita da una fortuna incredibile al 6': Boninsegna era fermato dal portiere in uscita disperata; Massa impadronitosi del pallone [illegible] lo vedeva respingere due volte dai difensori avversari piazzati sulla linea di porta (Tancredi era ormai fuori causa).

Seguivano un palo di Boninsegna e tre palloni deviati di testa o di piede dallo [illegible] [illegible] Boninsegna a lato per pochi centimetri. Finalmente come in un libro di [illegible] Amicis la [illegible] e l'attaccamento ai colori sociali venivano [illegible]miati. Corso, [illegible] festeggiava con lanci [illegible] autentico fuoriclasse la [illegible] quattrocentesima partita in maglia nerazzurra, serviva Facchetti — e chi altri poteva essere? — nella zona dell'ala sinistra. Riceveva indietro la palla, controllava [illegible] situazione e dol[illegible] faceva rotolare la sfera a lambire [illegible] montante e [illegible] adagiarsi in rete. Quel [illegible] a tanto di sentimentalismo che si nasconde dentro il cuore di ogni sportivo esplodeva in un applauso commosso.

La gente, sollevata dalla paura, urlava «Mario Mario!»; i vecchi tifosi raccontavano [illegible] vicino *«Io l'ho visto esordire: giocava [illegible] Invernizzi a quei tempi»* e Vieri, freddo e tempista, conservava l'i[illegible] atmosfera (idilliaca [illegible] i nerazzurri bene inteso) salvando [illegible] volte [illegible] Cardillo. Secondo [illegible] logica del calcio la squadra milanese avrebbe dovuto vincere [illegible] [illegible] caso, ma i giocatori non sono robot ed è facile immaginare i rischi [illegible] il nervosismo [illegible] formazione più forte se si fosse lasciata raggiungere. [illegible] [illegible]re il vero nel secondo tentativo Cardillo è apparso troppo ingenuo a sparare dritto addosso a Vieri. Comunque, passato il pericolo e ripreso l'incontro per il secondo tempo, Boninsegna ha colpito ancora una volta un palo. Si è poi rifatto [illegible] a bersaglio un pallone toccato da Mazzola. Lo stesso Viciani [illegible]te che sullo zero a due la sua formazione crollò. Così è stato. L'Inter ha continuato a dominare, senza esser turbata dalle volate dei ternani altrettanto incapaci di tirare [illegible] porta.

Boninsegna ha aumentato la quota reti preziosa per la [illegible] dei cannonieri, [illegible]cludendo la più bella azione [illegible] Mazzola. Sandrino non [illegible] attraversando un periodo felice: gioca a sprazzi e non sempre indovina il settore giusto del campo dove manovrare. Quando però scatta in palleggio stretto e veloce, tutto in profondità, [illegible] può [illegible] nulla neppure Mastropasqua, [illegible] il migliore dei ternani (un libero che si muove con autorità, sognando il ritorno nella [illegible] Juventus). Al 35' della ripresa, appunto, Mazzola ha scartato tre difensori tra cui Mastropasqua, dando poi a Boni un pallone [illegible] gol. E gol è stato.

Mentre calava a definitivamente la nebbia, Moro si faceva perdonare un precedente grave [illegible]re di mira, [illegible]rando questa volta giusto [illegible] [illegible]a trentina di metri. La palla finiva in rete. [illegible] quattro a zero è normale. Se [illegible] tiene conto delle occasioni create, i nerazzurri avrebbero anzi dovuto [illegible] [illegible] attivo maggiore.

[illegible] Ternana, [illegible] [illegible] Mastropasqua, [illegible] è [illegible] [illegible] formazione da A. Corre [illegible] non [illegible] pericoli. I bianchi portano troppo la palla e suscitano l'impressione di non voler tirare [illegible] porta per paura della responsabilità. Nella loro scialba prova, si è salvato Cardillo per [illegible]traprendenza.

L'Inter aveva incominciato in modo strano, Giubertoni spostato a terzino per controllare Cardillo [illegible] rendeva e Bellugi soffriva facendo da stopper sul quasi esordiente Traini (il ragazzo in precedenza [illegible] aveva disputato un pezzetto [illegible] partita con il Verona). Al 20' [illegible] si è prodotto uno stiramento muscolare [illegible] polpaccio. Al suo posto è entrato Bertini, che [illegible] dato una maggiore spinta offensiva, mentre Giubertoni, tornato al centro della difesa, se [illegible] cavata meglio sia contro Traini sia contro Valle, un vero esordiente utilizzato nella ripresa [illegible] centravanti.

A parte la lieve sfasatura iniziale l'Inter [illegible] Corso e Boninsegna [illegible] dominato con autorità. Ed ancora una volta non ha subito l'oltraggio di [illegible] rete al passivo. Soltanto il Milan — [illegible] [illegible] [illegible] nel derby — conosce il segreto [illegible] aprire la porta dei nerazzurri: [illegible] attaccanti [illegible] altre [illegible] squadre finora incontrate [illegible] ignorano. Eppure c'è ancora qualche tifoso che protesta. «Che [illegible] pretendono i *super critici* [illegible] *San Siro?*» [illegible] domanda preoccupato Vieri.

Paolo Bertoldi

Corso, gol capolavoro per la 400ª

Invernizzi: "Evitata la contestazione, premiato il nostro lavoro" - L'avv. Prisco fa confusione sui record dei nerazzurri - Bellugi, infortunato, assente contro il Setubal

(Dal [illegible] corrispondente)
Milano, 10 dicembre.

Mariolino Corso per la sua festa voleva un gol e l'ha trovato, Boninsegna cercava di ritornare a galla fra i cannonieri e ci è riuscito. Invernizzi si prefig[illegible] di raggiungere due obiettivi, gioco e gol e ha ragione di essere soddisfatto: «Nessuno per l'Inter oggi il 4 a 0 non significa soltanto vittoria ma anche e soprattutto una rivincita verso tutti quelli che, impietosamente avevano dato addosso ai nerazzurri e in particolare al loro allenatore tanto discusso. Un quattro a zero che porta distensione ed euforia in un ambiente che aveva soprattutto bisogno di tranquillità. La Ternana non è squadra di grande valore, è sempre stata in balia dei nerazzurri ma giustificato altro ci sembra il gaudio dei tifosi nerazzurri anche di quelli che aspettavano al varco Invernizzi per contestarlo.

Gli Inter Club avevano comunque provveduto a distribuire volantini pro-Invernizzi. Il trainer oggi ha parlato poco

«Sono contento — ha detto sol[illegible] Invernizzi — *per la vittoria e per la bella prova dei miei ragazzi. Questo successo è la risultanza del lavoro svolto sinora: mi prefiggevo di ottenere due obiettivi, gol e spettacolo, e ci sono riuscito».*

Giorno di gloria anche per Corso (400 partite in campionato in maglia nerazzurra) che ha festeggiato, come ieri auspicava con un gol. E trattandosi di Corso non poteva essere che un [illegible] capolavoro, una conclusione beffarda con la palla che batte sul palo e poi finisce in rete: un gol alla Sivori o se preferite alla Corso. Anche il mancino però è di poche parole:

«La Ternana attraverso la persona del suo presidente mi ha premiato con un piatto d'argento. L'Inter invece mi ha offerto i gol e quello spettacolo che è in grado di dare. Anch'io ho segnato una rete e sono quindi particolarmente felice».

Boninsegna invece è esploso quando ormai nemmeno più lui ci credeva: *«Che jella ragazzi* — attacca Bobo — *due pali, due o [illegible] occasioni fallite per un soffio. Poi finalmente la soddisfa[illegible] della doppietta. Peraltro quando [illegible] squadra [illegible] bene come oggi [illegible] diventa un [illegible]re. Adesso sto bene, la caviglia non mi da più fastidio e quindi spero di continuare sulla buona strada, per l'Inter e per la classifica dei cannonieri».*

Secondo il vicepresidente Prisco, Boninsegna dopo il secondo palo colpito avrebbe voluto abbandonare per lo sconforto il terreno di gioco ma Bobo nega vivacemente: *«Mai pensato una cosa simile».*

[illegible] comunque ha altre cose da [illegible]: *«Tutti hanno giocato benissimo da Vieri a Mazzola a Facchetti che se [illegible] scorso anno ha avuto un calo di forma è soltanto per il contraccolpo psicologico di [illegible] [illegible] più convocato in Nazionale. Società e tifosi poi devono [illegible] grazie ad Invernizzi massacrato dalle critiche in [illegible] il vincitore è lui».*

Secondo Prisco poi, anche Burgnich al pari di Corso, [illegible] quattrocento gare di campionato per non parlare poi di Facchetti che sarebbe arrivato a 442. Il dirigente nerazzurro ha così continuato: *«Era meglio forse che superassimo la Ternana soltanto per uno a zero ma che vincessero anche Cagliari e Palermo. L'avere detto io che costruire a Cagliari uno stadio da settanta[illegible] spettatori era una pazzia. Quando alla Roma cercheremo domenica di non [illegible] il [illegible] amico Helenio, vincendo soltanto uno a zero».*

Un [illegible] cruccio per [illegible] [illegible] nerazzurro: l'infortunio [illegible] a Bellugi. Il terzino che accusa uno stiramento non potrà giocare in Coppa Uefa mercoledì contro il Setubal. La sconfitta è stata presa con filosofia dagli umbri: *«L'Inter è grande* — ha detto Viciani —. *Non è questione di gioco corto ma di uomini. Loro sono dei marziani rispetto a noi».*

Per Roberto Tancredi, del resto incolpevole, un'altra giornataccia: *«Da un paio di domeniche prendiamo troppi gol* — ammette il portiere — *ma non ho nulla [illegible] rimproverarmi oggi».*

Guido Lajolo

SERIE B - I rossoblù, imbattuti a Varese, tallonati ad un punto dal Cesena

Il Genoa non entusiasma però conquista un punto

L'undici di Silvestri ha badato al sodo (0-0) - Due palle gol a favore

(Dal nostro inviato speciale)
Varese, [illegible] [illegible]

L'obiettivo del Genoa oggi non era quello di entusiasmare, né tanto meno di far divertire i suoi irriducibili tifosi che l'hanno seguito a Varese. Gli bastava un punto ed ha gi[illegible] soprattutto per non ripetere l'errore di Como, quando si è presentato spavaldamente, ha tenuto il campo «alla grande» ed è stato [illegible] infilato. Il campionato divora i suoi protagonisti troppo pretenziosi, a volte un tono dimesso [illegible] risultati migliori, senza contare, inoltre, che il [illegible] [illegible] chiuso sotto [illegible] dopo aver avuto a disposizione due palle-gol contro una soltanto del Varese.

Nel giudicare quella che potrebbe essere affrettatamente definita una prestazione opaca di Simoni e compagni — e invece non lo è, se si considera l'obiettivo raggiunto — occorre anche tener presente la squadra che i rossoblù avevano di fronte. Un Varese [illegible] [illegible] di centrocampisti, non sciupa un pallone e si è battuto con una generosità che ha stupito tutti. «Non credo che succeda tutte le domeniche di vedere i giocatori del Varese in preda ai crampi un quarto d'ora prima della fine — ha detto acutamente Silvestri —, segno evidente che per contrastare il Genoa hanno lottato molto più del solito. E' la stessa storia di sempre: contro la capolista diventano tutti leoni».

Se il Varese disponesse di qualcosa di più in fase conclusiva, oggi probabilmente avrebbe dato fastidio sul serio agli avversari. Invece gli unici pericoli per Spalazzi — comunque relativi — sono venuti dall'inserimento improvviso dei centrocampisti (Gentile, Massimelli, Mascheroni) [illegible] hanno tentato a turno l'affondo. Un gran lavoro, sorretto da [illegible] vivacità e da una freschezza atletica notevoli, che però [illegible] [illegible] pro[illegible] che un [illegible] tiro pericoloso.

Il Genoa invece, giocando con una cautela maggiore, ha messo spesso in difficoltà la difesa avversaria, grazie a Bordon (pericoloso non appena tocca il pallone, [illegible] [illegible] contrasti, resistente alle cariche) e a Corradi, a volte indisponente (specie quando [illegible] lontano il pallone a gioco fermo), a volte «diplomatico» come quando, prima dell'inizio della partita ha offerto un mazzo di fiori allo sparuto [illegible] di tifosi [illegible].

[illegible] centrocampo del Varese [illegible] imperversato a lungo, costringendo i diretti avversari a una pro[illegible]va in tono minore. Anche il problema della marcatura non era speciale da risolvere per Silvestri e si sono verificati alcuni sbandamenti. Simoni (sorvegliato speciale dopo le reti segnate nelle domeniche precedenti) ha tenuto una posizione molto più arretrata del solito, limitando i [illegible] al minimo.

Il [illegible] Bordon

Nonostante [illegible] gran pressione territoriale del Varese, che ha compresso all'inizio i genovesi nella [illegible] area, la prima occasione è per Corradi, al 7'. Borghi, nel tentativo di rinviare in rovesciata, sbuccia malamente il pallone [illegible] il rimpallo di concederlo all'ala sinistra, [illegible] a pochi metri dal portiere sbilanciato. Il genoano fa tutto bene, tira immediatamente, ma non è fortunato: Fabbris riceve il pallone sulla coscia e lo devia in corner.

Il Varese, anche se preme, [illegible] ha nulla di serio da opporre fino al 43' quando Mascheroni, dal limite dell'area, scocca [illegible] gran tiro al volo che Spalazzi ferma senza trattenere; sembra che debba finire [illegible] rete ma [illegible] riesce a spedirlo [illegible] prima che superi la linea. Il «libero» stavolta (a differenza di quanto è successo a Como e che ha dato origine a una lunga discussione) non ha lasciato la sua posizione arretrata sul palo, risolvendo così una situazione che poteva diventare irrimediabile.

Al 66' [illegible] azione del Genoa: punizione [illegible] Scarrone dalla sinistra, testa di Bordon che «libera» Corradi davanti a Fabbris. Anche stavolta tiro immediato con pronta risposta del portiere (la fortuna è del tutto esclusa) che riesce a respingere.

Un punto prezioso per il Genoa, [illegible] cui parte [illegible] prim'attore diventa più difficile [illegible] domenica in domenica, ma che, comunque, ha imparato il valore della praticità. «Ce ne siamo stati buoni buoni — ha precisato Simoni —. Adesso che abbiamo il vantaggio non dobbiamo far altro che mantenerlo. E' inutile cercar gloria e magari perdere la partita».

Beppe Bracco

Varese: [illegible]; Andena, Valmassoi; Borghi, Gentile, [illegible]melli; Bonafè, Mascheroni, Libera, Marini, [illegible]. 12. [illegible] Cor[illegible]; 13. Prato.

[illegible] Spalazzi; Manera, Ferrari; Derlin, Rossetti, Garbarini; Scarrone, Bittolo, Bordon, Simoni, Corradi. 12. Lonardi; 13. Listanti.

Arbitro: Trono [illegible] Torino.

Enzo a 3' dalla fine salva il Novara: 1-0

Sofferto successo sulla Reggiana - Gli azzurri conquistano due punti importanti - Marchetti, al posto di Carrera, ha galvanizzato la squadra

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 10 dicembre.

Il Novara è tornato alla vittoria riscattando la sfortunata prova di otto giorni prima con il Lecco, battendo la Reggiana per uno a zero. Un gol segnato da Enzo a tre minuti dalla fine della gara con un gran colpo di testa e salutato con entusiasmo indicibile.

Il successo degli uomini di Parola è stato ancora una volta conquistato con il cuore, con la forza di volontà più che con la tecnica. La squadra continua a palesare carenze di gioco e scarsa iniziativa.

Il primo tempo della partita con la Reggiana è stato così monotono che il taccuino del cronista è rimasto senza annotazioni. Un batti e ribatti inconcludente degli azzurri, un gran tiro di Zanon al 5' che Pinotti, un po' sorpreso, è stato costretto a deviare in angolo. Per la difesa emiliana è stato tutto sin troppo facile tanto da potersi sempre disimpegnare in maniera ordinata. Pronti nell'anticipo, padroni o quasi del centrocampo, gli ospiti sembravano possedere una marcia in più.

Beffati otto giorni prima dal contropiede avversario, dopo avere dominato [illegible] [illegible] capo all'altro la gara, i novaresi, in questa [illegible] occasione, si sono fatti più guardinghi. Così, per i primi 45 minuti, il gioco ha ristagnato sulla fascia centrale dove Carrera, in giornata negativa, non solo non riusciva a portare ordine ma contribuiva a rallentare il ritmo.

Nella ripresa, Parola si decideva a sostituire la mezz'ala con il numero tredici Marchetti che prendeva il posto dell'ala destra Gavinelli il quale assumeva il ruolo di regista. E' stato subito un'altra musica. Zaccarelli sfiorava il gol al 53' e tre minuti dopo si accendeva in area reggiana una mischia nel corso della quale usciva malconcio Enzo. L'ala sinistra doveva abbandonare il campo per una decina di minuti durante i quali, tuttavia, il Novara non rinunciava a premere: al 63' Boranga è stato costretto a salvarsi in angolo su tiro di Baisi.

C'è stata dapprima una punizione dal limite, calciata dallo specialista Vivian che ha sfiorato il palo, poi uno stupendo inserimento di Enzo (78') il cui tiro troppo centrale è stato bloccato da Boranga. Quindi una «staffilata» di Archetti che ha lambito il palo e, all'86', una deviazione in angolo del portiere su tiro di Gavinelli.

All'87', il gol della vittoria novarese conseguenza di una azione corale, quasi da manuale, anche se la sola o quasi. A centrocampo Depetrini tocca per Baisi che lancia in corridoio Zaccarelli in posizione di ala sinistra; lungo «cross» con palla alta che scavalca una selva di teste per ricadere su quella di Enzo che, per quanto pressato da Marini, svetta su tutti e infila l'angolo opposto a quello dove è appostato Boranga.

E' la fine di un incubo, di un digiuno rotto dopo tre settimane e, quello che più conta, sono i due punti, quelli che valgono a togliere il Novara da una scomoda posizione di classifica.

Piero Barbè

Novara: Pinotti; Veschetti, Riva; Vivian, Zanutto, Depetrini; Gavinelli, Carrera (Marchetti dal 53'), Baisi, Zaccarelli, Enzo. 12° Petrovic.

Reggiana: Boranga; Marini, Morosi; Vignando, Barbieri, Stefanello; Spagnolo, Donina, Zandoli, Zanon, Fava. 12° Bartolini, 13° Pebbian.

Arbitro: Casarin di Milano.

Serie B - Situazione

Risultati e classifica

Tredicesima giornata

Ascoli-Reggina	3-0
Bari-Taranto	3-2
Brescia-Arezzo	1-1
Brindisi-Como	2-2
Catanzaro-Mantova	3-0
Cesena-Monza	1-0
Lecco-Catania	0-0
Novara-Reggiana	1-0
Perugia-Foggia	1-0
Varese-Genoa	0-0

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, [illegible] dicembre, ore 14,30): Ascoli-Brescia; Catania-Cesena; Como-Varese; Foggia-Bari; Genoa-Catanzaro; Mantova-Reggiana; Monza - Novara; Perugia-Lecco; Reggina-Arezzo; Taranto-Brindisi.

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Genoa	21	13	8	5	[illegible]	20	7
Cesena	20	13	9	2	2	18	10
Catanz.	17	13	8	1	4	22	7
Catania	16	13	6	4	[illegible]	8	5
Bari	16	13	5	6	2	15	12
Como	14	13	4	6	3	14	16
Foggia	14	13	5	4	4	8	10
Varese	14	13	5	4	4	10	11
Brindisi	13	13	4	5	4	15	12
Arezzo	13	13	3	7	3	10	8
Ascoli	13	13	6	1	6	15	17
Reggiana	12	13	4	4	5	10	10
Monza	11	13	3	5	5	6	9
[illegible]	11	13	2	7	4	3	6
[illegible]	11	13	4	3	6	7	11
Perugia	10	13	4	2	7	9	12
Taranto	10	13	2	6	5	10	15
[illegible]	8	13	0	8	5	3	10
Lecco	8	13	2	4	7	7	17
Mantova	8	13	2	4	7	9	13

Graduatoria dei marcatori

8 RETI: Petrini (Catanzaro) - 7 RETI: Morterelli (Ascoli) e Braida (Cesena) - 6 RETI: Corradi e Simoni (Genoa) - 5 RETI: Ardemagni (Bari) e Spelta [illegible] - 4 RETI: Graziani (Arezzo); Fracassa (Brindisi); Francesconi (Catania); [illegible] (Catanzaro); Carnevali [illegible] Bordon (Genoa); Calloni e Mascheroni (Varese); Campanini (Ascoli); Turini (Como) e Urban (Perugia) - 3 [illegible] [illegible] ([illegible]); Cattaneo e Sormani (Como); Jacoboni (Lecco); [illegible] (Catania); Vignando e Spagnolo [illegible] Palma (Taranto); Sigarini e Cazzaro (Bari); Cremaschi (Brindisi) e Enzo (Novara).

Il Monza ha resistito soltanto per 35'

Quinta affermazione consecutiva del Cesena

Decide un centrocampista, Orlandi - Tre pali dei romagnoli

([illegible] servizio particolare)
Cesena, 10 dicembre.

Orlandi ha regalato un altro successo al Cesena, dopo quello di Como. E' stato infatti il giovane centrocampista a segnare anche oggi il gol che ha fruttato i due punti. La squadra [illegible]gnola può mettere così all'attivo il quinto successo consecutivo, avvicinandosi (un solo punto) alla capolista Genoa. Orlandi ha sfruttato un grosso errore [illegible] terzino Colletta, il quale ha mancato l'intercettamento di un passaggio [illegible] Ceccarelli. Sul tiro rasoterra [illegible] [illegible] fare per il pur bravo Cazzaniga.

[illegible] Monza aveva tenuto per [illegible] minuti (fino, cioè, al momento della segnatura), difendendosi accanitamente, ma con molta calma. Solamente due volte aveva [illegible] seri pericoli: dapprima al 12', su spettacolare rovesciata di Braida fuori d'un soffio, una seconda volta al 34': il portiere, con un miracoloso intervento, aveva deviato il tiro ravvicinato dello stesso [illegible].

Tutta chiusa in difesa (a tratti, undici giocatori biancorossi nella loro area), la squadra lombarda era riuscita ad annullare gli insistenti attacchi dei padroni di [illegible] [illegible] facevano [illegible] anche i terzini a rifornire i palloni. Una fitta rete nella «tre quarti» arretrata (dove si distinguevano particolarmente Dehò e Tomeazzi e una difesa che svettava [illegible] sui palloni alti, sembravano bloccare tranquillamente tutti i tentativi.

Ma il Cesena non si concedeva un minuto di respiro: sospinto da Catania, che dirigeva le operazioni in assenza di [illegible], effettuava veloci folate fino in area, ma non trovava che raramente lo spiraglio. Era [illegible] una fatale che la barriera crollasse.

Dopo il gol, tutto sembrava più facile: ma Braida e [illegible] sbagliavano favorevoli [illegible], [illegible] [illegible] 41' il Monza [illegible] portava avanti, superando il portiere romagnolo con un tiro di Ferrari.

[illegible] negli spogliatoi Reali (il quale aveva bene controllato Braida), toccava a Pepe marcare il centravanti, mobile ed insidioso, mentre il tredicesimo Fiora dava maggior consistenza agli ac[illegible] di reazione del Monza, che si spegnevano comunque nel giro di dieci minuti. [illegible] ancora il Cesena, infatti, a portarsi sotto. Al 15' [illegible] «buca» a pochi metri dalla porta un invitante pallone di Festa; ma due minuti dopo [illegible] scartava tre avversari e, piazzato davanti a Cazzaniga, sparava un forte tiro, tuttavia troppo centrale.

Nel finale, al 42', i romagnoli colpivano in pochi secondi tre volte i pali: traversa di Pasqualini, pallone ripreso da Braida e ancora traversa: il centravanti recuperava di nuovo il pallone e li rova [illegible] l'ottimo Cazzaniga, con l'aiuto di un palo poteva comunque salvarsi. Nettissimo, [illegible] stante il magro punteggio, il successo dei romagnoli, che hanno giocato una grossa partita. La squadra di Radice continua a [illegible] con il vento in poppa, sostenuta da un'ottima condizione collettiva e da un grande morale. Festa, Lanzi, Orlandi, Braida e Ammoniaci sono stati i migliori del [illegible], [illegible] assetto dei rimanenti [illegible] ammirato.

Enzo Masi

Altre in breve

● CATANZARO - MANTOVA 3-0 — Marcatori al 16' Spelta, al 64' Petrini, al 72' ancora Spelta su rigore. I padroni di casa hanno dominato l'incontro dall'inizio alla fine. Il Mantova ha ancora una volta denunciato la cronica sterilità del suo attacco e la fondamentale debolezza della sua intelaiatura.

● BARI - TARANTO 3-2 — Marcatori: Sigarini (B) al 20', Cazzaro (B) al 21', autorete [illegible] Biondi (T) al 48', [illegible] (T) al 73', Mammì (T) all'89'. Emozionante «derby» pugliese. Sembrava che il Bari dopo [illegible]rete del tarantino Biondi [illegible]se ormai in pugno il successo, quando gli avversari in un arroventato finale sono riusciti a ridurre il distacco senza però raggiungere i biancorossi.

● BRINDISI-COMO 2-2 — Turini (C) al 15', Renna (B) al 25' su rigore, Cerantola (C) [illegible] 37', Cremaschi [illegible] all'83'.

Risultati e classifiche dei dilettanti

Promozione

GIRONE A: Junior-Villadeossola [illegible] 0-2; Sunese-Oleggio 2-1; Gozzano - Castellamonte 1-1; Ciriè-Aosta 2-1; Borgofranco-Valforno 0-0; Ponzone - Grignasco 2-0; Castelletto-Balangero 1-1.

Classifica: Meina e Junior punti 18; Balangero 17; Ciriè 16; Valforno e Castellamonte 13; Villadossola [illegible] Borgofranco e Ponzone 10; Castelletto 9; Grignasco e Strona 8; Gozzano 7; Oleggio 6; Aosta e [illegible] 6.

GIRONE B: Acqui-Pinerolo 0-1; Susa-Cassine 2-1; Carassone-Valenzana 1-1; Busca-Pertusa 2-1; Chivasso-Chieri 2-2; Savigliano-Cherasco 0-1; Pro Molare-Cuneo 0-1; Vigone-Fossano 1-3.

Classifica: Cherasco e Cuneo p. 17; Acqui 16; Carassone 14; Pinerolo 13; Susa e Cassine 11; Valenzana e Busca 10; Chivasso, Pertusa e Chieri 9; Fossano 8; Pro Molare 7; Savigliano e Vigone 5.

Prima categoria

GIRONE A: T[illegible] Carlo 1-0; Trino-Galliate 0-3; Humilitas-Pogno 1-2; Cadore-Pro Roasio 3-1; Ponderano-Varalpombiese 4-0; [illegible] - Briona 0-4; Carpignano-Gattinara 1-2; Fontanetto-Pontestura 2-2.

Classifica: Galliate p. 18; Carpignano e Pro Roasio 15; San Carlo, Trecate e Gattinara 14; Cadore e Pogno 13; Pontestura e F[illegible]o 10; [illegible] e Ponderano 9; Briona 8; [illegible] 7; Serravalle [illegible] [illegible]ralpombiese 3.

GIRONE B: Strambino-Quincinetto 2-2; Sangiustese-San Carlo sospesa; Chatillon - Rivarolo 1-1; Crescentino - Bellavista 3-1; Anpi Elter-Fiumana 1-0; Robur-To Sporting 1-0; Bacigalupo-Whisky Lido 1-1.

Classifica: Strambino p. 16; [illegible]scentino 15; Anpi Elter 14; To Sporting 13; Robur e Sangiustese 12; Fiumana 11; Bacigalupo 10; Chatillon, Rivarolo e San Carlo 8; Whisky Lido 7; Bellavista e Quin[illegible] 5.

GIRONE C: Barcanova-San [illegible]riaio 2-1; Volpiano - Giaveno 0-3; Luserna-Casalle 5-0; Cafasse-Leinì 3-0; Lascaris-Lanzo 2-2; Bussoleno-Mathi 1-1; Riv-San Mauro 1-0.

[illegible]: Cafasse p. 19; Riv 18; Mathi 17; Lascaris 13; Luserna 12; Barcanova, Giaveno e Casalle 11; Volpiano 9; Lanzo e Bussoleno 8; Leinì 5; San [illegible]ro 4.

GIRONE D: Quattordio-Bra Cinzano 3-1; Lamet - Cornaliano 1-0; Carmagnola-La Bollente 3-0; Moncalieri-Asca 3-1; Nicese-Pedona 1-1; Saluzzo-Monferrato 2-2; Nichelino-Pro Dronero 1-1.

Classifica: Monferrato punti 17; Asca 16; Moncalieri e Lamet 15; Nichelino e [illegible] 11; Pro Dronero, La Bollente, Saluzzo e Carmagnola 10; Nicese 8; Bra [illegible]zano e Quattordio 7; Cornaliano 5.

Seconda categoria

GIRONE A: Briga-Suzzese 0-2; Cavaglio-Dipro 1-1; Mezzomerico-Baveno 0-3; Ornavasso-Vaprio 1-0; Pievese-Mercurago 2-0; Baurese-Cannobbio 4-2; Crusa-Crevolese 1-1.

Classifica: Baveno e [illegible] punti 15; Mercurago 13; Briga, Dipro e Crusa 11; Pievese 10; Crevolese 9; Cavaglio, Suzzese e Baurese 8; Mezzomerico e Vaprio 7; Cannobbio [illegible].

GIRONE B: Vallestrona-Pernate 0-0; Fray-Valdengo 1-2; Valle Cervo-Biogliese 1-1; Vigliano-Olimpia 1-1; Coggiola-Bellinzago 1-1; Mezzanese-Juve [illegible] 1-1; Farese-Cameri 1-1.

Classifica: Olimpia punti 16; Cameri 15; Bellinzago [illegible] Mezzanese 12; Valdengo e Pernate 11; Farese, Vigliano e Juve Nibbiola 10; Coggiola 9; Fray 8; Vallestrona 6; Biogliese e Valle Cervo 5.

GIRONE C: Saluzzola-Tronzano 0-0; Costanzana-Tonengo 1-2; Torrazza-Livorno 3-0; Santhià-S[illegible]gia 1-0; Sangermanese-Sparta 2-0; Bianzè-Cigliano [illegible]; Donato-Borgoreggio 4-1.

Classifica: Saluzzola, Donato Perfetta e Cigliano punti 15; Torrazza 12; Sparta [illegible] Santhià e Tronzano 11; Bianzè 9; Costanzana [illegible] Borgoreggio e Saluggia 6; Tonengo e Livorno Ferraris 3.

GIRONE D: Aymaville-Verres 1-0; Caluso-Villeneuve 1-2; Quart-Nus rinviata; Jolly Montanaro-Guido Sabà rinviata; Azeglio-Bollengo 1-1; Samone-Montuese 3-0; Montaltese-Issogne 2-1.

[illegible] Aymaville punti 16; Bollengo 15; Montaltese 14; Verres e Azeglio 10; Quart, Nus e Guido Sabà 9; Samone, Jolly, Issogne e Villeneuve 5; Caluso 6; Montuese 4.

GIRONE E: Lombardore-Rivara 1-1; Pro Rivalta-Mappano 1-1; Ardor-Devesi 2-1; Villanova-Nole rinviata; Sco Borgaro-Fusodoro 7-1; Druentina-Pro Collegno 0-0; Cascina Vica-Rivolese 1-2.

Classifica: Druentina punti 19; Rivara 17; Sco Borgaro 16; Nole 12; Rivolese 10; Mappano, Pro Rivalta e Fusodoro 9; Villanova e Pro Collegno 8; [illegible] e Ardor 7; Devesi 6; Cascina Vica 2.

GIRONE F: Piossasco-J[illegible] 0-1; Cto-Settimo 1-1; Rivoli-Alpi[illegible] 1-5; Beinasco-Rivalta 3-1; La [illegible]-Pianezza 1-1; [illegible] Renault-Borgo S. Rezzo 0-1; Profilmec-Storari 1-1.

Classifica: Settimo e Car Renault punti 19; Alpignano 16; Cto e Beinasco 10; B. S. Rezzo 9; Rivoli, Profilmec e Storari 8; Juvarra, Rivalta e La Polesana 7; Pianezza 6; Piossasco 4.

[illegible] G: Ivrea-Millefonti 3-2; Maroni Barretti-Bogino 2-1; Cavoretto-Tabor Bar [illegible] 0-2; Usam Mazzola-Ardor 5-1; [illegible] Giorgio-Vanchiglia 0-2; Europa Cenisia-Taurus 3-1.

Classifica: Maroni Barretti punti 19; Tabor Bar Sociale 18; Cav[illegible] 15; Vanchiglia 14; Europa Cenisia 12; Bogino 10; Ardor 9; Millefonti 8; Ivrea, Taurus e Usam Mazzola 7; Victoria Ivest 6; T Bassi 4; [illegible] Giorgio 3.

[illegible] H: Cambiano - Ama Brenta 0-0; Carrù-Villafranca 1-0; Vinovo-Auxilium 0-0; Canalese-Boves 0-1; Piobesi-Bricherasio 1-2; Cunese-Santena 0-1; [illegible] Sommariva 3-0.

Classifica: Santena punti 18; Boves 15; Ama Brenta 12; Cambiano, Auxilium e Vinovo 10; Pecetto 9; Carrù e Bricherasio 8; Villafranca 7; [illegible] 6; Cunese e Sommariva 5.

GIRONE I: Don Bosco Al-Dop. Ferroviario 3-2; Roncaglia-Ozzano 4-2; Sale-Arquatese 1-1; Viguzzolo-Bassignana 1-1; Ponti-Lobbi 3-3; Felizzano-Balzolese 1-0; Don Bosco Al-Torretta S. Caterina 0-0.

Classifica: Bassignana e Lobbi punti 15; [illegible] 14; Ozzano 13; Viguzzolo 12; Torretta S. Caterina 11; Roncaglia e Ponti 9; Felizzano e [illegible] 7; Don Bosco Al 6; [illegible] Al e Arquatese 5.

Tornei liguri

PROMOZIONE: Sestrese-Sanremese 1-3; Pontedecimo[illegible] [illegible] 3-1; Valdellora-Rapallo 0-2 (sospesa per impraticabilità del campo al 1' del secondo tempo); Vado-Lavagnese 1-1; Ovada-Pietra Ligure 2-0; Argentina - Sant'Agostino 2-2; Quarto-Varazze 0-2; Arenzano-Sammargheritese 0-0. Ha riposato il Gruppo C.

DILETTANTI - GIRONE A: Valloria-Dianese 0-0; Borghetto-Loanesi 1-1; Finalpia - Albisola 0-0; Cengio-Ventimigliese 0-0; Cai[illegible]-Taggese 0-0; Finale - Nolese 4-0; Carlin's Boys - Spotornese 2-0; Alassio-Carcarese 1-0.

[illegible] [illegible] Erg-Pra Folgore 4-0; Borzoli-Rivarolese 0-0; Liberta-Certosa 0-0; Campese - G. [illegible] 1-1; Italimpianti-Edera 0-0; Amici Certosa - Sampierdarenese 1-1; Don Bosco-Busallese 3-0; Corniglianese-Uses 5-0.

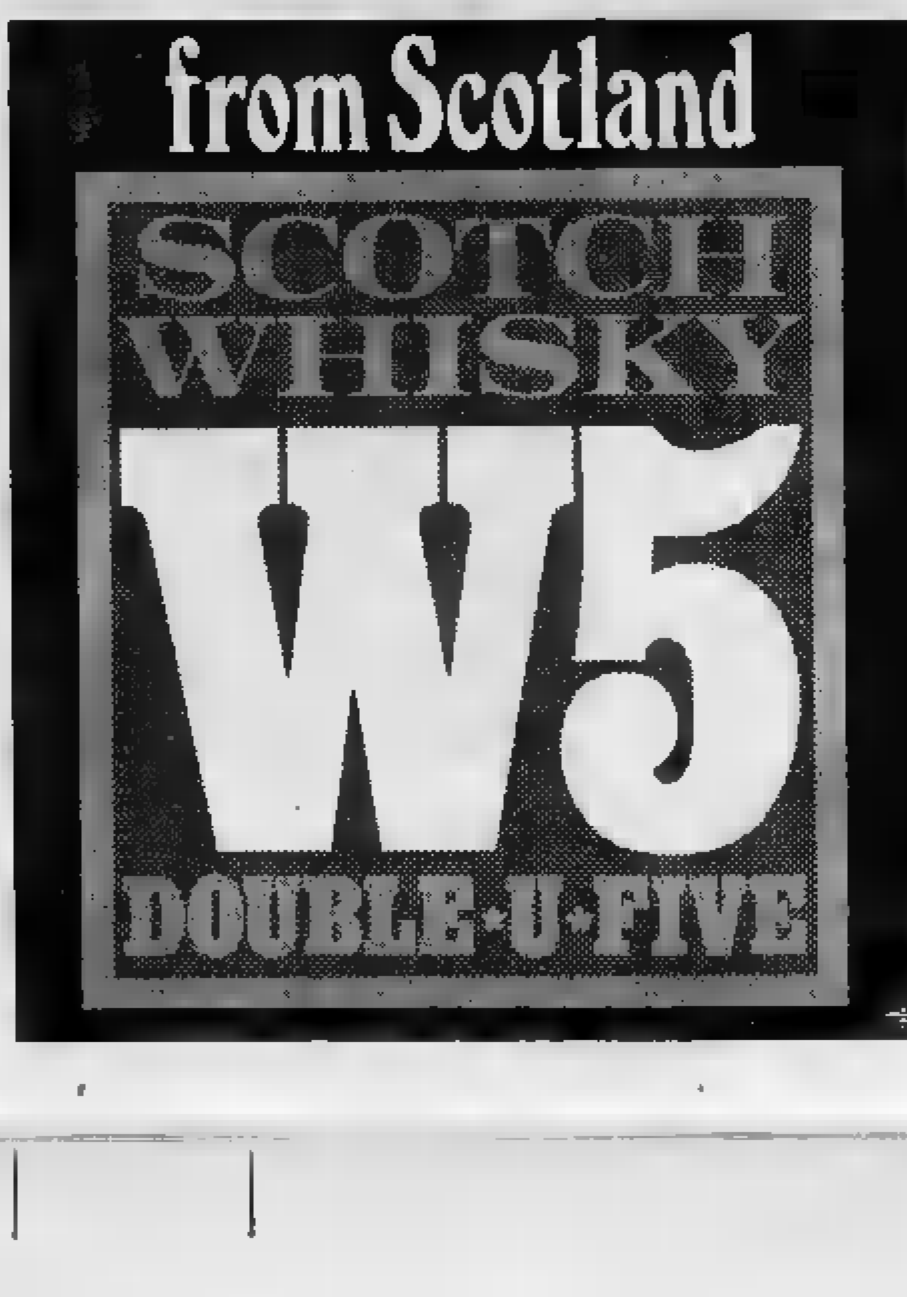
GIRONE C: Molassana-Quinto 2-2; Novelsari - Pro Recco 1-0; Pontecarrega-Bafardo 1-0; Nuova Corte-Vecchia Genova 2-1; Solferino-Riva Trigoso 0-2; Moneglia-Quarto 1-0; Calmy Little Club [illegible] 1-1; Anpi Casassa-Fontanabuona 1-0.

GIRONE D: Fivizzanese-Migliarinese 0-2; Monterosso-Borghetto 2-0; Lamenta-Arsenalspezia 2-0; Ceparana-Ausonia Brin 3-0; [illegible] Sarzanese 0-0; Forza Coraggio - Molinara 4-3; Canaletto-Monesco 2-0; Pegazzano-Santo [illegible]o 2-1.

Partita sospesa

Arbitro a San G[illegible] è colto da malore

L'incontro Sangiustese-San Carlo (campionato di Prima Categoria, girone B) è stato sospeso in modo inconsueto. Al 10' del secondo tempo, mentre le due squadre si trovavano sul 2 a 2, l'arbitro assegnava alla Sangiustese un calcio di rigore. A questo punto avveniva l'episodio curioso: prima che la massima punizione venisse battuta, il direttore di [illegible] fischiava [illegible] [illegible] della partita e, fra lo stupore degli spettatori, rientrava negli spogliatoi. L'arbitro era stato colto da un improvviso malore, dovuto a disturbi di stomaco e non se la sentiva più di proseguire. Più tardi si riprendeva, ma i giocatori ormai si erano cambiati e, pertanto, la partita [illegible] [illegible] [illegible] recuperata.



SERIE C - Vincono i piemontesi, mentre i neroverdi sono fermati dal Parma

L'Alessandria stacca ancora il Venezia

Poco pubblico per la minaccia della nebbia

Un "abile" derby per i grigi Sconfitta (2-0) la Pro Vercelli

Un gol per tempo (Lorenzetti e Bianchi) ed una traversa [illegible] - Tonelli annullato [illegible] Colombo

(Dal nostro inviato speciale) Alessandria, 10 dicembre.

Quattro gol in Coppa Italia, [illegible] in campionato e nessuno al passivo. Questo il bilancio dell'Alessandria [illegible] la Pro Vercelli. [illegible] bilancio nettamente attivo non [illegible] sul piano dei risultati ma anche su [illegible]llo del gioco. Battendo per 2 a 0 [illegible] non facile derby i [illegible] di Pacchi[illegible] e Bellomo, i grigi (oggi in maglia rossa per dovere d'ospitalità) hanno ulteriormente confermato le loro ambizioni ed allo stesso tempo [illegible] la brutta impressione fornita domenica scorsa a Solbiate.

Il riscatto degli uomini di Marchioro è stato ancora più brillante del previsto, poiché la Pro Vercelli [illegible] si è certamente presentata [illegible] « Moccagatta » nei panni [illegible] battuto in [illegible]lenza, ma ha lottato [illegible] in fondo con la [illegible] di conseguire il [illegible]. Ne è scaturita, [illegible] parte di Lorenzetti e compagni, una [illegible] intelligente di perfetto adattamento all'avversario. I grigi non hanno attaccato forsennatamente cercando con ostinazione la risoluzione di forza, come era accaduto altre volte, ma si sono limitati a controllare l'incontro mantenendo sempre l'iniziativa con una manovra ariosa e tatticamente validissima.

La risultanza più evidente di questo derby di provincia [illegible] le due [illegible] grandi del nostro calcio (mancato in parte [illegible] il profilo del pubblico: soltanto [illegible] paganti per un incasso di poco superiore ai dieci milioni a causa della nebbia [illegible] che ha coperto l'intera zona alessandrina sin dalla mattinata) è quello [illegible] la [illegible] adottata oggi da Marchioro. E la più giusta, la più idonea alla squadra. Salvo qualche variante in posizioni-non-chiave, l'Alessandria, giocando con gli undici uomini impegnati [illegible] può veramente aspirare alla promozione.

Marchioro ha visto bene facendo giocare Colombo (veramente perfetto) su [illegible] ha indovinato la [illegible] coppia Salvadori-Berta in posizion arretrata. [illegible] se Berta, dovendo fare necessariamente sol[illegible] il [illegible] perché opposto al guizzante Rossi, è [illegible] no costruttivo del [illegible]. Fra Salvadori, Manueli e Lorenzetti ce n'era d'avanzo [illegible] costruire un'azione dopo l'altra. Con Vannini e Bianchi sempre pronti a [illegible] indietro e Musa pericolosissimo in velocità e [illegible] dribbling, forzatamente la Pro Vercelli doveva trovarsi in difficoltà. In difesa poi gli alessandrini non hanno commesso errori ed il 2 a 0 è venuto praticamente da [illegible]

La Pro Vercelli dal canto [illegible] è [illegible] alle [illegible]tative. Si è tolta [illegible] il cif[illegible] della squadra troppo facile da battere in trasferta, ha lottato con caparbietà e in qualche [illegible] anche con durezza ma ha dovuto [illegible] alla maggiore classe ed alla superiorità tecnica avversaria. Le due punte Tonelli e Maioni hanno [illegible] il possibile ma la « ragnatela » che i [illegible] avevano a centrocampo non ha permesso [illegible] a sufficienza.

La cronaca fa registrare il primo pericolo per i vercellesi all'11' [illegible] gioco. Manueli [illegible] poco avanti il [illegible] dell'area, lascia partire un gran [illegible] che colpisce la parte alta della traversa e finisce sul fondo. Dieci minuti dopo Lorenzetti effettua un passaggio smarcante per Colombo ma lo stopper calcia alto in corsa. Al 30' però l'interno ha un'occasione a sua volta e non se la lascia sfuggire. Grande azione sulla sinistra di Vannini. L'ala giunge sin sulla linea di fondo, si libera per due volte di Valdinoci e poi lascia partire un « rasoterra » verso il centro. Arriva in corsa Lorenzetti [illegible] di sinistro spara un perfetto « tiro [illegible] » che si [illegible] nella rete, [illegible] sinistra di Castellazzi.

Dopo il [illegible] non si ferma la spinta dell'Alessandria, ma si arriva al riposo senza altre azioni di rilievo. La ripresa vede ancora i grigi all'attacco mentre la Pro Vercelli cerca il contropiede senza trovarlo. Al 6', con Castellazzi fuori causa, Rossetti mette in corner bravamente e poi ancora il portiere dei bianchi salva sui piedi di Lorenzetti al 13'. Quattro minuti dopo il gol del 2 a 0. Manueli si spinge in avanti e « cicca » dal limite. I vercellesi hanno forse l'impressione che la palla sia uscita sul « fondo » e si fermano interdetti, ma l'azione continua. Entra Bianchi che di testa mette a segno. [illegible]stellazzi respinge il pallone già dentro alla porta. Arriva ancora Lorenzetti che ribatte definitivamente in gol, [illegible] il [illegible] della rete va senz'altro attribuito a Bianchi.

Al 35' il momento [illegible] più [illegible] per l'Alessandria. L'arbitro [illegible] vede Mayer [illegible] di [illegible] ad un palo all'interno della porta e fischia un fuori-gioco [illegible] i vercellesi mentre il pallone era ancora in loro possesso. L'arbitro riconosce l'errore e ordina « due falli » in area » dei grigi. Si forma una gran [illegible] come quelle del rugby. Il pallone però esce da una selva di gambe per finire nelle pronte mani [illegible] Pozzani. Cinque minuti prima del termine c'è ancora un tiro di Stara fuori [illegible] poco e poi tutti negli spogliatoi.

Ora l'Alessandria guida nuovamente la classifica del girone A della serie C. Domenica è in programma per i grigi la non impossibile trasferta a Verbania, mentre Udinese e Venezia se la vedranno fra loro. Sarebbe l'occasione [illegible] per prendere il « volo » verso [illegible] promozione.

Cristiano Chiavegato

Alessandria: Pozzani; Maldera, Mayer; Berta (Di Brino dal 75'), Colombo, Salvadori; Musa, [illegible]nueli, Bianchi, Lorenzetti, Vannini. 12ª Croci.

Pro Vercelli: Castellazzi; Bena[illegible] Jussich, Bonni, Rossetti. Rossi, Stara, Tonelli, Bonanomi, Maioni. 12ª Caligaris, 13ª Dalocco.

Marcatori: Lorenzetti [illegible] e Bianchi al 61'.

Arbitro: Vannucchi [illegible] Bologna.

Il primo gol dei grigi: Lorenzetti di sinistro batte Castellazzi (Foto Moisio)

Stop del Parma al Venezia (1-0)

Parma, [illegible] dicembre.

(a. c.) Il Parma ha battuto (1-0) la capolista Venezia, grazie ad un primo tempo meraviglioso. Sono stati quarantacinque minuti di gioco incandescente, [illegible]cezionale per una squadra [illegible] apparsa così volitiva come in questa frazione della partita odierna. Nel primo tempo il centro campo del Parma è stato [illegible]mico e propulsivo. Ha [illegible]to incessantemente azioni [illegible] a ripetizione e solamente clamorosi errori delle punte Sega e Rizzati non hanno permesso ai crociati di travolgere non solo [illegible] gioco ma anche nel [illegible] difesa dei neroverdi [illegible] Venezia, che [illegible] s'annunciava come la più solida [illegible] girone.

Il Parma ha fatto un solo gol, nei primi quarantacinque minuti: al 24' su lancio di Daolio, Rizzati [illegible] anticipato l'uscita [illegible] Seda mettendo in rete. Gli emiliani tuttavia hanno sbagliato almeno tre clamorose occasioni e l'arbitro ha sorvolato con magnanimità su due falli in area di Bassanese, il libero del Venezia, che si è dovuto salvare scorrettamente su pericolose incursioni degli avanti locali.

Nel secondo tempo la partita ha cambiato volto. Il Parma è apparso scarico nelle sue forze, fin [illegible] prudente, ed ha lasciato l'iniziativa agli ospiti. Il Venezia, così, ha potuto controllare meglio il gioco degli avversari e, non più sovrastato a centro campo, si è anche reso pericoloso in avanti, senza però mai alterare la marcatura.

Parma: Bertoni; Donatelli, Capra; Colasto, Benedetto, Daolio; Sega, C[illegible] Volpi (dall'80' Biagini), [illegible], Rizzati.

Venezia: Seda; Parlanti, Ardisson; Bassanese, Ronchi (dal 40' Sandreani), Fiaborea; Serato, Badari, Bolli, Scarpa, Trevisanello.

Arbitro: Ciulli di Roma.

SPEZIA-LUCCHESE 0-0 — La rocciosa capolista Lucchese ha resistito sullo 0-0 sul campo dello Spezia. I liguri hanno avuto due buone oc[illegible] per [illegible] (grande parata su tiro di Calloni e traversa [illegible] Biloni) ma hanno rischiato a loro volta [illegible] subire [illegible] nel finale.

Nervi tesi in Savona-Seregno gioco duro e cinque espulsi

I liguri rimontano [illegible] gol e vincono (2-1) - Allontanati [illegible] giocatori, l'allenatore Brighenti, un dirigente ed il massaggiatore [illegible] « lombardi » - Rissa anche negli spogliatoi

(Dal nostro inviato speciale) Savona, 10 dicembre.

Quattro minuti decisivi per trasformare un incontro all'inizio monotono e nebuloso [illegible] una vivace partita ricca di colpi di [illegible] ed emozioni. Quattro minuti che hanno dato l'avvio all'imperiosa rimonta del Savona conclusasi con una esaltante vittoria per due a uno. Per assicurarsi il successo e tornare nella zona di alta classifica, la squadra di Volpi ha lottato allo spasimo con il vigoroso e irriducibile Seregno. Due espulsioni (Brignole e Reponesi); l'allenatore Brighenti, il massaggiatore e un dirigente lombardi allontanati dalla panchina, [illegible] negli spogliatoi: minacce degli ospiti (Cappelletti in particolare) di vendicarsi nel [illegible] ritorno, sono la prova dell'atmosfera creatasi in campo durante la ripresa.

Il [illegible] ha iniziato di [illegible]cio ma senza il mordente necessario per impensierire gli azzurri. Ardemagni e Gottardo, hanno tentato il tiro ma con scarsa precisione, Corbellini e Bosca sono apparsi irretiti dal gioco spigoloso degli ospiti e hanno tardato ad orchestrare la manovra. I biancoblù hanno sfiorato più volte il gol, hanno colto anche un palo, con il centravanti Panucci, ma il Seregno, non solo è riuscito a contenere la sfuriata dei liguri, ma al 45' è passato [illegible] vantaggio con un impr[illegible]so contropiede [illegible] Mazzoleri.

La ripresa [illegible] l'opaca prestazione savonese, con un susseguirsi di [illegible] e assalti degli uomini di Volpi. In poche battute i padroni di casa hanno raggiunto il pareggio e si sono assicurati la vittoria. Il Seregno ha perso la calma e gli interventi si sono fatti ancora più rudi: l'arbitro ha faticato a tenere in pugno la partita. Gli ospiti hanno ripetuto quello che otto giorni fa avevano fatto a spese della Pro Vercelli: intimidazioni, scontri e provocazioni.

E' stato [illegible] periodo critico, il Savona è sembrato allentare la pressione e i [illegible] tornati a minacciare la [illegible] di [illegible]terlini. In questa circostanza e anche più tardi, nel rabbioso finale, si [illegible] messi in luce Bosca e Corbellini. I due interni hanno monopolizzato il gioco per una [illegible] mezz'ora. Dai due sono partiti tutti i migliori inserimenti per l'attacco ligure e la difesa ha avuto la necessaria pausa per riorganizzarsi. L'intelligenza di Bosca e Corbellini, ha spento definitivamente il gioco degli avversari ai quali è [illegible] soltanto l'ardore combattivo. Della Giovanna e Mazzoleri hanno provato ancora a impostare veloci contropiedi per Vanazzi e Reponesi, ma a metà campo il Altro si è dimostrato insuperabile.

La cronaca in breve. Al 15' traversone preciso di Brignole per Panucci. Il centravanti aggancia e coglie il palo. Il Savona resta frastornato dall'episodio, ne approfitta Mazzoleri [illegible] piomba in area biancoblù e [illegible] un tiro rasoterra brucia Paterlini.

[illegible] 45' [illegible] dopo il riposo, [illegible] in azione Rossi: [illegible] palla è deviata [illegible] le [illegible] Dorini, [illegible] in posizione dal limite Panucci che centra ancora il montante. Sianolla però la palla schizza nel sacco. 49': corner di Bo[illegible] e intervento di Dorini che si conclude con una clamorosa autorete.

[illegible] dalla panchina [illegible] Seregno si protesta per un fallo su Vanazzi. L'arbitro interviene e al[illegible] Brighenti, un dirigente e perfino [illegible] massaggiatore. In campo [illegible] restano il medico e i due giocatori per eventuali sostituzioni. Cresce l'eccitazione: dopo una sequenza di schiaffi, spinte e calci, Brignole all'[illegible] crolla a terra stendendo [illegible] un pugno. L'arbitro espelle Reponesi, poi, appena il terzino ligure riprende [illegible], manda negli spogliatoi anche lui.

Vano forcing del Seregno, poi la fine. Ma nel sottopassaggio ci sono [illegible] dispute. Cappelletti è il più infervorito, si azzuffano anche un magazziniere e una guardia notturna. Devono intervenire alcuni dirigenti [illegible] Savona e del Seregno per placarli. L'allenatore Volpi è amareggiato malgrado l'importante successo: « Non si può giocare in questo modo, [illegible] il Seregno credeva che questa fosse [illegible] Coppa dei Campioni! ».

Eros Mognon

Savona: Paterlini; Brignole, Badiale (Tonoli al 65'); Rossi, Carepa, Gioia, Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Gottardo. 12. Ghiso.

Seregno: Spreafico; Santi, Corbella; Della Giovanna, Dorini, Ferrerio; Mazzoleri, Cappelletti, Vanazzi, Artelli II, Reponesi. 12. Ballabini, 13. Rossi.

Arbitro: Chiapponi di Livorno.

Serie C - Risultati e classifiche

[illegible] A

Alessandria-Pro Vercelli	2-0
Cossatese-Derthona	0-0
Cremonese-Solbiatese	3-0
Legnano-Triestina	0-0
Padova-Belluno	1-1
Parma-Venezia	1-0
Savona-Seregno	2-1
Trento-Piacenza	0-0
Udinese-Rovereto	1-0
Verbania-Vigevano	1-0

Girone B

A. Montevarchi-Viareggio	1-1
Maceratese-Giulianova	0-1
Massese-Olbia	0-0
Modena-Anconitana	2-2
Pisa-Empoli	0-0
Ravenna-Prato	0-0
Spal-Rimini	1-0
Spezia-Lucchese	0-0
Torres-Sambenedettese	0-2
Viterbese-Livorno	0-0

Girone [illegible]

[illegible]-Avellino	2-1
[illegible]na-Cosenza	0-0
[illegible]one-Matera	1-0
Juve Stabia-Crotone	2-2
Messina-Potenza	3-1
Pro Vasto-Barletta	1-0
Salernitana-Trapani	1-0
Siracusa-Lecce	0-2
Trani-Sorrento	0-1
Turris-Chieti	0-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Alessand.	20	13	7	6	0	21	8
Venezia	19	13	7	5	1	14	3
Cremon.	18	13	6	6	1	11	3
Savona	17	13	7	3	3	13	5
Udinese	17	13	7	3	3	14	7
Legnano	16	13	6	4	3	16	10
Parma	15	13	5	5	3	7	3
Seregno	14	13	6	2	5	8	7
Vercelli	13	13	5	3	5	10	8
Derthona	13	13	4	5	4	4	7
Cossatese	12	13	4	4	5	12	10
Trento	12	13	3	6	4	11	13
Padova	12	13	3	6	4	9	13
Belluno	11	13	3	5	5	10	14
Solbiat.	11	13	3	5	5	7	10
Rovereto	10	13	3	4	6	13	15
Triestina	10	13	3	4	6	7	11
Piacenza	8	13	1	6	6	5	8
Vigevano	6	13	0	6	7	6	16
Verbania	6	13	1	4	8	5	18

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Lucchese	19	13	7	5	1	14	7
Modena	17	13	5	7	1	13	8
Giulian.	16	13	5	6	2	12	5
Ravenna	15	13	4	7	2	11	8
Viareggio	[illegible]	13	4	7	2	11	9
Spezia	[illegible]	13	5	5	3	11	8
Empoli	14	13	4	6	3	10	9
Livorno	14	13	4	6	3	7	7
Prato	14	13	3	8	2	10	8
Montev.	[illegible]	13	3	4	4	10	10
Sambened.	13	13	3	7	3	6	7
Rimini	12	13	3	6	4	7	8
Massese	12	13	2	8	3	4	11
Spal	12	13	3	6	4	8	8
Torres	12	13	2	8	3	12	15
Viterbese	10	13	2	6	5	11	16
Olbia	10	13	3	4	6	9	14
Maceratese	8	13	2	4	7	7	13
Pisa	8	13	2	4	7	8	15
Anconitan.	8	13	2	4	7	10	16

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Lecce	21	13	8	5	0	25	8
Acireale	21	13	8	5	0	18	8
Avellino	20	13	8	4	1	22	8
Juve St.	17	13	6	5	2	17	11
Chieti	16	13	6	4	3	11	9
P. Vasto	16	13	5	6	2	10	8
Salernit.	15	13	4	7	2	13	11
Sorrento	14	13	4	6	3	15	13
Barletta	13	13	4	5	4	13	14
Casertan.	13	13	4	5	4	13	15
Cosenza	12	13	4	4	5	10	12
Turris	12	13	4	4	5	11	12
Trapani	12	13	5	2	6	11	15
Frosin.	11	13	3	5	5	10	12
Matera	11	13	4	3	6	10	12
Crotone	11	13	2	7	4	8	12
Siracusa	9	13	3	3	7	8	10
Trani	7	13	1	5	7	9	14
Messina	5	13	1	3	9	6	17
Potenza	3	13	1	1	11	11	26

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, 17 dicembre, ore 14,30): Belluno-Trento; Derthona-Parma; Piacenza-Cossatese; P. Vercelli-Cremonese; Rovereto-Savona; Seregno-Legnano; Solbiatese-Vigevano; Trie[illegible]-Padova; Venezia-Udinese; Verbania-Alessa[illegible].

[illegible] (14ª giornata, 17 dicembre, ore 14,30): Anconitana-Massese; A. Montevarchi-Modena; Empoli-Viterbese; Livorno-Lucchese; Olbia-Sambenedettese; Prato-Giulianova; Ravenna-Spal; Rimini-Spezia; Torres-Maceratese; Viareggio-Pisa.

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, 17 dicembre, ore 14,30): Barletta-Avellino; Casertana-Siracusa; Chieti-Trani; Cosenza-Pro Vasto; Crotone-Acireale; Lecce-Frosinone; Matera-Messina; Potenza-Trapani; Sorrento-Salernitana; Turris-Juve Stabia.

Si riprende a sperare nella salvezza

Per il Verbania sul Vigevano una vittoria scaccia-crisi (1-0)

(Dal nostro inviato speciale) Verbania, 10 dicembre.

Il Verbania batte il Vigevano e tira un sospiro [illegible] sollievo. La vittoria per uno a zero allontana per i biancocerchiati l'incubo della retrocessione: un risultato non pienamente positivo, [illegible] la prospettiva di ospitare domenica prossima l'Alessandria, avrebbe infatti definitivamente isolato la squadra sul fondo della classifica, concedendo un certo margine di vantaggio alle altre formazioni impegnate nella lotta per la salvezza, tra le quali, per l'appunto [illegible] stessi lombardi.

Dopo tante incertezze e delusioni, anche per il Verbania dunque una parziale soddisfazione, un successo [illegible] giunge tempe[illegible] quando già una parte della tifoseria faceva più ardita la propria contestazione. La [illegible] ascendente della squadra si era intuita [illegible] domenica [illegible] a Venezia, forse nella migliore partita del campionato, la compagine aveva dimostrato [illegible] sintomi della ripresa, ma il primo [illegible] riconoscimento del mutato carattere e [illegible] volontà di vittoria, l'undici di Pedroli lo ha avuto soltanto ieri.

La squadra si è battuta con ardore sin dai primi minuti sfiorando la marcatura [illegible] numerose occasioni. L'[illegible] di vittoria e le sfortunate conclusioni degli attaccanti biancocerchiati, col passare dei minuti, hanno però innervosito i giocatori [illegible]cali disorganizzando la loro [illegible]. [illegible] nervosismo quasi palpabile, sentito molto anche in tribuna, dove dagli incitamenti si è presto passati alle discussioni [illegible] agli scontri diretti: qualche pugno e il [illegible] intervento della forza pubblica [illegible] rapidamente fine alle agitazioni nascenti.

Il primo tempo [illegible] è dunque concluso sullo zero a zero, con la sensazione che difficilmente la squadra di Pedroli nella ripresa [illegible]be riuscita a fare di meglio. Nei secondi quarantacinque minuti, Rizzuto ha però portato subito in vantaggio i locali (6') con un'azione [illegible] iniziata a [illegible] quarti [illegible] campo e portata a termine con un sorprendente diagonale rasoterra.

Raggiunto il gol, il Verbania si è chiuso a riccio [illegible] propria [illegible] ed il gioco [illegible] si è capovolto con i biancoazzurri [illegible] all'attacco [illegible] eccessiva convinzione. La migliore occasione [illegible] alla squadra di Golinberti [illegible] al 32' quando Conto [illegible] da trenta metri una precisa punizione diretta nel « sette » alla sinistra della porta di Fellini, ma il portiere verbanese non si fa sorprendere e vola alto a deviare il pallone.

Il Verbania nel frattempo non disdegna qualche azione di contropiede portandosi molto vicino al raddoppio con Cavallino, [illegible] 24', con una [illegible] che Villa non riesce a bloccare e che il terzino Tonelli scaraventa in angolo. Per l'importanza del risultato il gioco si fa deciso; l'arbitro è così costretto ad ammonire Armanni e Rizzuto per reciproche scorrettezze. Al 38' lo stesso Rizzuto sfiora la traversa su passaggio di Abate II ed al 41' Ca[illegible] perde l'ultima opportunità di raddoppiare la posta facendosi soffiare la palla.

Salvatore Rotondo

Verbania: Fellini; Andreoli, Gamberti; Rosani, Perego, Bagnoli; Reali, Abate II, Rizzuto, Bonetti (dal 51' [illegible] II), Cavallino.

Vigevano: Villa; Armanni, Tonelli; Veglisch, Fregonas, Conto; Rollo, [illegible], Pandolfi, Fontana (dal [illegible] Scorletti), Schillirò.

Arbitro: Sauzò di Lecce.

Cossatese [illegible] tono contro il Derthona: 0-0

(Dal nostro inviato speciale) Cossato, 10 dicembre.

Nulla di fatto tra Cossatese e [illegible] 0-0. Un pari però, che accontenta entrambe le squadre perché permette loro di mantenersi in una tranquilla [illegible] di classifica. Del resto, questo chiedono Padulazzi e Campagnoli ai loro uomini. Cossatese e Derthona sono due compagini che logicamente non possono nutrire grandi ambizioni. Più che al gioco, allo spettacolo, devono pensare al risultato. E su questo filo conduttore si è trascinata la partita di ieri che, per la verità, non è stata la più [illegible] di quelle offerte nell'attuale stagione dagli azzurri. Ci sono varie attenuanti, d'accordo: il [illegible] pantanoso, l'assenza di uomini quali Pelizzari e Foirè, il doversi affidare a dei giovani volonterosi, ma privi della necessaria esperienza. Non basta.

Ieri la Cossatese è incappata in una giornata negativa. Una manovra, il più delle volte [illegible] di quell'abituale brio, di quella grinta, quel ritmo che sono [illegible] armi più efficaci dell'undici di [illegible]. Qualche pericolo in difesa, un centrocampo piuttosto debole, un attacco di [illegible] mai rifornito, quasi sempre innocuo.

Resta insomma difficile assolvere completamente la Cossatese. E[illegible] il portiere Casagrande e lo stopper De Girardi. Gli altri, chi più, [illegible] meno, hanno commesso degli errori, sono apparsi incostanti nel rendimento. Il discorso vale per i vari Sollier, Rossini, Andreotti, per Cavagnatto e per Aliperti, « frenati » anche dalla pesantezza del campo. Lo stesso Borgato non è [illegible] al meglio delle sue possibilità. Non gli sono andate a segno le famose punizioni, ha giocato sotto tono.

Chi ha fatto bella figura insomma è l'avversario. Il Derthona non s'è fatto contagiare da questo clima di stanchezza. Ha giocato un'onesta partita, senza strafare nulla. La sua prestazione si è parsa migliore di quella fornita contro la Pro Vercelli.

Al « Robbiano » la squadra di Padulazzi aveva impostato una saggia partita difensiva. A Cossato si è anche permessa il lusso di prendere per lungo tempo l'iniziativa, di manifestare una sorprendente, di attaccare con maggior convinzione dei padroni di casa. Così degli ospiti vanno elogiati un po' tutti. Dal portiere Domenghini a Faccetti, all'interno Bonacina (il migliore in campo).

Per [illegible] cronaca [illegible] ricordata [illegible] occasione capitata al [illegible] 68'. Bonacina riceve da Pedroni e, da favorevolissima posizione, spara in porta. Casagrande è abile nella parata.

Ferruccio Cavallero

Cossatese: Casagrande; Sala, Aidaro; Borgato, De Girardi, Caccaro; Andreotti (Pelizzari dal 71'), Aliperti, Cavagnatto, Sollier, Rossini.

Derthona: Domenghini; [illegible]landi, Ghidoni; Torchio, Gastaldi, Faccetti; Cipelli, Bonacina, Bo[illegible] (Scarpelli dal 78'), Beltrame, Pedroni.

Arbitro: [illegible]

SERIE D - "Boom" della Gaviese: 5 punti di vantaggio

SITUAZIONE

E' il « boom » della Gaviese. Ieri i granata hanno di nuovo vinto (1 a 0 sull'Omegna) e, approfittando della concomitante sconfitta dell'Ignis Varese, hanno portato a cinque i punti di vantaggio sul [illegible], raggiunti a loro volta dall'Imperia che però continua a deludere (0 a 0 contro la Pro Patria).

Se si pensa al campionato dello scorso anno, l'attuale posizione in classifica della Gaviese suscita meraviglia. Il fatto è però che i dirigenti del « club » granata [illegible] fatto acquisti molto indovinati dando alla squadra [illegible] solida intelaiatura ed ora ne colgono i frutti.

L'Ignis, la « matricola » del girone A, è in crisi. Domenica scorsa si era arresa in casa proprio contro la Gaviese, ieri ha ceduto a Canelli, la cui compagine dopo un disastroso inizio sembra in ripresa. Ha vinto [illegible] l'Arona (1 a 0 alla [illegible] ma [illegible] ancora relegato all'ultimo posto.

Per il resto registriamo il convincente successo della Albese contro il Casale e le divisioni dei punti tra Borgosesia e Biellese, Istituto Sociale ed Astimacobi, Ivrea ed Albenga. Si tratta di compagini che si equivalgono sul piano del gioco e l'hanno [illegible] i [illegible].

SERIE D - Girone A

Risultati e classifica

Dodicesima giornata

Albese-Casale	3-0
Arona-Novese	1-0
Borgosesia-Biellese	1-1
Canelli-Ignis Varese	1-0
Gaviese-Omegna	1-0
Imperia-Pro Patria	0-0
Juve Domo-Borgomanero	2-1
Istituto Soc.-Astimacobi	1-1
Ivrea-Albenga	0-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Gaviese	21	12	10	1	1	18	5
Ignis V.	16	12	6	4	2	17	7
Imperia	16	12	5	6	1	11	7
Albese	15	12	5	5	2	16	7
P. Patria	15	12	5	5	2	10	8
Albenga	13	12	3	7	2	20	12
Biellese	13	12	3	7	2	12	14
Astimac.	12	12	3	6	3	11	13
Borgos.	12	12	4	4	4	10	13
Novese	11	12	4	3	5	11	10
J. Domo	11	12	3	5	4	7	13
I. Sociale	10	12	4	2	6	13	14
Omegna	10	12	3	4	5	11	14
Ivrea	10	12	3	4	5	13	17
Borgom.	9	12	1	7	4	7	11
Casale	8	12	0	8	4	7	11
[illegible]elli	8	12	2	4	6	9	15
Arona	7	12	2	3	7	8	14

PROSSIMO TURNO (13ª giornata, 17 dicembre, ore 14,30): Albenga-Astimacobi; Biellese-Imperia; Borgomanero-Gaviese; Canelli-Albese; Casale-Istituto Sociale; Ignis Varese-Arona; Juve Domo-Ivrea; Novese-Borgosesia; Pro Patria-Omegna.

MARCATORI — 7 RETI: Russo (Albese); Dalmonte (Gaviese); Guidetti (Ignis Varese); Martina (Novese) - 6 RETI: Pianca (Ignis Varese) - 5 RETI: Trevisani (Astimacobi); Giacomelli (Gaviese); Geremia (Imperia); Danova (Omegna); Cappellazzo (Albese); De Marchis (Sociale) - 4 RETI: Vasconi (Albenga); Milanesi (Biellese); Prudenza (Ivrea); Moro (Canelli).

Girone B

RISULTATI — Aosta-San Giorgio 1-0; Arco-Bolzano 0-0; Fanfulla-Meda 4-2; Guastalla-Melzo 0-0; Olginatese-Clusone 1-0; Pavia-Carpi 1-0; Pergolettese-Trevigliese 0-1; Romanese-Pro Sesto 0-1; Sassuolo-Crema 0-4.

CLASSIFICA — Bolzano p. 19; Melzo 18; Pergolettese 18; Carpi e Pro Sesto 15; Crema e Olginatese 14; Meda 13; Trevigliese, Clusone, Romanese, Fanfulla e Arco 11; Aosta 10; Pavia e San [illegible] 9; Sassuolo e Guastalla 5.

I granata (1-0) sull'Omegna a fatica, ma con pieno merito

[illegible] Ligure, 10 dicembre.

Vittoria [illegible] ma [illegible] (1-0) della capolista contro [illegible] Omegna apparsa più forte del [illegible] o di quanto non dica la posizione in classifica. Il terreno di gioco, [illegible] recenti [illegible] e molto pesante, ha favorito gli ospiti, raccolti in difesa e pericolosi nei contropiedi, mentre [illegible] ostacolato [illegible] manovre offensive [illegible] padroni di casa.

L'Omegna mancava del terzino Calcaterra, squalificato. Prima [illegible]o della [illegible] è stato osservato [illegible] minuto di raccoglimento in memoria di [illegible] Narducci, segretario nazionale della Associazione nazionale allenatori e già allenatore della Gaviese e del Derthona, deceduto a Genova nei giorni scorsi.

Al 25' del primo tempo Pacciani serve Gittone che, dal limite dell'area, effettua un forte tiro, la palla urta la parte inferiore della traversa, rimbalza sulla linea bianca della porta ospite e rimane nelle mani del portiere. Al 59' [illegible] della [illegible] mischia [illegible] dall'Omegna, la [illegible] viene battuta e [illegible], l'ultimo tocco è [illegible] Spruzzola che realizza.

E' un gol molto importante. Permette ai granata di rafforzare la posizione in classifica. I cinque punti di vantaggio su Ignis e [illegible] dimostrano che la compagine ha assunto il passo giusto per la promozione.

ALBESE-CASALE 3-0 - Marcatori: Vignolo al 16', Russo [illegible] su rigore, Cappellazzo al [illegible] — La partita è stata mediocre, con [illegible]chi spunti [illegible] buon gioco. [illegible] nella ripresa. Dopo la prima [illegible]gnatura albese, i casalesi pro[illegible] a lungo con l'arbitro per un presunto fuorigioco di Vignolo. Il gioco riprendeva con [illegible] nervosismo e pochi minuti dopo l'arbitro era [illegible] espellere l'ala Molegaro, [illegible] di un fallaccio al [illegible] giocatore albese Barbotto.

BORGOSESIA-BIELLESE 1-1 - [illegible] Di [illegible] (Bi) [illegible] 28', Biasio (Bo) [illegible] 33' — E' [illegible] partita e il [illegible] è lo specchio eloquente [illegible] una partita giocata ad armi pari. [illegible] da rete, le [illegible], l'impegno e l'agonismo delle due squadre si sono equivalsi.

JUVENTUS DOMO-BORGOMANERO 2-1 - Reti: Ghirardi II (J.D.) al 34', Camporini (J.D.) al 74', Stabile (B) all'85' su rigore — La Juventus Domo è tornata a vincere sul proprio campo battendo il Borgomanero sceso al « Curotti » in formazione largamente rimaneggiata per la squalifica di [illegible] titolari.

Tra Imperia e Pro Patria (0-0) [illegible] finale "giallo"

Arbitro assediato al termine della gara

Imperia, 10 dicembre.

(a. v.) Reti inviolate tra Imperia e Pro Patria con finale « giallo » (assedio all'arbitro ed incidenti di cui riferiamo più ampiamente altrove), causato dall'espulsione di Geremia al 45', che ha agitato gli animi degli spettatori.

L'incontro, territorialmente dominato dall'Imperia, che ha collezionato 13 calci d'angolo, contro tre, è stato interessante e combattuto. Gli ospiti, finora imbattuti fuori campo, hanno [illegible] in gioco calmo ed opportunista, giocando di preferenza ben raccolti attorno alla rete [illegible] mente difesa da Anelli, ma dimostrandosi sempre pronti al contropiede non appena questo fosse possibile.

L'arbitro [illegible] non si è rivelato all'altezza [illegible] situazione: fin dall'inizio [illegible] alcuni interventi [illegible] opportuni [illegible] innervosito i giocatori ed il pubblico imperiese. [illegible] c'è [illegible] a Geremia apparsa ingiustificata, quindi l'espulsione del giocatore al 45' che ha irritato la folla.

L'Imperia ha giocato complessivamente un buon incontro, veloce e combattuto, riuscendo tuttavia il suo difetto principale: una manovra [illegible] elaborata e scarsamente incisiva. C'è [illegible] comunque qualche occasione come al 7' dalla fine, sprecata però da Turra.

[illegible] 1-0 - Rete di Bertoni al 18' — Finalmente l'Arona è tornato alla vittoria con merito e proprio [illegible] una squadra titolata [illegible] che, forte dei vari Rovata, Unere e Denti, è [illegible] la miglior squadra vista finora. La [illegible] vincente siglata dal capitano Bertoni dopo una [illegible]volgente azione personale dell'ala destra Ligato. Al 75' è stato espulso Rovata [illegible] un fallo cattivo sul centravanti Limonta dell'Arona. Il migliore tra [illegible] è stato senz'altro il giovane [illegible] Demenico.

Resa (0-1) dell'Ignis [illegible] Canelli

C[illegible], 10 dicembre.

(g. r.) Il Canelli è tornato alla vittoria per la seconda volta in questo campionato battendo per uno a zero l'Ignis Varese, già capolista del [illegible].

Autore del gol è stato il mediano Moro (7'). Il centrocampista è giunto alla sua quinta rete [illegible]. L'azione si è [illegible] così: al termine di [illegible] confusa azione in [illegible] lombarda la palla è finita in calcio d'angolo. Dalla bandierina ha battuto Albrigi. E' stato un servizio perfetto per Moro che non si è lasciato sfu[illegible] l'occasione. Al 78' è [illegible] espulso il [illegible]ne Bariani per un fallo su Carelle.

La vittoria rilancia il Canelli e rivela la crisi dell'Ignis. I locali avevano avuto un inizio decisamente negativo e sembravano condannati alla [illegible]cessione. Ora con il recupero di De Magistri e [illegible] all'attacco di Albrigi la compagine ha acquistato una sua fisionomia e una sua personalità.

I lombardi sono apparsi ancora [illegible] lo « choc » della sconfitta di domenica scorsa ed hanno giocato ad un livello inferiore a quello messo in mostra all'inizio del torneo. Forse per la « matricola » il bel sogno è finito davvero.

ascolta

RENAULT

chi ti consiglia di comprare o cambiare l'automobile ora, prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A, (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora delle Renault 6 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle vantaggiosissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, L. 150.000 in contanti e comode rate mensili) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 6:
versione 850 cc,
34 cvDIN, 125 km/h
versione 1100 cc,
45 cvDIN, 135 km/h

10

Sfiorato [illegible] altro clamoroso successo nella Coppa del Mondo

La neve beffa Varallo a Val d'Isère

L'azzurro, sceso per secondo su [illegible] pista molto lenta, appena pressata, ha compiuto un exploit eccezionale Sul finire della gara, le condizioni del fondo sono migliorate [illegible] gli austriaci Tritscher [illegible] Zwilling [illegible] hanno approfittato per superarlo - I piazzamenti complessivi confermano che la nostra compagine [illegible] la più forte

Val d'Isère. Marcello Varallo nella sua fantastica discesa sulla «traditrice» pista francese (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Val d'Isère, 10 dicembre.

La discesa libera [illegible] portato alla squadra italiana nuovi risultati positivi, ma rimane nell'aria la delusione di un [illegible] sfumato in extremis. Marcello Varallo aveva già assolto al rituale delle fotografie per la vittoria, quando [illegible] traguardo sono piombati dalle ultime posizioni del terzo gruppo di partenza prima David Zwilling e poi Reinhard [illegible] e la medaglia d'oro si è trasformata in un terzo posto amaro come mai.

Marcello ha comunque fornito la miglior prova tecnica con una [illegible] fantastica su una pista ancora frenata [illegible] neve fresca e appena pressata, caduta fino a notte. [illegible] miglior dimostrazione viene dalla prova di Duvillard, che partito con il numero uno ha buscato circa cinque secondi senza mai commettere errori di rilievo. Poi, col due, è toccato a Marcello, quindi agli altri del primo gruppo, che si [illegible] difesi [illegible] più, compreso il grande [illegible] malgrado [illegible] pista ad ogni passaggio si facesse più veloce.

Varallo rimaneva in un angolo del grande recinto d'arrivo ad aspettare, [illegible] un po' scettico, poiché lui è un abbonato alla sfortuna e qualcosa [illegible] sempre per guastargli la gioia del successo. Scendeva Gustavo Thoeni, paradossalmente [illegible] nella parte alta sui ripidi piani, e insufficiente in quella terminale, dove le sue doti di gigantista avrebbero dovuto prevalere. Gu[illegible] rivelava peraltro una certa mancanza di resistenza, tant'è vero che si scomponeva completamente sulle ultime gobbe prima del traguardo. Anzi [illegible] chi errori, ora era ancora in corsa per un buon piazzamento e Besson, convalescente dalla distorsione alla caviglia, si difen[illegible] onorevolmente.

Un [illegible] Marcello quando si profilava la sagoma tozza di Roland Collombin. Le cifre del «Crono-Longines» rivelavano [illegible]le lente, [illegible] la medaglia d'argento di Sapporo si avvicinava al traguardo. Lo [illegible] faceva tirare un sospiro di [illegible] lievo. Tre centesimi rimanevano di margine per l'azzurro, tre centesimi sufficienti ora per sognare il successo ad occhi aperti. [illegible] secondo [illegible] ogni tanto, si infilava qualcuno con un bel tempo, a dimostrazione che la pista — man mano che si puliva dalla [illegible] più recente — aiutava i concorrenti a [illegible] prestazioni eccellenti.

Il secondo gruppo finiva con Rolly Thoeni ancora fuori fase e Michele Stefani privo di convinzione e si avvicinava la partenza del terzo. A questo punto nemmeno la [illegible] scaramantica di Cotelli impediva l'inizio dei festeggiamenti. Marcello, mingherlino com'è appariva minuscolo a fianco del gigantesco Cordin, ma il piacere della vittoria sembrava innalzarlo anche fisicamente al livello del rivale (soltanto dopo [illegible] scoprirà che c'era di mezzo la cassetta di un fotografo).

[illegible] quest'atmosfera [illegible] iniziava la discesa di Herbert Plank, uno dei giovani leoni della squadra azzurra: 2'13"49 sono [illegible] il cronometro per attribuirgli il sesto tempo, immediatamente alle spalle di Bernhard Russi. Ma non c'era tempo di festeggiare Plank che sul traguardo piombava David Zwilling, slalomista e mediocre discesista. Questa volta le cifre rullavano ancora più lente, tanto lente da superare appena i due minuti e dodici secondi. Ecco, la solita scalogna aveva sconfitto Marcello di nuovo.

Si guardava attentamente l'ordine di partenza e in coda al terzo gruppo si scovava Reinhard Tritscher, il 'plurifratturato' austriaco che ha un gran passato di discesista. Con la pista ormai velocissima Tritscher diventava un avversario pericoloso e infatti dopo poco confermava tutti i timori chiudendo con un 2'11"39 che lo piazzava largamente al primo posto.

Sembrava uno scherzo maligno, uno scherzo anche di cattivo gusto e ci si guardava l'un l'altro con aria incredula. Varallo era ora al terzo posto, bastava ancora un arrivo favorito dalla neve e dalla pista e anche la più modesta consolazione sarebbe svanita. Ma a questo punto il sole interveniva a «lavorare» la neve e a rompere il fondo nella curva, dove comparivano i primi pericolosi sassi, sicché Antonio Enzi doveva accontentarsi del 18° posto; gli restava la soddisfazione del primo nella graduatoria dei tempi parziali relativi alla parte finale: con 37"80 aveva distanziato di 24/100 Collombin e di 42 Tritscher, dimostrando la propria abilità e la non casualità del successo di Montgenèvre.

Con lui erano sei gli italiani inseriti nei primi venti. Oltre a Varallo, terzo, Plank terminava all'ottavo posto, Anzi al quattordicesimo, Gustavo Thoeni al 16° (dei suoi rivali di Coppa Haker era 33° e Duvillard 35°), Giuliano Besson al 17°.

Per essere una giornata sfortunata non era poi andata tanto male, tanto più che con un po' di calma si facevano i conti della classifica combinata e si ritrovavano Plank e Gustavo Thoeni nell'ordine subito alle spalle di Tritscher, Zandegiacomo settimo, Besson nono, Helmuth Schmalzl undicesimo e Rolly Thoeni quindicesimo. Da Val d'Isère si parte [illegible] verdetto preciso: la squadra italiana è la più forte del mondo.

Giorgio Viglino

Discesa libera: 1. Tritscher (Au) 2'11"39; 2. Zwilling (Au) a 14/100; 3. [illegible] (It) a 77/100; 4. Col[illegible] (Svi) a [illegible] 5. Cordin a 1"6; 6. P. M. Cochran (Usa) e Russi (Svi) a 1"13; 8. Plank (It) a 1"60; 9. Poulsen (Usa) a 1"91; 10. Roux (Svi) a 2"2; 14. Anzi (It) a 2"11; 16. G. Thoeni (It) a 2"48; 17. Besson (It) a 2"57; 18. Enzi (It) a 2"85; 24. Zandegiacomo (It) a 3"49; 27. Stalmi (It) a [illegible] 31. R. [illegible]oeni (It) a 5"5; 41. H. Schmalzl (It) a 5"78.

Combinata: 1. Tritscher; 2. Plank; 3. G. Thoeni; 4. Fargeatsi (Svi); 5. Hunter (Can); 6. Haker (Nor); 7. Zandegiacomo; 8. Cochran; 9. Besson.

Coppa del Mondo: 1. Gros (It) e Tritscher p. [illegible]; 3. Zwilling e Haker 20; 5. Varallo e H. Schmalzl 15; 7. Collombin e Hunter 11; 9. Cordin e Fargeatsi 6.

Stricker sta meglio torna [illegible] in [illegible]

Val d'Isère, 10 dicembre.

(g. v.) Erwin Stricker questa mattina con serena incoscienza si è presentato nel recinto d'arrivo della discesa libera per partecipare almeno come spettatore alla gara. Visto che non erano riusciti a persuaderlo a rimanere davanti alla televisione, e legarlo non sembrava il caso, i dirigenti azzurri gli avevano strappato la promessa di un rientro immediato in [illegible] non appena la gara [illegible] terminata.

Promessa mantenuta, ma poi l'insofferenza a ogni cura ha nuovamente prevalso. «Io sto benissimo. Un infortunio? Ho avuto un infortunio? E' passato; adesso, quindi, sto bene»... E così dicendo Stricker si è imbarcato in macchina, non comprendendo perché dovesse sprecare tanti giorni preziosi di [illegible] per [illegible] ed essere [illegible] decidere del suo [illegible] sportivo.

Consigli di Golinelli a Lopopolo

Arcari e poi "chiudere,,

Spiegazione, in chiave realistica, del verdetto di abbandono [illegible] Menetrey - Il milanese non ha più bisogno della boxe

Harry Gibbs, l'arbitro del campionato europeo Menetrey-Lopopolo, ha un modo piuttosto personale di interpretare i regolamenti pugilistici. Sabato notte, sul finire della riunione [illegible] Grenoble, mentre si preparava nell'inan[illegible] [illegible] «secondo» del sudafricano Ricky Porter, mister Gibbs ha spiegato ad alcuni giornalisti il motivo del verdetto di «abbandono» pronunciato ai danni di Lopopolo: «All'angolo dell'italiano — ha detto l'arbitro — [illegible] fatto la commedia, [illegible] di convincermi della gravità di una ferita che [illegible] non era tale da compromettere la prosecuzione del [illegible]. Volevano che fossi io a sospendere l'incontro per ferita, ma non sono caduto nel loro gioco. Mi hanno [illegible] che Lopopolo non poteva continuare e li [illegible] tentati, ma decretando l'abbandono. Un verdetto [illegible] ferita sarebbe stato ingiusto per Menetrey, che aveva un vantaggio di punti incolmabile».

Uno strano modo di ragionare. Se proprio si vuol andar dietro alle argomentazioni di mister Gibbs, si deve dire che l'arbitro inglese, fermando il match per abbandono di Lopopolo, è stato ancora più ingiusto con Menetrey: [illegible] era ormai fermo sulle gambe e svuotato di ogni energia, la ferita — piccola o grande che fosse — gli impediva di vedere in [illegible] i colpi dell'avversario. Con due riprese ancora [illegible] e di[illegible] il campione d'Europa [illegible] potuto [illegible] che metterlo [illegible].

Questa considerazione spiega perché le polemiche da parte del «clan» di Lopopolo a proposito del verdetto si siano in pratica [illegible] alla scena recitata sul ring dallo stesso Lopopolo, l'unico ancora convinto in buona fede dell'opportunità di affrontare fino in fondo la sua sorte. Per Amaduzzi e [illegible], a parte le discussioni sulla definizione [illegible] verdetto, l'obiettivo importante — quello di evitare il k.o. a Sandro — era stato raggiunto, sia pure per vie traverse.

Libero Golinelli, un romagnolo schietto, per il quale una bugia ha sempre le gambe corte, ce lo ha confermato ieri mattina, durante il lungo viaggio in treno da Grenoble a Torino. Parlare di boxe, dopo una notte praticamente in bianco, era l'unico modo per tenersi svegli, e Libero ha parlato, tornando alla completa sincerità, dopo la «commedia» della sera prima: «Io volevo fermare Sandro — ha detto [illegible] — già nella ripresa precedente. Aveva combattuto [illegible] benissimo per nove riprese, poi si era ferito ed aveva incominciato a subire. La ferita era un pretesto valido per salvarlo e ci siamo attaccati a questo. Pensavo che l'arbitro, tenendo conto del passato di Lopopolo, ci desse retta, pronunciando un verdetto che avrebbe lasciato il titolo a Menetrey e non avrebbe umiliato Sandro. Gibbs invece ha fatto il duro. Pazienza».

«Sandro è sempre [illegible] a smettere [illegible] la boxe?».

«Mah, non lo sa nemmeno lui. Stanotte, per un po' parlava di ad come di un [illegible], qualche minuto dopo diceva il contrario. Ci vorrà un po' di tempo per concedergli di chiarirsi le idee. Certo Lopopolo, alla sua età, non può più avere il fondo per un campionato di quindici riprese. E' stato bravissimo per nove rounds, poi ha ceduto».

«Lei, che cosa gli consiglierebbe?».

«Sandro ha un buon posto di lavoro, non ha bisogno della boxe e soprattutto non può abbassarsi a fare la comparsa, con borse ridicole. Gli consiglierei di sfruttare ancora una grande occasione per un grosso guadagno con un match di prestigio e poi di chiudere. Potrebbe, ad esempio, togliersi [illegible] soddisfazione [illegible] un "dieci riprese" [illegible] Arcari, [illegible] limite dei welter, [illegible] un entusiasmante combattimento, un tutto esaurito in qualsiasi città. Lopopolo, anche sconfitto, potrebbe congedarsi in bellezza, tra gli applausi».

«Un giudizio su Menetrey?».

«E' falsamente fortissimo, picchia con [illegible] le mani, [illegible] ha lacune difensive enormi che Sandro, pur senza poterne approfi[illegible] per difetto di potenza, ha tuttavia messo in evidenza. Toccherà al francese contendere il titolo mondiale a Napoles, ma [illegible] per lui, [illegible] grasso, un duro richiamo alla [illegible]».

Gianni Pignata

Ai tennisti iberici la C[illegible] del Re

[illegible] [illegible] dicembre.

(s. g.) Per la prima volta, dopo 34 [illegible], [illegible] Spagna ha vinto un torneo «indoor» di tennis: si tratta della prestigiosa Coppa [illegible] Re di Svezia, che gli iberici si [illegible]no aggiudicati superando [illegible] [illegible] ungheresi.

Gimeno ha battuto Baranyi per 10-8, 6-2; Gisbert, nell'altro singolare si è sbarazzato di Taroczy (6-3, 7-9, 6-4) mentre nel doppio i giovani Munoz-Herrera hanno superato Taroczy-Machan.

In Spagna trionfo Seat La Stratos HF [illegible] ritira

BARCELLONA, 10 dicembre.

Il Rally della Costa del Sole si è concluso con l'affermazione della Seat 124 D/1800 dello spagnolo Jorge Babler, che ha preceduto una seconda macchina dello stesso tipo, pilotata da Salvatore Cañellas, e la Seat 1430/1700 di Manuel Juncosa. La Lancia Stratos di Munari e Mannucci è stata costretta all'abbandono per il cedimento di una sospensione (come in Corsica), che non ha retto nei tratti sterrati [illegible].

Nel basket Ignis sola al comando della A

Classe [illegible] grinta del Simmenthal ridimensionano [illegible] Forst (87-76)

[illegible] campioni d'Italia hanno impiegato sempre lo stesso quintetto Bariviera protagonista (21 punti) - Delude la squadra di Cantù

(Dal nostro inviato [illegible])
Milano, 10 dicembre.

L'esame di maturità riesce male alla Forst, il Simmenthal è un professore troppo [illegible] che [illegible] le sue lezioni in cattedra e non ammette dialogo: la partita-esame finisce 87 a 76 per i campioni d'Italia ed è proprio una vittoria «marca Simmenthal», ottenuta a passo di carica, con cinque giocatori capaci di restare per quaranta minuti in campo senza calare di ritmo e di rendimento.

Iellini, Bariviera, Brumatti, Masini e Kenney sono i «magnifici cinque» che hanno regalato a Rubini un risultato al quale era attaccata una bella porzione di scudetto. Perdere voleva quasi dire abdicare per il Simmenthal, che invece ha confermato di avere trovato in Coppa Europa quella medicina psicologica capace di guarirlo dai mali oscuri denunciati all'inizio del campionato.

Ora il Simmenthal è in piena [illegible] e ne sa qualcosa la Forst. E' [illegible] di difendere con caparbia attenzione, costringendo all'affanno (e agli errori) cannonieri come [illegible] e Farina, obbligati a raccogliere miserevoli percentuali di realizzazione (6 su 18 e 7 su 17). E' capace di trovare ottimi ritmi di gioco, portando alla soluzione finale a turno i suoi uomini dal canestro facile. Un Brumatti esultante, un Bariviera precisissimo (6 canestri su 6 tiri nei primi 11 minuti), un Masini che colleziona rimbalzi perfetti, un Kenney che combatte come sempre e come sempre incide sul risultato. Iellini fa la regia, restando lucido e tranquillo anche perché il compito di marcare il quotato Marzorati cade sulle gambe di Brumatti.

Il perfetto equilibrio fra difesa e attacco spiega tutta la vittoria del Simmenthal, che è andato avanti infilando un pallone su due (38 canestri su 76 tiri alla fine contro il 33 su 73 dei canturini), sempre restando sicuramente al comando. La Forst ha dovuto inseguire di continuo, pagando caro l'inizio disastroso (8 a 0 per il Simmenthal al 3') e senza mai arrivare a meno di quattro lunghezze dai lanciatissimi rivali.

Troppi errori, troppo impaccio in questa Forst che sa giocare ad alti livelli, che è andata avanti sino ad [illegible] segnando canestri a raffiche (95 punti di media a partita), ma alla prova che contava si è inceppata come un orologio inaffidabile. Certo, non è facile giocare (e segnare) contro un Simmenthal che gira ad altissimi regimi, ma quell'affanno in attacco, certi errori difensivi hanno denunciato chiaramente quale pallida immagine [illegible] se [illegible] abbia offerto a Milano (secondo tradizione) la squadra di Cantù.

Anche se il punteggio non è mai stato in equilibrio (42 a 36 al termine del primo tempo e poi già 60 a 47 al 3' della ripresa) il pubblico si è divertito ad uno spettacolo che qualcuno ha pagato [illegible] carissimo (20 mila lire un biglietto di tribuna dei «bagarini») e che ha accontentato soprattutto i tifosi del Simmenthal, [illegible] felicissimi. Persino gli echi degli aspri litigi fra Bariviera e il trainer Rubini sono stati cancellati a suon di canestri.

Antonio Tavarozzi

SERIE A (ottava giornata): *Simmenthal Milano-Forst Cantù 87-76; Alco Bologna-Maxmobili Pesaro 77-55; Ignis Varese-Gorena Padova 85-66; Partenope Napoli-Brill Cagliari 74-73; Saclà Asti-Mobilquattro Milano 75-66; Snaidero Udine-Norda Bologna 83-80; Splugen Block Venezia-Gamma Varese 74-67.*

Classifica: *Ignis 16; Forst e Simmenthal 14; Gorena e Partenope 10; Norda, Splugen Block e Snaidero 8; Saclà 6; Maxmobili, Brill, Gamma e Alco 4; Mobilquattro 2.*

Il Saclà Asti prevale sul Mobilquattro

Asti, 10 dicembre.

(v. m.) Senza Merlati, bloccato da un infortunio, la Saclà ha faticato molto per superare (75-66) la Mobilquattro. La squadra astigiana ha cominciato piuttosto male, mettendo in evidenza un certo nervosismo, soprattutto nel corso del primo tempo, in parecchi componenti la «rosa» dei titolari.

La cronaca. La Mobilquattro parte con una difesa individuale, cui la Saclà risponde tentando prima la «zona» poi la «zona mista». I lombardi, in giornata di grazia nel tiro, si staccano subito, raggranellando un margine che tocca, al 8', il «tetto» dei 10 punti (24-14). I primi 20' si [illegible] con un ritorno dei padroni di casa che diminuiscono l'handicap (34-38).

«Momento magico» al 12' della ripresa: dopo aver agguantato gli avversari, al 4', i piemontesi producono lo sforzo decisivo. Le fasi finali fanno registrare un inutile arrembaggio della Mobilquattro.

La prima [illegible] per le cestiste del [illegible]

[illegible] la Triestina per 59 a 57 a Torino

(m. s.) Le cestiste [illegible] [illegible] sono riuscite a conseguire i primi [illegible] di questo campionato vincendo il «derby della concorrenza»: 59-57 sulla Triestina. Il Fiat ha trovato tutto facile nel primo tempo (40-16). Diversa la ripresa, con le belle triestine lanciate all'attacco e le torinesi costrette affannosamente sulla difensiva: 42-30 al 6'; 46-36 al 10'; 59-53 a 3' dal fischio finale. A questo punto, però, hanno lasciato il campo, gravate di cinque falli, la Frisolini e la Ricci, ed il Fiat riesce, seppure a fatica, a mantenere l'esiguo margine di vantaggio.

Entrambe le squadre [illegible] mandato in campo tutte le giocatrici e solo la Malvano e la Cerolgai [illegible] hanno segnato. Le migliori sono state [illegible] Trevisi (24 punti) e la Consiglio (15) tra le torinesi; la Frisolini (11), la Ricci (8), la Norio (7) e la Vascotto (5) [illegible] della Triestina.

SERIE A femminile (sesta giornata): Sanley Faenza-Peg Sesto 50-43; Geas Sesto-Thermomatic Vicenza 68-49; Pejo Brescia-Intercontinentale Roma 43-45; Standa Milano-3 Di Bologna 79-60; Fiat Torino-Triestina 59-57; Cus Cagliari-Treviso 52-43.

Classifica: Standa e Geas 12; Thermomatic 10; 3 Di 8; Intercontinentale Sanley e Treviso 6; Cus Cagliari e Peg 4; Pejo e Fiat 2; Triestina 0.

Grubessich [illegible] k.o.

Gorizia, 10 dicembre.

(c. p.) Prevista sconfitta per il Grubessich a Gorizia di fronte alla giovane Splugen di McGregor, lanciata verso la serie A. La partita non ha avuto storia; i goriziani hanno mostrato un ritmo ed una prestanza fisica superiore agli uomini di Bosro.

SERIE B - GIRONE A (decima giornata): Forlì-Ausoniamensa Milano 75-68; Alpe Bergamo-Stamura Ancona [illegible]-51; Candy Brugherio-Fluobrene Mestre 70-67; Cbm Cremona-Lloyd Trieste 73-65; Sarila Rimini-Patriarca Udine 74-[illegible]; Splugen Gorizia-Grubessich Torino 96-78; Ivlas Vigevano-La Torre Reggio 57-45.

Classifica: Splugen 16; Fluobrene, Forlì, Ivlas, Patriarca e Candy 14; Cbm e Alpe 12; Ausoniamensa 8; Grubessich 6; Sarila, La Torre e Lloyd 4; Stamura 2.

Il derby al Birichin

Derby senza emozioni in serie C tra Ginnastica Birichin e Cus Torino: 83-55 per i ragazzi di Maule.

SERIE C - GIRONE A (sesta giornata): Athletic Genova-Splugen [illegible] 90-61; [illegible] Basket Cinisello [illegible]; Patti Novara-Pertusini Varedo 76-62; Onda Pavia-Forti e Liberi [illegible]; Birichin Torino-Cus Torino [illegible]. [illegible] Aldesio e Patti [illegible]; Onda e Junior 8; Pertusini, Basilici [illegible]; Splugen 4; Cus Torino [illegible].

Top Hanover 1° a [illegible] Venivici vince [illegible] Vinovo

(s. r.) Clima adatto a San Siro per il Premio d'Inverno (Lire 16.0[illegible]0, m 2060) di trotto: nebbia e temperatura rigida, visibilità ridotta ai 150 metri davanti alle tribune. Successo ovviamente di Top Hanover nelle mani del tedesco Gerard Krueger; il suo compito è stato certo agevolato dall'iniziale [illegible] di Patroclo, indicato [illegible] il rivale più insidioso. Al traguardo, Top Hanover precedeva nettamente Dalla, [illegible] aveva vicino Patroclo.

A Vinovo l'annata [illegible] si è conclusa all'ippodromo del trotto. Vittoria assai netta di Venivici in veloci[illegible] Premio Chiu[illegible] al traguardo precedeva Fazgo, Seregno ed Istria in [illegible]. Papiro ha debuttato con un convincente successo fra i [illegible] anzi, [illegible] di Jacolo [illegible] nella prova dei gentlemen, Neuss ed Appassionata del Balbo sono stati protagonisti di una lotta assai accesa [illegible] successi. [illegible]

Premio Legnano (L. 770.000, m 1640): 1. Papiro (Bettini, 1'22"9 [illegible] km), 2. Andrea Mantegna, 3. Comacchino. Tot.: 20, 14-15; 33.

Premio Monza (L. 825.000, m 1620): 1. Esak (Ventura, 1'22"9), 2. Zuena, 3. Irkutsk. Tot.: 64, 45-40-15; 481 (250).

Premio Arcisate (gentl.; L. 700 mila, m 2060): 1. Rosalin di Jesolo (Montrucchio, 1'22"4); 2. Riviera, 3. Oraegra.

Premio Gemonio (L. 800.000, m 2060): 1. Neuss (A. D'Agostino, 1'22"7), 2. Appassionata del Balbo, 3. Medford. Tot.: [illegible] 65-42-43; [illegible] (238).

Premio [illegible] (L. 1.676.000, m 1600): 1. Venivici (V. Guzzinati, 1'19"1), 2. Fazgo, 3. Seregno. Tot.: 20, 17-19-25; 72 (378).

Premio Vigevano (L. 1.000.000, m 1640): 1. Loch Ness (P. Milani, 1'25"3), 2. Cipressetto, 3. Sirdar. Tot.: 29, 13-12; 18 (30).

Premio Mendrisio (L. 539.000, m 2060): 1. Palinura (Baroni, 1'24"2), 2. Reiro d'Agra, 3. Garmila. Tot.: 22, 14-20-14; [illegible] (90); duplice accoppiata (4-7 «sono») Lire 133.800.

NOTIZIE IN BREVE

Torneo di rugby

[illegible] giornata del campionato di serie A di rugby: Cimini-Cus Napoli 10-6; Parma-Fiamme Oro 20-3; Tosimobili-Metalcrom 4-4; Cus Genova-Roma Olimpic 37-3; Petrarca - Intercontinentale 22-6; Amatori Catania - L'Aquila 6-4. In classifica è al comando il Petrarca con 13 punti, seguito da Cus [illegible] (12) e Fiamme Oro (11).

Sci: francesi o.k.

La sciatrice francese [illegible] [illegible] ha [illegible] lo [illegible] gigante di Oberstaufen passando al [illegible] nella classifica [illegible] Coppa Europa femminile di sci. Nella gara di ieri ha battuto le [illegible] austriache Gabrielle e Brigitte Hauser e la connazionale Mandrillon; delle italiane la Vianello è giunta 9ª e la Pascoli 13ª.

Ciclocross: cinque un belga

Il belga Vermeire, ex campione del mondo dilettanti, [illegible] vinto la gara di ciclocross di [illegible]. Livian [illegible] il valdostano [illegible] Vagneur è giunto quarto.

Signori, ecco Bonded®:
il "sistema" che vi rade a zero (col tocco di farfalla.)

Questo è il "sistema" Bonded.

Perfetto angolo [illegible] rasatura.
Nel Sistema Bonded, la lama sigillata nel perfetto angolo di rasatura tra uno scudo protettivo ed un supporto di sicurezza - [illegible] bloccata nell'inclinazione ottimale rispetto al viso.

Sistema lama/rasoio.
Nel Sistema Bonded, il rasoio - bilanciato e maneggevole - [illegible] stato scientificamente disegnato per contenere [illegible] lama Bonded senza possibilità di movimenti o oscillazioni.

[illegible] automatico.
Nel Sistema Bonded, basta inserire il rasoio sulla lama che sporge dal caricatore e questa scatta nel rasoio pronta all'uso.
Per cambiare lama basta poi premere il pulsante sulla testina del rasoio.

Bonded®
un altro primato dell'esperienza Wilkinson
WILKINSON SWORD

Drammatica avventura nell'estremo nord del Canada

E' [redacted] dopo 32 giorni un aviatore precipitato sui ghiacci [redacted]

E' sopravvissuto, sebbene ferito, nutrendosi con licheni e [redacted] zollette di destrosio - Morti i [redacted] passeggeri: una giovane infermiera inglese, [redacted] donna ed un ragazzo esquimesi che doveva portare in [redacted] ospedale - Le lunghe ricerche erano state sospese qualche giorno fa poiché [redacted] [redacted] [redacted] impossibile trovare qualche superstite Un debole segnale radio captato per [redacted] ha indotto [redacted] autorità a riprenderle - Il pilota in breve tempo guarirà

Ottawa, 10 dicembre.

Un aviatore caduto con il suo aereo sui ghiacci dell'Artico è riuscito a sopravvivere per 32 giorni nutrendosi unicamente [redacted] pastiglie [redacted] destrosio e con licheni (il muschio di cui [redacted] cibano le renne) e dissetandosi con neve fatta sciogliere [redacted] una ciotola. Sono morti, invece, i suoi passeggeri: una giovane infermiera inglese, una d[redacted] ed un [redacted] esquimesi che il pilota doveva portare all'ospedale [redacted] Yellowknife.

Il protagonista della straordinaria [redacted] drammatica avventura si chiama Martin Hartwell, ha 47 anni ed è stato pilota della Luftwaffe. [redacted] due anni volava per [redacted]lo di una società [redacted] privata su rotte del «Grande Nord»: [redacted] esperienza breve considerate le difficoltà che comporta la navigazione ae[redacted] su queste sterminate e desolate lande ghiacciate battute [redacted] da bufere e [redacted] la bussola [redacted] disturbata da tempeste magnetiche.

Martin Hartwell era partito l'8 novembre [redacted] [redacted] Edmonton diretto a Yellowknife con un piccolo bimotore [redacted] turismo. L'aereo [redacted] [redacted] noleggiato dall'infermiera inglese Judith Hill, [redacted] 27 anni, che accompagnava all'ospedale una partoriente ed un ra[redacted] che doveva essere [redacted]rato di appendicite, entrambi esquimesi.

Il volo doveva essere drammaticamente interrotto poche [redacted] dopo a causa di [redacted] guasto ad un motore. Il [redacted], non riuscendo il velivolo a mantenersi [redacted] quota, cercava [redacted] posto per un atterraggio [redacted] fortuna. Ma aveva poca scelta nella regione impervia [redacted] presso il desolato lago del «Grande Orso» che stava sorvolando. Puntava su un tratto [redacted] landa ghiacciata che gli sembrava meno accidentato. L'aereo toccava il suolo, per un po' correva, poi capottava e restava semidistrutto.

Tutti rimanevano feriti: la infermiera — come ha raccontato ieri Martin Hartwell — moriva poco dopo, la donna esquimese decedeva a quattro giorni di distanza ed il ragazzo nove giorni fa. Egli, sebbene avesse fratture ad un ginocchio, ad una caviglia ed [redacted] naso, ha cercato di resistere [redacted] tutte le sue forze, ha combattuto contro la morte anche quando gli pareva ormai impossibile che i soccorritori riuscissero a scoprirlo.

I soccorsi erano stati organizzati non appena si erano persi i contatti radio con [redacted] piccolo aereo. Tutta la immensa zona era stata sorvolata [redacted] giorni e giorni da grandi quadrimotori «Hercules», da ricognitori più pic[redacted], da elicotteri. Ma nessuno dei piloti e degli osservatori era riuscito [redacted] individuare i rottami dell'apparecchio da turismo. Eppure più volte ci [redacted] passati sopra. Martin Hartwell [redacted] detto che al 23° giorno il ragazzo, che soffriva moltissimo per il suo male, per i morsi del gelo e [redacted] la fame, parve riprendere forze nel vedere un aeroplano passare proprio sopra [redacted] loro [redacted] [redacted] qualche ora dopo.

Hartwell non [redacted] spiegarsi perché i soccorritori non riuscissero a scoprirlo. «Quando sentivo [redacted] rombo di motori — ha raccontato — accendevo del fuoco vicino ai rottami dell'aeroplano. Adoperavo stracci imbevuti di benzina, facevano molto fumo; [redacted] i ricognitori passavano e proseguivano il volo».

Apparse ormai inutili, le ricerche vennero sospese. Si riteneva ormai certo che tutti fossero morti, che non fosse più possibile trovare gli scomparsi. Ma [redacted] ricerche vennero [redacted] una settimana [redacted] per ordine del ministro [redacted] Difesa sotto la pressione dell'opinione pubblica, d[redacted]li amici e dei parenti dei dispersi che continuavano a nutrire speranze.

Tre giorni fa [redacted] [redacted] stazione di ascolto è stato captato [redacted] debole segnale radio. E' stato possibile localizzarne la direzione di partenza e verso quella si sono dirette le ricerche. Ieri i piloti [redacted] un «Hercules» hanno finalmente visto i rottami dell'aereo di Hartwell. Hanno lanciato [redacted] pressi viveri e medicinali, poi hanno fatto intervenire un elicottero che è atterrato.

Ai soccorritori Hartwell è [redacted] lucidissimo. Nonostante [redacted] ferite, ha trovato la forza di trascinarsi sul ghiaccio per avvicinarsi ai salvatori ed abbracciarli. Indossava tre maglioni, un giaccotto di pelo ed un cappotto: [redacted] questi indumenti aveva resistito al gelo che aveva oscillato, per tutto quel periodo, fra i venti ed i trenta gradi sotto zero.

Con l'elicottero è [redacted] portato all'ospedale di Yellowknife, quello dove era di[redacted] con i suoi sventurati passeggeri. Non [redacted] ancora fatto [redacted] racconto completo della [redacted] avventura perché è molto stremato ed i me[redacted] [redacted] vogliono [redacted] [redacted] disturbato. Ora lo nutrono con cibi leggeri e con verdure; dicono [redacted] bisogna procedere gradualmente con l'alimentazione e che deve dormire molto. Affermano pure che si riprenderà rapidamente.

(Associated Press)

Montreal. Il pilota sopravvissuto Martin Hartwell è ora ricoverato nell'ospedale (Tel.)

A Novara

Allarme in stazione

Una telefonata anonima [redacted] annunciato che sarebbe scoppiata una bomba - Inutili le ricerche dell'ordigno

Novara, 10 dicembre.

(p. b.) Per la terza volta nel giro di questi ultimi cinque giorni è stato dato l'allarme sulla rete ferroviaria novarese in seguito a telefonate anonime [redacted] [redacted] annunciavano attentati alla linea. Il primo allarme si era avuto marc[redacted] [redacted] occasione dello sciopero generale, la voce anonima aveva avvertito che la linea Domodossola-Novara, sulla quale viaggiava un treno speciale di lavoratori che dovevano partecipare alla manifestazione novarese, era stata sabotata.

L'indomani, giovedì, altra telefonata che riguardava un presunto pericolo di esplosione a Borgomanero. Agenti della polizia ferroviaria e [redacted]binieri in entrambi i casi sono stati impegnati per ore nell'ispezione [redacted] linee ferroviarie, ponti ed attrezzature varie. I treni sono stati bloc[redacted] e gli orari scombinati.

Questa sera la [redacted] telefonata [redacted] della settimana: avvertiva il centralinista [redacted] stazione ferroviaria che alle 20,45 [redacted] [redacted] [redacted]be esplosa nella stazione stessa. C'era molta incertezza sul da farsi poiché [redacted] po' tutti erano convinti trattarsi [redacted] l'ennesimo scherzo.

Alle 20 la stazione [redacted] stata bloccata e l'altoparlante, senza dare spiegazioni, ha invitato viaggiatori e personale [redacted] servizio ad [redacted] gli edifici e raggiungere i giardini di piazza Garibaldi.

I treni in arrivo venivano fermati alle ultime stazioni d[redacted] linea [redacted] [redacted] il diretto da Torino a Ponzana; quello proveniente da Milano, a Trecate. Nessuna bomba, com'era previsto, è stata trovata ed alle 21 la stazione ha ripreso a funzionare, sia pure [redacted] [redacted] [redacted] disagio per i viaggiatori.

Coniugi travolti e uccisi da un'auto sulle strisce

Bologna, 10 dicembre.

(g. r.) Travolti da un'auto, lanciata a tutta velocità, due coniugi sono deceduti ieri sera a Bologna mentre stavano attraversando le strisce pedonali della centrale via Marconi. Le vittime sono il medico dott. Dante Ghinelli, di 51 anni, e sua moglie, Geltrude Tavagna, di 44, da Cerignola.

La coppia, che aveva due figli, uno di 18, l'altro di quattro anni, abitante in via Marconi 31, era [redacted] uscita di casa e stava attraversando sulle strisce per recarsi al cinema, quando [redacted] «Giulia», guidata [redacted] ventiseienne Nicola Lombardi, da Apricena di Cerignola, ma residente a S. Lazzaro di Savena, per cause non ancora chiarite, la investiva in pieno. I due [redacted] scaraventati a qualche metro di [redacted].

Il dott. Ghinelli decedeva all'istante. La Tavagna, che aveva riportato gravi ferite, moriva, mentre i vigili [redacted] fuoco la sta[redacted] trasportando all'ospedale.

Il sostitut[redacted] della Repubblica dott. Persico ha [redacted] mandato di [redacted] nei confronti del Lombardi, per duplice omicidio colposo, eccesso di velocità su strada bagnata. Il giovane è stato arrestato.

Una clamorosa scoperta a Londra

La miss di Hongkong [redacted] mister

[redacted] partecipato, senza successo, alla recente elezione di "Miss Mondo" vinta [redacted] un'australiana - [redacted] [redacted] da giovane

Melin Gay, la «Miss»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 dicembre.

Gli organizzatori di Miss Mondo, la società «Mecca», hanno stabilito che d'ora in poi le concorrenti devono essere di sesso femminile sin dalla nascita. La regola appare ovvia, ma solo oggi si è scoperto che nell'ultimo con[redacted], vinto da Miss Australia, dieci giorni fa, la rappresentante di Hong Kong era stata registrata [redacted] un maschio sul certificato di [redacted]scita. Nessuno lo aveva sospettato quando miss [redacted] Gay, una formosa [redacted] bruna [redacted] 20 anni, era sfilata sulla passerella in abito da sera e in costume da bagno, assieme alle [redacted]tre [redacted]ti (però non [redacted] era piazzata fra [redacted] quindici finaliste).

Ieri la signora Giulia Morley, direttrice del concorso che venti milioni [redacted] inglesi guardano alla televisione, ha detto: «*Abbiamo appreso che Melin quando nacque era un maschio. Sembra che ab*[redacted] *poi cambiato sesso e* [redacted] *ora una donna. Noi l'abbia*[redacted] *accettata in buona fede. Svolgeremo un'inchiesta su questo* [redacted] *episodio, ma la ragazza* [redacted] *irreperibile. Voglio* [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *trattato* [redacted] [redacted] *scherzo, fatto allo scopo di vincere il premio in danaro. Ciò è molto* [redacted]*patico, ma non posso controllare* [redacted] [redacted] *delle concorrenti, si offenderebbero*».

Neil Toland, dell'agenzia di [redacted] e di attrici «Oriental Casting», ha [redacted] ad [redacted] giornale della domenica: «*Quando* [redacted] *alla luce Melin fu registrata all'anagrafe come un maschio. Cinque anni orsono le scoprii il suo segreto perché le modelle che lavoravano* [redacted] [redacted] *avevano notato il* [redacted] *strano comportamento e si erano insospettite*». Un altro direttore dell'agenzia ha proposto al *New of the* [redacted]d l'esclusiva su questa straordinaria vicenda, scritta dalla stessa Gay per migliaia di sterline.

Un portavoce di Hong Kong ha smentito, con un certo imbarazzo, che la signorina Gay rappresenti veramente la bellezza muliebre della colonia britannica, dato che non fu eletta con un regolare concorso. Miss Hong Kong, infatti, fu presentata da una agenzia di viaggio.

Renato Proni

"La disgrazia è avvenuta di notte [redacted] porto di Genova

Rimorchiatore si inabissa sommerso dall'onda di un traghetto, un morto

La vittima è un motorista genovese [redacted] 36 [redacted] - Salvati altri quattro marittimi che si erano gettati in acqua - Il piccolo natante si [redacted] trovato davanti alla nave diretta in porto - Qualcuno sostiene che ci sia stata [redacted] collisione - Altri invece lo escludono

Luigi Marino, [redacted] vittima

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 [redacted].

Un piccolo rimorchiatore, il «Libano» (di 30 tonn.) con 5 persone di equipaggio a bordo, è affondato stamane in porto, mentre manovrava davanti alla prua dell'«Espresso Sardegna», un traghetto [redacted] 1093 tonnellate di stazza lorda. Un motorista, Luigi Martino, di 36 anni, genovese, rimasto prigioniero nello scafo, è morto annegato.

Il [redacted] è [redacted] recuperato due ore dopo. Gli altri quattro marittimi gettatisi in acqua sono stati tratti in salvo dai mezzi della capitaneria e dei vigili del fuoco. Uno di loro, il comandante del rimorchiatore, Arcangelo Ansaldi, 46 anni, è stato ricoverato all'ospedale semiassiderato ed in stato di choc.

L'incidente è avvenuto alle 3,45 davanti a Calata Bettolo, all'al[redacted] della Lanterna. L'«Espresso Sardegna», pro[redacted] [redacted] Palermo carico [redacted] autotreni e automobili, aveva imboccato il canale di Sampierdarena ed aveva chiesto, [redacted]'è consuetudine, la assistenza di due rimorchiatori. L'«Istria» ed il «Libano» hanno affiancato l'unità. Ad un tratto, per [redacted] che sono [redacted] da accertare, il «Libano» ha tagliato la rotta al traghetto. Dal ponte dell'«Espresso Sardegna» hanno visto il segnale di emergenza lanciato dal primo ufficiale del rimorchiatore, che ha imbarcato rapidamente acqua e si è inabissato. La esatta successione dei fatti è controversa. Sembra tuttavia che le due navi si siano urtate leggermente.

Negli uffici della capit[redacted]ria di porto parlano di «collisione», ma rifiutano di for[redacted] particolari, trincerandosi dietro [redacted] in corso, che non consente una esatta attribuzione delle responsabilità.

I piloti, saliti a bordo dell'unità, per guidare la manovra nell'ambito portuale, sono più espliciti. Secondo loro l'incidente è accaduto per un guasto meccanico [redacted] rimorchiatore, che lo ha bloccato davanti alla prua [redacted]l'«Espresso Sardegna», o [redacted] un errore [redacted] [redacted]. Un alto funzionario della «Traghe[redacted] del Mediterraneo», [redacted] società [redacted]atrice della nave, adibita al trasporto di autoveicoli, non ha dubbi: «*Il rimorchiatore — dice — aveva compiuto una manovra non regolamentare passando di prua alla nave. Era un rimorchiatore di vecchio tipo, col bordo b*[redacted]. *L'ondata di manovra provocata dal traghetto lo ha* [redacted] *e lo* [redacted] *fatto colare a picco come un mattone.* [redacted] [redacted] [redacted] *non ha un graffio*». In [redacted]ti sembra che l'unità [redacted] riportati lievissimi danni.

Subito dopo l'incidente gli equipaggi [redacted] rimorchiatori hanno proclamato un'astensione [redacted] [redacted] lavoro, che [redacted] termine alle [redacted] di domattina, [redacted] ricordare il compagno morto. Un'altra sospensione del lavoro è programmata per martedì, giorno dei funerali. Altre [redacted] seguiranno. «*Non* [redacted] *il primo incidente del genere che accade* [redacted] *por*[redacted] *anche* [redacted] *per trovare un altro rimorchiatore affondato bisogna risalire a 10 anni fa. Bisognerebbe che le navi entrassero nell'ambito portuale a velocità minore e* [redacted] *a 15 nodi, come accade*» dicono alcuni marinai.

Presto, forse addirittura domani, rappresentanti della società dei rimorchiatori del porto (la Rimorchiatori riuniti), dei piloti e degli ormeggiatori si incontreranno [redacted] [redacted] in modo più efficiente e sicuro la guida [redacted] delle navi all'interno dello [redacted] [redacted].

Giulio Anselmi

L[redacted] affermano due giornali inglesi

Sarebbe Mosca a mandare le [redacted] ai [redacted] dell'Ira

I [redacted] giungerebbero in Irlanda [redacted] navi salpate dall'Egitto e da Cipro

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 dicembre.

La Marina [redacted] guerra bri[redacted] [redacted] intensificato la sorveglianza lungo le [redacted] dell'Irlanda, nel tentativo di intercettare eventuali carichi [redacted] [redacted] sovietiche diretti ai guerriglieri dell'Ira.

[redacted] una decina [redacted] giorni, i guerriglieri [redacted] le [redacted] tobinde e [redacted] fortificazioni dell'Esercito inglese nell'Ulster con lanciarazzi RPG 7, fabbricati in Urss. Alla Camera [redacted] Comuni, giovedì, [redacted] primo ministro Edward Heath ha dichiarato di aver [redacted] ai sovietici informazioni sulla provenienza di queste armi.

Ieri il settimanale «News of the World» [redacted] scritto che il Cremlino ha autorizzato queste forniture di armi. Il blocco comunista, secondo il giornale, è interessato a costituire un centro [redacted] potere nell'Europa occidentale, e l'Irlanda appare [redacted] Paese [redacted]le. Le armi sovietiche, [redacted]do il «New of the World», sarebbero state mandate dal Governo [redacted] all'Ira su navi salpate dal porto di Alessandria che hanno fatto [redacted] a Beirut con il pieno consenso di Mosca.

[redacted] *News of the World* ha scritto inoltre che gli aerei da ricognizione della RAF hanno avvistato e fotografato [redacted] e sommergibili sovietici al largo dell'Irlanda. La petroliera russa «Elgava» fu avvistata [redacted] anno fa a soli tre chilometri [redacted] costa irlandese, e nelle vicinanze di questa unità, il ricognitore notò anche la torretta del sommergibile «Lyra», del tipo «Zulu», che fu impiegato durante la seconda guerra mondiale. In altra occasione tre uomini sarebbero sbarcati [redacted] [redacted] [redacted] marginale [redacted] territorio irlan[redacted].

Secondo [redacted] *Sunday Telegraph*, invece, [redacted] armi sovietiche sono giunte all'Ira [redacted] Cipro. I lanciarazzi sarebbero [redacted] forniti da uomini vicini all'arcivescovo Makarios o dal Partito comunista cipriota. E' noto che alcuni dirigenti dell'Ira, in passato, hanno avuto contatti con forze politiche e paramilitari cipriote. Il giornale, tuttavia, non esclude che le armi provengano dal [redacted] Oriente e facciano soltanto scalo a Cipro.

Intanto continua la guerriglia nell'Ulster. Ieri a Belfast è stato ucciso un militare inglese, il sergente Stewart Middlemass, di 33 anni, morto mentre cercava di disinnescare un ordigno trovato nella sua postazione militare.

[redacted] Proni

Incidenti al [redacted] dell'incontro (0-0) nella città ligure

Una folla di tifosi assedi[redacted] l'arbitro dopo Imperia-Pro Patria: tre feriti

[redacted] pubblico era esasperato dagli errori del direttore [redacted] gara, trasportato dopo alcune [redacted] in auto alla stazione di Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 dicembre.

(b. o.) Incidenti sono [redacted]nuti dopo l'incontro di calcio Imperia-Pro Patria (0-0) per la protesta dei tifosi locali, esasperati dai continui errori arbitrali: tre [redacted] hanno dovuto farsi medicare all'ospedale.

Terminata la partita, una folla di circa 400 persone si è raccolta attorno alla rete che difende gli spogliatoi dell'arbitro, Gesuino Rossi, di Oristano, assieme ai guardalinee Piero Guglielmi, di Chiavari, e Angiolino Ratto, [redacted] Voghera. L'«assedi[redacted]» [redacted] [redacted]so più facile dalla particolare conformazione delle strade attorno al [redacted] sporti[redacted], che non permettono [redacted] [redacted] alcuna [redacted] di diver[redacted].

Il servizio d'ordine [redacted] assicurato da due pattuglie di carabinieri e da agenti [redacted] pubblica sicurezza. Attorno agli spogliatoi ed assieme all'arbitro erano, con il presidente dottor Rizzo ed il vice presidente rag. Berta, tutti i dirigenti dell'Imperia, [redacted] hanno cercato di calmare [redacted] animi e risparmiare alla società conse[redacted] disciplinari e finanziarie. La forza pubblica ha sventato con facilità alcuni tentativi [redacted] sollevare la rete [redacted] protezione del campo fatti dai tifosi più esasperati.

La fase più movimentata è cominciata [redacted] le 18,30, quando è stato [redacted] [redacted] tentare [redacted] trasportare l'arbitro, a bordo del pulmino dei carabinieri, fino al vicino imbocco della Autostrada dei Fiori, passando da via del Cimitero per evitare la folla che [redacted] [redacted] [redacted] vicino agli ingressi principali di via XXV Aprile.

Alcuni tifosi che avevano intuito la manovra avevano però bloccato la strada con bidoni di spazzatura e il pulmino è tornato indietro. La stessa manovra è stata tentata più tardi, quando il [redacted] [redacted] dei dimostranti era diminuito. L'arbitro ha preso posto nell'auto di un dirigente dell'Imperia, che ha di nuovo tentato di passare attra[redacted] via del Cimitero: qui [redacted] ancora alcuni gruppi di persone che si sono [redacted] attorno [redacted] vettura, percuotendola con pugni e qualche oggetto contundente. Un vetro è andato [redacted] frantumi e la [redacted]ria è rimasta ammaccata. L'arbitro, rannicchiato sul fondo, non è stato colpito e ha raggiunto l'autostrada, prendendo poi il treno alla stazione [redacted] Alassio.

In via [redacted] Cimitero giungevano, [redacted] la sirena spiegata, tre auto del servizio d'ordine. [redacted] [redacted] vetture dei carabi[redacted] e della polizia c[redacted]no di girare a destra per via Col di N[redacted], numerose p[redacted]sone si sono strette attorno ad esse gridando. [redacted] [redacted] hanno accelerato per sfuggire all'assedio e alcuni tifosi, che non hanno potuto tirarsi indietro perché spinti [redacted] spalle dagli altri, sono rimasti feriti.

Lenti [redacted] contatto [redacted] un [redacted] [redacted] Spagna

MADRID, [redacted] dicembre.

L'oftalmologo di Bilbao, dott. José [redacted] Olazaguirre, ha operato un cane di cataratta congenita: «Star», questo è il nome [redacted] cane, [redacted] praticamente cieco dalla nascita.

L'operazione ha avuto esito positivo, ma il dottor Olazaguirre ritiene che sia necessario munire il cane di occhiali, perché l'animale «dovrà abituarsi a vedere». I problemi di ordine pratico saranno superati grazie a vere e proprie lenti a contatto. (Ansa)

Bergamo: [redacted] [redacted] centrale elettrica

Due operai sfracellati dopo [redacted] volo di [redacted] metri

La disgrazia [redacted] avvenuta sabato mentre scendevano [redacted] valle - I cadaveri sono stati trovati soltanto ieri

Bergamo, 10 dicembre.

(u. g.) Due operai sono morti sfracellandosi, dopo un volo di 40 metri, nell'orrido di Taleggio. La disgrazia è avvenuta sabato sera, ma [redacted] stata scoperta soltanto oggi pomeriggio.

I due, Antonio Milesi, di 36 anni, ed Alessio Milesi, di 41, omonimi, ma non parenti, entrambi di S. Giovanni Bianco, avevano raggiunto Taleggio verso le 15 di sabato con l'incarico di effettuare dei lavori di pulizia nel bacino che alimenta la centrale elettrica della Forcola. La corrente aveva infatti sospinto negli ultimi giorni arbusti e foglie contro le griglie impedendo il regolare deflusso dell'acqua.

Sopraggiunta l'oscurità, i due operai hanno imboccato il tortuoso sentiero che scende verso la centrale, ma [redacted]no precipitati nell'orrido. Nella stessa nottata, i familiari, non vedendoli rincasare cominciavano a preoccuparsi e infine davano l'allarme ai carabinieri. Le ricerche si sono concluse verso le 17 di oggi con il ritrovamento delle due salme.

Secondo "Europa civiltà"

Giovane italiano arrestato [redacted] Mosca

Roma, 10 dicembre.

Un giovane italiano, Mario Celletti, un francese, André Kienlel, e un norvegese, Peter Krosby, hanno distribuito venerdì 8 dicembre volantini inneggianti [redacted] diritti dell'uomo nelle vicina[redacted] della Piazza Rossa e sono stati arrestati.

Ne dà notizia un comunicato di «Europa Civiltà» (un movimento di estrema destra) diffuso stasera, [redacted] quale si afferma [redacted] [redacted] manifestazione è stata organizzata, in occasione della giornata mondiale [redacted] diritti dell'uomo, dal movimento «Europa Civiltà» in collaborazione [redacted] i gruppi Smog (dalle iniziali, in [redacted], delle parole: pensiero, profondità, azione e coraggio) d[redacted] Svezia e della Norvegia, l'Associazione [redacted] l'aiuto ai prigionieri politici della Francia.

Il volantino distribuito dai [redacted] arrestati, redatto in lingua russa, ricorda che [redacted] [redacted] dicembre [redacted] può [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] giorno di festa fino a quando nel mondo vengono calpestati i più ele[redacted] diritti dell'uomo».

Mario Celletti, ha [redacted] anni ed è nato a Roma. N[redacted] mar[redacted] scorso ha terminato il [redacted] [redacted] militare [redacted] [redacted]mente dei paracadutisti. Il padre pensionato, e la madre abitano nel quartiere Centocelle. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Edoarda Farina ved. Piatti

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible] con la moglie [illegible] e figlio [illegible] i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia del S. Natale (via Lagnasco). Non fiori ma preghiere.
— Torino, 11 dicembre 1972.

Le famiglie [illegible], Castellino, Capra partecipano al dolore.

I coniugi [illegible] prendono parte al lutto.

Fraternamente partecipano Colleghi e Dirigenti dell'[illegible].

Enrico [illegible] e famiglia partecipano al dolore dell'[illegible] Piatti per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Cacciolatto

lasciando inconsolabili la mamma, la sorella Caterina, Domenico [illegible], cugini e parenti tutti. I funerali oggi ore [illegible] parrocchia San Donato. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 11 dicembre 1972.

I cugini [illegible] partecipano al dolore della famiglia Cacciolatto.

[illegible] e famiglia piangono l'amico e collaboratore

Carlo Cacciolatto

— [redacted] [redacted] 1972.

E' mancato tragicamente all'affetto dei [redacted] cari

Gian Carlo Giovannini

anni 32
[illegible]

Ne danno il doloroso [redacted] papà, mamma, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre, ore 15, in Bosconero.
— Bosconero, 10 dicembre 1972.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato tragicamente all'affetto dei suoi cari

Guido Martoglio

anni 55
[illegible]

Addolorati l'annunciano la moglie [illegible], i figli [illegible] con la moglie Silvana e il piccolo Cristiano, [illegible], la suocera Vittoria [illegible], sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 11, ore 15 da via [illegible], funzione ore 14,15 da piazza S. Lorenzo. Chierasco.
— Cuorgnè, 9 dicembre 1972.

Emilia Martoglio e famiglia partecipano commossi.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bagnassaco

Lo piangono: la moglie Francesca Pistoni, i figli Maria Teresa col marito [illegible], Adolfo con la moglie [illegible] e figli [illegible], Alma con la moglie [illegible] e figli Marco e Franco, il fratello Cesare con la moglie [illegible], le sorelle [illegible], i nipoti [illegible], cugini parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto via Principe Amedeo 12 in Chieri.
— Chieri, 10 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato

Sergio Collo

Perito Industriale
anni 47

L'annunciano la moglie Maria [illegible], i genitori [illegible], sorella, fratello e tutti i parenti. La Salma sarà tumulata nel Cimitero Generale martedì 12 corr. alle ore 10. Non fiori ma offerte alla parrocchia N.S. dei SS. Sacramento via Casalborgone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1972.

Improvvisamente, l'anima cara di

Emilio Santus

ha raggiunto oggi Mamma in Cielo, [illegible] la sua traboccante di tante semplici bontà. Ne danno annuncio la cara figlia [illegible], il genero Peppino, [illegible], Patrizia e Maria [illegible] con [redacted]. Il funerale avrà luogo in Lecco martedì 12 dicembre alle ore 10, partendo dall'abitazione di via [illegible] 7 per la parrocchiale di San Nicolò; indi la cara Salma proseguirà per [illegible].
— Lecco, 10 dicembre 1972.

Il giorno 9 dicembre 1972 è mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Giuseppe Pétey

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], i figli [illegible], nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. dott. [illegible] e al dott. [illegible] per la competenza e [illegible]. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia di Saint Christophe alle ore 10,30 di oggi, lunedì.
— Aosta-Saint Christophe, 11 dic. 1972.

In un tragico incidente stradale è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il maestro

Pippo Oriani

pittore

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie Bianca [illegible] e il figlio Gabriele. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 10 nella cappella interna dell'istituto di medicina legale (Piazzale del Verano n. 38, Roma).
— Roma, 10 dicembre 1972.

Cristianamente è mancata

Angiolina Cantavenna ved. Massola

anni 81

Addolorati ne annunciano la figlia Anna e [illegible], sorelle, cognati, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 14,45 partendo da via [illegible] 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 10 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Perazzolo ved. [redacted]

anni 73

[redacted] l'annunciano: i figli Pietro, Antonio, [illegible], Clara, nuore Pina, genero Luciano [illegible], nipoti, cognata [illegible], parenti tutti. Funerali martedì 12, ore 15, piazza Stazione.
— Chivasso, 10 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Tommaso Pessione

anni 78

Addolorati lo piangono il figlio Rino con la moglie Angela [illegible], nipoti tutti. I funerali in Rivalta martedì 12 [redacted] alle ore 14 da via Luigi Gatti 71, [redacted] la cara Salma proseguirà per il cimitero di [redacted]. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 10 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Olimpia Murisengo nata [redacted]

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, Lorenzo e Luigi, generi, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo oggi ore 11 in [illegible] (Cumiana).
— Cumiana, 11 dicembre 1972.

ANNIVERSARI

Nel [illegible] anniversario della scomparsa del

dott. Oreste Gallo

la famiglia lo ricorda con immutato dolore.
Torino, 11 [redacted] 1972

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
[redacted] Via Gaetano Negri 8/10
Via Santa Maria
in Via 40/41
GENOVA Via E. Vernazza 23
IMPERIA Corso Matteotti 56
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 38
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Zabarella 8
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro risposte per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8,5%. [illegible] La tariffa delle rubriche è di lire 1400 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 300 la riga; «Domande impiego» impiegati lire 300, operai lire 300, dirigenti lire 1700 la riga. Domande lavoro e cerca e personale domestico lire 300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» in edizione del lunedì e su «Stampa Sera». Fanno eccezione le «Domande d'impiego e lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci [illegible] tariffe lire 1500 la riga. Annunci urgenti lire 3200 la riga. Annunci in neretto lire 3200 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione) lire 2500 la riga. Annunci urgenti e data fissa composti in neretto: lire 4300 la riga. La Publikompass S.p.A., in base ai capitolati di concessione [illegible] del carattere privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e lettera semplice o assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche nel [illegible] la Italia.

1 Commerciali

OCCASIONE privato vende due torni paralleli [illegible] punte 300 per 2000 - 250 per 1500. Telefonare 540.459.

PRIVATO vende tagliacarte Mandelli luce 73 semiautomatico e tagliacarte Mandelli luce 103 automatico. Telefonare 542.506.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Massima [illegible] anticipate, nessuna informazione. Finanziamo [illegible] proprietari auto e alloggi anche se ipotecati. Mutui [illegible] qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui [illegible] su case, appartamenti, negozi. Operazioni ovunque. Rivolgersi la
FINANZIARIA FID
sede regionale: via Cernaia 16. È la prima società del settore specializzata per tutte le vostre necessità: liquidate i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. Interpellateci con fiducia: rapidità e cortesia sono al vostro servizio. Via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), telefoni 543.354 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti e mutui sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso in giornata. Mutui ipotecari a tassi bancari dall'1% mensile. Massima serietà.
FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI personali automobilistici, immobiliari, rimborsabili con comode rateazioni concediamo a tutti, a tasso bancario più conveniente d'una volta. Mutui ipotecari fino a 7 anni eroghiamo in 3 giorni su alloggi anche ipotecati e per acquisto immobili. Ricordate la
FINCOTEX FONDIARIA
finanzia subito le vostre spese, le vostre vacanze, i vostri acquisti, i vostri affari. Fino a 10 milioni! Venite a trovarci. Vedrete quanto rapidamente potrete ottenere il denaro che vi occorre. Corso Francia 16, Torino, telefono 750.202 - 779.820.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia otterrete rapidamente per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finfidom, via XX Settembre 51, telefono 533.067 - 532.521.

A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali fino a 36 mesi, mutui fino a 14 anni Piemonte Liguria Lombardia. Visite domicilio. Telefonare 652.535.

ACCORDIAMO a tasso minimo e con cambiali prestiti senza cambiali fino a 36 mesi. Telefonare 596.777, anche ai sabato.

ATTENZIONE non perdete tempo, visitateci. Noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefono 683.563.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, garanze

BAR centrale chiusura serale domenicale, affittato [illegible] 30 mila, giornaliere con grosse cede 34 milioni Rodar, telefono 587.098.

BAR centralissimo angolare vasto locale unico arredamento [illegible] 160 mila, giornaliere dimostrabili cede Rodar, telefono 587.098.

CEDESI bar [illegible] superalcolici, attività familiare Santa d'Ora. Telefonare 650.462.

CEDESI negozio come maniera avviato tipo [illegible] giocattoli, profumi, bigiotteria. Piazza Molinari 41, Chieri.

MACELLERIA avviatissima zona Borgo Po, cedesi ottime condizioni. Telefonare 0175 43.636 Saluzzo ore ufficio.

RISTORANTE bar self-service centrale chiusura serale, domenicale 150 mila giornaliere dimostrabili. Cede Rodar, telefono 587.098.

RIVENDITA pane posizione eccezionale 250 kg giornalieri, incasso 120 mila dimostrabili cede e capaci Rodar, telefono 587.098.

SEGHERIA attività decennale avviata e in espansione con laboratorio falegnameria impianto [illegible] servizio [illegible] acciaio 600 circa complessivi cedesi per limite età titolari. Telefonare 510.203 ore ufficio.

VENDESI autorimessa con officina riparazioni e con lavaggio automatico, incasso 1 milione 300 mensile, con 110 macchine affittate. Piazza [illegible] Tol 5, Autorimessa Barbara.

VENDESI avviato negozio merceria abbigliamento zona corso Novara. Telefono 276.410.

VENDESI negozio barbiere locali moderni ottimo affare. Telefonare ore pasti 895.202.

VENDESI negozio [illegible] attività decennale [illegible]. Corso Lombardia 181 Torino.

4 Terreni acquisto, vendita

A 3 km Chivasso 25 Torino vendesi terreni [illegible] edificabile, lotti da 1000-2000-3000. Telefonare 915.373 dopo 17,30.

A 10 Km centro Torino vendo circa 30 mila mq terreno pianeggiante panoramico [illegible] approvato [illegible] complesso residenziale zona tranquilla vicino strada statale. Telefonare 678.421.

PERIFERIA Sud o cintura 5000 commerciale acquisto contanti terreno mq 3000 costruibile capannoni e villa adiacente. Scrivere: «Publikompass 5175 — 10100 Torino».

TORINO terreno urbanizzato mq 13 mila. Centro residenziale. Progetto 200 vani, vendo, permuto cambio. Telefonare 532.130.

TERRENO collina cabreri [illegible] costruzione villa incidenza pagando 300 mila per camere. Telefonare 546.925.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI
in casa nuova costruzione negozi di diverse dimensioni personale sul posto anche la domenica. Telefonare 617.301 corso Cosenza 142.

AFFITTASI magazzino mq 150 zona Santa Rita. Telefonare 597.579 ore pasti.

AFFITTASI negozio via Cavour. Telefonare 786.572.

AFFITTO locale mq 100 uso magazzino laboratorio officina silenzioso a Moncalieri. Telefonare 643.297.

CAPANNONE 500 mq posto astrale servizi magazzino arredato, uso deposito Corso Collegno 200 mila. Telefonare 531.434 Agenzia.

TORINO - Porta, stabilimento nuovo mq 3400 coperti, terreno, consulti 900 mila affitto. Telefono 544.458.

VENDESI basso fabbricato mq 700 più mq 450 interrati con cortile e terreno mq 500, zona via Pietro Cossa. Telefonare 793.381.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

GIOVANE cuoca offresi disponibile subito anche per stagione montagna. Telefonare 338.104 dalle 9 alle 14.

impiegati

SIGNORINA [illegible] conoscenza vendita prodotti industriali [illegible] meccanografica offresi seria azienda. Telefonare 734.348 ore 20.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE cerca apprendista e aiutante [illegible]. Telefonare 880.612.

AGGIUSTATORE II categoria pratico stampi, lamiere e provvedimenti meccanici [illegible] officina zona Lesna cerca. Telefonare 703.718.

APPRENDISTA lavatrice [illegible] pratico carpenteria leggera [illegible] Beinasco, via Chiesa 30 (zona piazza Sabotino - S.Paolo).

AUTISTA patente C-D assumerebbe sistemazione per [illegible] retribuzione residenza zona Francia, S. Paolo, Grugliasco. Telefono 704.183.

AUTORIMESSA cerca lavaggista e apprendista meccanico. Telefonare al 489.813.

CARLATORE elettrico cercasi. Telefonare 441.149.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare 765.781.

CERCASI operaio pratico idraulico e bruciatori. Telefonare mattino 243.044.

CERCASI personale 40-60enne con autovettura presentarsi oggi e domani Club 101, via Salbertrand 101, piano terra.

CERCO apprendista, cameriera, barista, donna pulizie, marito. Telefonare 543.357.

DITTA cerca pensionato o ora per pulizia uffici. Indicare età e referenze. Scrivere: «Publikompass 2700 — 10100 Torino».

FALEGNAMI macchinisti e apprendisti cerca ditta Alba, via Tabernoli F. Grugliasco, telefono 786.183.

FRESATORE qualificato specializzato preferibilmente produzione genealogia stampi Venezian Donatil. Telefonare 840.094.

GIOVANE volenteroso per magazzino [illegible] officina meccanica cercasi. Presentarsi: L. Forta, via Galilei 3, Borgaretto.

GROSSISTA specialità medicinali cerca magazziniere preparatrice ordini pratiche [illegible]. Telefonare 598.858.

GRUISTA pratico autogrù libero subito cerca trafilatura [illegible]. Telefonare 391.073.

IMPRESA cerca escavatorista con patente operatrice. Telefonare 531.454.

LABORATORIO industria vernici cerca ragazze 16-18enne mansioni manuali zona piazza Nostrud. Telefonare 709.045.

MECCANICI [illegible] età massima 30 anni cercasi subito azienda metalmeccanica zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 301.663.

MECCANICO auto altamente specializzato pratico Volkswagen Porsche assume Friuliano, corso Sebastopoli 227.

OPERATORE presse trapani cerca piccola industria. Telefonare 790.316.

SALDATORI I categoria elettrici età massima 30 anni assume subito azienda metalmeccanica zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 301.663.

TIPOGRAFIA assume compositore operaio terza categoria. Telefono 897.391.

commessi, baristi

APPRENDISTA [illegible] 15-16enne serio volenteroso cercasi zona Pozzo Strada. Telefonare 780.165.

CERCASI garzone panettiere. Telefonare 303.753.

COMMESSO esperienza decennale per reparto camiceria maglieria uomo cercasi da grandi magazzini. Scrivere a: «Publikompass 3011 — 10100 Torino».

PANIFICIO cerca commessa pratica giovane e apprendista anche se già pratiche. Presentarsi via Barbaroux 16, Lingotto.

PASTICCERIA Camele, corso Francia 210, cerca giovane aiuto pasticciere ed apprendista commessa. Telefonare 790.567.

UNICO proprietario bar stazionario cerca aiutante cucina e sala bar. Eventuale sposi [illegible]. Telefonare 220.420 [illegible].

impiegati

ABILE dattilografa seria anche [illegible] mansioni. Strada Val S. Martino, telefonare 797.063.

AUTO svolge un'attività che cresce in modo vertiginoso ed ha bisogno di ambosessi anche a tempo libero. Se lei ha abilità ad [illegible] al commercio e desidera guadagnare di più telefoni ore ufficio al 670.745.

ASTI

Alba importante organizzazione assume 3 giovani liberi subito dopo selezione da inserire nella propria agenzia di vendita diretta con possibilità di alto guadagno e carriera. Presentarsi Electrolux Asti, via Romita 25, Alba via P. Belli 12 A dalle 14-15 e dalle 18 alle 20 oppure scrivere Electrolux Ufficio personale, via Susa 17, 10138 Torino.

ROSSO ANTICO
ROSSO ANTICO
A Natale per gli estimatori di Rosso Antico le porcellane rare di Pietro Annigoni in una serie di prestigiose confezioni regalo
ROSSO ANTICO
A Natale Rosso Antico il principe degli aperitivi. Rosso Antico nasce da grandi vini selezionati e da preziose erbe salutari.

CERCASI [illegible] impiegata [illegible] tempo, libero vendita confezioni [illegible] commerciali, ottima retribuzione, telefonare 838.893 ore ufficio Molinari.

CERCASI impiegata con esperienza [illegible] lavoro commerciale preferibilmente conoscenza tedesco. Scrivere: «Publikompass 3002 — 10100 Torino».

FILM di [illegible] cercasi [illegible] Visconti, via [illegible] 10, Torino.

IMPIEGATI contabili la azienda [illegible] capo [illegible]. Specializzazioni [illegible]. Telefonare 537.307 - 319.373 via Santa Teresa 18.

[illegible]

[illegible] da una grande industria e selezionare e preparare programmatori sul linguaggio Fortran, Cobol, [illegible] re dei [illegible] servizi [illegible] ad la fine di [illegible]. Il 1973 con l'Iva sarà l'anno [illegible] richiesta [illegible] queste ultime. Lavoreranno ... un corso serale a giorni alterni, frequenza obbligatoria [illegible]. Si richiede una preparazione specifica richiesta dai centri E.D.P. [illegible] Informazioni e iscrizione a Torino corso Marconi 12, telefono 513.240.

IMPORTANTE società commerciale assume giovane operatrice contabile. Indicare età, studi, posti occupati, pretese e referenze. Scrivere: «Publikompass 7600 — 10100 Torino».

STUDIO professionale e livello internazionale in fase di continuo sviluppo ricerca giovani laureati o laureandi in economia e commercio. Scrivere: «Publikompass 3004 — 10100 Torino».

TEMPO libero altamente retribuito ad elementi di spiccate attitudini d'affari commerciali. Tel. 690.693. Molinari.

TORNADO italia sposa per [illegible] vendita e assistenza, proposta età 20-35 anni, non si richiede esperienza specifica, situazione valutabile [illegible]. Presentarsi corso Tassoni 79/3 domani ore 9-12,30, 15-18,30.

tecnici

MILITESENTE [illegible] capaci [illegible] offresi [illegible]. Telefonare 612.154.

8 Piazzisti, rappresentanti

AGENZIA [illegible] domestico cerca [illegible] drogheria [illegible] Al At Cn e zone libere, possibilità guadagno oltre 150 mila mensili dettagliare a ditta Ezzaveri, corso Chieti 24, Torino.

AFFERMATA industria dolciaria cerca giovani venditore disposto viaggiare. Nord Italia. Ottime prospettive. Manoscrivere a: «Publikompass 7608 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante pratico ramo [illegible] ottime attribuzioni. Telefonare 612.114.

CERCASI rappresentanti [illegible]. Ottimo guadagno. Telefonare 0125 40.276 ore pasti.

METALLO duro americano [illegible] speciali [illegible] affermata società cerca ottime condizioni [illegible] qualificato introdotto aziende vendita Torino Piemonte. Referenze precise a: «Publikompass 304 — 10100 Torino».

10 Prestazioni professionali, consulenze

CONTABILE esperto contabilità [illegible] tenuta contabilità [illegible] Scrivere «Publikompass 3003 — 10100 Torino».

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE tuttofare fisso contanti [illegible], massimo stipendio. Telefonare 729.913, Torino.

BAMBINAIA [illegible] per bimba 14 mesi, Cascine Vica. Telefonare 653.855.

PORTINAIO giardiniere [illegible]. Telefonare 319.254 [illegible].

RAGAZZA [illegible] per [illegible] bimbi di [illegible]. Scrivere «Publikompass 3013 — 10100 Torino».

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.
AUTOMARKETS
nella nuova Sede di corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio, in corso Principe Eugenio 11, e in Moncalieri corso Roma 31, oltre 500 autoccasioni (aperto anche mattinata festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 330 occasioni mai viste: vendiamo autocitroen Fiat, Lancia, Alfa, Mini da 250 mila a 500 mila pagamenti [illegible] garanzia. Carrozzeria, bosco e meccanica F.I. fino al 12 dicembre (aperto anche festivi).

A.A. AUTOBIAGIO corso Belgio 119, dalla nuova 126 alla vecchia Balilla 3 marce vendiamo anche senza anticipo [illegible]. Telefonare 899.544.

A.A. AUTORENDIASI via Genova 251 (angolo via Carrafiori), vasto assortimento usato e nuovo pronta consegna rateazioni senza anticipo. Aperto festivi.

ACQUISTASI rimorchio [illegible] per [illegible] sul. Telefonare 304.370 Milano.

ACQUISTIAMO automobili Autocentro, corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO autoveicoli [illegible] contanti vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Siracusa 11.

ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate qualsiasi marca pagamento contanti [illegible]. Automarkets, corso Agnelli 22.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 - 850 - 112 - Mini - 127 - 128 - 124 - Fulvia coupé berlina. Via Belfiore 84, telefono 655.001.

ACQUISTIAMO
vetture non sinistrate pagamento per contanti subito in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AFFARONE Alfa 1750 del 70, perfetta da amatore, 23 mila Km reali. Collaudi di ogni genere. 1 milione 400 mila. Telefonare 651.760 ore pasti.

ALFA junior 1300 fine 1971 [illegible] sabbia perfetta, privato vende a privato. Telefonare 638.434.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili sfavillanti torinese. Corso Siracusa 13, via Monfalcone 141.

AUTO vende privato 124 9 mesi. Telefonare 309.0419.

AUTOCOMMERCIO 500 600 850 127 128
Autocommercio 1100-R 124 124 S 500 L
Autocommercio 124 ST 125 125 S A 112
Autocommercio Fulvia 2+2 coupé e HF
Autocommercio GT junior e 1600 TI e 8
[redacted]commercio Simca Mini Prinz Audi
Autocommercio 124 coupé A 111 BMW
Autocommercio Audi e Capri Volkswagen
Autocommercio vende garanzia 6 mesi
Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 361.006 (anche giornate festive).

AUTOMIRAFIORI Fiat abbiamo selezionato per voi: 500, 850, Mini, Cooper. Garanzia 1 anno. Cambiamo [illegible] nuovo Fiat. Corso Cosenza 21.

BOGGETTI compera, vende, permuta [illegible] 21. Cristina 66, telefono 659.870.

CAMIONCINI Fiat 238 furgoni promiscui [illegible] 624 e Ford Escort familiari, tutte voce occasioni. Prezzi [illegible] corso Roma 11, Moncalieri.

CITROEN DS Pallas anno 1968 vettura da [illegible] qualsiasi prova visibile corso Agnelli 27.

COMPERA urgente vetture dipendenti, tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Autospecola, corso Traiano 50.

COMPERIAMO urgentemente auto valutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommerciale, corso Orbassano 72, anche giornate festive.

COMPERO qualsiasi vettura dipendenti tutti i tipi di autovetture pagando massimo contanti. Autoalpe, via [illegible] 56.

CONTROLLO 73 formula garanzia [illegible] valida tutta Italia Citroen [illegible] revisionata garantita 6 mesi 16 mila-Km con nuova garanzia originale. A partire da lire 1 milione 100 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 108, telefono 772.167.

CORSO Principe Oddone 66 società Lingotto [illegible] nuova indirizzo assicura [illegible].

CORSO Principe Oddone 68 Società Lingotto vende la più bella macchina d'occasione garanzia 6 mesi (anche festivi).

CORSO Principe Oddone 68 Società Lingotto il più vasto assortimento di vetture di tutte le marche. Attrazione garanzia 6 mesi (anche sabato festivi).

DIANE acquistai 10 mesi vilà unico proprietario [illegible] vendesi corso Agnelli 23.

DIPENDENTE vende Fiat 127 colore rosso perfettissima anno gennaio 1973 [illegible]. Telefonare 759.483.

DIPENDENTE vende 127 colore arancio, [illegible] sedile ribaltabile, mesi 8. Telefonare 617.512.

FAMILIARE 750 del 1962 [illegible] unico proprietario. Telefonare 539.595.

FAMILIARE 1100 D [illegible] privato vende 100 mila contanti. Telefonare 702.435 ore negozio.

FIAT 124 normali e special dal 1966 al 1970 eccezionale ben tenute. Volendo anche impianto gas. Corso Roma 11, Moncalieri.

FULVER tutti tipi Flavia 2000, 171, 128, 124/71, 1238, 124 coupé, Mini, 1750 Kadett, spedizione [illegible]. Lancar, corso Regina Margherita 272.

GIARDINIERA 500 blu [illegible] pochissimi chilometri visibile corso Agnelli 23.

INDECISIONE? Siete indecisi per l'acquisto di un'auto d'occasione? Troverete la vostra nel vasto assortimento che abbiamo allestito in corso Roma 11, Moncalieri.

INVITO della Concessionaria Commerciale Simca, corso Principe Oddone 40, a provare la Simca 1000 e la 1301 [illegible] mila rateizzando [illegible] solo lire 220 mila [illegible] anche giornate festive.

JUNIOR GT dicembre 1967 perfetta [illegible] prezzo da concordarsi. Corso Agnelli 22.

MONTEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cabeto 11, corso De Gasperi 38, telefono 393.886. Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina, 1750 GTV e Lancia 2000 berlina e 2000 GTV, Volkswagen 1300, Porsche 912, Audi, Citroen DS 21 e altre occasioni.

MIURA S 1970 argento metallizzata [illegible] 1968 [illegible] Scrivere «Publikompass 306 — 10100 Torino».

OCCASIONI vendesi 124 [illegible] Vittorio Emanuele 208, telefono 659.870.

OTTO mini Citroen GS Club perfetta pochi chilometri confortissima. Provatela in corso Roma 11, Moncalieri.

PORSCHE 3C da amatore pagati lei privato vende. Telefonare 750.643 - 739.168.

PRIVATAMENTE vendo 500 F modello 1968 pochissimi km garanzia prova [illegible] minerva 255 mila. Telefonare 763.011.

PRIVATO vende bellissima 1100R anno 1966 come nuova 330 mila bellissima 850 anno 1965 gomme nuove 250 mila. Telefonare 543.857.

PRIVATO vende bellissima giardiniera Bianchina 1970 ogni prova 415 mila e 850 67 perfetta ogni prova 335 mila. Telefonare 762.441.

PRIVATO vende Innocenti Cooper 1300. Telefonare 379.871 ore ufficio.

SEMESTRALI
500, 127, 112, 128, rally coupé, 124, Polski coupé. Garanzia periodi rateizzati. Sauri, corso Duca degli Abruzzi 5 bis.

UNICO proprietario vende 500 modello 1964 pochi km [illegible] accessoriata, bellissima 215 mila. Telefonare 694.366.

VENDIAMO rateizzando selezionate 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, Bonlino, via Belfiore 84, telefono 658.001.

VENDESI Fiat 128 gruppo 2 [illegible] corse ed accessoriate. Telefonare 701.331 ore pasti.

124 Special guida destra nuova [illegible] privato vende. Telefonare 378.500.

124 TG, 60 bellissima unico proprietario vendo facilitando pagamento. Telefonare 537.318.

128 [illegible] vende brillante, 4 porte, ribaltabili, [illegible], Km 5000, vendo privato. Telefonare 813.502.

500D 125 mila 64 e Giardiniera Bianchina 150 mila bellissime perfette solo privatamente vendo. Telefonare 310.226.

850 berlina ottimo stato vendo 225 mila visibile via Gottardo 175. [illegible] ore pasti serali.

16 Motocicli

MOTOFURGONCINI Ape nuovi usati Vespa Gilera Ciao Boxer, Morini, corso U. Sovietica 189.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero in Torino 3-4 camere servizi [illegible] bagno. Telefonare 599.566.

PRIVATO acquista villa precollinare torinese, due alloggi, ciascuno quattro camere doppi servizi, cantina, [illegible] Scrivere: «Publikompass 3003 — 10100 Torino».

19 Case e alloggi, vendita

A 12 Km Torino vendo casa 8 camere frutteto. Telefonare 891.951.

ABITABILE subito, camere [illegible] recente in S. Rita, [illegible] vendesi. Telefonare 545.091.

ADIACENTE corso Tazzoli recente libero 2 camere [illegible] cucina servizi box 9 milioni più 3 milioni 300 mila mutuo. Ufip 599.566 - 599.564.

AFFARE 3 camere, [illegible], libero 1973 zona corso Peschiera. Vendo 5 milioni 300 mila compreso mutuo, telefono 537.110.

AFFARONE corso Toscana recente 3 camere cucina libero [illegible] 8 milioni 500 mila più 2 milioni 400 mila mutuo Ufip 592.566 - 599.568.

ALBUGNANO mt 550 Km 33 da Torino vendesi villetta nuova costruzione, vani 6, doppi servizi. Telefonare 947.880 ore serali.

ATTICO recente in S. Rita 2 camere [illegible] cucinino terrazzo vendesi. Mutuo e dilazioni. Telefonate 545.094.

CROCETTA vendo alloggio signorile 240 mq quarto piano ottima esposizione riscaldamento portineria. Telefonare ore pasti 544.062.

PRIVATO vende casa con magazzino di [illegible] davanti [illegible] vicino autostrada. Telefonare 273.571.

PRIVATO vende casa 14 camere Vanchiglietta per impiego capitale reddito molto elevato. Telefonare 273.571.

RUSTICO 37 Km Torino su strada asfaltata 10 locali, 6 milioni 500 mila. Telefonare 546.935.

SALUZZO zona collinare villa padronale con bel giardino, [illegible] e rustico con annessa casa colonica sulle [illegible] vendesi. Telefonare ore ufficio 488.227 - 480.194 - 671.455 - 877.594.

VENDO villa due piani da finire vicino Torino. Telefonare 715.581.

VILLA collina Pino 12 camere 1500 giardino, frutteto, garage, [illegible] 28 milioni, dilazione, 530.794.

VILLAGGIO [illegible] vende alloggio in palazzina condominiale cinque vani servizi garage giardino. Telefonare 782.308.

20 Alloggi domanda affitto

A.A. ABBISOGNANDOMI alloggio civili piemontesi referenziatissimi, qualunque zona. Telefonare 663.793 - 501.740.

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi [illegible] alloggio qualunque zona [illegible]. Telefonare 740.890 - 538.339.

CERCASI alloggio uso ufficio 3-4 camere più servizi con locale deposito mq 80-100 annesso o nelle vicinanze. Telefonare 836.067 ore ufficio.

CERCASI villa arredata in affitto zona collinare [illegible] Revigliasco Pecetto. Telefonare ore pasti 981.806.

GIOVANI sposi cercano alloggio. Telefono 684.731.

PROSSIMI sposi piemontesi con [illegible] cercano alloggio qualunque zona. Telefonare 756.319.

21 Alloggi offerta affitto

A 30 mila - 35 mila - 45 mila - 60 mila stesso stabile affitta alloggi a referenziati. Agenzia Comba, via Sacchi 14; telefono 538.179.

ABBIAMO alloggetti ammobiliati, eleganti [illegible] riservatissimi. Unico stabile 30 mila - 70 mila. Agenzia Fila, 553.301.

AFFITTASI alloggi a [illegible] mesi 25 mila, 28 mila, 34 mila, 40 mila, 45 mila stessa casa. Telefonare 532.464 - 529.009.

AFFITTASI alloggio [illegible] semiammobiliato zona via Cigna. Telefonare 487.050.

AFFITTASI camera cucina ammobiliata L. 20 mila zona ospedale Dora. Telefonare 576.893.

AFFITTASI in Leinì alloggio camera cucina e servizi. Telefonare 543.099.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato elegante riservato. Telefonare 878.300.

AFFITTASI due camere [illegible] servizi zona piazza Massaua a impiegati. Telefonare 730.504.

AFFITTO [illegible] ammobiliato camera [illegible] servizi. Telefonare 665.022.

ALLOGGIO ammobiliato zona Valentino camera soggiorno cucina bagno 50 mila affitto [illegible]. Telefonare 333.434 Agenzia Eco.

AMMOBILIATO precollinare signorile due camere cucina bagno 80 mila mensili libero. Telefonare 485.356.

APPARTAMENTO stile nuovo salone 2 camere [illegible] 75 mila. Telefonare 341.141 dopo ore 20.

DIVOLETTO affitto alloggi 1-2 camere [illegible] servizi 28 mila 36 mila spese escluse luce riscaldamento [illegible]. Telefonare 602.031 ore pasti. Prossimo anno '73.

PRIVATO affitta 2 camere cucina servizi libero subito. Telefonare 686.089.

ROCCA Canavese affitto 1 camera cucina [illegible] bagno [illegible]. Telefonare 943.073.

SAN DONATO piano terreno alloggio due vani uso deposito laboratorio [illegible] persona sola 22 mila. Telefonare 485.183.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTO ammobiliata elegante salone [illegible] zona Porta Nuova 18 mila letto. Telefonare 690.147.

AMMOBILIATA signorile [illegible] Telefonare 370.676.

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata uno due letti a impiegati o professionisti zona Statuto. Telefonare 483.557.

24 Mobili arredamento

SE sapeste sono [illegible] arredamenti [illegible] 220 mila [illegible]. C'è tutto. Prezzi speciali [illegible] locali. Telefonare 354.992 via [illegible] 15, corso Francia 280.

[redacted] Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE tappezziere esegue lavori in tinta pittura per camera L. 15.000 con carta L. 30 mila [illegible]. Telefono 616.393.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A. ESTETISTA diplomata viso massaggi [illegible]. Telefonare 655.392 ore 10-20.

A. ABILE callista diplomata esegue massaggi [illegible] ottimo trattamento anche festivi ore 10-20. Telefonare 599.111, zona Crocetta.

ABILE callista ambiente signorile esegue massaggi [illegible] via S. Teresa 23, terzo piano, dalle ore 9 alle 20.

ABILE callista nuovo studio via Botero 11, terzo piano, dalle ore 10 alle 20 continuato.

ABILE callista nuovo studio via [illegible] 22 angolo via Nicola Fabrizi, dalle ore 9,30 alle 19,30 continuato.

ABILE estetista esegue massaggi [illegible] relax [illegible]. Telefonare 471.502.

ABILE callista nuovo studio via Aosta 4 angolo corso Lecce, primo piano [illegible] dalle 10 alle 22 continuato.

ABILE massaggiatrice nuovo studio sauna relax, corso Duca degli Abruzzi 41, piano rialzato, suonare Gallo.

CALLISTA estetica massaggi via dei [illegible] 31. Suonare callista, orario 9-12, 14,30-19.

CALLISTA pedicure diplomata ore 9,30-12 14-19,30, sabato solo pomeriggio via Peyron 32 escluso festivi.

CALLISTA trattamenti estetici dalle 9,30 alle 12, dalle 14 alle 19,30, corso Vinzaglio 25, piano ammezzato, escluso festivi.

ESTETISTA diplomata esegue massaggi curativi dimagranti. Telefonare 263.463.

MASSAGGI relax orario 9-18,30 continuato. Telefono 339.056.

NUOVI massaggi relax in via G. Servais 56, Mol. piano rialzato, dalle 10 alle 22. Telefonare 697.043.

STUDIO estetico moderno. Abilissima massaggiatrici eseguono massaggi dimagranti e pedicure. Telefonare 840.482.

STUDIO manicure relax massima riservatezza, corso Traiano 65, primo piano, ricevo solo distintissimi. Telefonare 613.703.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

A prezzi mai visti preparino Mercury 73 accensione elettronica. Telefonare 566.528 Centro Nautico Torino.

CENTRO Nautico offre Mercury elettronici 73 a prezzi incredibili 20 HP 440 mila 7,5 HP 230 mila 40 HP 640 mila. Telefonare 566.528.

MOLTI parlano del nostro potente dichiarando 25 HP per eccezione meno di 20. Mercury ne ha 19,87 all'asse elica. Prenotate ora a prezzi [illegible]. Telefonare 566.528.

37 Sport, caccia, pesca

ABBIGLIAMENTO per sci e dopo sci delle migliori marche e attrezzature Medini Sport, corso Unione Sovietica 308, telefono 357.554.

38 Animali e veterinaria

REGALO a persona amante animali cucciola [illegible] con badge. Telefonare 011 622.391.

[redacted] Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

FAMIGLIA vende quadri, mobili antichi sopramobili tappeti ceramiche candelabri vasi originali antichi. Telefonare 668.756.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

BORGHETTO S.S. Riviera Ponente vende affitta alloggi ogni dimensione corso D'Azeglio 60, Torino, 651.214, ore 15-18.30.

CASA Alavilla Monferrato centro paese, 5 camere tutte le comodità con cortile [illegible] 2000 mq terreno L. 3 milioni 200 mila. Telefonare 647.931.

SANREMO, privato acquista alloggetto centrale signorile ammobiliato o vuoto. Telefono 682.373 ore, Torino.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affittasi alloggio 6 posti letto stagione invernale. Telefonare 938.142 ore pasti.

RIVIERA Ponente affittasi annualmente appartamento vuoto in villa residenziale indipendente. Telefonare 337.410.

S. MARGHERITA LIG. signora affitta matrimoniale con uso cucina in casa signorile sul mare. Telefonare 0185 86.371.

47 [redacted] climatiche, alberghi, pensioni

DIANO Marina pensione Tina sulla spiaggia. 2300 tutto compreso, minimo 15 giorni, riscaldamento. Telefono 0183 44.165.

49 Informazioni

AFFIDATE le vostre ricerche alla tecnica più moderna, rapidità di investigazione, prove e controlli di ogni genere ovunque riconoscimenti, infedeltà, Ispettori, Luce, via Nizza 14, telefono 651.766 - 633.665 - 679.333 continuativo, Torino.

ALBIT. Investigazioni ovunque. Controlli infedeltà indagini prematrimoniali riservate, [illegible] riservatezza. Corso Re Umberto 31, telefono 587.510 - 599.024.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101. Telefonare 511.021 - 538.682.

51 Occasioni, acquisto, vendita

DIVANO matrimoniale due poltrone ottimo stato (Hermann) vendesi. Telefonare 655.751 ore pasti.

PELLICCE visone lontra persiano breitschwanz giacchine visone marza dipendenti leopardi privato vende assoluta convenienza. Telefonare mattino ore serali 111.351.

52 Varie

ACQUISTIAMO antichità e [illegible] cantine alloggi completi mobili Rinascimento, sopramobili. Telefonare 251.284.

CARTOMANTE ottima grafologa consiglia risolve scientificamente problemi. Telefonare 769.270.

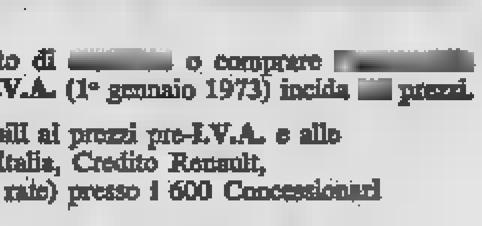
PELLICCERIA vende macchina da cucire. Telefonare 650.113.

PRIVATO vende 100 sedie [illegible] cornette pattine con specchio divano Savonarola. Via Rattazzi 3, telefono 530.561.

Un'occasione per Voi
OGGI A QUESTI PREZZI
offerta valida sino al 31-12-'72

NSU blu medio 68	L. 340.000	132 1600 blu scuro 72	L. 1.400.000	[redacted] Special verde 68	L. 380.000
600 Giard. blu scuro 70	L. 400.000	127 semestr. più colori	L. 840.000	1300 TI amaranto 70	L. 840.000
R4 bianco 70	L. 530.000	112 bianco fine 71	L. 570.000	Flavia gas canna 64	L. 180.000
Simca GLS azzurro 68	L. 510.000	Fulvia 1300 beige 71	L. 1.400.000	125 autoradio blu 68	L. 650.000
124 Familiare blu 70	L. 1.020.000	850 blu scuro 68	L. 400.000	Alfasud verde 72	L. 1.350.000
128 Rally arancio 71	L. 940.000	1600 coupé blu scuro 16 mesi	L. 1.350.000	Mini Minor verde 68	L. 370.000
1300 Junior beige 71	L. 1.270.000	124 Special verde 68	L. 510.000	2000 berlina bianco 72	L. 2.250.000
GTV 1750 verde 69	L. 1.210.000	1300 Super indaco 72	L. 1.400.000	1.3 Junior blu medio 67	L. 750.000
GTV 1750 metall. 70	L. 1.340.000	Fulvia Zagato blu scuro 68	L. 1.170.000	1.3 Duetto R. met. 69	L. 980.000
Kadett Rally Rosato 69	L. 620.000	Kadett azzurro 68	L. 540.000	Fulvia 2C bianco 67	L. 480.000
Jaguar 3.8 oro met.	L. 1.220.000	Fulvia GTE canna 68	L. 870.000	1100 R. azzurro 67	L. 390.000
124 spider tetto rigido 68	L. 970.000	128 verde lago 71	L. 880.000	Montreal verde 72	L. 5.400.000
112 Abarth amaranto	L. 1.230.000			Citroën bianco 68	L. 440.000

autocentro occasioni
CORSO SIRACUSA 40 - TORINO



uomo
RENAULT
È il momento di [redacted] o comprare [redacted] prima che l'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) incida [redacted] prezzi.
Ci sono ancora Renault 4 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 100.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.
Renault 4:
850 cc, 26,7 cvDIN,
11

Stasera (ore 21 anche alla tv) l'Apollo 17 sulla Luna *(pag. 15)*

SPORT: Alessandria, per un giorno il calcio si tuffa nel passato *(pag. 14)*

[illegible] BORSA [illegible]
Afflusso di realizzi

OLIO FIAT
l'olio automobilistico

Anno 104 Numero 276 lunedì 11 dicembre 1972

STAMPA SERA

Paraflù
antigelo e protettivo per radiatori
FIAT

Lire [illegible] (arretrati Lire [illegible]) - [illegible] in abbonamento [illegible] Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 25.700, semestre 12.400, trimestre [illegible] - Estero: [illegible] Lire 35.700, semestre [illegible] [illegible] 9500 - Amministrazione e [illegible] 10126 Torino, [illegible] [illegible] 32 - [illegible] [illegible] [illegible] automatico [illegible] - Telex 21.131 - Esteri: Austria sc. 7; [illegible] fr. 1,20; [illegible] frs. 0,90 - Inserzioni: [illegible] S.p.A. - [illegible] Torino, via [illegible] 32; [illegible] Torino, via Roma [illegible] [illegible] Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni [illegible] [illegible] - [illegible] Milano, [illegible] [illegible] Negri 1/10, telefono 45.96 00187 [illegible] via Santa Maria in [illegible] 40/41, [illegible] [illegible] - 16122 [illegible] via [illegible] [illegible] 23, telefono 587.852 - Pubblicità [illegible] Lire [illegible] il mm (Edizione antimeridiana [illegible] il mm) - [illegible] dalle righe aumento 20 per cento - [illegible] Lire 250 il mm [illegible] antimeridiana 900 il mm) - Notizie Aziende Lire 250 il [illegible] (Edizione antimeridiana [illegible] il [illegible]) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - [illegible] [illegible] 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetto il doppio) - Echi Lire [illegible] (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere [illegible]

GIAPPONE

Vittoria di Tanaka

TOKIO, 11 dicembre.

Il successo [illegible] premier Tanaka e del [illegible] partito, il liberal-democratico, pur risultando [illegible] [illegible] stato ridimensionato [illegible] base agli ultimi risultati pervenuti. Su [illegible] seggi, ai liberal-democratici ne sono toccati 271, 118 sono stati conquistati [illegible] socialisti, 38 dai comunisti, 29 [illegible] «Komeito» (un raggruppamento di centro-destra derivato [illegible] setta buddista [illegible] [illegible] kai») e infine 17 sono finiti ai socialdemocratici.

Nel [illegible] Parlamento, il partito [illegible] cratico [illegible] [illegible] deputati mentre oggi potrà superare appena i 270. [illegible] la [illegible] più significativa è [illegible] accusata dai partiti di centro e centro-[illegible] [illegible] hanno visto praticamente dimezzati i loro seggi. [illegible] invece [illegible] dei socialisti, che nelle elezioni del '69 avevano [illegible] solo 87 deputati, e [illegible] [illegible] munisti.

(Ansa - Associated Press)

Un complotto per uccidere Moshe Dayan

TEL AVIV, 11 dicembre.

Un'organizzazione [illegible] nistica e spionistica (formata da israeliani [illegible] arabi progettava [illegible] assassinare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dayan e altri leader israeliani. La polizia ha compiuto una serie di perquisizioni in decine di città e villaggi arabi [illegible] si estendono da Tel Aviv [illegible] [illegible] Se[illegible] [illegible] ufficiosé, sono [illegible] arrestati [illegible] arabi e quattro giovani ebrei sospettati di essere [illegible] [illegible] della Siria.

Le notizie [illegible] sulla organizzazione sono [illegible] se: [illegible] alto [illegible] di polizia l'ha [illegible] [illegible] più imponente, meglio organizzata e più pericolosa rete [illegible] scoperta dal 1948». (Associated Press)

La sorella di Jacqueline

Divorzia

Secondo «Newsweek», Lee, sorella di Jacqueline Kennedy - Onassis, divorzierebbe dal principe Stanislas Radziwill, dopo 14 anni [illegible] matrimonio (Telefoto Ap)

Negozi aperti o chiusi per il Natale?

Commessi: assemblee orari, prezzi e scioperi

A Torino, i vigili urbani [illegible] [illegible] molti negozi [illegible] erano rimasti aperti malgrado il [illegible] di sia giornata di chiusura infrasettimanale. L'Associazione commercianti, infatti, è caduta in un equivoco: ha creduto cioè [illegible] potere estendere il decreto regionale che [illegible] cede l'apertura [illegible] nelle due domeniche che [illegible] [illegible] il Natale. «E' vero, [illegible] [illegible] sbagliati, rimedieremo [illegible] [illegible] comunicato [illegible] smentisca il precedente», ha detto il direttore dell'Ascomcommercio.

Per la sospensione del [illegible] [illegible] [illegible] i sindacati [illegible] commessi hanno proclamato un'agitazione: stamane [illegible] [illegible] si sono riuniti [illegible] in [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] lavoro.

(A pagina 4 un ampio resoconto della mattinata)

Genova, 11 dicembre.

(g. a.) Durante il periodo delle [illegible] [illegible] [illegible] gazzini chiuderanno i battenti alle 20, protraendo l'orario consueto soltanto di mezz'ora; i dipendenti riceveranno un premio per superlavoro [illegible] 20 [illegible] [illegible] in contanti e di 5 mila lire in merce. Questi [illegible] i risultati del compromesso [illegible] giunto dai sindacati con l'Ente Regione. Il [illegible] mento [illegible] prende [illegible] esame la situazione dei piccoli [illegible] sercizi, [illegible] resteranno aperti, [illegible] tutto il periodo [illegible] [illegible] natalizio, [illegible] alle 20,30 e alle [illegible] a seconda delle categorie.

[illegible] disparità di trattamento rispetto ai dipendenti [illegible] grande [illegible] zione suscita malumore fra i commessi dei negozi.

MILANO, [illegible] dicembre.

(c. b.) Dipendenti e [illegible] messi [illegible] negozi [illegible] [illegible] [illegible] distribuzione (Rinascente, Upim, Standa, Supermarket, ecc.) sembrano decisi a protestare contro il superlavoro di queste giornate pre-natalizie, [illegible] [illegible] [illegible] richiedere premi o [illegible] giorazioni [illegible] [illegible] [illegible] per non lavorare più del normale. La protesta, se dovesse [illegible] portata fino in fondo, [illegible] in pericolo l'apertura [illegible] grandi magazzini [illegible] domenica prossima sia, soprattutto, domenica 24 vigilia di Natale.

I [illegible] si [illegible] «alla protrazione [illegible] rio di lavoro e [illegible] [illegible] festivo». La controversia, tuttavia, [illegible] due facce: si avanza un'opposizione di principio al lavoro festivo, ma i [illegible] vengono [illegible] liberi di trattare [illegible] mente» [illegible] un [illegible] mio, come [illegible] puntualmente sia accadendo.

[illegible] 11 [illegible]

(a. r.) I negozi romani [illegible] di rimanere chiusi durante le feste di Natale, [illegible] la protesta dei [illegible] e [illegible] impiegati contro il decreto regionale che prolunga gli orari di lavoro e abolisce il [illegible] settimanale.

La disciplina straordinaria fissata dalla Regione (e dalla quale i sindacati dei dipendenti del Commercio [illegible] sono stati ancora [illegible] cialmente informati) [illegible] lisce per il Lazio; possibilità di sospendere la chiusura infrasettimanale [illegible] [illegible] 24 dicembre; la pro[illegible] dall'orario [illegible] [illegible] mezz'ora; l'apertura dei negozi di merci varie la mattina di [illegible] 17 e domenica [illegible] vigilia di Natale, per tutta la giornata.

Torino. Commessi di grandi magazzini e di negozi [illegible]blea [illegible] stamane alla [illegible] [illegible] Lavoro (Foto Moisio)

Attentati in Riviera contro locali pubblici

Alassio: brucia il Manhattan

[illegible] corrispondente

Alassio, 11 dicembre.

Stamane [illegible] [illegible] fiamme hanno [illegible] ad Alassio il bar-tavola [illegible] «Manhattan», in [illegible] Leonardo da Vinci. Danni per decine di milioni. E' stato necessario lo [illegible] bero di tre famiglie che abi[illegible] ai [illegible] superiori dello stabile. Si sospetta un incendio doloso. Negli ultimi tempi, alcuni night della [illegible] [illegible] hanno subito incendi da [illegible] [illegible] [illegible] rimasto [illegible] [illegible].

I tecnici del Comune hanno compiuto un sopralluogo per valutare [illegible] [illegible] [illegible] strutture dell'edificio, che sembra [illegible] pericolante: il calore sviluppato dall'incendio ha fuso il ferro della «soletta» [illegible] primo piano.

Le fiamme sono divampate, per [illegible] ancora da accertare, [illegible] [illegible] 5 [illegible] questa mattina. Il locale (circa 150 metri quadrati) di superficie, era stato chiuso [illegible] proprietario, Piero Bui, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Verso le 5, attra[illegible] le [illegible] [illegible] cominciato [illegible] uscire un denso fumo.

Gli [illegible] [illegible] stabile, svegliati dal crepitio delle fiamme, hanno dato l'al[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] l'intervento [illegible] vigili del fuoco di [illegible]ga. Di rinforzo sono anche [illegible] sul posto due squadre di pompieri da Savona.

[illegible] fiamme sono state domate solo verso le 8; [illegible] l'arredamento del bar è andato distrutto. Mentre i vigili del fuoco puntellavano il [illegible]tto pericolante, i tecnici del Comune hanno provveduto a far sgomberare i piani superiori. [illegible] tre famiglie sono state alloggiate in albergo.

a. d. a.

Un militare in licenza in preda all'ira

Furiosa lite in discoteca feriti e casa in fiamme

Milano, 11 dicembre.

Un militare in licenza ha scatenato il finimondo, questa notte, a Parabiago, grosso centro industriale nei pressi di Legnano: dopo aver litigato con il barista di un «dancing», ha provocato un incendio che [illegible] [illegible], oltre [illegible] locale, tutto l'edificio, a tre piani, so[illegible] [illegible] alcuni negozi adiacenti. Il giovane ha, poi, [illegible] gravemente a coltellate un cliente che tentava di disarmarlo ed infine ha minacciato con l'arma un vigile del fuoco e i [illegible] del «dancing», ai quali voleva impedire [illegible] circoscrivere le fiamme. [illegible] trova ora ricoverato per gravi [illegible] all'o[illegible] militare di [illegible].

L'allucinante vicenda si è iniziata [illegible] minuti [illegible] delle 3 nella discoteca «3001».

Nonostante l'ora tarda, c'erano [illegible] numerosi clienti; alcune [illegible] stavano [illegible] [illegible]. Improvvisamente, una violenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra il barista e il [illegible] duenne [illegible] Gianfredi, abitante a Rozzano (Milano), in via [illegible] [illegible] 11, in servizio di leva al 5° Reggimento Genio di Udine, [illegible] mente in li[illegible].

La lite è degenerata. Il Gianfredi, secondo la [illegible] struzione dell'episodio [illegible] [illegible] carabinieri, in preda a crisi [illegible] ha rovesciato la macchina del caffè, che funziona a gas. Il bancone ha preso fuoco. Le fiamme si sono [illegible] propagate all'arredamento: [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] facile preda del fuoco.

Lo stesso barista e [illegible] avventori, dato di piglio agli estintori, hanno tentato [illegible] [illegible] il [illegible], ma il Gianfredi si è [illegible] [illegible] [illegible] coltello e li ha minacciati.

E' stato affrontato da Alberto Santi, 42 anni, [illegible] gli è balzato [illegible] per disarmarlo, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] schiena; [illegible] [illegible] è in gravissime condizioni all'ospedale di Legnano.

Sul posto erano sopraggiunti i vigili del fuoco di Milano, Legnano e Inve[illegible], una trentina [illegible] uomini, con [illegible] pompe e [illegible].

Intanto, il militare, sempre impugnando il coltello, minacciava [illegible] [illegible] anche i vigili del fuoco. Finalmente, dopo una furibonda colluttazione, è [illegible] [illegible] e ridotto all'impotenza. [illegible] to al viso e in [illegible] parti [illegible] corpo, è stato [illegible] all'ospedale di Legnano.

c. b.

ultima ora

A Savona: coniugi feriti [illegible] da rivoltellate

SAVONA, 11 dicembre.

(n. s.) Un grave fatto [illegible] [illegible] è avvenuto poco prima delle 13 a Savona, in uno stabilimento per acque ga[illegible] e bibite. Un uomo ha sparato alcuni colpi d'arma da [illegible] [illegible] due [illegible] niugi, ferendoli gravemente: Pasquale Clario, 46 anni, e Maria [illegible] [illegible], 43 anni, residenti [illegible] [illegible] Monte[illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] sono [illegible] sottoposti ad intervento [illegible] rurgico. I sanitari si sono riservati la prognosi.

[illegible] sparatoria è [illegible] nei pressi di corso Tardy e Benech e sarebbe dovuto, si dice, a motivi d'interesse.

La polizia, [illegible] intervenuta, ha fermato [illegible] per[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe lo sparatore di cui si ignora l'identità.

Sarà ucciso se la polizia interverrà

Inglese capo d'industria rapito ieri in Argentina

Buenos Aires, 11 [illegible]

Un [illegible] [illegible] [illegible] il sessantaduenne Ronald Grove, è stato rapito ieri a Buenos Aires da un gruppo di guerriglieri i quali hanno minacciato di ucciderlo nel caso che fosse chiesto l'intervento della polizia. [illegible] è direttore generale della «Frigorifico Anglo», una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]po industriale [illegible] «Vestey».

La «Anglo», costituita all'inizio del secolo, è stata una delle più grandi industrie argentine per l'inscatolamento della carne. Negli ultimi tempi [illegible] [illegible] però praticamente cessato la sua attività in questo [illegible] [illegible]do [illegible] fabbriche a società locali. [illegible] [illegible] conservato interessi in altri settori come ad esempio quello dei trasporti [illegible]ritimi.

Grove risiede [illegible] [illegible] anni in Argentina [illegible] è [illegible] dei membri più in vista [illegible] colonia britannica. E' [illegible] e ha [illegible] figli.

Il rapimento è avvenuto ieri mattina, verso le ore 9 mentre Grove si [illegible] [illegible]do in auto ad [illegible] [illegible] [illegible] golf dove [illegible] atteso [illegible] alcuni amici. Uno [illegible] questi, non vedendolo arrivare, si è [illegible]to a casa dell'industriale, ad Hurlingham, un sobborgo di Buenos [illegible] ad una trentina di chilometri dal centro [illegible] capitale [illegible] [illegible] il primo [illegible]. Poco dopo [illegible] sconosciuto ha [illegible] to annunciando che Grove [illegible] [illegible] rapito. I rapitori hanno fatto pervenire ai dirigenti della «Vestey» una registrazione [illegible] nastro nella quale Grove afferma di [illegible] [illegible].

I dirigenti della compagnia inglese si sono preoccupati di evitare che [illegible] [illegible] pubblicità alla notizia del rapimento [illegible]ndo che ciò potesse mettere in pericolo Grove. Soltanto dopo [illegible] ore la [illegible] è filtrata ed è stata poi confermata dai dirigenti della «Vestey». Finora non [illegible] che [illegible] [illegible] una richiesta di riscatto. Nulla si sa circa l'id[illegible] del gruppo di guerriglia che ha rapito Grove. *(Ansa)*

Attentato in Sicilia contro il [illegible] Corrao

ALCAMO, 11 dicembre.

(s. r.) Due potenti cariche di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scoppiare, [illegible] dopo l'altra, [illegible] notte [illegible] la villetta del senatore Ludovico Corrao (indipendente, eletto nelle liste del pci). Il par[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] casa ed è [illegible] svegliato di soprassalto. Ha [illegible] [illegible] collasso quando si è [illegible] conto di quanto [illegible] accaduto. La villetta ha riportato gravi danni.

[illegible] [illegible] [illegible] contro il parlamentare siciliano che, dopo essere stato deputato regionale per la dc e per il movimento cristiano-sociale di Silvio Milazzo, è stato ora eletto senatore, sono state avocate dal procuratore della Repubblica di [illegible] [illegible] [illegible]

Per tutti a Torino
camicie di seta pura solo presso il Supermec [illegible] camicia
GIOVANI ✡ ✡ UOMINI DONNE ✡
MAXI SHOP DI VIA NIZZA 135
Vasto assortimento dal 27 al 50

Repubblica [illegible] TURCHIA
[illegible]e d'argento [illegible] [illegible] legale
coniate dalla Zecca di Stato turca
(Gazzetta Uff. n. 13512 del 6-VI-1970)

30 LIRA - 19 e 1971
50 LIRA - 24 e 1972

	Denominazione		[illegible]
[illegible]	SERIE [illegible] 3 pezzi argento		9.350
	diametro m/m	Valori LIRA	
	34	10	1.700
	32	25	3.000
	34	[illegible]	4.650
NUOVA [illegible] [illegible] 1922 - 1972			
[illegible]	SUPER SERIE 4 pezzi argento		12.950
	35	50	3.600

Prenotazioni: BANCHE e CAMBI
Informazioni: ITALCAMBIO Tel. 801.401 - Telex 33230 Piazza Pio XI n. 1 - MILANO

GENOVA: la polizia sulle tracce di tre giovani

Eroina: una ragazza costretta [redacted] drogarsi?

Telefonata anonima in questura: «Si dibatteva, l'hanno spinta su [redacted]'auto e [redacted] partiti» La polizia trova la «Giulia»: Milena Rossi è [redacted] sul sedile, in preda ad [redacted] Trovate nel [redacted] "montgomery" quattro [redacted] polvere bianca sospetta: è stupefacente?

dal corrispondente

Genova, 11 dicembre.

Milena [redacted], [redacted] anni, genovese, è stata drogata a forza dai tre giovani visti da alcuni passanti mentre [redacted] di farla salire [redacted] una «Giulia»? E' possibile, ma non si può escludere [redacted] i ragazzi tentassero d'accompagnare a casa l'amica, prima che questa, che si comportava da allucinata, li mettesse tutti nei guai.

[redacted] è [redacted] piantonata al pronto soccorso del San Martino. Secondo [redacted] polizia, quando è stata ritrovata, [redacted] in preda agli stupefacenti.

Una telefonata anonima ha segnalato ieri sera alla Questura, poco dopo le 20, che [redacted] ragazza era stata costretta da tre giovani a salire [redacted] una «Giulia» chiara, targata Genova, parcheggiata [redacted] centralissima via Catroli.

«E' [redacted] bella [redacted] con [redacted] montgomery. Si dibatteva ma l'hanno spinta dentro. Poi [redacted] partiti» [redacted] *detto lo sconosciuto prima di troncare* [redacted] comunicazione. *La polizia* [redacted] *effettuato una battuta nella* [redacted]. *L'auto segnalata è* [redacted] *rintracciata in piazza Fossatello, nella zona malfamata di* [redacted]. *All'arrivo della polizia i tre giovani sono fuggiti nei vicoli. Sul sedile posteriore* [redacted] *adagiata Milena Rossi,* [redacted] *preda ad allucinazioni.*

E' [redacted] *ricoverata per «stato confusionale dovuto all'ingestione* [redacted] *sostanza di* [redacted] *determinare»* [redacted] *del suo montgomery* [redacted] *quattro bustine di polvere bianca, che gli esperti della polizia ritengono eroina. Verso le* [redacted] *è stato rintracciato il proprietario* [redacted] *«Giulia», Franco Tillotta,* [redacted] *anni, che ha dichiarato di avere prestato l'auto ad alcuni amici.* [redacted] *ha saputo, però, indicarne i nomi.*

g. a.

È ammalata nella villa di Leinì

La bimba di Milva non può visitare la mamma ferita

dal nostro inviato

Milano, 11 [redacted].

Milva è [redacted] *in «isola-* [redacted]*» nella stanza* [redacted] *clinica Città di Milano dove è stata ricoverata dopo* [redacted] *caduta* [redacted] *palcoscenico del «Piccolo Teatro».* [redacted] *filtrano* [redacted] *sbarramento di portieri, infermieri e* [redacted]. *Nessuno, ad eccezione della sorella Luciana e di Mario Piave, ha potuto avvicinarla. Assolutamente proibito l'ingresso ai giornalisti* [redacted].

La figlia, Martina, è influenzata [redacted] *e* [redacted] *ha potuto lasciare la villa di Leinì: ha* [redacted] *telefonare alla* [redacted] *per* [redacted] *notizie.*

Sebbene le notizie siano abbastanza confortanti e [redacted] *parli* [redacted] *miglioramento, l'attrice-cantante è tenuta al buio e in completo* [redacted]. *Ha riportato un'incrinatura parietale cranica e la lussazione di un dito.*

Ieri M[redacted] *ha* [redacted] *un tè al mattino,* [redacted] *minestrina e frutta cotta. Oggi* [redacted] *un consulto* [redacted] *il professor Ma*[redacted] *deciderà se sciogliere la prognosi. Si saprà finalmente se Milva potrà* [redacted] *presto in* [redacted] *se, come temono i pessimisti, dovrà stare lontano dalla scena almeno* [redacted] *15 giorni.*

Il regista Giorgio Strehler è fra gli ottimisti. Proprio ieri ha dichiarato che «Milva è insostituibile» nell'Opera [redacted] *tre* [redacted] *Brecht e Weill* [redacted] *sta allestendo al Piccolo. Con voce tonante Strehler ha apostrofato la sua troupe:* «Sentite fratelli, ciò [redacted] è [redacted]. Fortunatamente però la nostra compagna, che amiamo e stimiamo, sta reagendo bene. [redacted] perché mi [redacted] dire che possiamo riprendere le prove». *Erano presenti Gianni Santuccio, Gianrico Tedeschi, Ferruccio Soleri, Giulia Lazzarini e gli altri impegnati nello spettacolo. Strehler ha continuato dicendo:* «Questo spettacolo è nato anche [redacted] lei. E' sufficiente [redacted] torni qualche giorno prima dell'andata [redacted] scena. E' [redacted] brava e preparata che basta un niente [redacted] è [redacted] ta per lo spettacolo. [redacted] ci [redacted] a sostituirla. Il teatro per noi è anche un fatto [redacted]».

Al momento [redacted] *erano in scena Santuccio e Milva. Strehler li seguiva* [redacted] *vicino. Era il momento del tango-balade. Milva nella* [redacted] *te* [redacted] *Jenny era* [redacted] *costume e parrucca. Dice:* «Stai [redacted] to, lo [redacted] dicono [redacted] il capiterà presto una disgrazia». «Invece — *dice Santuccio* — [redacted] visto lei cadere [redacted] tro. [redacted] potuto fermarla».

«Sembrava [redacted] al rallentatore — *ricorda Strehler* —. Pochi [redacted] sono sembrati durare cinque minuti».

Mario Bariona

Alessandria: medaglie a quattro vigili del fuoco

Alessandria, 11 dicembre.

(c. c.) Quattro medaglie di bronzo al valor civile e due diplomi di benemerenza sono stati assegnati a vigili del fuoco di Alessandria. Nel maggio 1970 a Murisengo spensero in una fabbrica di dinamite l'incendio divampato in un autocarro carico di esplosivi. Le medaglie di bronzo sono andate all'ufficiale Carlo Fea, al caposquadra Pietro Biorcio e ai vigili Silvio Bocchetti e Sergio Ceratto. Diplomi di benemerenza sono stati consegnati ai vigili Armando Baboni e Guido Zorzetto.

Pella d'Orta: gli abitanti vivono nel terrore

Il paese [redacted] nel lago

Le case minacciano di crollare per la frana - Le famiglie costrette a sgomberare

Pella d'Orta [redacted] crollando, le case si sbriciolano per la frana verso il lago

La gente abbandona malinconicamente il paese

nostro servizio

Pella, 11 dicembre.

(n. s.) Ronco, la piccola frazione di Pella, sulla sponda occidentale del lago d'Orta, è [redacted] evacuata. Il sindaco [redacted] fatto sgomberare le [redacted] ed [redacted] proibito il passaggio in alcune strade vicine. Tutta la zona è stata dichiarata in pericolo imminente: la [redacted] sta scivolando a valle e le casette corrono il rischio [redacted] essere inghiottite [redacted] lago.

Sabato è [redacted] il primo cedimento. L'acqua [redacted] sotto il terreno ha [redacted] scivolare [redacted] parte [redacted] collina. Un casolare è stato distrutto, poi è colato a picco nelle [redacted] dell'Orta. Il panico [redacted] diffuso [redacted] abitanti della frazione: 17 famiglie, [redacted] 60 persone. [redacted] nei campi, sono andate a vedere la scia di fango che, come [redacted] di [redacted] vulcano, [redacted] nel lago.

Poche [redacted] dopo [redacted] pontili d'attracco sono scomparsi. [redacted] sono inabissati e sono riemersi qualche minuto dopo a 50 metri [redacted] riva. [redacted] un'altra casa, una villetta di turisti francesi, è direttamente minacciata: potrebbe crollare [redacted].

Ieri [redacted] Novara è giunto a Ronco [redacted] ingegnere del Genio Civile. Ha [redacted] situazione e ha fatto [redacted] rapporto [redacted] Pella, Vincenzo Melode, [redacted] ha emesso un'ordinanza [redacted] per far sgomberare i fabbricati [redacted] frazione. [redacted] abbiamo detto è [redacted] proibito il transito in [redacted] e vietato l'[redacted] nella fascia [redacted] di Ronco.

[redacted] i tecnici stanno studiando le cause della frana. Secondo alcuni si [redacted] di una ripresa della «frana di Nonio». Nel [redacted] una montagna incominciò a scivolare lentamente a valle e le [redacted] per 4 anni. Furono eseguiti sondaggi e i tecnici assicurarono che l'enorme massa di terra si stava fermando e che [redacted] c'era motivo per preoccuparsi. Secondo gli abitanti di [redacted] ora la montagna ha ripreso a scivolare.

Per le ferite riportate da [redacted] inservienti scivolate in cucina

Denunciati [redacted] dipendenti per lesioni i dirigenti dell'ospedale [redacted] Tortona

Sotto accusa il presidente, [redacted] vicedirettore amministrativo e una suora - E' l'ultimo episodio di un'aspra polemica fra i dipendenti e i dirigenti [redacted] nosocomio

nostro servizio

Tortona, 11 dicembre.

Continua all'ospedale [redacted] le di Tortona il braccio di ferro tra dipendenti, [redacted] parte, e dirigenti [redacted] amministratori, dall'altra. L'ultimo episodio della guerra in atto è una denuncia per lesioni colpose contro il presidente, geom. Aldo Secchi, il vice direttore [redacted] amministrativo, [redacted] Serafino Salamano, e [redacted] religiosa, [redacted] Vincenza, responsabile della [redacted].

[redacted] accusati [redacted] due inservienti [redacted] lamentano [redacted] scivoloni sul pavimento della [redacted]. Il pretore, dottor Emiliani, ha inviato al presidente [redacted] suoi collaboratori un avviso [redacted] procedimento.

I dipendenti, appoggiati dai sindacalisti della Cisl, [redacted] vano cominciato [redacted] contro l'amministrazione e la [redacted] dell'ospedale attribuendo le violazioni allo Statuto dei Lavoratori. Poi [redacted] denunciato il direttore amministrativo, [redacted] Cama[redacted], e nei suoi confronti è in atto un'istruttoria penale [redacted] gravi imputazioni.

[redacted] era continuato con l'accusa [redacted] dirigenti da parte di due infermieri che lamenta[redacted] lesioni dovute ad esposizioni eccessive a [redacted] degli impianti. Di conseguenza, è in corso un'istruttoria per lesioni contro il presidente, il direttore [redacted] nitario e alcuni medici [redacted] sponsabili di vari reparti.

[redacted] loro, [redacted] hanno reagito affermando, con [redacted] perizia [redacted] sono stati commessi [redacted] falsi. Pertanto, [redacted] il pretore [redacted] l'istruttoria [redacted] le lesioni colpose, il sostituto procuratore [redacted] Repubblica ha inviato ai due infermieri, [redacted] lese, [redacted] di procedimento per calunnia. Ora, infine, l'episodio [redacted] scivoloni.

[redacted] 22 [redacted] 1971 scivolò [redacted] reparto cucina, l'inser[redacted] Elvira Poggio; identico infortunio subì, il 27 giugno scorso, una collega della Poggio, Angela Milanesi. Scivolarono entrambe durante lavori in cucina e riportarono lesioni di una certa serietà. Di tali [redacted] ritenersi responsabili, [redacted] condo i legali [redacted] i dirigenti ospedalieri.

Di qui l'intervento [redacted] torità giudiziaria e l'avviso di procedimento notificato [redacted] pretore [redacted]. Secchi, [redacted]. Salamano e a suor Vincenza. Gli [redacted] sono accusati di non [redacted] sto in funzione tutte le [redacted] sure atte a garantire [redacted] sicu[redacted] posto [redacted] lavoro in [redacted] impedire [redacted] «scivoloni» delle due [redacted].

Franco Marchiaro

Il dipinto rubato dalla Michelangelo

Avvenuta a [redacted] York la scomparsa [redacted] quadro

GENOVA, 11 dicembre.

(g.a.) Il furto del prezioso dipinto di Domenico Cantatore che decorava [redacted] Sala Fiorenza della [redacted] «Michelangelo» è avvenuto a New York, [redacted] la sosta [redacted] transatlantico in quel porto. E' questo l'unico punto fermo cui siano pervenute le indagini [redacted] polizia. L'opera [redacted] è un olio (cm [redacted] 50) riproducente una figura femminile ed è valutata quattro [redacted] di [redacted]. Era custodita in una teca di cristallo esagonale, accanto ad altre sette opere [redacted] pittori contemporanei, [redacted] una galleria [redacted] che [redacted] il [redacted] Fiorenza, [redacted] prima classe, da una [redacted] della classe [redacted]a.

Premiato ieri nel concorso di Biella

Cinguetta [redacted] Cossato l'uccellino più bello di tutto il Piemonte

dal corrispondente

[redacted] 11 dicembre.

L'uccellino d'allevamento «più bello [redacted] *Piemonte» per* [redacted] *colore delle piume e l'armonia della linea, è un ibrido che un* [redacted] *vatore* [redacted] *Cossato, Claudio Merlin,* [redacted] *ottenuto dall'incrocio* [redacted] *un canarino e una femmina di verdone: una giuria formata da esperti molto esigenti,* [redacted] *esaminato centinaia di esemplari selezionati in diverse* [redacted] *e confluiti a Biella, ieri gli* [redacted] *assegnato* [redacted] *titolo* [redacted] *campione regionale* [redacted] *soluto.*

Altri [redacted] *pennuti, in prevalenza canarini, hanno ottenuto il titolo* [redacted] *campione* [redacted] *rispettive categorie, che hanno denominazioni suggestive.* [redacted] *sono, ad esempio, i Lipocromici a fattore rosso, i Melanici* [redacted] *occhi rubino, gli Opale agata, i Pastello Isabella, gli* [redacted] *d'Australia, suddivisi a loro volta* [redacted] *numerose varietà.*

Il neocampione piemontese ha [redacted] *splendida veste* [redacted] *piuma molto soffici.* [redacted] *un delicatissimo* [redacted] *rosa,* [redacted] *penne,* [redacted] *delle ali e della coda,* [redacted] *tonalità più scura, tra l'arancio e il salmone. «C'è voluta molta pazienza — dice l'allevatore —* [redacted] *ottenere* [redacted] *ibrido: su* [redacted] *uova deposte* [redacted] *la femmina di verdone, dall'inizio dell'espe*[redacted], [redacted] *due si sono dischiuse normalmente.* [redacted] *L'altro esemplare* [redacted] *bello* [redacted]*».*

[redacted] *Merlin ha* [redacted] *anni e alleva uccelli da quando era scolaro.* [redacted] *più di un trentennio c'è stata soltanto* [redacted] *di sei anni.* [redacted] *n'ero* [redacted] *Ghana — spiega l'allevatore — per* [redacted] *fortuna, ma la nostalgia dei miei uccellini mi ha richiamato in patria».*

E' un buon artigiano [redacted] *ma preferisce lavorare in una fabbrica tessile* [redacted] *ore* [redacted] *giorno* [redacted] *poter* [redacted] *il tempo libero ai suoi pennuti (attualmente* [redacted] *ha più di seicento),* [redacted] *i quali* [redacted] *ricreato nelle* [redacted] *voliere l'ambiente naturale. Ha una particolare passione per gli incroci: ieri ha ottenuto il titolo* [redacted] *campione anche un altro suo gruppo* [redacted] *quattro ibridi,* [redacted] *da car*[redacted]*ni e* [redacted] *femmine di lucherini.*

p. m.

[redacted]: [redacted] da un segnale [redacted]

Sanremo, 11 dicembre.

(r. b.) [redacted] notte alcuni ladri che avevano rubato [redacted] negozio di elettrodomestici [redacted] merce per 10 [redacted] lire, [redacted] stati messi in fuga dal segnale d'allarme [redacted] to inavvertitamente da uno della [redacted] mentre era [redacted] a passare [redacted] un complice la refurtiva [redacted] finestra.

Il [redacted] era collegato dal proprietario [redacted] negozio, Renato Marchesi, abitante in via Padre Semeria 8, agli avvolgibili. Comunque [redacted] tentato [redacted] finestre avrebbe azionato [redacted] sirena.

I ladri, che [redacted] ad entrare nei locali [redacted] cantine servendosi [redacted] chiavi false, una volta riempiti i sacchi di televisori portatili, lucidatrici, registratori e [redacted] pade, per [redacted] perdere tempo e correre il rischio di essere sorpresi dal guardiano notturno, hanno aperto una finestra nel tentativo di portare più velocemente fuori dal [redacted] tutta [redacted] rubata. La fretta però li [redacted] traditi e nella fuga sono stati costretti ad abbandonare [redacted].

Alessandria

Idranti per calmare un ubriaco

Alessandria, 11 dicembre.

(c. c.) «Notte brava» di un giovane, l'imbianchino Antonio Insalata, [redacted] anni, [redacted] via Milano 113, il quale ha semidemolito [redacted] cella di sicurezza della questura, [redacted] in movimento per ore funzionari e agenti.

Alla mezzanotte di sabato, il maresciallo Roncaglia, di servizio in questura, informato che [redacted] Rattazzi alcuni ubriachi disturbavano [redacted] grida e schiamazzi, si recava sul luogo con il funzionario della «Mobile», dottor Maddalena. In mezzo alla [redacted] l'Insalata, [redacted] la camicia strappata (ha poi detto di avere diviso [redacted] litiganti), il quale invitato alla calma poiché palesemente alticcio dava in [redacted].

Cinque militi della «Croce Verde», [redacted] riusciti [redacted] ragione del giovane [redacted] salata; [redacted] intervenuti alcuni vigili [redacted] fuoco, i quali [redacted] l'imbian[redacted] minuti [redacted] il getto d'acqua, e finalmente l'hanno placato.

Sarà processato ad Alessandria

Prendeva all'amica tutti i [redacted] guadagni

[redacted] già fatto condannare [redacted] marito per lo stesso reato di sfruttamento

ALESSANDRIA, 11 dicembre.

(c. c.) [redacted] trentottenne Placido Ruggeri, che [redacted] denunciato dalla giovane amica, è [redacted] rinviato a [redacted] con [redacted] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Arrestato nell'ottobre scorso su ordine del giudice, è tuttora detenuto.

A denunciarlo [redacted] stata Vittoria Caruso, 25 anni, [redacted] quale nel giugno [redacted] già aveva [redacted] finire in prigione, sempre per [redacted] della legge Merlin, il marito, [redacted] Vincis, condannato, poi, dal tribunale a 2 [redacted] e [redacted] mesi [redacted] reclusione e a 2 [redacted] di [redacted] lavoro.

Rimasta [redacted] marito, la Caruso aveva intrecciato [redacted] relazione con il Ruggeri, il quale non [redacted] trovato [redacted] glio che continuare l'attività del Vincis: [redacted], dice l'accusa, i clienti all'amica e si faceva consegnare tutto il [redacted] che [redacted] donna ricavava dalle [redacted] prestazioni. [redacted] dinanzi all'alloggio della donna [redacted] formava una coda di clienti in attesa.

Alla Caruso non lasciava nemmeno [redacted] lira, tanto è [redacted] che [redacted] la donna, nonostante i buoni incassi, era costretta rivolgersi ai vicini per [redacted] la mangiare. Se la Caruso si ribellava, dice sempre l'accusa, [redacted] minacce e botte, [redacted] era avvenuto [redacted] settembre scorso, quando la gi[redacted] donna dovette ricorrere alle cure [redacted] pronto [redacted] per [redacted] medicare [redacted] alcune lesioni. L'amico l'aveva percossa perché [redacted] era stata «gentile» con un [redacted] che lui le aveva condotto in [redacted]. Proprio [redacted] questo episodio [redacted] avvio le indagini [redacted]

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

[redacted] (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* Marte, in Segno [redacted] Fuoco, trasmette influssi propizi e quindi le iniziative avranno senza dubbio un [redacted] positivo. Agire con calma. *Sentimenti:* sono stimolati da un aspetto effervescente di Venere incoraggiante. Gioia. *Salute:* carica di vitalità sufficiente per la difesa contro il male.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le prospettive sono incoraggianti, specie per le attività femminili che fruiranno di estrose trovate maturate nel campo della moda. *Sentimenti:* le questioni del cuore si risolveranno nel modo più inaspettato. Sorprese. *Salute:* buona in genere, migliore quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI [redacted] maggio-21 giugno) *Affari:* la quadratura della Luna con Mercurio, che incombe particolarmente [redacted] mattino, crea un'atmosfera restrittiva e paralizzante. Ritardi. *Sentimenti:* mancherà l'armonia in famiglia per certe preoccupazioni economiche. *Salute:* in ripresa soltanto nella seconda parte della giornata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* approfittate della mattinata, con la Luna in Segno d'Acqua, perché al pomeriggio la corrente avversa di Nettuno espone agli imbrogli. *Sentimenti:* oggi è difficile quasi impossibile [redacted] la verità da chi vi [redacted]. [redacted]. *Salute:* acqua tiepida, influenzata negativamente la sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* quali [redacted] probabilità di successo anche perché sostenuti dall'intervento di amici fidati. Professionalmente ascesa. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata [redacted] mantengono inalterate. Comunicatività. *Salute:* [redacted] minimo [redacted] precauzioni basta [redacted] proteggerla da [redacted].

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* la situazione è assai analoga a quella dei Gemelli. Ostacolati [redacted] di [redacted] ne, [redacted] gli scritti, [redacted]. *Sentimenti:* controllate il [redacted] condividete le opinioni [redacted] persona amata. *Salute:* [redacted] di esprimervi, crisi nervose, [redacted] sioni [redacted].

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* Urano, ospite del Segno, è particolarmente mal disposto e quindi non vi darà tregua con [redacted] sgradevoli e complicazioni. *Sentimenti:* [redacted] clima [redacted] parativo e sconvolgente [redacted] gravi [redacted] per la [redacted] affettiva. [redacted] ter distonie violente [redacted] vegetativo, eccitabilità, non viag[redacted].

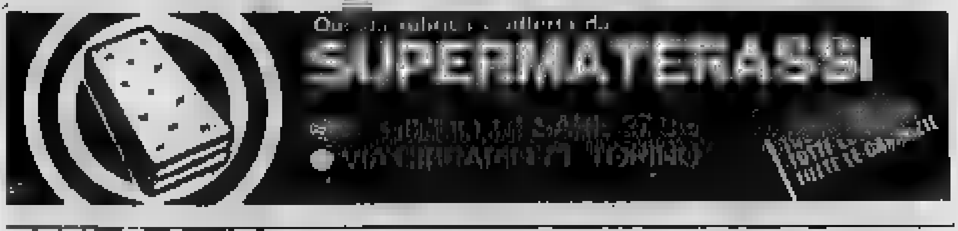
[redacted] (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* il sopraggiungere di circostanze inattese può essere fonte di qualche disguido. Però attivo [redacted] produttivo, dinamico. *Sentimenti:* Venere ospite del Segno accresce il fascino per ambo i sessi. Passionalità. *Salute:* [redacted] fisicamente, ma [redacted] l'umore è assai variabile. Tensione.

[redacted] nov. - 21 dic.) *Affari:* una giornata che richiede molta circospezione perché, specie al pomeriggio, l'atmosfera è inquinata da gente disonesta. [redacted]: in amore tendenza all'infedeltà o, quanto meno, alla [redacted] reciproca. *Salute:* [redacted] faticose, stanchezza. Preferenza [redacted] una [redacted] leggerissima [redacted].

[redacted] (22 dic. [redacted] genn.) *Affari:* con Giove nel [redacted] non state [redacted] perché simboleggia [redacted] fortuna, il successo professionale, miglioramenti in genere. *Sentimenti:* ricevono influssi benigni e si avverano parecchi desideri del cuore. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione perché validità fisica e resistenza.

ACQUARIO [redacted] genn. - 19 febbr.) *Affari:* [redacted] che [redacted] punti di [redacted] con la [redacted]. Pe[redacted] nel [redacted] più gravi, [redacted] distruttivi, brutte notizie. *Sentimenti:* il sondaggio Venere-Urano [redacted] tà sconcertanti in amore. *Salute:* [redacted] usure del sistema nervoso già frustrato. [redacted] con prudenza.

[redacted] febbraio - [redacted]) *Affari:* cercate di sbrigare tutto in mattinata [redacted] al pomeriggio, la quadratura della Luna con Nettuno può esporre a raggiri ed equivoci. *Sentimenti:* non [redacted] dalle apparenze e dalle [redacted]. *Salute:* i turbamenti psichici incidono negativamente sul fisico. Prudenza.



SUPERMATERASSI

approfitta

RENAULT

della disponibilità di Renault 4 [redacted] acquistare prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci [redacted] ancora Renault 4 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e [redacted] favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. [redacted] in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 4:
850 cc, 26,7 cvDIN,

7

LE MOSTRE D'ARTE

La poesia georgica di Tabusso

[redacted] occasione della nuova mostra [redacted] Francesco Tabusso aperta in questi [redacted] da Davico (Galleria Subalpina) è [redacted] presentato il volume «12 Uccelli Silvani» descritti da Pier Carlo Santini e disegnati dal Tabusso stesso, pubblicato da Gian Ferrari (Milano) in [redacted] esemplari numerati ed ornati [redacted] un'acquaforte originale.

I [redacted] [redacted]lli ritratti nel loro più tipico ambiente — al[redacted] maniera di certe antiche tavole ornitologiche, [redacted] con la freschezza e il sapore delle genuine cose di [redacted] — figurano ora al centro di questa «personale» [redacted] [redacted] disegni e tempere dove [redacted] può cogliere forse anche meglio [redacted] larga vena [redacted] e favolistica che il pittore è venuto coltivando [redacted] una sensibilità tutta sua.

La struttura compositiva di queste opere conserva [redacted] sempre un rigore non immemore della lezione casoratiana; ma l'abbandono [redacted] racconto, a quel [redacted] [redacted] (gli alberi [redacted] frutto e i giochi di bocce, i paesi collinosi dai misteriosi sentieri carichi d'ombra e [redacted] verde, i boschi popolati di villanelle dalla pelle [redacted] e rossa) hanno rivelato il più [redacted]tentico [redacted] [redacted] terra, dell'artista [redacted] l'approfondimento che [redacted] amore e [redacted] l'ha condotto ad una sapida messe di notazioni sul [redacted].

«Credo di [redacted] contribuito in anni ormai purtroppo lontani ad alimentare in Francesco Tabusso l'hobby dell'ornitologia» ha scritto Pier Carlo Santini presentando, col libro, questa mostra; nessun dubbio v'è che le [redacted] [redacted] così, ma merita forse ricordare come [redacted] un [redacted] appena più sottile, nella sua georgica poesia, gli uccelli silvani di Tabusso possano riallacciarsi a quelli [redacted] dimenticabili d'un [redacted] Bozzetti anch'egli preso [redacted] tenere suggestioni dei picchi, e delle [redacted] delle cingallegre [redacted] dalla desolata immagine d'un merlo rimasto stecchito, una volta, sulla terra ghiacciata.

Naïfs jugoslavi

Nel salone [redacted] Centro culturale [redacted] (via Carlo Alberto 59) sono esposti quarantacinque [redacted] di dieci pittori «naïfs» di Kovacica, un paesino jugoslavo ad una sessantina [redacted] chilometri [redacted] Belgrado. Originari della Cecoslovacchia — di cui tra l'altro hanno conservato lingua e costumi — questi pittori sono in realtà contadini o figli di contadini e muratori, con [redacted] loro [redacted] più che i corsi d'una scuola elementare o d'un istituto professionale. La vocazione alla pittura è nata per i più durante i mesi invernali, quando in campagna [redacted] c'era lavoro, o, durante la guerra, quando v'era [redacted] preparare qualche giornale murale.

Non è però il caso [redacted] [redacted] modare Henri Rousseau, la spontanea naturalezza del quale [redacted] modo di esprimersi su un piano diverso da quello del folclore artigianale più proprio alla pittura [redacted] «naïfs» [redacted] [redacted] fioriti in ogni parte del mondo, sino a formare, [redacted]me nel caso di questi jugoslavi, [redacted] sorta di corporazione abilmente organizzata [redacted] anche come mercato.

Protagonista dei loro quadri si può dire sia sempre [redacted] [redacted] che si svolge in paese, dentro [redacted] case [redacted] le vie o [redacted] campi: e [redacted] feste di nozze o le sepolture, l'ora [redacted] catechismo e l'andata al mercato, ma soprat[redacted] i lavori agricoli.

* *

La «Saletta degli amici» (v. Bogino 27) ospita in questi giorni la prima personale torinese [redacted] Alice Pascaropulo, triestina di nascita, allieva di Felice Casorati all'Accademia Albertina, che attualmente è [redacted]gata a vivere nella sua città pur insegnando storia dell'arte nell'Istituto statale d'arte di Udine. A presentarla è Albino Galvano che la ricorda «lieta compagna di strada nell'affetto per il comune [redacted].

[redacted] la [redacted] «capacità di sintesi» in[redacted] [redacted] casoratiano «impianto costruttivo» anche quando s'affida ai motivi d'un clima e al colore [redacted] Pascaropulo [redacted] [redacted] [redacted] suggestioni della realtà naturale (colta magari sul fondo [redacted] [redacted] tra [redacted] quide trasparenze luminose e mobili forme organiche), [redacted] come le sue pagine sembrano cercare sempre il proprio rapporto con l'ambiente nel quale si qualifica [redacted] le schiette virtù [redacted] segno e di [redacted] espressiva favolezza.

Angelo Dragone

È la ragazza di Babbo Natale

Londra. [redacted] novità, quest'anno, per il Babbo Natale di Blackpool: nelle visite ad [redacted] che ospitano bambini e [redacted] lo [redacted]pagnerà questa bella [redacted] in vertigi[redacted] minigonna. L'unico indumento [redacted] ricorda un po' [redacted] tradizione è la mantella in pelliccia [redacted] e [redacted] rossa

LE PAGINE PIÙ BELLE DEI NUOVI LIBRI

Amore con le erbe

Il noto erborista francese Maurice Mességué svela in un divertente prontuario i «segreti» dei vegetali domestici e selvatici - Come difendere bellezza [redacted] salute

«Stampa Sera» continua a pubblicare le pagine [redacted] belle dei libri [redacted] stanno [redacted] uscire o sono appena usciti sul mercato letterario italiano. [redacted] [redacted] [redacted] brani [redacted] opere di Maurice [redacted]segué, «Ha ragione la natura», edita da Mondadori.

Un «mago» delle erbe, il francese Maurice Mességué, guaritore [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] miracolose di personaggi [redacted]lebri come Churchill, Cocteau, Utrillo e tanti altri, illustra nel suo [redacted] «Ha ragione la natura» [redacted] virtù ormai segrete [redacted] piante selvatiche e coltivate, alternan[redacted] consigli [redacted] bellezza e di buona salute a ricette [redacted] [redacted]cina!

Chi si ricorda, cogliendo nel gran mazzo delle citazioni dell'erborista, che l'u[redacted] cipolla cruda è un [redacted]getico spettacoloso usato dagli atleti (ne fanno fede un [redacted] del pedale e un [redacted] pugile) [redacted] la zuppa, tanto cara ai nottambu[redacted], è un afrodisiaco, un [redacted]ambolo obbligato per lunghe notti d'amore? Di ogni erba Mességué traccia un breve profilo, rivelandone segreti e virtù, illuminate, per rendere più leggera e piacevole [redacted] lettura, da [redacted] [redacted] [redacted] storici, come quello sulla regina Elisabetta di Ungheria, che alla bella età [redacted] 72 anni, reumatica e gottosa, ritrovò, grazie agli infusi [redacted] rosmarino, freschezza e ardori giovanili tanto da sedurre e [redacted] indurre alle nozze il [redacted] [redacted] Polonia.

Sfrondiamo la [redacted] del suo alone romantico, non pensiamo al suo profumo e alla vellutata morbidezza [redacted] fiore: prepariamone in[redacted] una succosa marmellata [redacted] spalmarsi [redacted] biscotti e tartine, dopo [redacted] pestato i petali, [redacted] [redacted] mistura[redacted] aggiunta [redacted] [redacted] e [redacted] zucchero.

Ma [redacted] erbe guariscono anche lo spirito. [redacted] borragi[redacted] può dire, ed è la verità, allevia il cuore e [redacted] al[redacted]legria» scrivevano secoli fa i medici della scuola salernitana, e Mességué s'allaccia a questa tesi ricordando le proprietà delle tisane di fiori e foglie di borragine per stroncare le febbri e restituire perciò salute e sorriso al paziente.

Le virtù del tartufo sono ricordate in un capitolo dedicato [redacted] [redacted] delle disfunzioni sessuali e [redacted] filtri d'amore. Le sue proprietà sono ben conosciute, ma forse non [redacted] [redacted] che anche Napoleone, poco prolifico malgrado i molti successi amorosi, dovette ricorrervi per concepi[redacted], [redacted] rivela il [redacted] [redacted] Curnonsky, il figlio, futuro re [redacted] Roma.

L'intento dell'autore è di combattere il «gran [redacted]» dei nostri giorni: l'inquinamento, riconciliando l'uomo alla natura, e ai segreti delle [redacted] erbe medicinali. La natura può ancora salvare l'uomo solo se questo difenderà dai concimi chimici «[redacted]» intatte [redacted] quali attingere succhi vitali [redacted] piante [redacted] la timore di essere avvelenato.

Paolo Patruno

Battesimo con l'aglio

Cominciamo dall'aglio, [redacted] per la futile ragione [redacted] la lettera A è la prima del no[redacted] alfabeto, ma perché è il più [redacted] al mio cuore [redacted] guascone.

Per me, l'aglio è [redacted] sublimente legato alla vitalità. In Guascogna si battezzano i bambini sfregando loro [redacted] spicchio d'aglio sulla lingua, e aggiungendovi [redacted] goccia d'Armagnac. Eccoli pronti ad affrontare tutte le vicissitudini della vita. [redacted] fu battezza[redacted] [redacted] Enrico IV che, [redacted] a queste tradizioni, non manca[redacted] [redacted] nelle grandi occasioni [redacted] sgranocchiare uno spicchio d'aglio [redacted] da un sorso d'Armagnac. [redacted] grandi occasioni, per il «nostro Enrico» [redacted] spesso [redacted] conquiste femminili. E siccome ne ebbe molte, [redacted] sgranocchiare [redacted] bel po' di spicchi d'aglio in vita sua!

Nel mio paese ho conosciuto certi donnaioli che, avendo preso il buon Enrico [redacted] modello, mangiavano [redacted] spicchio d'aglio tutte le mattine al risveglio, in previsione di tutte [redacted] imprese [redacted] giornata. Ricordo [redacted] [redacted] ufficiale di [redacted] dal fiero portamento, che puzzava d'aglio per cento leghe intorno. Ma che reputazione s'era fatto presso [redacted] signore! I suoi rivali impallidivano di gelosia. È mo[redacted] molto vecchio.

[redacted] vi piace, [redacted] pensate che impedisca [redacted] vita sentimentale o sociale, sappiate che un ciuffo di prezzemolo o qualche [redacted] di caffè, masticati dopo il pasto, assorbono l'odore dell'aglio. Potete anche consumarlo solo la sera prima di andare a letto, se però il coniuge [redacted] vi nota inconvenienti.

Infine, ora in farmacia esiste l'estratto d'aglio. [redacted] vendita in [redacted] è la legion d'onore [redacted] vegetale: il coronamento [redacted] [redacted] carriera di buoni e [redacted] servizi. Il mio amico aglio porta quindi la rosetta all'occhiel[redacted]. Ne sono felice per lui, l'ha davvero meritata. I suoi titoli [redacted] gloria sono numerosi.

Queste teste d'aglio carnose e così stuzzicanti, perché non si potrebbe offrirle ben allineate in preziosi cofanetti, come i cioccolatini? Sarebbero dei deliziosi regali [redacted] Natale, molto superiori ai dolciumi indigesti. Per il momento, certo, è ancora un sogno. Ma diversamente da Perrette, io non rompo il bricco [redacted] latte e i miei sogni diventano spesso realtà, perché vi credo fermamente e mi studio di metterli in pratica. Così non vi meravigliate se, sotto l'albero, il prossimo Natale, troverete un cofanetto d'aglio infiocchettato.

Un filtro

«Se donna sapesse ciò che il sedano fa all'uomo, lo andrebbe a cercare da Parigi a Roma». Quando sentite [redacted] di questi vecchi proverbi, drizzate le orecchie. Tan[redacted] più che [redacted] ne [redacted] parecchi. Altrove si di[redacted] anche: *«Se l'uomo [redacted]pesse l'effetto del sedano, [redacted] ne riempirebbe il cortile».*

Qual è dunque questa [redacted]rtù del sedano, che tenta così forte gli uomini? E' afrodisiaco e stimolante delle ghiandole sessuali. E' per questi suoi effetti, si dice, che gli americani lo mangiano così volentieri, e [redacted] trovano gambi di sedano da [redacted] [redacted] [redacted] le tavole, all'ora [redacted] cocktail.

La leggenda vuole che, [redacted] filtro d'amore [redacted] Tristano e Isotta, entrasse una forte dose di sedano. E' vero [redacted] altri sapientissimi ingredienti componevano questo filtro: il testicolo di un gallo bianco di [redacted] anni, vino e fiori di mandragora fresca, e anche, più modestamente, tartufi, gamberi, peperoncino rosso, pepe, [redacted]mino, timo e lauro. Il sedano, umile erba dell'orto, era dunque in buona compagnia.

Il sedano, in realtà, ha pa[redacted] altre qualità. [redacted] particolare è molto raccomandato alle persone che vogliono dimagrire. Alle donne vanitose e preoccupate di [redacted] la linea, consiglio sempre di sgranocchiare gambi [redacted] sedano crudo fra i pasti; [redacted] l'appetito e favoriscono l'eliminazione. La cellulosa ne [redacted] una eccellente [redacted] intestinale. Grazie al suo potere depurativo, è anche molto indicato per il diabete, la gotta, i [redacted]tismi.

Maurice Mességué

Al ballo dei Nobel

Stoccolma. Il «Nobel» di medicina per il 1972 Rodney Porter, professore ad Oxford, [redacted] con Kay Cooper, moglie [redacted] premiato [redacted] fisica, al *ricevimento* per l'assegnazione

donne confidenziale

Pantaloni [redacted] per la prossima stagione

Calzoni da odalisca

Poiché i calzoni da donna non fanno più scalpore, gli stilisti hanno pensato [redacted] reinventarli. Questo capo [redacted] abbigliamento [redacted] fu, fin dall'800 (chi non ricorda la spregiudicatezza [redacted] George Sand?) simbolo di emancipazione femminile, è stato riproposto in una versione che farebbe illividire [redacted] suffragette dell'inizio [redacted] secolo.

Parigi lancia infatti, per la prossima primavera, re[redacted]sionari pantaloni da odalisca, soffici e rigonfi come prosciutti, in seta pura o [redacted] crespo stampato a fiori, arricciati [redacted] [redacted] ginocchio o alla caviglia. Per ricevere gli amici [redacted] serale d'inverno, [redacted] stessa proposta: pantaloni [redacted] sottile laminato d'oro, sbuffanti attorno alle caviglie. La ragione [redacted] un ritorno alla donna-schia[redacted] è forse da individuarsi nel rinnovato interesse su[redacted] in Francia dai pit[redacted] che hanno guardato da vicino l'Oriente, come Delacroix e Ingres, il quale, [redacted] la mostra al Louvre degli studi per il famoso «Bagno turco», ha fatto scoccare la scintilla [redacted] moda-sultana.

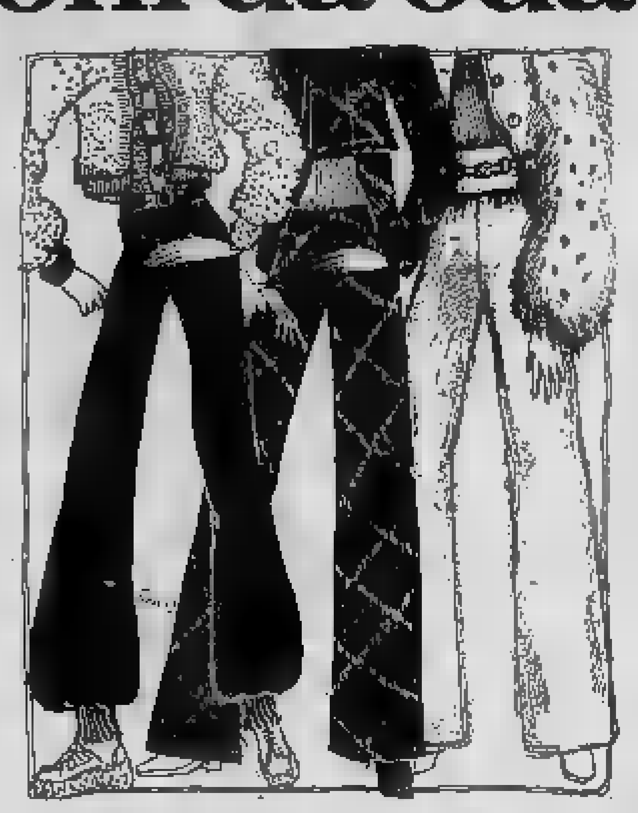
Il pantalone arricciato non [redacted] solo in [redacted] stravagante, [redacted] sera. Si rilancia il taglio [redacted] [redacted] per [redacted] la donna d'inverno, quando [redacted] si atteggia a latalone o a favorita dell'harem [redacted] darsi arie da gentildonna di campagna. Sono di moda comodi braghoni [redacted] tweed bordati [redacted] maglia alle caviglie e i knicker [redacted] principe [redacted] Galles da portare con giubbotti pelosi o [redacted] pullover da giocatore di golf.

Altri pantaloni, sempre da Parigi, assomigliano a campane flosce e penzolanti, altri ancora, disegnati da Ken[redacted] [redacted] stilista del momento, sono ispirati a Buster Keaton e si portano col gilet.

Il passato più o meno recente viene saccheggiato dai disegnatori che trovano nelle vecchie riviste spunti per attualizzare questo contestato ma sempre affascinante [redacted] [redacted] d'abbigliamento. Per le ragazze più coraggiose [redacted] il pantalone a righe orizzontali aderente e sfilato (si porta sul nudo) ispirato ai costumi [redacted] bagno dei baffuti signori dell'inizio del secolo profeti della talassoterapia.

[redacted] 1930 è l'anno che più influenza [redacted] [redacted] visibile per le strade, pantaloni larghi a tubo e a vita alta, [redacted] il 1950 rappresenta l'ispirazione per una moda [redacted] élite.

Si rilancia il pantalone stretto e [redacted] a metà polpaccio (il [redacted] taglio alla pescatora) e le lunghezze bermuda e short. [redacted] n'è per tutti i gusti. Fra tante soluzioni [redacted] potrà cer[redacted] la sua alternativa, lungo corto, gonfio e stretto o a jeans (è l'ultima moda purché [redacted] porti con giubbetto di visone a righe). Il pantalone resta infatti il ti[redacted] di abbigliamento preferito [redacted] moltissime donne, malgrado il rilancio in [redacted]sa delle gonne a pieghe e della [redacted] chemisier. Anche noi ci associamo a quanto ha dichiarato Yves Saint-Laurent: «I pantaloni per [redacted] donne non [redacted] superati. [redacted]. [redacted] dire che [redacted] uomini che portano i pantaloni [redacted] sono di moda».



I pantaloni di moda: alla [redacted] [redacted] profili [redacted] maglia; [redacted] [redacted] di Biki; il modello di Sanlorenzo a vita alta

Testo e disegni [redacted]
Fiora Gandolfi

oggi festeggiamo

S. Damaso papa. S. Sabino (protettore di Piacenza). S. Savino vescovo.

OGGI lunedì 11 dicembre: il Sole è sorto alle 7,56 e tramonta alle 16,40. La Luna si trova nel 6° giorno dopo il Novilunio.

Domani a pranzo

SPEZZATINO GRATINATO — La carne adatta [redacted] essere cucinata come spezzatino è ricavata da tagli meno costosi; è quindi consigliabile per alleggerire la spesa sovente molto onerosa. Diamo la ricetta per presentare lo spezzatino in modo diverso dal [redacted]: occorrerà carne in dose di [redacted] [redacted] a per[redacted] tagliata a pezzi più piccoli del consueto e cotta in olio burro e odori, con vino bianco e [redacted] sugo di pomodoro. Per cinque commensali fate una spesa besciamella [redacted] [redacted] cucchiai di farina, burro e sufficiente latte [redacted] ricavare una crema non troppo densa: fuori dal fuoco mettete tre uova battute e frullate con sale e mescolate tutto con gli spezzatini cotti e ben teneri. Ungete di burro una teglia bassa che vada in forno e possa anche essere presentata in tavola; [redacted] il composto e [redacted] al forno di media [redacted]peratura per circa quaranta minuti [redacted] e quando la superficie sarà giustamente colorita. Il sugo di cottura degli spezzatini sarà [redacted] [redacted] condire la pasta asciutta o una polenta.

Adele

I NOSTRI AMICI PIÙ FEDELI

Il cane è malato se vuole il fresco

La profilassi è parte integrante anche della medicina veterinaria; ma [redacted] questo compito viene attuato [redacted] padrone [redacted] ritiene di sapere sull'argomento molto più del [redacted]. E può darsi, così, il [redacted] che qualcuno affermi che il pavimento è il posto preferito dal [redacted] [redacted] sdraiarsi e perciò [redacted] gli prepara la cuccia e lascia che [redacted] [redacted] a dormire magari su piastrelle di [redacted] o su lastre di marmo.

Questa affermazione può essere una comoda giustifi[redacted] [redacted] qualcuno cui [redacted] noia sistemare il [redacted] [redacted] dovrebbe; ma può anche derivare [redacted] [redacted] che il loro [redacted] si sdraia volentieri sui pavimenti di marmo o di pietra non solo d'estate ma anche nelle stagioni fredde. Si tratta [redacted] un sintomo [redacted] malattia. Il cane [redacted] [redacted] salute, infatti, sceglie spontaneamente il pavimento di legno e, se [redacted] è possibile, i tappeti, le poltrone e, [redacted]prattutto, il [redacted] [redacted] padrone. Si sdraia, invece, su pavi[redacted] freschi quando soffre disturbi acuti e cronici dell'apparato digerente perché il [redacted] attenua in parte il dolore.

[redacted] fini terapeutici, al contrario, in tali casi è [redacted]gliabile un pavimento caldo o quanto meno un isolamento ottenuto collo stendimento su di esso di un foglio di le[redacted] compensato o masonite oppure di un tappeto.

[redacted] pavimento si sdraiano volentieri anche i bambini soprattutto per giocare, le persone hanno con esso continuo [redacted] [redacted] sopra. Grande importanza, quindi, si deve porre [redacted] [redacted] rivestimento [redacted] renderlo [redacted]. Il pavimento di legno è fra i migliori isolanti termici e dei [redacted] elettrostatici [redacted] possono arrecare turbamenti all'equilibrio psicofisico degli esseri più semplici dal punto di [redacted] neurovegetativo.

[redacted] C. Ferraro Caro

LE NOVITÀ FILATELICHE

1972: ultime emissioni

Il 6 dicembre [redacted] [redacted] ai i tre valori [redacted] [redacted] poste italiane [redacted] [redacted] [redacted] Natale. L'emissione è avvenuta in alcune città, in altre è stata differita di un paio di [redacted] [redacted]li [redacted] peri dei postelegrafonici. Ie[redacted] è stata la volta del [redacted] lire per il «[redacted] del francobollo»: stampato in calcografia, rosso scuro: presenta una corriera in servizio extraurbano [redacted] avendo sul fianco una buca postale [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sporto della corrispondenza. Ricordiamo cassette [redacted] la [redacted] [redacted] allo fiancale dei tram torinesi e [redacted] ciò [redacted] effettuato in passato anche in altre città italiane.

Per quanto [redacted] il fu[redacted]o, la [redacted] [redacted] avevamo azzardato le possibili date di apparizione delle ultime emissioni «suppleti[redacted]vo» del [redacted] [redacted] notizie ufficiali confermano le nostre previsioni. Il 16 dicembre uscirà il 50 lire [redacted] memorativo di [redacted] [redacted] Alberti: stampato in rotocalco [redacted] [redacted] e ocra), presenterà il profilo dell'artista tratto [redacted] un [redacted] [redacted] di Matteo de Pasti conservato nel museo parigino del Louvre. Il disegno è dovuto a E. Vangelli, la tiratura [redacted] di 15 milioni di esemplari in fogli di 40.

Il 20 dicembre [redacted] emessi i due [redacted] (da 50 lire bruno e arancio, da [redacted] lire [redacted] e verde) dedicati a Lorenzo Perosi. [redacted] vignetta, unica [redacted] entrambi, figurerà l'effigie — di [redacted] — del commemorato, opera di Eros Donnini. Anche questi francobolli [redacted] in [redacted] rotocalco, con tirature rispettivamente di [redacted] e di 8 mi[redacted] [redacted] sempre in [redacted] di 50.

Mancano dunque ancora due emissioni: quella del [redacted] commemorativi [redacted] don Orione, che dovrebbero vedere [redacted] luce entro il [redacted] dicembre, e la più elaborata serie [redacted] cinque valori dedicati al salvataggio [redacted] Venezia. Com'era prevedibile, non sarà possibile preparare questi francobolli entro l'anno e pertanto [redacted] avremo all'inizio del 1973.

Anche [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] concludere la sua [redacted] filatelica [redacted] [redacted] otto valori riproducenti vecchie monete della Repubblica del Titano, che saranno [redacted] il 15 [redacted]cembre in concomitanza con l'apparizione della [redacted] [redacted] natalizia sanmarinese; il Vaticano ha invece ormai portato a termine il pro[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 1972.

Fulvio Martinengo

EINAUDI NATALE

STORIA D'ITALIA
Vol. I *I caratteri origin*[redacted]
L'avvenimento editoriale dell'anno. L. 15000.

FABRE
Ricordi di [redacted] *entomologo*
Poeta e scienziato, ricercatore e sciamano, «l'Omero degli insetti» è divenuto parte durevole del nostro modo di vedere il mondo. A cura di Giorgio Celli. «I millenni», L. 10000.

I NIBELUNGHI
La prima traduzione integrale e moderna del grande ciclo [redacted]pico. A cura di Laura Mancinelli. «I millenni», L. 8000.

BÖLL
Foto di gruppo con signora
La giuria del Premio Nobel ha sottolineato la preminenza di questo grande romanzo nell'opera narrativa di Böll. L. 4000.

ARBASINO
Il principe costante
Un frenetico western-pop sulle disavventure di un condottiero. L. [redacted].

CALVINO
Le città invisibili
Marco Polo disegna per Kublai Kan una magica mappa di città fantastiche. Il libro più intenso e più maturo di Calvino. L. 2500.

PARISE
Sillabario n. 1
Affetto, Amicizia, Amore... Un cattivante sillabario dei sentimenti degli uomini. L. 2500.

CERAM
Il primo americano
Le civiltà sepolte dell'America del Nord: un viaggio a ritroso verso la preistoria, ricco di scoperte entusiasmanti. L. 6000.

DEAKIN
La montagna più alta
La guerra partigiana jugoslava nella ricostruzione-testimonianza dello storico inglese. «Un libro appassionante» (Indro Montanelli). L. 4500.

DAVIDSON
La civiltà africana
I sistemi sociali, le religioni, le arti: un'immagine sorprendente della civiltà africana. «Saggi», L. 6000.

Per i [redacted]:
[redacted]
L'Uccel belverde
Una scelta delle *Fiabe italiane*, espressamente concepita per i più piccoli. Illustrazioni di Emanuele Luzzati. L. 2500.

A-ULÌ-ULÉ
di Nico Orengo
Centocinquanta filastrocche, conte e ninne-nanne famose: un prezioso «copione» per genitori e nonni. Disegni di Bruno Munari. L. 2000.

STORIA DI UNA SCIMMIA
di Pietro Sissa
La scimmia Bertina vola per il mondo con un ombrello fatato. L. 2000.

EINAUDI

.... da una vecchia ricetta genovese
Canestrelli Antica Genova Grondona

cronaca cittadina

Una antica specialità genovese
Pandolce Antica Genova Grondona

Polemica tra Regione e commercianti

Negozi aperti per sbaglio stamane: piovono multe

Il direttore della categoria: «E' stato [redacted] equivoco. Prepariamo [redacted] comunicato [redacted] rettifica»

Riuniti [redacted] in assemblea i commessi in agitazione

Un decreto della Regione ha autorizzato i co[redacted] a tenere [redacted] gli esercizi nelle due domeniche (il 17 e il 24 dicembre) che precedono il Natale. L'Associazione commercianti della provincia di Torino ha creduto di leggere tra le righe del decreto anche la possibilità di sospendere la chiusura infrasettimanale a partire da stamane. I sindacati hanno proclamato un'agitazione, l'astensione è stata alta nei grandi magazzini, minore nel commercio tradizionale. I vigili urbani hanno multato molti dei negozi aperti. Ne è nata una polemica tra Associazione commercianti e Regione: «Nes[redacted] vi [redacted]zato ad aprire stamane», dicono all'assessorato commercio del Pie[redacted] «E' vero, ci siamo sbagliati, stiamo facendo un comunicato per rettificare la nostra interpretazione», replica il direttore dei commercianti dott. Bottinelli.

Alle 9, i commessi in sciopero si sono riuniti alla Camera del lavoro. «Non vogliamo lavorare alla domenica, ci era stato assicurato l'anno scorso che questa sospensione del riposo sarebbe stata abolita da quest'anno. Invece, le cose sono rimaste come prima». *Partecipavano all'assemblea di stamane soprattutto lavoratori dei grandi magazzini. La maggior parte dei negozi è infatti a conduzione familiare, i dipendenti sono 2-3 al massimo e i rapporti che intercorrono tra lavoratori e titolari rendono problematico un discorso sindacale.* «Eppure, proprio i commessi del commercio [redacted] hanno retribuzioni inferiori ai lavoratori della grande distribuzione», *hanno commentato i* [redacted]*calisti.*

Commesse stamane durante l'assemblea alla Camera del Lavoro (Foto Moisio)

«Siamo in agitazione anche per difendere i consumatori — *ha detto Emilio Bauchiero, segretario della Cgil per il commercio* —. I commercianti infatti si rifanno sui clienti di quanto devono pagarci per le ore straordinarie della domenica. Sospendere la chiusura significa fare aumentare ulteriormente i prezzi».

Secondo Bauchiero, la misura decisa dalla Regione non favorirebbe i [redacted] *neppure nel senso di agevolare gli acquisti.* «La [redacted] gior parte dei lavoratori gode già della settimana corta, c'è il [redacted] per fare le spese». *Si afferma che è* [redacted]*to che la vigilia di Natale (quest'anno cadrà di domenica) gli incassi sono modesti.* «La gente ha già provveduto a comprare, ha ricevuto almeno dieci giorni prima la tredicesima, non c'è [redacted] bisogno di tenere aperto».

Secondo i sindacalisti, è necessario contrastare [redacted]*mente la sospensione* [redacted] *ri*[redacted] [redacted] *non* [redacted] *il* [redacted]*schio di vedere aumentare* [redacted] *attuali 44* [redacted] *settimanali* [redacted] *lavoro.* «I panettieri hanno [redacted] [redacted] un ritorno al passato esigendo nel loro recente congresso l'autorizzazione a portare l'orario a ben 51 ore. In questo modo si rischia d'andare indietro».

Parole dure anche a proposito della «tregua dei prezzi» *che i negozianti avrebbero promesso di rispettare sino alla fine dell'anno.* «Sappiamo invece che i [redacted] sono già stati modificati al rialzo», *ha detto Bauchiero.*

Si [redacted] [redacted] *pure* [redacted] *problemi salariali* [redacted] [redacted]*goria. Maria Giallombardo, 19 anni* [redacted] *due anni apprendista commessa in un grande* [redacted] *magazzino:* «Sto in piedi otto ore al giorno, nella [redacted]ca di clienti spesso esigenti, pronti al diverbio per un nonnulla. Lo [redacted] 110 mila lire al mese. Tra [redacted], da apprendista passerò commessa e aumenterò di 5-10 mila lire».

Maria [redacted] *Giò, 28 anni, da 10 commessa in un elegante negozio di pellicceria* [redacted] *via Roma:* «Il mio stipendio [redacted] di 100 mila lire [redacted] mese. Mi è stata riconosciuta una percentuale dell'uno per cento sul totale degli incassi del negozio. Non sono molte però [redacted] mie colleghe di altri esercizi che hanno diritto alla provvigione: [redacted] le 90-100 [redacted] lire, allora, è diffi[redacted]le tirare avanti».

Processo in tribunale a tre falsari torinesi

Spacciavano le banconote false stampate in [redacted] francese

Il traffico scoperto [redacted] [redacted] casellante dell'autostrada [redacted] Alessandria - All'irruzione [redacted] suo alloggio della polizia, uno degli imputati lanciò i soldi [redacted] finestra: [redacted] pensionato morì per l'emozione

Udienza agitata stamane alla prima sezione del tribunale davanti alla quale sono comparsi tre spacciatori di banconote false collegati a quella centrale marsigliese che ne aveva *stampate* di varie nazioni per un ammontare di molti miliardi. Si tratta di Vasco Lesini, Edoardo Aria, entrambi di 30 anni, detenuti, e di Luigi Rossero, 39 anni, a piede libero. Aggressivi e violenti anche in aula, hanno minacciato i fotografi di giornali di tagliar la testa a tutti se avessero scattato. Poi il Lesini si è scagliato contro il Rossero, rompendo anche l'asta del microfono, a stento trattenuto [redacted]nieri.

La vicenda venne alla luce la sera del 13 novembre 1971, quando l'addetto al casello di Alessandria dell'autostrada Torino-Piacenza, in pagamento del pedaggio ricevette un biglietto da 5 mila falso. Chiamò la polizia stradale. Gli agenti interrogarono il camionista che aveva dato la banconota e questi disse di averla ricevuta dal grossista di frutta Luigi Rossero, abitante in via La Thuile 74.

La stessa sera gli agenti della Criminalpol si appostarono sotto la casa del Rossero, ma il commerciante non si fece vivo. Fu arrestato il giorno dopo a Caselle mentre stava per salire su un aereo diretto nel Lussemburgo. In casa gli furono trovati 5 biglietti da 10 mila e 100 dollari contraffatti. Confessò di servirsi dal Lesini, un pregiudicato uscito poco prima dal carcere, il quale praticava queste tariffe: 2 mila lire per le banconote da 10 mila e mille per quelle da 5 mila.

Dall'ufficio del vicequestore dott. De Luca il Rossero telefonò al Lesini chiedendogli 10 milioni in biglietti falsi e gli diede appuntamento davanti ad un bar di corso Vittorio. All'ora prestabilita sul posto si trovarono i commissari dott. Bonsignore e dott. Baranello. Quando il Lesini, giunto in auto, allungò il pacco al commerciante, i funzio[redacted] intervennero. Nell'involto c'erano banco[redacted]te false per 5 milioni e 930 mila lire. Poco dopo finiva [redacted] carcere anche [redacted] terzo complice, l'Aria. Gli agenti si recarono a [redacted]a sua, in [redacted]so [redacted] 41, per arrestarlo, ma lo spacciatore se ne accorse e gettò [redacted] finestra un sacchetto con 10 milioni e 180 mila lire, tutte [redacted] banconote [redacted] 10 mila contraffatte.

Il [redacted] [redacted] spaccò e i biglietti si sparpagliarono. Furono raccolti da due giovani che si eclissarono immediatamente. Il pensionato Francesco Fornengo, 71 anni, vide tutti quei soldi. Prese il numero di targa dell'auto sulla quale scapparono i due. Poi due ore dopo fu colto da collasso e morì d'infarto. Nessuno degli imputati ha voluto dire chi fosse il fornitore principale.

«*Ci portavano i soldi dall'estero* — hanno dichiarato — *ma non sappiamo il nome della persona che ce li ha dati*». Il pres. dott. Venditti e il p.m. dott. Savio hanno posto domande per scoprire la verità, ma senza ottenere nulla. Alla difesa gli avv. De Martino, Obert e Faria.

I tre imputati per le banconote false: Luigi Rossero, Vasco Lesini e Edoardo Aria

— E' ripreso stamane davanti alla corte d'assise il [redacted] per l'uccisione dell'orefice Giuseppe Baudino. Accondiscendendo alla richiesta di uno dei principali imputati, Giorgio Panizzari, il presidente dott. Luzzatti ha interrogato il cappellano delle carceri, padre Rug[redacted]

Imputato — *Il padre è venuto a trovarmi due o tre giorni dopo il mio arresto, quando ero in cella d'isolamento. Mi ha pure portato un libro per passare il tempo. Ricordo che sia durante la confessione gli ripetei che ero innocente e che nei giorni del delitto avevo prestato la mia vettura a un amico di cui non potevo in [redacted] [redacted]mento rivelare il nome. Forse lo ricorda pure lui.*

Padre Ruggero — *E' vero che ero andato a trovarlo do[redacted] l'arresto. [redacted] molto abbattuto e sedeva sulla brandina. Aveva i giornali davanti a sé e [redacted] che [redacted] raccontato un mucchio di frottole. Non [redacted]cordo però il particolare dell'auto.*

Imputato — *Presidente, inviti il padre a dare un giudizio sulla mia* [redacted]

P.M. — *La legge non lo consente. Mi oppongo.*

[redacted] il testimone Vitale [redacted] che riferisce sui rapporti tra i vari imputati.

In assise d'appello il delitto del Lungodora

Il p.g. [redacted] richiesto l'ergastolo per l'assassino della [redacted]

Era già stato condannato a 27 anni - Il difensore propone l'assoluzione

Il p.g. dott. Riccardi, ha [redacted] stamane ai giudici della [redacted] corte d'Assise d'appello di condannare all'ergastolo Emilio Caruso, 35 anni, accusato [redacted] aver ucciso una prostituta.

Il [redacted], dott. Baietto, ha rievocato il delitto di lungo Dora Colletta. La sera [redacted] 2 dicembre del '70 un'auto [redacted] avvicina ad una passeggiatrice, [redacted] ventottenne Costantina Martinelli. Scende un uomo che intavola con la donna una vivace discussione. [redacted] dopo [redacted] in macchina e parte con uno [redacted] rabbioso, facendo rombare il motore. Qua[redacted] alm[redacted]mente la donna si accascia al suolo. Una collega, Angela Giacobbe, che ha assistito alla scena, si precipita a soccor[redacted] la Martinelli. Le chiede: «*Chi [redacted] stato?*». La donna risponde con un filo di voce: «*Emilio, Emilio*». Non ci sono macchie di sangue, né la passeggiatrice presenta segni di violenza, ma [redacted] mentre un'ambulanza [redacted] trasporta all'ospedale.

Solo dopo un attento esame del cadavere il prof. Purini ed il prof. Toro, incari[redacted] dell'autopsia, scoprono la [redacted] del decesso: due proiettili [redacted]bro 22 sparati alla schiena, dall'alto verso il [redacted]so. Il giorno dopo il [redacted]to, Emilio Caruso si presenta alla squadra mobile: «*Ieri sera [redacted] stato [redacted] lungo [redacted] Colletta ed [redacted] visto la Martinelli* — racconta [redacted] dott. Montesano —. *Abbiamo litigato e le ho dato due schiaffi, ma non sono stato io a ucciderla*».

Emilio Caruso

Angela Giacobbe conferma che l'uomo che ha visto litigare con la collega è proprio il Caruso. I colpi di pistola non li ha sentiti. E' una testimonianza importante e [redacted] difesa del Caruso, sostenuta dall'avv. Gianclaudio Andreis, se ne serve per chiedere l'assoluzione dell'uomo per insufficienza di prove. «*La donna [redacted]tire — sottolinea il difensore — ha [redacted] cadere al suolo la sua amica solo dopo che l'auto del Caruso era partita*».

Per il p.g. Ricc[redacted] [redacted] non ci sono dubbi sulla colpevolezza del Caruso: «*Aveva sfruttato per un certo periodo la donna che era poi passata sotto un'altra protezione* — ha detto [redacted] magistrato —. *L'uomo ha cercato di convincerla a [redacted] [redacted] lui. Non vi è riuscito e l'ha uccisa*». Ha chiesto quindi che il Caruso, già condannato a 27 anni di carcere [redacted] quel delitto, sconti [redacted] [redacted] dell'ergastolo.

Un pensionato ucciso [redacted] in corso Plinio

Un pensionato di [redacted] [redacted] è morto in un incidente stradale l'altra notte in [redacted] Plinio. E' Angelo Adamo, abitava a pochi passi dal luogo della disgrazia. Mentre attraversava la strada è stato travolto dall'auto guidata da Carlo Lupo, di Villastellone. Il pensionato è stato scagliato a una decina di metri. Ha battuto violentemente il [redacted] [redacted] è r[redacted] esanime al suolo. Accompagnato alle [redacted] Molinette, è spirato poco più tardi.

TELEFAR
regala agli acquirenti radio a transistor
[redacted] ai loro bimbi bellissimi giocattoli!

I TELEFAR SONO [redacted] GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO [redacted] 3 ANNI
compreso valvole, tubo ca[redacted]ico e mano d'opera
[redacted] RINUNCIATE all'acquisto [redacted] un [redacted] TV
[redacted] SUBITE gl'inconvenienti [redacted] vecchio TV
DECIDETE [redacted] Non aspettate i previsti aumenti [redacted] prezzo!
- TV 24" [redacted] Transistor
- Antenne sui tetti 1° - 2° C.
- Carrello di lusso
- Lampada a luce diffusa
- 1 [redacted] a transistor
PREMIO QUALITA' L. 98.000
PORTATILI A TRANSISTOR tu[redacted] e [redacted] - [redacted] modelli L. 75.000
Valutiamo [redacted] sino a L. 60.000
IL VECCHIO TV [redacted] [redacted] [redacted] MODELLI DE [redacted] 24" E 28"
[redacted]NZIE TOTALI SIN[redacted] A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 15" - 20" - 24" - 25" - 26" color
[redacted] DILAZIONI DI [redacted] A LIRE 10.000 [redacted] [redacted] AUMENTO E SENZA DOVER [redacted] LE [redacted] IN [redacted]
SEDE: VIA NIZZA [redacted] - TELEF. 651.957 - 659.466
FILIALE 1: c. G. Cesare 152
[redacted] 2: v. Monginevro 29
FILIALE 3: v. Montenovegno 3 angolo [redacted] Pitagora
FILIALE 4: c.so [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] B. Telesio

echi di cronaca

Sist - corsi I.V.A.
In 40 ore. Dalla interpretazione normativa all'applicazione pratica. Prezzo scuola L. 60.000. Sist, via Po 2, tel. 547.573 - 541.411.

L'IVA non è un problema
L'Istituto Mattiodo «occupa» le Sue esigenze e [redacted] insegna a partecipare a nuovi corsi IVA (anche consulenza e tenuta registri) e l'impostazione moderna della attività commerciale, dai quali potrà ottenere notevoli guadagni. Per informazioni telefonare 540.344 - 540.066.

La TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - [redacted] 677.575, la Or.Te.S. [redacted] e ripara subito o cambia un tv portatile in prestito.

supermaterassi e salotti
Offerta speciale [redacted] 15 [redacted]: acquistando due materassi da L. 15 mila cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una copri-federa del [redacted] di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti e materassi. Superflex, via Gorizia 24 - Torino - telefono 758.513 - 758.224.

TVS servizio televisione Crocetta S. Rita tel. [redacted]
Un [redacted] [redacted] TV completo passaggio da specialisti. Interventi in giornata. Orario 9-20.

TV riparazioni TV urgente 758.968 - 488.280
Tecnici specializzati riparano a domicilio qualsiasi marca TV.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

[redacted] da p[redacted] prezzi [redacted] sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Ci riforniamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò eviterete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Drogato il [redacted] museo?

In [redacted] il giovane insegnante che ha sfregiato [redacted] dipinto settecentesco - Inspiegabile il [redacted] gesto

[redacted] [redacted] ha spinto Domenico Cito, 30 anni, via [redacted]rthollet 3, a sfregiare il quadro del Cignaroli a Palazzo Madama? E' pazzo questo giovane dall'aria dimessa e spaventata che ieri davanti al commissario balbettava a malapena qualche scusa, [redacted] ma, un bambino [redacted] compiere [redacted] marachella? [redacted] piuttosto è credibile la sua difesa, testarda quasi quanto improbabile: «*Non stavo bene, mi sono appoggiato. La tela si è squarciata all'improvviso*»? E' quanto l'inchiesta aperta dalla polizia tenta di stabilire.

[redacted] una prima perizia Domenico Cito risulta sano di [redacted], né motivi per un gesto vandalico così [redacted] sembrano ritrovarsi nella sua [redacted] privata. Arrestato [redacted] l'accusa [redacted] «*danneggiamento* [redacted]» secondo quanto pre[redacted]de l'articolo 635 del Codice penale — ora è [redacted] «Nuove». Continua a ritenersi vittima d'una ingiustizia: «*[redacted] dentro così, come un delinquente qualunque. Non [redacted] fatto niente [redacted] male. Perché non mi credono?*».

Domenico Ci[redacted] ed il qu[redacted] d[redacted]iato

L'episodio di cui è protagonista è accaduto verso le 17 [redacted] 15. A quell'ora la sala di [redacted] [redacted], in cui sono esposte [redacted] tele [redacted] Vittorio Amedeo Cignaroli (1730-1800, pittore paesaggista della corte dei Savoia), è gremita. Tra i visitatori che osservano le tele c'è un giovane dall'aria «*sospetta*» che commenta ad alta [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted] disappunto. Lo nota il [redacted] Daniele Liparace, 48 anni, che lo segue con lo sguardo. Ad un tratto, lo sfregio. «*Con un gesto fulmineo* — racconta il sorvegliante — *ha bu[redacted] con l'indice la [redacted]. Lo [redacted] fatto intenzionalmente, [redacted] c'è dubbio*».

Al custode e agli altri sorveglianti che accorrono subito e lo trattengono, il giova[redacted] [redacted] [redacted] resistenza e racconta di essersi sentito male. E' quanto sosterrà anche davanti al dottor Rosa, che accorre poco più tardi con una «volante». Intercalerà la difesa alle proteste, fatte quasi piangendo: «*Non mi rovinate, insegno da quattro anni. Non sono un delinquente. Chiedete di me ai vicini. Non mi arrestate*». La polizia indaga per scoprire se il giovane f[redacted] dro[redacted].

INFORMAZIO[redacted] PUBBLICITARIA

[redacted] natalizia Polaroid e Sylvania

In dono pellicole Polaroid

Simpatici omaggi presso [redacted] Foto [redacted] Ottica Saglimbene, Via Chiesa della Salute n. 26

Da oggi e [redacted] tutto il prossimo periodo di feste natalizie il negozio sopra indicato offre come regalo ai clienti che acquistano un apparecchio Polaroid di tipo Zip (foto bianconero in 30 secondi L. 9900) o Colorpack 80 (foto a colori in [redacted] [redacted]o, L. 22.900) una pellicola a sviluppo immediato [redacted] una serie di flash Sylvania per illuminare in un modo uniforme il [redacted] che si fotografa lo interni.

Il visitatore del negozio può sfrutta[redacted] questa magnifica opportunità per vedere in [redacted] gli avveniristici apparecchi Polaroid e per constatarne di per[redacted] la facilità d'uso.

Sfruttando [redacted] particolare offerta natalizia, si possono quindi realizzare gratuitamente le prime otto fotografie Polaroid, magari proprio quelle dei bambini, con i doni, sotto l'albero di Natale.

L'apparecchio Polaroid è or[redacted] divenuto un grande amico [redacted] tempo libero [redacted] moderno, in quanto rappresenta un motivo di divertimento per gli adulti e per i [redacted] giovani: chiunque infatti può realizzare, senza la minima difficoltà, perfette fotografie sia in casa che all'aperto. Immagini che sono già pronte da essere viste a pochi secondi dallo scatto: [redacted] inquadrare il [redacted]tto che si deve riprendere [redacted] premere il pulsante.

E' questo un modo divertente, facile [redacted] immediato per avere subito la foto da regalare o da [redacted] [redacted] proprio album di ricordi, magari [redacted] [redacted] quelle scattate a Natale.

[redacted] [redacted] teleselezione

Difficili stamane i collegamenti telefonici, soprattutto con Roma e Milano. Per «agganciare» un numero in teleselezione si sono perse, in inutili tentativi, [redacted]e di minuti. Molte proteste al giornale.

Che cosa è successo? Spiegano i tecnici dei Telefoni di Stato (dai quali dipendono le «direttrici» in teleselezione per Roma e Milano): «Stamane [redacted] sono [redacted] alcuni [redacted] ai circuiti, subito riparati. Per Milano l'interruzione è durata dalle 10,50 alle 11,10. [redacted] un certo tempo stamane erano isolati anche da Francia, Svizzera e Germania».

C'è un'altra spiegazione per le linee [redacted]le. «Oggi — spiegano i tecnici — era il primo giorno di lavoro negli uffici e nelle fabbriche dopo un "ponte" di tre giorni (per i milanesi di quattro). [redacted] queste occasioni accade sempre che le telefonate siano il doppio del normale [redacted] evidenti difficoltà per la linea».

Di chi è piazza Arbarello?

Il Comune: "E' riservata ai bambini" - I commercianti: "Non ci va nessuno [redacted] questa stagione, perché [redacted] riaprire provvisoriamente il parcheggio?"

L'arco della [redacted] riservata [redacted] bambini [redacted] [redacted] completamente spopolato con l'arrivo dell'inverno

[redacted] pomeriggio alle 16. Non [redacted] auto perché [redacted] Comune [redacted] chiuso il parcheggio da qual[redacted] mese. Non ci sono bambini che giocano perché fa freddo. Pochi [redacted] il grande [redacted] abbandonato. Su una panchina un pensionato si riposa per qualche minuto prima di riprendere la sua passeg[redacted]. Se la temperatura [redacted] fosse [redacted] [redacted] [redacted] che è ferragosto.

L'abolizione del parcheggio aveva già provocato grosse polemiche quando fu attuata. Ora riesplodono con maggior vigore. C'è un progetto di isola pedonale [redacted] interessa le vie vicine alla piazza. I commercianti chiedono a gran voce che sia al più presto riaperto il [redacted]gio. Dicono: «Il Comune deve preoccuparsi anche di queste cose. [redacted] i mezzi pub[redacted] e [redacted] mettere [redacted] auto, noi perdiamo tutti i clienti. Vogliono farci fallire?».

Qualcuno ricorda: «Quel parcheggio fu istituito quando si decise di chiudere al [redacted] privato via Garibaldi. Abolirlo è stato [redacted] atto di [redacted] nei confronti di chi [redacted] quella via lavora».

In Comune si risponde: «Piazza Arbarello è l'unica area [redacted] si può mettere a disposizione dei bambini della zona di via Garibaldi, [redacted] Consolata, [redacted] Barbaroux. Anche questi sono problemi importanti». Ma [redacted]cianti ribattono: «D'accordo, però, in questa stagione i bambini [redacted] giocano all'a[redacted]. Mentre cercate altri posteggi riaprite la piazza almeno nel periodo dell'esperimento dell'isola pedonale».

Questo è uno degli scogli che una commissione di 4 assessori (si riunisce [redacted] pomeriggio) dovrà affrontare. Magliano (vicesindaco e municipalizzate), Alessio (prosindaco e viabilità), Migliano (vigili urbani) e Picco (urbanistica) hanno ricevuto l'incarico dal [redacted] [redacted] Giunta di studiare tutti i problemi organizzativi per il piano di viabilità nel centro storico (prima [redacted] pedonale, chiusura al traffico privato di via XX Settembre e via Arsenale, [redacted] unico in [redacted] Consolata), in pratica dovranno [redacted] la data d'inizio dell'esperimento: il 18 dicembre, come vorrebbero alcuni, o il 1° gennaio, come sembrano preferire [redacted]

taccuino torinese

temperatura [redacted] oggi

massima +5,8
minima +0,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +1,4; ore 9 +1,1; pressione 749,5; umidità 77%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +6,6; min. —0,3; ore 8: 0.

Sciopero ferroviario

E' stato proclamato uno sciopero, da oggi a giovedì dalle ore 9 alle 11, di tutto il personale della [redacted] di Milano Centrale. Il personale viaggiante di quel deposito ha inoltre indetto uno sciopero articolato [redacted] giovedì consistente nel far ritardare [redacted] [redacted] la partenza dei treni. Potrebbe rendersi necessaria la soppressione di alcuni convogli.

La linea ferroviaria tra Aix-les-Bains e Culoz verrà riattivata e restituita al normale esercizio nella notte dal 13 al 14 dicembre. Pertanto, a cominciare dal treno 213 «Palatino» di mercoledì prossimo, tutti i convogli internazionali Italia-Francia e viceversa interessanti il transito di Modane riprenderanno il regolare istradamento in territorio francese. Saranno, di conseguenza, eliminati i ritardi finora previsti [redacted] 60' circa per i treni stessi.

Urgente di notte

FARMACIE

[redacted] continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 88 (541.271 - 539.271), v. Roma 24 (518.018 - 534.284), p. della Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (659.258), v. Monginevro 29 (372.213), c. Svizzera 42 (760.064), v. Nizza 384 (693.558), [redacted] Casale 110 (830.651), c. Francia 315 bis (790.306), piazza Paleocapa (543.287), p. della Vittoria [redacted] (290.053), via Sanremo 37 (300.270), [redacted] Tripoli [redacted] [redacted], via Monfalcone (396.833), via Garibaldi 14 (548.376), v. Cibrario 72 (740.208), c. Filippo Turati 66 (587.769), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.009), corso Francia 212 (740.375), c. Sempione 112 (252.661), corso Francia 1 (543.518).

BENZINA

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: corso Massimo d'Azeglio 40 (Agip), piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Piapezza (Chevron), corso Casale ponte Barra (Chevron), no 254 (Esso), corso Giulio Cesare 276 (Gulf), via Pietro Cossa 186 (Mobil), corso Casale 282 (Shell), corso Giulio Cesare 220 (Shell), piazza Caio Mario (Total), corso Giulio Cesare.

Nelle immediate vicinanze: Moncalieri, corso Trieste 95 (Shell); corso Trieste 93 (Gulf); Borgaro, al km 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km 9 (Agip).

Funzionano inoltre in città, i seguenti «self service» a gettone (monete da 100 lire): p. Massaua (Aral); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron), piazza Nizza (Chevron).

AUTOAMBULANZE

«Torino Urgente» 5775; Croce Rossa 511.528, [redacted] Croce Verde 545.045; Municipali 882.440.

SOCCORSO DENTISTICO

C. Vitt. Emanuele 68 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

PRONTO INTERVENTO

Soccorso pubblico di emergenza, 113; Questura 512.444; Volante 555.558; Carabinieri (radiomobile) 518.868; Polizia stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Polizia ferrov. 544.471; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.893, 277.822; Soccorso Aci 116.

Manifestazioni

Un dibattito con Fruttero e Lucentini, per la presentazione dei volumi «Passo dall'ignoto» e «L'ombra del 2000» (Mondadori) si svolge stasera alle 21,30 presso la galleria «Il Torchio», [redacted] Moncalieri 3 g. Interverranno Piero Bianucci e Mariapia Bonanate.

«Condizioni di successo nella battaglia ecologica» è il tema di una relazione che l'ing. Augusto Pasquali illustrerà stasera, ore 21,15, presso l'Unione [redacted]na imprenditori dirigenti, via [redacted] Mille 22.

Su **«Pianificazione delle nascite e aborto?»** l'Associazione dottoresse in medicina, l'Associazione igiene matrimoniale e prematrimoniale e lo Zonta Club [redacted] organizzato un dibattito [redacted] domani alle 21 all'Unione Industriale (via Vela 17). Parleranno la dottoressa Birsesi, Dalmasso, Zucconi, Bruno, l'avvocato Longhetto e la signora Costa. Coordinatore il prof. Pontrelli.

«Scienza e Filosofia»: In terza lezione, su «L'evoluzione della fisica», [redacted] luogo do[redacted] alle 21,15 in via Bricherasio 8.

[redacted] **Società [redacted] Whist - Acca[redacted]mia Filarmonica** (piazza San Carlo 183). In collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, ha [redacted] per domani alle 21,30 un concerto che sarà eseguito dal «Quatuor Elysées».

«Come distruggere i laghi e le bellezze naturali» è il tema di una conferenza, illustrata con diapositive, che il prof. Roger H. Charlier, docente alla Northeastern Illinois University, terrà domani, ore 21,15, presso il teatro S. Giuseppe di via A. Doria 18. La manifestazione è stata promossa dalla «Pro Natura Torino» e [redacted] consolato degli Stati Uniti.

Corso superiore di cultura grafica: domani ore 21, in via del Carmine 14, Franco Ponzano parlerà su «Eflex - Immagini di una macchina per la stampa rotocalco e lavorazioni multiple».

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate sino [redacted] 19,40. A Porta Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40: corso Peschiera 164, ore [redacted] [redacted] Cherubini 12, [redacted] [redacted]. [redacted] ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia sino alle 18. Informazioni, corrispondenza, telefono 518.100, telegr. [redacted].

[redacted] di [redacted]

[redacted] Aperte oggi con servizio continuato dalle [redacted] alle 19,30: via Stradella 198, piazza Lagrange 1, via Nicola Fabrizi n. 102, v. Fréjus [redacted], c. Trapani 150, v. Lanzo 96, c. Cadore 19, v. Teodoreto 7, p. Repubblica 21, p. Respighi 3 ang. v. Cherubini, viale Mughetti 11 (Vallette), v. Rivalta 50/A, c. Stati Uniti 5, v. Mario Vittoria 3, largo Orbassano 70, v. Livorno 2, c. Giambone 18, v. Sacchi 46, c. Francia 273, c. Unione Sovietica 391/bis, strada San Mauro 35, v. Cernaia 24, v. Santa Giulia 38, c. Sebastopoli 298, v. Po 14, v. Sesia 1, v. Bertholet 10, v. Nizza 108.

Se vi occorre un taxi

- **Zona Porta Nuova-Castello:** p. Castello ang. v. Po (telefono 510.812); p. Palazzo di Città (538.288); v. Sacchi ang. c. Vittorio Emanuele (547.331); c. Vittorio Emanuele [redacted] v. [redacted]za (537.138); p. San Carlo ang. v. Giolitti (547.608); v. Botero ang. v. P. Micca (540.330); c. Vinzaglio [redacted] c. Vittorio Emanuele (535.913); c. Vittorio Emanuele ang. v. Madama Cristina (651.849); p. Vittorio Veneto ang. v. Po (831.812).
- **Zona Porta [redacted]:** p. Savoia ang. v. Consolata (telefono 541.913); p. Statuto ang. c. S. Martino (512.525); p. XVIII Dicembre (510.814); v. Sobrero angolo corso Regina Margherita (483.442).
- **Zona Barriera Milano:** p. Giulio Cesare (stazione Ciriè-Lanzo) (273.085); largo G. Cesare ang. v. Mortorelli (273.072); largo Gottardo (201.080); c. Giulio Cesare (piazzale Desio) (260.874).
- **Barriera Nizza e Lingotto:** c. Bramante angolo v. Nizza (693.072); p. Bengasi (694.372); c. Spezia (Osped. Ostetr. S. Anna) (670.520).
- **Borgo Rossini:** c. Lungodora Firenze (ospedale Maria Adelaide) (856.527).
- **Campidoglio - Francia - Pozzo Strada:** p. Bernini (760.912); p. Massaua (780.097); p. Rivoli ang. c. Lecce (773.301); c. Tassoni ang. v. Cibrario (790.913); c. Francia ang. v. Quarto dei Mille (720.638).
- **Zona Crocetta:** c. A. [redacted] Gasperi angolo c. Duca degli Abruzzi (596.812); c. L. Einaudi ang. v. Cassini (580.914); c. Re Umberto ang. c. Sommeiller (588.449); c. Turati ang. c. Rosselli (500.420).
- **Madonna di Campagna - Lucento - Vallette:** p. Baldissera (stazione Dora) (851.175); c. Villari (289.875); v. Scapello angolo v. Chiesa della [redacted] (215.696); c. Lombardia ang. c. Toscana (737.705); via P. Veronese angolo [redacted] Stampalia (215.703).
- **Zona Mirafiori:** c. Unione Sovietica angolo corso Traiano (616.762); c. Omero ang. c. Orbassano (300.181).
- **Zona [redacted]re Po:** c. Casale ang. c. Gabetti (876.077); c. Fiume ang. c. Moncalieri (632.803); p. Gran Madre di Dio (882.077).
- **Piazza d'Armi:** c. IV Novembre angolo c. Sebastopoli (302.419); c. Unione Sovietica ang. v. Filadelfia (361.906).
- **Zona Fioccardo - Cavoretto:** c. Moncalieri ang. v. Sabaudia (677.740).
- **Regio Parco:** p. Sofia ang. c. Taranto (267.743).
- **San Paolo:** p. Sabotino ang. c. Peschiera (331.632); v. delle Tofane (Osped. Nuovo Martini) (704.222).
- **Zona San Salvario:** c. G. Marconi ang. v. Madama Cristina (682.080); c. M. d'Azeglio ang. c. Dante (655.435).
- **Zona Vanchiglietta:** c. Cadore ang. c. Belgio (889.273).
- **Radio taxi**, tel. 511.981 - 633.953.

I sindacati decidono sullo sciopero generale previsto per giovedì

[redacted] riunione nel pomeriggio - Ancora [redacted] le modalità dell'agitazione - La vertenza dei bancari

Le organizzazioni [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil si riuniscono nel pomeriggio per decidere le modalità [redacted] sciopero generale di giovedì prossimo. La manifestazio[redacted] interesserà i lavoratori di Torino e provincia.

«Questo sciopero non vuol essere un inutile doppione di quello già proclamato in sede nazionale per il [redacted] [redacted]nale — dice il segretario [redacted]ganizzativo [redacted] Cisl, Tessore —. I problemi [redacted] [redacted]stra zona, pur inserendosi nella tematica generale, [redacted]no degli aspetti che vanno affrontati in sede locale. Mancano soprattutto precise garanzie per l'occupazione: Vallesusa e Castor sono gli esempi più significativi [redacted] [redacted] situazione». *Gli altri punti sono: contenimento [redacted] prezzi con l'istituzione di centri di vendita controllati; ristrutturazione dei trasporti pubblici tramite [redacted] l'unificazione dell'Atm, della Torino-Rivoli e della Satti; il rilancio dell'edilizia attraverso l'intervento della Regione.*

«La [redacted] di giovedì non [redacted] improvvisata — *precisa Tessore* —. Dopo lo sciopero del [redacted] settembre, i sindacati comunicarono che, se le richieste avanzate fos[redacted] rimaste senza risposta, sarebbero state proclamate altre fermate.

Bancari — *Sono riprese oggi, con la mediazione del ministro del Lavoro, le trattative [redacted] il contratto dei bancari. Proseguono tuttavia le fermate a singhiozzo previste sino [redacted] 21 dicembre. Oggi [redacted] nostra città [redacted] in agitazione i dipendenti [redacted] [redacted] banche. Queste le percentuali [redacted] astensione [redacted] lavoro: Credito Italiano (88%), Banco di Sicilia (95), Banco Ambrosiano (92), Monte dei Paschi (100), San Paolo (92), Banca anonima [redacted] credito (50), Banca popolare di Novara (80), [redacted] mobiliare (75).*

[redacted] — *Dopo una pausa [redacted] due settima[redacted] riprendono i colloqui tra sindacati e Intersind. Sarà affrontato [redacted] particolare il problema dell'inquadramento unico operai-impiegati. Domani [redacted] esaminati dai sindacati, in sede locale, i risultati [redacted] colloqui. [redacted] carrozzeria Mirafiori i lavoratori effettueranno domani [redacted] fermata di due [redacted]*

STATALI — *Gli uffici del [redacted] civile, le Intendenze di finanza, le dogane, gli uf[redacted] del Registro e [redacted] Imposte dirette domani saranno chiusi per 24 ore. Lo sciopero è [redacted]to proclamato dai sindacati per appoggiare le richieste avanzate dagli statali. L'agitazione sarà limitata ai dipendenti dell'Italia del Nord. Nei giorni 19 e 20 avrà luogo una fermata a carattere nazionale. [redacted] statali chiedono: unificazione delle categorie con passaggio automatico per anzianità di servizio e attuazione dello statuto dei lavoratori (così come avviene nelle aziende private).*

F[redacted] l[redacted] sciope[redacted]o della fame contro i [redacted]

E' l'uomo [redacted] [redacted] per l'uccisione di [redacted] agente - "Ero sconvolto: avevo perso tutto al gioco"

Duilio Boggero, l'uomo che nel novembre scorso [redacted] a coltellate un agente sull'atrio del [redacted] di Saint Vincent dopo aver perso una fortuna [redacted] roulette, ha deciso di fare uno «sciopero della fame». «*Ero sc[redacted]to, non volevo fare del male a quel poveretto* — dice —. *Non toccherò più cibo e resterò chiuso in cella fino a quando non saranno presi provvedimenti dalle autorità, per far [redacted] l'attività illusoria e truffaldina delle [redacted] da gioco. I [redacted] devono [redacted] chiusi per evitare il ripetersi di tanti [redacted] disperati: suicidi, dissesti patrimoniali, rapine che trovano [redacted] movente nella [redacted]sità di recuperare [redacted] persi in poche ore al tavolo verde*».

Duilio Boggero, 39 anni

Duilio Boggero, dopo aver perso oltre 4 milioni e [redacted]zo, si rivolse agli impiegati della segreteria per avere in prestito 60 mila lire. Lo pregarono di allontanarsi dopo avergli dato 5 mila lire. «*Fui accompagnato alla porta dall'appuntato Adolfo La Bernarda che [redacted] parole paterne [redacted] [redacted] [redacted] non mettere [redacted] piede [redacted] quel locale* — scrive il detenuto in [redacted] lettera inviata al giornale. — *Quando fui [redacted] strada pensai di farla finita: avevo perso in [redacted] sera quanto mio padre, Luigi, [redacted] racimolato in [redacted] [redacted] sacrifici. Pensai [redacted] avvelenarmi, ma le farmacie [redacted] chiuse. Allora entrai in un ristorante e rubai un coltello. Ritornai al casinò. Stavo per vibrarmi una coltellata, ma mi mancò il [redacted]raggio. Con rabbia scagliai lontano la lama, proprio nel momento in cui l'agente si era mosso dal suo posto per bloccarmi*».

Il poliziotto, colpito [redacted] [redacted], cessò di [redacted] poco dopo.

Colto da malore [redacted] in cortile

Un portinaio di 63 anni [redacted] morto, forse per una improvvisa crisi di asma, nel gabinetto che si affaccia sul cortile di casa sua. Quando gli inquilini del caseggiato lo hanno trovato, riverso a terra, hanno creduto che fosse spirato: «Non dava segni di vita, era cianotico». Il figlio, giunto mezz'ora più tardi mentre gli agenti di una «volante» gli piantonavano il «cadavere», sostiene invece che era vivo: «Lo hanno lasciato morire senza prestargli soccorso».

Il portinaio si chiamava Tarquinio Famini, 63 anni, vedovo. Era stato decoratore, ma una grave forma di asma lo aveva costretto ad abbandonare il lavoro. A giugno era stato assunto come portiere di un vecchio stabile al 19 di via Gioberti.

Stamane poco prima delle un[redacted] Tarquinio Famini è uscito di casa. Ha lasciato sulla porta un biglietto: «Torno subito» ed è entrato in un gabinetto che si affaccia sul cortile dello stabile. Poco dopo un inquilino ha notato la testa di un uomo a terra, nel vano della porta socchiusa. E' accorso. Tarquinio Famini sembrava morto.

Cade da un'impalcatura [redacted] San [redacted]: [redacted] [redacted]

Un muratore di 38 anni è precipitato da una impalcatura a San Mauro. E' Zanobio Morelli, abita a San Mauro in corso Novara 16. Stamane verso le 10 lavorava in un cantiere dell'impresa Cherio in via Milano 6. Era su un'impalcatura, a un'altezza di circa quattro metri. Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra. Ha battuto [redacted]nale il capo. E' ricoverato al Martini con prognosi riservata.

— Una donna di 65 anni, Lidia Pellestri, via [redacted] 24, è stata ricoverata stamane al Martini di via Tofane per avvelenamento. Affetta da arteriosclerosi, ha inghiottito una quantità rilevante di compresse tranquillanti. Guarirà in 15 giorni.

i lettori ci scrivono

Lo Stato non rimborsa

«Il 18-6-71 mi recai alla Questura per regolarizzare il passaporto. Il funzionario competente scrisse, in penna, sull'angolo di un foglio del passaporto: "5000 [illegible]" [illegible] di Roma 2/8650 [redacted] C. postali. A [illegible] [redacted] [illegible] postagiro", così ho fatto.

«Ricevuto l'allibramento a debito, scoprii che, anziché L. 3500 mi si addebitò L. 35.000. [illegible] l'errore allegando documentazione. Dopo due mesi di silenzio sollecitai con raccomandata, allegando fotocopie [illegible], più un documento richiesto all'Ufficio C. C. P. di Torino. Il 25-9 ricevetti una lettera datata 27-8 in cui mi si chiedevano gli estremi di accreditamento (modello 28). Li spedii il 6-10-71. Silenzio.

«Il 17-12 scrissi, indirettamente, ma ufficialmente, che l'ufficio [illegible] di Roma attendeva il mod. 25 per il [illegible] richiesto, nonostante il [illegible] del direttore [redacted] C. C. postali, [illegible] terza volta, lo ottenni subito. Spedii la quarta raccomandata, [redacted] pratica era in porto e avrei avuto il [redacted] entro pochi giorni. [illegible]

Segue la firma

Infanto [redacted] si [redacted] lezione

«Ho una figlia di 14 anni e mezzo che frequenta la 1ª ragioneria all'Istituto Luigi Burgo, via A. da Brescia 32. [illegible] di scuola ha già collezionato più ore di sciopero che di lezione.

«Dopo 15 giorni di agitazioni pareva tornata la calma anche perché c'erano le vacanze dei Santi, ma ecco [illegible] per "solidarietà con i metalmeccanici" perché dicono [redacted] fra qualche anno anche [redacted] potrebbero trovarsi in situazioni analoghe [redacted]

Segue la firma

Demolizione dei nervi

«Lo stabile di Borgo S. Pietro in Moncalieri, via Fracinea, [illegible] una in via Fracinea e una in via Zara. Dalla parte di via Zara, circa un anno fa, è stata installata un'officina per [redacted] degli utensili di metallo.

«Per tutto il giorno dalle 8 alla mattina alle 18,30 alla sera, un rumore sordo ma continuo (e talvolta anche stridente) ci delizia gli orecchi ed i nervi. Senza contare poi le continue vibrazioni che finiranno certamente per danneggiare lo stabile. Sono stati fatti diversi esposti al sindaco di Moncalieri e [illegible] delle ispezioni da parte della municipalità. Ma queste ispezioni [illegible] nei confronti [redacted] inquilini e [redacted] [illegible] in quanto, durante l'ispezione, le macchine sono tenute al minimo, e naturalmente gli utensili affilati sono dei metalli più dolci.

«Quindi tutto in regola se non che, appena i vigili si sono allontanati riprende l'assordante, continuo, esasperante rumore con le solite vibrazioni. E' possibile che ciò sia permesso? E' possibile che un disgraziato che paga fior di quattrini tutti i mesi per l'affitto, non debba stare in pace neppure in casa propria? E che dire poi quando siamo ammalati o quando si deve preparare un esame? Si potrebbe cambiare casa, ma tutte le spese fatte nell'alloggio chi me le rimborsa?

«E se le vibrazioni continuano, danneggiando lo stabile, porteranno a gravi incidenti chi ne è responsabile? L'amministratore che ha affittato il fondo, il municipio che ha concesso con facilità la licenza, oppure il proprietario? [illegible]

«Certamente, [illegible] a compiere [redacted] che potrebbero [illegible] sarò [redacted] l'alloggio. Ma è giusto tutto ciò? [redacted] Cappelli

una moglie grassa è colpevole

pensa: lui ti vuole [redacted] bene [redacted] ci sono tante donne snelle in giro...

STUDIO TESTA

ECCEZIONALE
il regalo di Natale all'American

abbonamento
moglie snella
L.50.000 per 6 mesi
(affrettati: [redacted] abbonamenti limitati)

AMERICAN

vieni all'American a snellire in salute

American, 360 club di esperienza nel mondo al tuo servizio con le attrezzature, l'as[redacted]a e le tecniche più avanzate.

piscina olimpionica - lezioni di nuoto - corsi karatè - corsi presciistica - piscina minerale calda - piscina fredda - vasche di reazione - ultravioletti - solarium - inalazioni - massaggi ad aria - massaggi meccanici - massaggi manuali - massaggio idroterapico - reparto anticellulite - 280 mq. di palestra - attre[redacted] attiva - attrezzi ginnastica passiva - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - relax - sauna finlandese - docce e spogliatoi privati - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - controllo medico - snack bar dietetico.

corso Trapani 46 ang. v. Bardonecchia tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

INFORMAZIONE PER I NOSTRI CLIENTI
fino a ieri ci chiamavamo american [illegible] club
da oggi ci chiamiamo AMERICAN

INNOCENTI

è dovunque in Italia

Organizzazione commerciale Leyland Innocenti

FILIALE DI BARI
C.so Cavour, 97 - tel. 213727 - 212955
BARI
Lambrauto S.r.l.
Via Quintino Sella, 39/41 - tel. 211718
BRINDISI
Saturnia Auto S.r.l.
Via Appia, 8/30 - tel. 24438
CATANZARO
Euromotor S.d.f.
Via Acri, 5 bis - tel. 41512
COSENZA
Automotor Cosentina S.r.l.
Via T[redacted]o, 29 - tel. 25473
Lambrosila S.a.S.
[redacted] Medaglie D'oro, 45 - tel. [redacted]
FOGGIA
Marchesi Giulio
Via Piave, 34/B - tel. 27207
LECCE
Automotori S.r.l.
Via Oberdan, 7/9 - tel. 25113
MATERA
Lucana Motori S.r.l.
Contrada Quartarella, 17 - tel. [redacted]
POTENZA
Piciocchi Antonio
Via Angilla Vecchia, 29 bis - tel. 25995
TARANTO
Jonio Motori S.r.l.
Via Pupino, 13/C - tel. 29481

FILIALE DI BOLOGNA
Via Orfeo, 33 - tel. 303841 - 303857
ANCONA
Mariotti Luciano
Via De Gasperi, 45 - tel. 85845
BOLOGNA
C.I.S.A. S.r.l.
Via Antonio di Vincenzo, 8 - tel. 370434
CESENA
Giacomoni-Cesena S.n.c.
Via Cesare Battisti, 50 - tel. 21352
FERRARA
Emiliana Motor S.p.A.
Via Bologna, 138 - tel. 32184
FORLÌ
Carpeggiani Corrado
V.le Roma, 123 - tel. 61546
MACERATA
G. Brizi & C. S.d.f.
Via Roma, 74 - tel. 48090
MODENA
Ferrari Giorgio
C.so Cavour, 41 - tel. 222528
Motoricambi Barbieri
V.le Trento T[redacted] 15/17 - tel. [redacted]
PARMA
Autorimessa Mattioli Roberto
V.le Tanara, 11 - tel. 33458
PESARO
Del Monte Paolo
Via Porta Rimini - tel. 2159
RAVENNA
Emiliana Motor S.p.A.
Via Faentina, 74 - tel. 26415
REGGIO EMILIA
Cervi Francesco & C. S.n.c.
Via F.lli Cervi, 75/5
Villaggio Modolena - tel. 47247
[redacted]
Veltori Giovanni
P.za Ferrari, 7 - tel. 22879
S. BENEDETTO DEL TRONTO
Pietracci & C. S.n.c.
C.so Mazzini, 15 - tel. 4982

FILIALE DI CATANIA
Corso Italia, 308 - P.za Europa, 1
tel. 345310 - 268051
AGRIGENTO
Capizzi Dr. Paolo
V.le della Vittoria, 115 - tel. 26854
CALTAGIRONE
Boria Giacomo
Via Madonna della Via (Palazzina [redacted])
tel. 23209
CALTANISSETTA
Florino Michele & Figli S.d.f.
Via Xiboli, 7 - tel. 28827 - Cas. Post. 49
CATANIA
A.L.A. Car
P.za Europa, 18 - tel. [redacted]

ENNA
Liborio Bruno
Via Libertà, 45 - tel. 24486
MESSINA
Aiassi Sandro & C. S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 31/35 - tel. 42141
PALERMO
CO.RI. S.p.A.
V.le della Regione Siciliana, 777
tel. 223680
RAGUSA
C.A.I. S.r.l.
Via Rodolfo Morandi, 123 - tel. 24047
REGGIO CALABRIA
O.R.E.D.A.
Via Cantaffio, 18 - tel. [redacted]
SIRACUSA
GI.CO.VI.
Via Elorina, 51 - tel. 22178
TRAPANI
Bisaizzo Massimiliano
Via Palermo, 82/86 - tel. 28133

FILIALE DI FIRENZE
V.le Milton, 27 - tel. [redacted]
AREZZO
Magi Ezio
Via Marco Perennio, 23 b - tel. 21284
FIRENZE
Autowega S.r.l.
Via Baracca, 199 - tel. 415575
Garage Zanirati
V.le F.lli Rosselli, 55 - tel. 471465
GROSSETO
F.lli Moretti S.n.c.
Via Privata dei Curiazi, 13 - tel. 23000
LIVORNO
A.I.C.A. A.C.A.M. S.r.l.
P.za D. Chiesa, 44 - tel. 43241
LUCCA
Mei Giovanni S.n.c.
V.le C. Castracani, 162 b - tel. 42645
MASSA CARRARA
Bruna Silvio
Via Palestro, 28/C - tel. 43950
PISA
Del Seppia Motori S.r.l.
P.za Don Minzoni, 5 - tel. 29538
PISTOIA
Ferretti Imolo
P.za Treviso, 2-4-6 - tel. 23108
PRATO
Bacci & Pinacchi S.n.c.
Via Pistoiese, 50 - tel. 24288
SIENA
Autorimessa Senese
Via Garibaldi, 68 - tel. [redacted]

FILIALE DI MILANO
Via [redacted], 37 - tel. [redacted]
GENOVA
Via [redacted], 2 - tel. [redacted]
BERGAMO
Masserini Tullio
Via Borgo Palazzo, 193 - tel. 237328
BRESCIA
Brescia Motori S.n.c.
Via L. Apollonio, 17/A - tel. 50051/2
BUSTO AR[redacted]
[redacted] Mario
Via Magenta, 48 - tel. [redacted]
COMO
Grassi & Airoldi S.n.c.
Via Napoleona, 50 - tel. 266027
CREMONA
[redacted]fanti Massimo
Via A. Manzoni, 9 - tel. 21840
ERBA
Valsecchi Carlo
Via Milano, 2 - tel. 641470
GENOVA
Helpiave S.p.A.
Via Piave, 1 - tel. 308501
Lambro Genova S.p.A.
Via A. Volta, 27 - tel. 588015
IMPERIA
Riviera Motori [redacted]
V.le Matteotti, 175 - tel. 20297
LA SPEZIA
Cozzani & Rossi S.n.c.
P.za Caduti per la Libertà, 8 - tel. [redacted]

LECCO
Eurocar S.a.S.
V.le Turati, 46 - tel. 20011
LEGNANO
Lachita Cars S.a.S.
Via Canazza, 6 - tel. 548882
MANTOVA
Società del Garda S.r.l.
Via Garibaldi, 189 - tel. 29838
MILANO
Bagi Ausiliar Automobili
Via Fontana, 1 - tel. 789244
Lambromotori S.p.A.
V.le F. Testi ang. Via Maschiello
Sesto S. Giovanni - tel. 2479880
MONZA
Ghater & C. S.n.c.
Via Aspromonte, 8 - tel. 22030
NOVARA
Novarauto S.r.l.
Via Monte S. Gabriele, 11 - tel. 30300
PAVIA
Pave S.n.c.
V.le Partigiani, 72 - tel. 42474 - 42830
PIACENZA
Corvi Benedetto & Figli S.n.c.
P.za Cittadella, 15 - tel. 21381
SAVONA
Auto Savona S.r.l.
C.so Ricci, 211 - tel. 801722
SEREGNO
F.lli Novara & C. S.a.S.
Via Milano, 115 - tel. 27345
SONDRIO
Ruffini Ottorino
Via Trento, 20 - tel. 22965
VARESE
C.F. Bozlo S.r.l.
V.le Belforte, 2 - tel. 82718 - 85148

FILIALE DI NAPOLI
Via Caravaggio, 35 - Parco Bausano
(Fuorigrotta) - tel. 614865-614723-616335
AVELLINO
Irpina Motori S.a.S.
Via Mancini, 25/35 - tel. [redacted]139
BENEVENTO
Salomone Nico[redacted]
Via G. Pasquali, 1/3 - [redacted] 28013
CAMPOBASSO
A.S.I.A. S.n.c.
Via Garibaldi, 167 - tel. [redacted]
CASERTA
Masullo Mario
Via Roma, 78/82 - tel. [redacted]
NAPOLI
De Santis [redacted] & C. S.a.S.
Via Riviera di Chiaia, 167 - tel. 383474/494
S.A.E. S.r.l.
V.le Augusto, 136/186 - tel. [redacted]
SALERNO
Jannone Guido
Via Piacenza, 12 - tel. 351229-353321

FILIALE DI PADOVA
P.za De Gasperi, 12 - tel. 30384
BELLUNO
Manzoldi & Marea S.n.c.
Via Feltre, 258 - tel. 26087
BOLZANO
Mich V. & C. S.n.c.
Via Claudia Augusta, 13 - tel. 41119
Cas. Post. 125
G.A. Motor S.p.A.
P.za Mazzini, 30 - tel. 36161
MESTRE
Autolambro S.a.S.
C.so del Popolo, 7 - tel. [redacted]
PADOVA
Alloo S.a.S.
1ª Strada, 41 - Zona Industriale - tel. 61176
PORDENONE
L'Automobile S.a.S.
Via Grigoletti - tel. 5541
ROVIGO
Motoricambi Polesana
V.le Porta Po, 61/B - tel. 21108
THIENE
F.lli Conforto S.n.c.
Via Santa Rosa - tel. 31398-32810
Cas. Post. 97
TRENTO
M.A.S.
Via Galileo Galilei, 32 - tel. 33133

[redacted]
[redacted] S.r.l.
V.le della Repubblica, 278 - [redacted]
TRIESTE
Filotecnica Giuliana S.r.l.
Via Paolo Reti, 2 - tel. [redacted]
UDINE
Autofriulana S.a.S.
V.le Europa Unita, 33 - tel. 56330
VERONA
Guidotti Tino & C. S.a.S.
P.za Renato Simoni, 33 - tel. 24186
VICENZA
Saberna S.a.S.
V.le della Pace, 250 - tel. 27094

FILIALE DI ROMA
Via Cielo, 11 - tel. 833442
CAGLIARI
S.I.M.A.U.T.O. S.p.A.
Via Tasso, 13/27 - tel. 487871
CIVITAVECCHIA
S.A.C. S.r.l.
Lungomare Garibaldi, 42 - [redacted] 21830
FROSINONE
F.lli Corsi S.d.f.
V.le Mazzini, 34/b - tel. 20616
LANCIANO
Di Biasio G. & Sob U. [redacted]
Via del Mare 32 - tel. 22174
L'AQUILA
V.A.R.
Via Salaria Antica Est (F.P. Roma)
tel. 20015
LATINA
Bodema S.r.l.
C.so Repubblica, 110 - tel. 43827
PERUGIA
Negri & Ricci S.n.c.
Strada Tuderte, 2/H - tel. 24281
PESCARA
S.V.A. S.n.c.
Via Venezia, 40 - tel. 22178
ROMA
A.R.A.N. S.p.A.
Via Gregorio VII, 170 - tel. 632610
Collina S.p.A.
Via Adige, 60 - tel. 841530
Fattori & Montani S.p.A.
P.za Pio XI, 66 - tel. 626136
SASSARI
Sassarimotori S.n.c.
Via Carlo Felice, 32 - tel. 273198 - 271210
TERAMO
Taraschi Berardo
V.le Crispi, 37 - tel. 4963
TERNI
Belli Giuseppe
Via Lungonera, 53 - tel. 29191
TIVOLI
Serma S.r.l.
[redacted] Tomei, 75/77 - tel. 23966
VITERBO
Ferri Anselmo
Via Orologio Vecchio, 22 - tel. [redacted]

FILIALE DI TORINO
Via [redacted], 51[redacted]
[redacted] 851880 - 832184
[redacted]
Rolandi & C. S.n.c.
Via Galileo Galilei, 31 - tel. 53480
AOSTA
F.lli Gal S.d.f.
Via Monte Emilius - tel. 2353
ASTI
Torello S.d.f.
C.so Dante, 56 - tel. [redacted]
BIELLA
C.A.R.I.M.A. S.a.S.
Via Macallè, 13 - tel. [redacted]
CUNEO
Streri Lorenzo & C. S.a.S.
Via Torino, 173 - Fraz. Madonna dell'Olmo
tel. 65931/32
TORINO
Auto Centauro S.r.l.
C.so G. Cesare, 304 - tel. 263838/39
Central Car S.r.l.
Via Carlo Alberto, [redacted]
tel. 530333 - 543700
VERCELLI
Camar S.n.c.
Via Grivola, 35 - tel. 63173

Con i suoi [redacted] assistenza tecnica la [redacted] Innocenti
vi assicura, dovunq[redacted] in [redacted]
un lavor[redacted] accurato e ricambi [redacted] a prezzi contenuti

INNOCENTI

Mini [redacted] Morris [redacted] Rover [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80 [illegible]
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Santa Maria in Via [illegible]
GENOVA Via S. Vincenzo 25
IMPERIA Corso Matteotti 15
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA [illegible]
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Ezzelino 5
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO [illegible]
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per assegno o vaglia. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamo inoltre proprietari casa e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui celeri su case, appartamenti, negozi. Operazioni ovunque. Ricordate: la FINANZIARIA FID. sede centrale: via Cernaia 18. [illegible] Telefono 542.814 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti sulla fiducia. Autoscontazioni immediate, presentando documenti, [illegible] FIDAUTO piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 473.181.

BASTA un lavoro per avere prestiti senza cambiali in 2 giorni. Corso Dante 31 angolo via Nizza. Telefono 650.319 [redacted]

INDUSTRIA meccanica specializzata costruzioni [illegible] Scrivere: «Publikompass 5171 — 10100 Torino».

[redacted] Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ANDORA cedesi negozio avviato, [illegible] L. 5 milioni. Telefonare 0182 85.300.

AUTORIMESSA [illegible] Troglia, corso Regina 168.

CAUSA [illegible] Telefonare 0131 [illegible] Alessandria.

CAUSE familiari cedesi [illegible] Telefonare [illegible] 672.954.

COMMESTIBILI frutta verdura [illegible] Telefonare 278.182.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] 300 mila [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Valle Susa [illegible] Trattabili 19 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Oltre 100 mila giornaliere. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Oltre 90 mq.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Trattabili 2.500.000. [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Trattabili 10 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Trattabili 5.700.000. [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Riviera Levante [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

[redacted] SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede nel Pinerolese [illegible] Trattabili 35 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta [illegible] 6 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] 300 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta [illegible] 16 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta [illegible] 22 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Valle d'Aosta [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede Valle d'Aosta [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in Aosta [illegible] 14 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede [illegible] Valle Susa.

FALEGNAMERIA [illegible] Telefonare 349.543.

MERCERIA biancheria maglieria ottima posizione commerciale [illegible] Telefonare 700.678.

[redacted] negozio alimentare [illegible] Telefonare [illegible]

PRIVATO cede frutta verdura [illegible] Telefonare 701.026.

PROFUMERIA parrucchiera per signora [illegible] Telefonare 379.338.

RISTORANTE [illegible] Cuneo. [illegible] Publikompass [illegible] — 12100 Cuneo.

RIVENDITA [illegible] Troglia, corso Regina 168.

TINTOLAVANDERIA [illegible] Troglia, corso Regina 168.

URGE cedere [illegible] Telefonare 535.039.

4 Terreni acquisto, vendita

COLLINA Torino terreni per villa con progetti approvati panoramici, urbanizzati [illegible] Telefonare 472.778.

TERRENO oltre Piscina [illegible] Telefonare 332.804.

TERRENO [illegible] Telefonare 730.218.

VENDO [illegible] Telefonare 967.0850 ore pasti.

5 [redacted] e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

AFFITTO basso fabbricato [illegible] Telefonare 370.765.

CERCASI locale [illegible] [redacted] acquisto. Telefonare 768.345.

SOCIETA' immobiliare [illegible] Telefonare 544.461.

offerte

ADATTO ufficio studio primo piano [illegible] Telefonare 311.140.

AFFITTASI locale uso officina a magazzino [illegible] Telefonare 372.478.

AFFITTASI [illegible] via Monginevro 37. Telefonare 752.048 Torino, oppure telefonare 878.855 Milano.

AFFITTASI - vendesi piccolo negozio in zona commerciale. Telefonare 337.109.

GENOVA Nervi fondo [illegible] Scrivere: «Publikompass 27 — 16121 Genova».

GRANDIOSI negozi [illegible] Telefonare 720.095 ore ufficio.

LOCALE 250 mq [illegible] Telefonare Torino 531.315.

UFFICI [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

UFFICIO Corso Vittorio affittasi [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

UFFICIO centrale corso Matteotti affittasi [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

UFFICIO signorile [illegible] Telefonare 359.654.

VENDESI o affittasi magazzinetto [illegible] via Boston n. 79. Telefonare 356.569.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA media azienda [illegible] Telefonare 360.971.

AGGIUSTATORE [illegible] Telefonare 238.436.

AGGIUSTATORE [illegible] Telefonare 893.462.

A[redacted] qualificato [illegible] Telefonare 359.889 ore ufficio.

APPRENDISTA aggiustatore 15 o 16 anni assume officina meccanica [illegible] Telefonare 341.345 mattino.

APP[redacted]A meccanico [redacted]. Telefonare 330.853 ore ufficio.

ASFALTISTA cercasi da ditta in Torino. Telefonare 726.950.

ASSUMONSI elettrauti, carrozzieri [illegible] Telefono 0184 [illegible] Sanremo.

BRUCIATORISTA [illegible]

CARROZZERIA [illegible] via Monginevro 261.

CERCASI [illegible] Telefonare 644.610.

CERCASI [illegible] Telefonare 338.885 ore ufficio.

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible] Telefonare 359.889 ore ufficio.

CERCASI [illegible] Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

CERCASI operai specializzati [illegible] Telefonare 830.632.

CERCASI [illegible] Presentarsi via Piave [illegible]

ELETTRICISTI [illegible] Telefonare 776.920.

ELETTRODOMESTICI, [illegible] Telefonare 533.503.

FALEGNAME pratico [illegible] Telefonare 533.503.

FALEGNAMI [illegible] via Ferruccio Calvi 33.

FATTORINO [illegible] via XX Settembre 87, Torino.

GRUISTA pratico [illegible] Telefonare 301.072.

IMPORTANTE industria [illegible] Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

INDUSTRIA chimica [illegible] Scrivere: «Publikompass 319 — 10100 Torino».

[redacted] [illegible] Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

[redacted] [illegible] Telefonare 344.403.

PRIMARIA ditta [illegible] Telefonare 658.797 ore ufficio.

SCATOLIFICIO [illegible] Telefonare 730.617.

TERMODINAMICA
[illegible] A.N.C.C. [illegible] R.I.N.A. [illegible] Telefonare ore 11-14. Presentarsi ore 15-17.

commessi, baristi

CERCASI cameriere [illegible] Telefonare 617.068.

CERCASI chef [illegible] Telefonare 311.107.

MOBILIFICIO [illegible] Telefonare 345.135.

impiegati

ABBIGLIAMENTO [illegible] Scrivere: «Publikompass 316 — 10100 Torino».

ASSISTENZA [illegible] Telefonare 345.134.

AZIENDA commerciale [illegible] Telefonare 721.026.

CRONOMETRISTA [illegible] Telefonare al numero 745.139.

(Continua a pag. 16)

Avviso utile
per la clientela

Con la prossima introduzione dell'IVA i prezzi delle auto nuove subiranno un sensibile aumento

I concessionari di zona della INNOCENTI sono ■ vostra disposizione per favorire l'acquisto della vostra nuova automobile prima che il provvedimento entri in vigore

se i Signori si vogliono accomodare...

ci saranno ad accoglierli 46 antipasti, un menu che varia di giorno in giorno e con l'umore delle stagioni...

il Lunedì 'granfesta'
con la Banda 'l Monferrin' diretta dal M. Gioanin Cordara di Mombaruzzo

Bastian Contrario 640.030

L'ONESTO
Via [redacted] Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)

Continua con grande successo la grandiosa svendita a

prezzi eccezionali

Alcuni esempi:

■ maglie uomo	L.	1000
Giacche uomo	»	2500
[redacted] lana	»	2500
Pigiama	»	1000
Vestiti uomo pura lana	»	9900
Paletò donna	»	9900
Impermeabile donna uomo	»	5000
Pigiama bimbi	»	[redacted]

e molti altri articoli per donna e uomo, a prezzi favolosi

"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

DEMEGLIO F.LLI
GIOIELLIERI
E OROLOGIAI
DI ALTA FIDUCIA
TORINO - [redacted] G. [redacted] 156 - Tel. 287.239

I REGALI PIÙ BELLI

AUGURI
DONI
BERRY

TORINO — VIA ROMA [redacted]

PER RITIRO COMMERCIO
L'ARGENTERIA - OREFICERIA
BERSANO
Via Lagrange [redacted]
Tel. 535.943 - TORINO

effettua la svendita straordinaria di tutti gli articoli

CEDESI ARREDAMENTO E CASSAFORTE

stasera [redacted] Tv

Riso amaro con LEMMON

PRIMO CANALE: l'attore americano nel film «L'appartamento» di Billy Wilder, con Shirley McLaine [redacted] Fred MacMurray - SECONDO CANALE: dibattito [redacted] Venezia, [redacted] «L'epoca [redacted] Barocco» secondo "I Brandeburghesi" di Bach (dirige Karl Richter)

Il film della [redacted] (ore 21, Primo Canale) [redacted] L'APPARTAMENTO una commedia hollywoodiana [redacted] [redacted] di Lubitsch, prodotta e diretta nel 1960 da Billy Wilder, viennese americanizzato, che di Lubitsch è stato uno dei migliori allievi (insieme con Otto Preminger) ed in un certo senso l'erede più autentico anche [redacted] a dargli la fama sono stati alcuni film neri, quali «La fiamma del peccato» [redacted] «Giorni perduti», «Viale del tramonto».

Questa storia satirica ed un po' amarognola, edulcorata nel finale da [redacted] improvviso risvolto ottimistico [redacted] accomodante, [redacted] a suo tempo un [redacted] di Oscar e val[redacted] a Shirley MacLaine, protagonista femminile, accanto a Jack Lemmon ed a Fred Mac Murray il premio alla Mostra di Venezia per la migliore interpretazione femminile.

Jack Lemmon

[redacted] titolo originale, «The apartment», si sarebbe potuto tradurre meglio «La garçonnière», come lo fu nell'edizione francese, [redacted] purtroppo [redacted] altro film italiano se l'era [redacted] accaparrato proprio in quell'anno; in ogni [redacted] la cosa non muta, visto che [redacted] «garçonnière» si tratta, [redacted] la proverbiale destinazione del quartierino [redacted] scapolo di C. C. [redacted]ter, detto Bud (Lemmon), piccolo impiegato [redacted] una grande compagnia di assicurazioni. Non si sa se [redacted] semplicità o per furberia, il giovanotto non sa negare la chiave [redacted] [redacted] alloggetto a colleghi e superiori, favorendone le avventure galanti, anche a costo di lunghe attese fuori di casa [redacted] non disturbare [redacted] ospiti. Questo disagio ha peraltro una [redacted] contropartita in [redacted] di stipendio e promozioni, assolutamente insperati, manifestazione [redacted] riconoscenza [redacted] Sheldrake (Mac Murray) capo del personale della società, il più autorevole degli [redacted]ti dell'appartamentino.

La chiave del «nido d'amore», compiacentemente [redacted] da Bud ai [redacted] postulanti, si [redacted] rivelando per [redacted], modestissimo «colletto bianco», una vera e propria chiave [redacted] [redacted]. Ma ogni medaglia ha il [redacted] rovescio. Una sera, rincasando, egli trova nel suo letto Fran Kubelik (la MacLaine) una compagna di lavoro che amava in silenzio con la quale Sheldra[redacted] ha avuto una banale avventura. Nauseata di sé per [redacted] perduto [redacted] troppa leg[redacted] alla corte di [redacted] uomo sposato, la ragazza ha suggellato il convegno con l'ingestione d'una forte dose [redacted] sonnifero ed [redacted] povero Bud tocca soccorrerla e poi incassare anche i [redacted] dal cognato [redacted] lei che l'ha scambiato per il seduttore.

Shirley McLaine

[redacted] MacMurray

[redacted] questo punto il giovanotto prova [redacted] vergogna d'essersi trasformato più o meno [redacted] in [redacted] [redacted] ritira al potente [redacted] del personale [redacted] chia[redacted] del quartierino e si dimette dal posto troppo facilmente e vergognosamente ottenuto. Come risarcimento avrà l'amore della ragazza, toccata dal suo buon cuore.

Sul Secondo Canale, alle 21,15, per [redacted] ciclo DIBATTITI DEL TG, a cura di Gastone Favero, va [redacted] [redacted] una tavola rotonda sul tema [redacted] SALVARE VENEZIA.

Alle 22,15 nel terzo concerto della STAGIONE SINFONICA TV dedicato ancora alla musica barocca [redacted] in programma [redacted] dei CONCERTI [redacted]E[redacted], di Johan Sebastian Bach, ai numeri 1, 2 e [redacted] nell'esecuzione dell'orchestra Bach [redacted] Monaco di Baviera, diretta da [redacted] Richter.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Gira e gioca).
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv [redacted] ragazzi (Immagini [redacted] mondo - Le avven[redacted] di Robin Hood).
18,35: Tuttilibri.
19,15: Sapere.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della [redacted]
21 —: L'appartamento, film con Jack Lemmon e Shirley McLaine.
23 —: Prima visione.
23,10: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I dibattiti del TG (Per salvare Venezia).
[redacted] L'epoca del Barocco (Bach: dirige Karl Richter).

[redacted] [redacted] — Ore [redacted]10: Lavoricchio - 19,05: Telegiornale - 19,50: Sport - [redacted] Telegiornale - 21,05: [redacted] bugiardi - 21,40: Enciclopedia tv - 22,35: J. S. [redacted] (concerto) - 23: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore [redacted]: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: I corsari - 13,25: Il tempo - [redacted] Telegiornale - 14: Una lingua per tutti - [redacted]: Trasmissioni scolastiche - 17: [redacted] i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: [redacted]pere - 19,45: [redacted] accesa - [redacted]: Telegiornale - 21: Nient'altro che la verità (film) - 22: [redacted] processo - 23: Telegiornale.

[redacted]DO [redacted] — Ore [redacted]: Telegiornale - 21,15: Braccio di ferro - 21,30: [redacted] compro, tu compri - 22,15: [redacted] amici di Teatro 10.

oggi alla radio

Ornella Vanoni presenta «Andata e Ritorno» sul Nazionale (20,20)

nazionale

Gi[redacted] [redacted]: [redacted] 15,30; 17,30; 22; 24
15,10 Per voi giovani
16,40 Ragazzi insieme
17,05 Il girasole
18,55 I tarocchi
19,15 Italia che lavora
[redacted] Momento [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted]
20,15 Ascolta, si [redacted] sera
20,20 [redacted] e ritorno
20,50 [redacted] sport
21,15 Approdo
21,45 Auditorium
22,20 Al Parlamento.

secondo

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
[redacted] Per i naviganti
15,40 Cararai
16,30 [redacted]
17,30 [redacted]ale GR
17,45 [redacted] Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,[redacted] Quincy Jones e la [redacted] orchestra
21 — Apollo 17
21,30 Supersonic
22,40 «Il prigioniero di Zenda» di A. Hope, 1 puntata.
23 — Per i naviganti
23,05 Jazz dal vivo
23,25 Musica leggera

terzo

Giornale [redacted] ore: 21
14,20 [redacted] di Milano
14,30 Musica religiosa. Musiche di [redacted]rt, Schumann
15,15 Avanguardia
15,45 [redacted] in vetrina
[redacted] Musiche [redacted]
17 — [redacted] opinioni degli [redacted]
17,10 Listino Borsa di [redacted]
17,20 [redacted] unica
17,35 [redacted] di Orlando
18 — Notizie del [redacted]
18[redacted] Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta, rassegna di vita culturale
19,15 Concerto serale
20 — Il melodramma
21,30 Il [redacted] anni [redacted] morte di M. [redacted] [redacted]

Per [redacted] premi a simpatici e antipatici

Raffaella (la dolce) è gelosa della Vanoni

Raffaella Carrà non [redacted] sente troppo «dolce»

ROMA, 11 novembre.

L'on. Leone ha [redacted] con un aperto sorriso e molta [redacted] il verdetto delle lettrici [redacted] «Grazia» [redacted] la hanno eletto il personaggio «dolce» dell'anno. Per loro, il Presidente è un bonario signore, e [redacted] hanno preferito, nel «referendum» del Premio «Agrodolce», al popolarissimo [redacted] Ranieri, secondo [redacted]. Ci ha [redacted] nel tardo pomeriggio [redacted] [redacted] gradito il bariletto d'oro (colmo di simbolica ambrosia) che gli è [redacted] offerto. Ha [redacted] smentito alcuni organizzatori, timorosi di inserire [redacted] [redacted] dei [redacted]bili [redacted] primo cittadino della [redacted].

Pieno [redacted] [redacted] accetto il bariletto assegnato [redacted] Vanoni: «[redacted] [redacted] bene. Prima di tutto perché [redacted] Volontè, [redacted] [redacted] "agro", mi sento in ottima compagnia. Poi [redacted] della [redacted]ne sempre dolci e miti. Sono scorbutica e me lo merito». Sua madre, una bella signora, l'ha [redacted] alla premiazione e spiegava [redacted] vicini che Ornella è timi[redacted] «Sono stata io a mandarla al "Piccolo" per sbloccarla quando tornò da Cambridge. Era piena di complessi ed insicura. La sua insicurezza nasce dalla infanzia; una infanzia trascorsa in tempo di guerra fra fughe, bombardamenti e sfollamenti. Però non trovo [redacted] la motivazione».

Fra la [redacted] [redacted]zione, soltanto Raffaella Carrà, il [redacted]naggio femminile più dolce, non sembra convinta. La «soubrette» [redacted] ha probabilmente trovato [redacted] suo [redacted] [redacted] motivazione che la descrive come «la buona figliola italiana dell'uscio accanto, la compagna [redacted] scuola». Pur ringraziando piegandosi sulle belle gambe, il suo viso malizioso fa [redacted] intendere [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] poi tanto buona e specialmente «carina senza [redacted] eccezionale», [redacted] meglio essere riconosciuta, [redacted] [redacted] Vanoni, una «dura, ma irresistibile; per niente simile [redacted] buona figliola dell'uscio accanto».

Coerente, Gianmaria Volonté [redacted] [redacted] guardato bene da smentire [redacted] qualifica [redacted] la in [redacted] [redacted] di rifiuti e polemiche: non si è [redacted] vedere.

Adele Gallotti

Plastica facciale per Jason Robards feritosi nell'auto

S. MONICA, 11 dicembre.

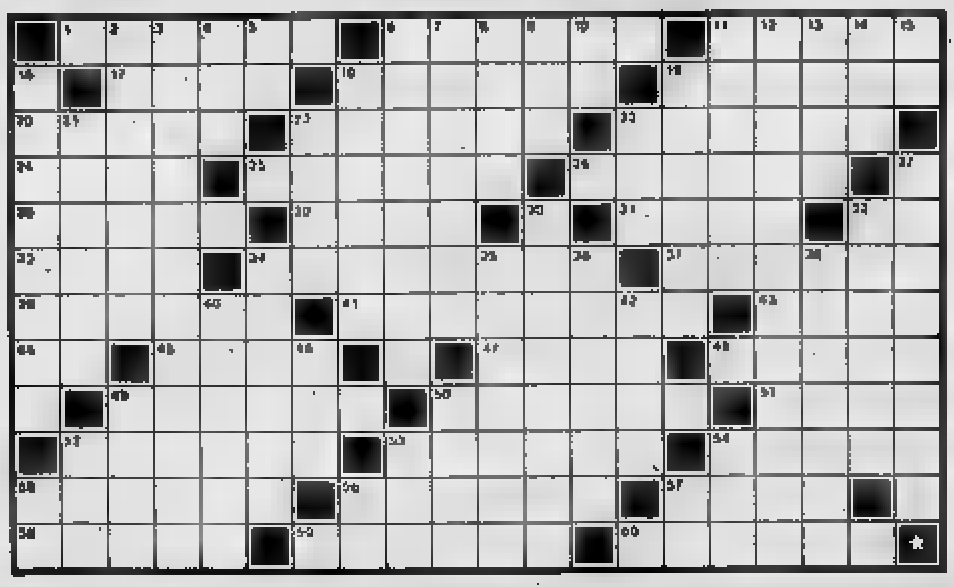
L'attore Jason Robards è [redacted] sottoposto [redacted] ad un intervento [redacted] plastica facciale in [redacted] alle ferite riportate sabato in un incidente d'auto. Robards, che [redacted] improvvisamente perso il controllo della [redacted] vettura, si era [redacted] contro [redacted] «guard-rail» [redacted] una strada [redacted] [redacted] della periferia di Los Angeles.

[redacted] Alfonsi [redacted] «Fedora» nello sceneggiato da [redacted]

ROMA, 11 dicembre.

Lydia Alfonsi, che nel 1960 [redacted] in [redacted] [redacted] «Odette» [redacted] [redacted] Sardou, tornerà sul piccolo schermo in [redacted] [redacted] dello scrittore francese, «Fe[redacted]. Lo [redacted] [redacted] è entrato recentemente in lavora[redacted] negli studi [redacted] Milano, con [redacted] [redacted] [redacted] Giacomo Colli. Accanto all'attrice, rive[redacted] Giulio Bosetti, nella parte di Loris Ipanov, mentre tra [redacted] [redacted] interpreti appaiono [redacted] Bonfigli, Lucio [redacted], Gianni Mantesi, [redacted] Tominelli, Dario [redacted] Grassi, Marilena [redacted] e Dino Peretti.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Sperpero, [redacted] eccessivo - 6. Rita della canzone - 11. Catherine attrice - 17. Cordigliera del Sud [redacted]rica - 18. Si accende una sola volta - 19. Si scrive giorno per giorno - 20. Ordinò la strage degli innocenti - 22. Una delle quattro domeniche - 23. Colpevole con altri - 24. Ha per [redacted] pilale Bamako - 25. Ornamento architettonico a forma di spirale - 26. Figlia di Erodiade - 28. Grasso animale - 29. I re del presepe - 31. Gradazioni di colore - 32. Fanno affari con i fari - 33. Grossa corda - 34. La sede del ministero dell'Interno - 37. Toscani... che vanno in fumo - 38. Il fiume che bagna Antiochia - 41. Si paga al medico - 43. Famoso quello di Mameli - 44. In fondo alla mostra - 45. Unità di forza nel sistema CGS - 47. Nome dell'attore Jurgens - 48. Padre della lingua madre - 49. Torna dopo la tempesta - 50. Proporzionare... la medicina - 51. Anche cattivi e aquilini - 52. Nome della Tebaldi - 53. Ha conseguito il brevetto - 54. Fiume che attraversa la Moldavia - 55. Un contenitore... a tavola - 56. Si accetta ringraziando - 57. Quotidiano di gran formato - 58. Nome di donna - 59. Sedia... da spiaggia - 60. [redacted]la.

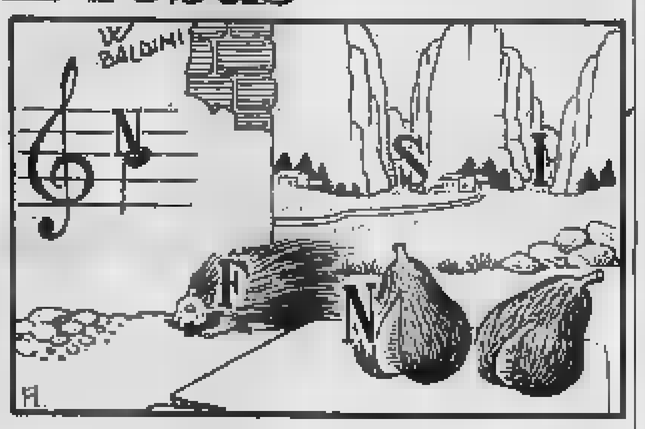
VERTICALI: 2. Argilla [redacted] nella fabbricazione della porcellana - 3. Non vincolati da volontà altrui - 4. L'Averno dei romani - 5. Cuore di balena - 6. Il pittore Pietro Vannucci - 7. Toscano di città - 8. La si al[redacted] lunga - 9. [redacted] sul dollaro - 10. [redacted] [redacted] più [redacted] - 11. Mario pittore di Sassari - 12. Il pittore Francesco Mazzola - 13. Terreni per fabbricati - 14. Antico precettore - 15. Mette al tappeto il pugile (sigla) - 16. Regola il traffico - 18. Canna sottile di palude - 19. Fraudolento, ingannevole - 21. Spazio prativo in una foresta - 22. Melo - 23. Categoria (abbrev.) - 27. Avvilito, appassito - 30. Riserva particolare in un contratto - 32. Utensile, attrezzo - 34. La regione di Mestre - 35. Arnesi per dipanare - 36. Sbagliato - 39. Stella di prima grandezza della costellazione dello Scorpione - 40. La merita d'orecchi il monello - 42. Infestava le paludi di Lerna - 43. Parità sulle ricette - 46. Nome dell'attore Connery - 50. Interruzione di corrente... - 52. Se non piove si secca - 53. Segno di moltiplicazione - [redacted] si lavano in convento - 55. [redacted] - 56. Iniziali di Del Turco - 57. I confini [redacted] Pinson Prab.

[redacted] [redacted] C[redacted] [redacted] IERI

P	O	R	[redacted]	[redacted]	■	C	A	V	[redacted]	T	A	P	P	I	■	S	A	G	A
I	S	E	O	■	M	A	R	I	[redacted]	E	S	■	L	■	P	E	[redacted]	N	I
E	T	[redacted]	■	M	E	R	E	N	D	[redacted]	■	V	A	G	I	T	I	■	A
G	E	■	P	O	R	T	A	T	[redacted]	■	B	O	T	O	L	A	■	R	C
A	N	T	I	L	L	E	■	O	■	F	U	N	A	T	A	■	M	E	C
■	B	U	O	L	O	■	M	■	M	U	R	E	N	A	■	C	A	N	I
[redacted]	O	R	T	A	■	D	I	S	A	S	T	R	O	■	D	A	R	D	O
[redacted]	R	[redacted]	[redacted]	■	P	E	L	A	G	O	■	E	■	A	U	R	E	I	■
[redacted]	I	[redacted]	[redacted]	V	A	S	A	R	I	■	V	■	S	T	O	M	A	C	O
[redacted]	O	[redacted]	M	I	L	E	N	A	■	B	I	E	T	O	L	E	■	O	D
[redacted]	■	T	E	S	O	R	O	■	D	I	T	T	A	M	O	■	E	N	E
[redacted]	I	U	T	O	■	T	■	T	I	N	T	O	R	I	■	U	S	T	O
[redacted]	L	E	A	■	C	O	M	P	A	G	I	N	E	■	A	N	T	O	N

il rebus

(8-5-9)



SOLUZIONE

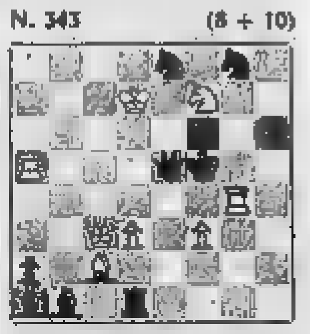
SI N - fatico F - fico N - golo S, I = [redacted]INE CEFFI CONSOLESI

[redacted] GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. [redacted] 1. [redacted]

Il problema

N. 343 (8 + 10)

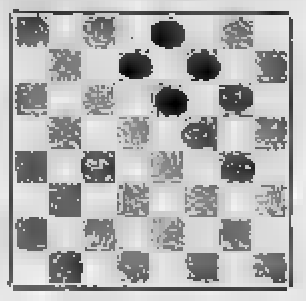


W. L. Barclay (American Chess Bulletin, 1960)

[redacted] [redacted] matta in 2 [redacted]

Ferruccio Pezzuto

la dama



[redacted] Bianco muove e vince
(N. Cipolli)

SOLUZIONE

13-9 (7-18) [redacted] (X) 4-7 (15-22) 7-14 (22-31) 14-11 [redacted] 11-14 vince.

Carlo Barbero

bridge

Problema [redacted] [redacted] — La dichiarazione (Est-Ovest in seconda). [redacted]: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 3 quadri; Est: passo; Sud: 4 quadri; Ovest: [redacted] Nord: 4 cuori; Est: passo; Sud: passo. Ovest attacca di 8 di quadri, per la piccola del morto il Fante di Est e l'Asso del giocante. Come d[redacted] continuare Sud per avere il [redacted]imo delle probabilità di mant[redacted] il contratto?

♠ 4
♥ 8 6
♦ R D 10 6 5 4 2
♣ R D 6

N
O — E
S

♠ D 10 5
♥ A R D 10 3
♦ A 9 7 3
♣ 5

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

CARIGNANO domani 21,15
Lauretta Masiero
con la partecipazione di
Paolo Ferrari
in
La Signora [redacted]
[redacted] e due
di [illegible]
con PIERO NUTI
Regia di Mario Ferrero
Bigl. v. Roma 49 - 544.562

Nuovo Teatro
ALCIONE
da 21 mesi i più
grandi spettacoli sexy
ed arte varia
in Italia

LA PERLA
Mercoledì serata ed invito
per le Vecchie Glorie del ballo
e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia
la nuova orchestra del
[redacted] ELY NERI
Novità per Torino
G. Vallero, G. Brusso, E. [redacted]

PRINCIPE
Stasera ore 21
Galà acconciature [redacted]
Orch. TURI GOLINO

NATALE
con noi in gran festa!!
Galup 50
CINQUANTANNI GALUP 1922-1972
[redacted] con [redacted]
soffice e [redacted] col [redacted] di un [redacted]
[redacted] una tradizione
[redacted] gioia

dove andiamo questa sera

Sordi e Filogamo presenteranno [illegible] tv di New York lo spettacolo [illegible] Natale dedicato agli italiani d'America

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: martedì 12 Lauretta Masiero con la partecipazione di Paolo Ferrari in «La signora Morli una e due» di Luigi Pirandello con Pino Mull, regia Mario Ferrero. Bigl. v. Roma 40, tel. 544.583.

TEATRO REGIO: domani ore 21 precise al T. Nuovo «La Cenerentola» di Rossini (turno B). Direttore: Mario Rossi, regista Giancarlo Sbragia. Vendita bigl. botteghino, p. Castello, tel. 548.000 e un'ora prima dello spettacolo, alla cassa del T. Nuovo.

TEATRO ERBA: stasera riposo; Domani 21,15 Luisella Goldrini, Tino Zerbini, Beppe 'd Moncalè, Fulvio Bava in «Torin canaje» e «L'ergh d'amore» spettacolo comicimusicale in 2 parti col Trio Dance, Lugone, Zago. Prenotazione tel. 690.467.

TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì 13 dicembre ore 21 «Peer Gynt» di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia di Aldo Trionfo. Pren. da domani via Rossini 8, t. 879.342-43 e T. Alfieri, t. 533.440.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Domani 21,15 e in sede speciale «Strale» con Raffaella De Vita e Beppe De Mico. Pren. v. Rossini 8, t. 879.342-43 e La Stampa, v. Roma, t. 544.172. Riduz. abbon. Teatro Stabile. Ultima settimana.

TEATRO STABILE: ad Asti, al Teatro Alfieri, questa sera ore 21 anteprima nazionale di «Peer Gynt» di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia Aldo Trionfo.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (via Pamd 14) giovedì ore 16,15 «Mariapane e il re [illegible]». Per ragazzi.

SWING CLUB (v. Botero 15, 553.792): recital di cantautori e cabaret.

ALCIONE: «Sexy and variety show» Janine, Mira Dovic, Manfred Brothers. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.

PALAGHIACCIO: Or.: 15-17,45; 21-23,30.

DISNEY ON PARADE - Palazzo dello Sport - Tel. 330.335; oggi riposo.

AL BAGATELLE: riposo.
GAUDIO DANZE: 16,30-21 I Musici.
GAY SALA: riposo.

BOCCACCIO (c. Mont. 134, 683.660).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 335, tel. 615.660): riposo.
SHAKER-PIANO BAR: riposo.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Dancing Compl. I Vicolini.
WEST END CLUB (tel. 690.026).

ABATJOUR (Garzo 28, t. 561.025): 21.
FARY (c. Trof. Pino, tel. 694.313).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 551.528): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 31): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (tel. 661.563): 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Botta.
ARTE CENTRO QUAGLINO: Sala [illegible] D'Accardi. Sala [illegible] Pomar e [illegible]. [illegible] «Un dono per Natale».
DANTESCA: Martini-Manzù.
FLORIANA - Galleria d'arte - Fossano tel. (0172) 60.961 personale di Piero Martina.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Segroni 4, Novara, tel. 71.508): Maestri dell'800 e '900 [illegible] e francesi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): «Da abiti a cartelle e [illegible]» [illegible].
GISSI (v. Sacchi 2, t. 534.073): personale di Emilio Scanavino. Or.: 10-13; 16-20.
HILTON (v. Arsenale 27): personale di Jean-Paul Alexandre.
IL FAUNO: Maestri contemporanei.
I PORTICI (v. F. Micca 10, 535.118): Chagall, pastelli, acquerelli.
L'APPRODO (v. Barbaroux 13): personale di Franco Martinengo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Lam e Matta, dipinti e opere grafiche. Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
LA PARISINA: Renzo Vespignani.
LA TAVOLOZZA: attualità serigrafica.
LINEA CENTRO ARTE - Cossombrato [illegible] di Marione (tel. 0141-[illegible]).
TABLEAU (Pomba 17): Domenico Merlo.
VIOTTI (v. Viotti 6): personale di Fabrizio Riccardi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 42, t. 547.007) La prima notte di quiete, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova, Lea Massari (Italia-Francia - Colori) — Un giovane [illegible] l'arrivismo [illegible] passato nel provinciale [illegible] una celebrità diversa. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,45 17,30 19,55 22,30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 21, t. 548.147) Detective privato anche troppo, di Carol Reed, con Mia Farrow, Topol, Michael Jayston (G. B. - Panavision a colori) — Maritozzo sospettoso sorveglia la sposa, ch'è un tipino delizioso e difficile da ingabbiar. ★ Commedia inglese	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200
ARLECCHINO (c. Sommeiller 33, t. 587.100) Il clan dei marsigliesi, di José Giovanni, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Constantin (Italia-Francia - Colori) — Dal suo romanzo «Lo scomunicato» un regista-scrittore ha descritto una vicenda «nera» ambientata tra la malavita marsigliese. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ASTOR (v. Viotti 3, t. 519.514) Lo chiamavano ancora Bilbuzzo (Usa - Colori) — Quattordici cortometraggi nei quali ritroviamo le pluricelebri avventure di gatto Silvestro, il canarino Titti, il coniglietto Bunny, il cane Ed ecc. ecc. ★ Disegni animati	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 15,50 17,30 19,10 20,45 22,30 Ingr. 1200
AUGUSTUS (c. C.L.N. 348, t. 532.714) Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Ann McLeish, Will Geer, Delle Bolton (Usa - Panavision a colori) — Trapper in Canada, terra d'un bianco nemico degli indiani, assaliti della sua sposa pellerossa e d'un figlio adottivo. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 15,30 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda romanzesca d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 15 — 18,30 22 — Ingr. 1400
CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Crepa padrone, tutto va bene, di J.-L. Godard e J.-P. Gorin, con Yves Montand, Jane Fonda, V. Caprioli (Francia-Italia - Colori) — In tono di commedia, un «pamphlet» ideologico-politico sulle lotte operaie e studentesche in Francia. ★ Politico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,15 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 800
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Il caso Pisciotta, di Eriprando Visconti, con Tony Musante, Carla Gravina, Salvo Randone, S. Urzì (Italia - Colori) — Magistrato siciliano indaga sui fatti che portarono ad avvelenare in carcere il luogotenente di Giuliano. Vietato min. anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Goito 3, t. 650.460) Shaft colpisce ancora, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Rosalind Miles, Moses Gunn (Usa - Colori) — Il James Bond negro alle prese con delinquenti bianchi e di colore ad Harlem. Vietato min. a. 14. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
DORIA (v. Gramsci 9, t. 542.422) Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anna Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale subito individuato ma sorpreso e «scoperto» vi coinvolge [illegible] in [illegible]. Viet. min. 14. ★ Poliziesco	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1200
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Gli amori impossibili, di Guy Casaril, con Anicée Alvina, Nicole Courcel, Jean Marais (Francia - Colori) — Affascinante signora quarantenne con la differenza di classe nelle relazioni amorose con un vedovo e la figlia adolescente di lui. Vietato min. a. 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200
IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.333) La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza? di G. Petroni, con T. Milian, G. Palance, Janet Agren (Italia - Francia - Germania - Colori) — Una dorio «Provvidenza», i banditi e la canaglia / frega tutti con pazienza, su fondo d'una taglia. ★ Western	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,10 16,20 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1000
LUX (Galleria San Federico, t. 541.283) Arma da taglio, di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Gene Hackman, Sissy Spacek (Usa - Colori) — Tra Chicago e Kansas City le sinistre imprese d'un killer e d'un trafficante di carne bovina e umana. Viet. m. a. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.470) Casa d'appuntamento, di F. L. Morris, con Peter Martell, Barbara Bouchet, Rosalba Neri, Anita Ekberg (Italia - Colori) — A.A.A. massaggiatrici e manicures esperte in ambiente signorile vittime d'un maniaco sessuale. V. 18. ★ Giallo	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.630) Il monaco, di Ado Kyrou, con Franco Nero, Nathalie Delon, Nadja Tiller, Elisabeth Wiener (Italia - Colori) — Dal libro omonimo un film scritto e sceneggiato da Luis Buñuel e J.-C. Carrière sul tema religione e sesso. Vietato 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Che? di Roman Polanski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventure di straniera bella e ingenua in un «castello infernale» di più o meno [illegible] personaggi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200
RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. v. Acqui, 830.521) Crepa padrone, tutto va bene, di J.-L. Godard e J.-P. Gorin, con Yves Montand, Jane Fonda, V. Caprioli (Francia-Italia - Colori) — In tono di commedia, un «pamphlet» ideologico-politico sulle lotte operaie e studentesche in Francia. ★ Politico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 16,20 18,40 20,40 22,40 Ingr. 800
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.183) La pietra che scotta, di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) — Tesoretto ladresco entra a [illegible] amicizia d'oro che scuotono il prezioso «diamante del Sahara». Non vietato. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,10 16,05 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
TORINO (v. Buozzi 6, t. 530.151) Kill! di Romain Gary, con Jean Seberg, Stephen Boyd, James Mason, Curd Jurgens (Germania - Panavision a colori) — Moglie di funzionario antigangster coinvolta in un grosso traffico internazionale di stupefacenti. Viet. min. 18. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.183) Tedeum, di Enzo G. Castellari, con Jack Palance, Lionel Stander, Francesca R. Coluzzi (Italia - Colori) — In forma scherzosa la vicenda d'una miniera contesa tra un avventuriero e due donnine galanti del Far West. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, t. 651.034) Pomi d'ottone e manici di scopa, di Robert Stevenson, con Angela Lansbury, David Tomlinson (Usa - Colori) — Nella Londra 1940, attiva strega e suoi piccoli amici sono introdotti nel stregato mondo [illegible], [illegible] e disegni animati. ★ Commedia prod. Disney	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (v. Principe Tommaso 55, t. 683.334) L'uccello migratore, di Steno, con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi (Italia - Colori) — Professore di liceo, traditore della Sicilia a Roma, combatte su due fronti la modestia e l'erotico. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 878.061) Lo chiameremo Andrea, di Vittorio De Sica, con Nino Manfredi, Mariangela Melato (Italia - Col.) — E' l'attesa molto viva, ma il marmocchio non arriva. A colmar poi la lacuna, contribuisce il [illegible] di [illegible]. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ORFEO (piazza Carlina, t. 548.174) Alfredo Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Saro Urzì (Italia-Francia - Colori) — Chi lascia la moglie vecchia per la nuova, sa quel che lascia, non quel che trova. — Non vietato ai minori. ★ Commedia satirica	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,25 20,15 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

ABC (corso Brescia 24) - Prossima apertura.
ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.292) - Aggrappato ad un albero in un precipizio a strapiombo sul mare, Louis De Funès, Geraldine Chaplin, scope, technicolor. ★ Farsa
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Doc, Faye Dunaway, technicolor. ★ Western
ERNA (c. Moncalieri 241, t. 690.461) - Giovedì Un uomo chiamato Flintstone. ★ Film per ragazzi
FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neal, technicolor. ★ Commedia americana
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.087) - Aggrappato ad un albero in un precipizio a strapiombo sul mare, Louis De Funès, Geraldine Chaplin, scope, colori. ★ Farsa
FORTINO (v. Cigna 41, t. 480.560) - 1972 Dracula colpisce ancora, Christopher Lee, Peter Cushing, colori. Vietato anni 18. ★ Horror
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 481.904) - Sette a Tebe, A. Lawrence, L. Von Martens, colori. Ap. 14,45, Ultimo 22,40. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso
LA PERLA (c. De Gasperi 35, t. 594.731) - La ragazza dalla pelle di luna, Ugo Pagliai, Zeudi Araya, colori. Vietato 18. ★ Esotico-passionale
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.803) - 1972: Dracula colpisce ancora, Christopher Lee, Peter Cushing, techn. Vietato 18. ★ Horror
PIEMONTE (v. Nizza 22, t. 632.758) - Godzilla furia dei mostri, T. Kimura, colori. ★ Avventuroso
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Una ragione per vivere e una per morire, James Coburn, Bud Spencer, colori. Ap. 14,45, Ult. 22,30. ★ Avventuroso
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.031) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neal, colori. Non viet. Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia americana

[illegible]

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Sexy and variety show, con Janine, Mira Dovic, Manfred Brothers. Viet. 18. Ore 16,15; 21,30. ★ Spettacolo musicale
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.315) - La caduta delle [illegible], G. Peppard, U. Andress, colori. ★ Avventuroso
MILANO (v. Milano 8, t. 530.255, sp. 10) - Il clan degli uomini violenti, J. Gabin, col. ★ Drammatico. — I dolci amori di una minorenne, R. Power, colori. ★ Commedia
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.360) - Arrivò [illegible] Kid e continuò la [illegible], colori. Vietato anni 18. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198, spett. 10) - Il sentiero della violenza, Van Heflin, col. ★ Western. — Le donne del pianeta preistorico, colori. ★ Avventuroso
REGINA (c. R. Margh. 121, t. 530.889) - Due gattoni a 9 code e mezza ad Amsterdam, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.738) - Reverendo Colt, G. Madison, R. Hernàn, technicolor. ★ Western
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 329.873) - domani I 7 fratelli Cervi. ★ Drammatico
MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.367) - [illegible], [illegible], technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico
SMERALDO (v. Tunisi 57, t. 590.111) - domani Caster. ★ Poliziesco
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 598.333) - Agente 007 Licenza di uccidere, Sean Connery, Ursula Andress, techn. (A grande richiesta) ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.740) - La lama nel corpo, W. Berger, F. Prevost, scope, colori. Vietato anni 14. ★ Avventuroso
ELISEO (c. Monginevro 42, t. 335.815) - I 4 figli di Katie Elder, John Wayne, D. Martin, Martha Hyer, colori. ★ Western
SAN PAOLO (v. Gessi 60, t. 372.657) - domani [illegible]. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. N. Fabrizi 6, t. 753.507) - [illegible], D. McCallum, Susan Strasberg, L. Palmer, colori. ★ Drammatico
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.043) - La pecora nera, Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, regia Luciano Salce, colori. ★ Satirico
CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.561) - Oggi chiuso.
ELSOS (v. Val Lagarina 40, t. 790.146) - domani [illegible]. ★ Western
ODEON (v. Vandalino 8, t. 772.361) - Ancora dollari per i Mac Gregor, Peter Lee Lawrence, technicolor. ★ Western
STAR (v. Domodossola 48, t. 773.590) - L'ultimo eroe del West, B. Keith, A. Arau, colori. ★ Western

ZONA S. DONATO

DORA (c. Fr. Oddone 31, t. 484.621) - Ercole l'invincibile, Dan Vadis, S. Rubin, technicolor. ★ Mitologico
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Al soldo di tutte le bandiere, T. Curtis, Michèle Mercier, C. Bronson, technic. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La regina dei Vichinghi, Don Murray, Carita, technicolor. ★ Avventuroso
APOLLO (largo Giachino 81, t. 713.663) - 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra, C. Heston, A. Zerbe, R. Vash, technic. Viet. 14. ★ Fantascienza
JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - domani Piacevoli giochi di [illegible] ragazze alla pari. ★ Commedia
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 796.136) - Zambo il dominatore della foresta, B. Harris, G. Mann, D. Vargas, tec. scope. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.378) - Il mafioso, A. Sordi. Non vietato. Ul. [illegible] ore 21. ★ Commedia drammatica
AURORA (c. Brescia 3, t. 276.510) - [illegible] [illegible] e caporali, Totò. ★ Farsa
MAJOR (largo G. C[illegible] 105, t. 287.574) - Quell'ultimo [illegible] [illegible], Jennifer O'Neill, technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico
NORD (c. Vercelli 144, t. 290.332) - Al di là della legge, L. Van Cleef, A. Sabato, technicolor. ★ Western
ORIENTE (v. D. Chiesa 16, t. 241.663) - Riposo.
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - E si salvò solo l'Aretino Pietro, con una mano avanti e l'altra dietro, C. Brait, techn. Vietato 18. ★ Sexy
SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 850.696) - Le armate rosse contro il 3o Reich, N. Karlamov, techn. Non vietato. ★ Guerra russo-tedesca
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - [illegible] Rio Conchos. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.171) - Il dottor Zivago, Omar Sharif, J. Christie, R. Steiger, colori. Or.: 16,25-22,30. ★ Celebre
ARTISTI (v. Artisti ang. v. G. di Barolo, t. 831.374) - Impiccalo più in alto, Clint Eastwood, S. Stevens, colori. ★ Western
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 612.981) - Sabbie mobili, di W. Slesicki, con L. Walczewski, M. Branch. Or.: 20,30-22,30. ★ Drammatico
OROPA (v. Oropa 3, t. 832.437) - L'amante del diavolo, Edmund Purdom, Rosalba Neri, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - La «Tigre» profumata alla dinamite, Roger Hanin, colori. Vietato anni 14. ★ Poliziesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, p. Nizza, t. 651.264) - Camorra, Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin, colori. Ap. 16. ★ Malavita a Napoli
ITALIA (v. Nizza 154, t. 694.011) - Gli orrori di Frankenstein, Dennis Price, technicolor. Non vietato. Apert. ore 14. ★ Drammatico
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) - I disertori di Drytoo, Rory Calhoun, colori. Ore 15. ★ Avventuroso

Riduzioni ENAL-Agis. — Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bernini, Corsaro, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Major, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). — Teatro Carignano: Comp. Masiero-Ferrari: biglietti Enal alla biglietteria del Teatro per domani sera. — Teatro Erba: «Torin Canaje»: biglietti ridotti all'Enal per domani. — Teatro Nuovo «Il Trovatore»: biglietti Enal al botteghino di piazza Castello per venerdì. — Palasport: «Disney On Parade»: biglietti Enal al Palasport e alla Stampa. — Palaghiaccio: Riduzione Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

CHIVASSO
POLITEAMA: Girolimoni.
MODERNO: L'attentato.
IVREA
POLITEAMA: Terra in trance.
SIRIO: Fritz il gatto.
SPLENDOR: Il padrino.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il dottor Zivago.
ITALIA: Willard e i topi.
NUOVO: Fritz il gatto.
RIVOLI
CARDINO: L'assassinio di Trotsky.
SETTIMO
GARIBALDI: Rapporto sul comportamento sessuale di tre ragazze per bene.
SESTRIERE
FRAITEVE: La grande battaglia.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il clan dei marsigliesi.
AMBRA: I segreti della città più nuda del mondo.
CORSO: Il padrino.
CRISTALLO: Uomini e filo spinato.
GALLERIA: [illegible].
MODERNO: Il caso Pisciotta.
ACQUI
CRISTALLO: L'attentato.
GARIBALDI: Yorga il vampiro.
CASALE
POLITEAMA: Lo chiameremo Andrea.
NUOVO: Le avventure di Peter Pan.
MODERNO: Il clan dei marsigliesi.
VITTORIA: Il padrino.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il Decamerone proibito.
IRIS: Cabaret.
ITALIA: Girolimoni il mostro di Roma.
MODERNO: [illegible].
OVADA
MODERNO: Boccaccio.
TORRIELLI: [illegible].
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Zorro il cavaliere della vendetta.
TORTONA
MODERNO: Arma da taglio.
SOCIALE: [illegible].
VERDI: [illegible].
AOSTA
CORSO: I lunghi giorni dell'odio.
GIACOSA: chiuso.
ITALIA: La prima notte di [illegible].
LUX: [illegible].
SPLENDOR: I vizi segreti della donna nel mondo.
VERRES
IDEAL: [illegible].
ASTI
LUX: La controfigura.
POLITEAMA NAZIONALE: La prima notte di quiete.
SALONE ALFIERI: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?
SPLENDOR: Nel labirinto del sesso.
TEATRO ALFIERI: «Peer Gynt», Teatro Stabile di Torino.
VITTORIA: Il padrino.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Shaft il detective.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La caduta degli dei.
VERDI: Le 4 fatiche di Ercole.
CUNEO
CORSO: Sette cervelli per un colpo perfetto.
FIAMMA: Il padrino.
ITALIA: [illegible].
NAZIONALE: [illegible].
ALBA
CORINO: [illegible].
EDEN: [illegible].
FOSSANO
IRIDE: [illegible].
MONDOVI'
CORSO: [illegible].
SAVIGLIANO
IRIDE: Il 13 è sempre Giuda.
SALUZZO
POLITEAMA: La figlia di Dracula.
NOVARA
ASTRA: Il paese del sesso selvaggio.
COCCIA: Il padrino.
ELDORADO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
EXCELSIOR: [illegible].
FARAGGIANA: [illegible].
VITTORIA: La vita a volte è molto dura...
ARONA
LUX: I maledetti figli del Far West.
MODERNO: Il castello delle donne maledette.
ROMA: Nude boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta.
BORGOMANERO
MODERNO: [illegible].
SOCIALE: La banda di Jesse James.
DOMODOSSOLA
CATENA: I corvi ti scaveranno la fossa.
CORSO: La ragazza condannata al piacere.
VERBANIA
APOLLO: I (leciosi) desideri di una ragazza per bene.
ARISTON: Il piacere e l'amore.
SOCIALE (Intra): L'uccello che uccide.
SOCIALE (Pallanza): Alfredo Alfredo.
VERCELLI
ASTRA: Il padrino.
CIVICO: Improvvisamente un uomo nella notte.
ITALIA: Terzo canale, avventura a Montecarlo.
PRINCIPE: I corvi ti scaveranno la fossa.
VERDI: Addio fratello crudele.
VIOTTI: [illegible].
BIELLA
APOLLO: Poppea una prostituta al servizio dell'impero.
IMPERO: L'ultima fuga.
MARCONI: Totò all'inferno.
MAZZINI: La prima notte di quiete.
ODEON: Il padrino.
SOCIALE: [illegible] in «Il prigioniero della 2a strada».

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Il clan dei marsigliesi.
ARISTON: W Django.
ASTOR: [illegible].
AUGUSTUS: Il caso Pisciotta.
GIOIELLO: Quando Marta urlò dalla tomba.
GRATT[illegible]: Il clan dei marsigliesi.
LUX: Corvo rosso, non [illegible] il mio scalpo.
NUOVO PALAZZO: La prima notte di quiete.
OLIMPIA: Barbablù.
ORFEO: La morte accarezza a mezzanotte.
RIVOLI: Il padrino.
RITZ: Nel nome del padre.
SMERALDO: Il seme del diavolo.
UNIVERSALE: L'uomo dei sette capestri.
VERDI: Il monaco.
AURORA: Ma papà ti manda sola?
DIANA: La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?
DIONISO: [illegible].
IDEAL: Arma da taglio.
LIDO: Il generale dorme in piedi.
ALFA: E poi lo chiamarono il magnifico.
MANIN: Non si sevizia un paperino.
SUPERBA: [illegible].
ARCOBALENO (Sampierdarena): [illegible].
SAVONA
ELDORADO: Lo chiameremo Andrea.
DIANA: Il clan dei marsigliesi.
ARE: [illegible] Delgado.
OLIMPIA: Il padrino.
ASTOR: Il padrino.
MODERNO: Gli ammutinati del Bounty.
ALBENGA
AMBRA: [illegible].
ASTOR: [illegible].
CRISTALLO: La morte arriva sul [illegible].
LOANO
PERLA: [illegible].
LOANESE: Tarzan, il dominatore della foresta.
VADO LIGURE
SABAZIA: Joe Kidd.
AMBRA: Sbatti il mostro in prima pagina.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Sbatti il mostro in prima pagina.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Lo chiameremo [illegible].
SPOTORNO
MIGNON: [illegible].
CERIALE
ODEON: I giorni del brivido.
CAIRO
SOCIALE: Bronte: cronaca di un massacro.
CRISTALLO: L'occhio del labirinto.
MILLESIMO
ITALIA: Un tipo che mi piace.
VARAZZE
TEIRO: E dopo le uccido.
IMPERIA
AMBRA: Il paese del sesso selvaggio.
CAVOUR: Black Killer.
CENTRALE: [illegible].
DANTE: Pippo olimpionico.
ROSSINI: [illegible].
VENTIMIGLIA
EUROPA: America, America dove vai?
IMPERO: Interrogazioni erotiche.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cielo rosso all'alba.
ZENIT: ...e poi lo chiamarono il magnifico.

ecco i nuovi film del giorno

«Kill!» di Gary

La via verso l'oppio

Jean Seberg

KILL! di Romain Gary con James Mason, Jean Seberg, Stephen Boyd. Avventuroso, a colori, prod. Italia-Francia-Germania-Spagna (Cinema Torino).

TRAMA — [illegible] *strada dell'oppio,* [illegible] *Nordafrica, si* [illegible] *di fronte* [illegible] *trafficanti l'organizzazione delle Nazioni* [illegible] *Unite. Ma qualcuno ha tradito. Sarà l'ispettore beffato dalla moglie e completamente inerte? O non piuttosto il suo rivale che tra l'altro è uscito dalla polizia, o l'austero dirigente dell'ufficio, o un elemento locale dalla faccia patibolare? Agitate le varie prospettive, il regista descrive la strage finale dei cattivi, concedendo a chi* [illegible] *è degno un'ultima possibilità di morire con amore e lasciando verso la felicità una coppia piuttosto scombinata.*

GIUDIZIO — *Tra parolacce ed effettacci, il regista Roman Gary dimentica l'onorevole passato di romanziere. Forse ambisce al racconto cinematografico popolare, certo* [illegible] *è inciso né come imitatore del genere 007 né come direttore di attori. Tra questi, è particolarmente* [illegible] *servita* [illegible] *moglie Jean Seberg, avvilita da un personaggio in abituale ritardo sui fatti, anche i* [illegible]*iù clamorosi. James Mason e Curd Jurgens invecchiano senza difendersi dagli anni, Stephen Boyd invece* [illegible] *sembra avvertirne il peso. Brutta la stampa a colori.*

p. per.

Quattro i cervelli del colpo imperfetto

"La pietra che scotta" di Peter Yates, con Robert Redford e George [illegible]

LA PIETRA CHE SCOTTA [illegible] Peter Yates, [illegible] Redford, George Segal, [illegible] Leiman e [illegible]. Comico americano, a [illegible] (Cinema Romano).

TRAMA — L'emissario di di un vago Stato del «terzo mondo» incarica quattro ladruncoli per il «recupero» di un diamante grosso come il Colosseo. La pietra è cu[illegible] teche blindate [illegible] «Brooklyn Museum», mentre è in corso una mo[illegible] di tesori africani. L'im[illegible] è realizzabile, [illegible] i precedenti del [illegible] (da «Topkapi» [illegible] uomini d'oro»); e infatti tutto scorre liscio per il quartetto che dovrà però affrontare gli inconvenienti dell'inesperienza e [illegible] dilettantismo, [illegible] più coriacei, questa volta almeno, [illegible] polizia.

GIUDIZIO — Il cervello della «gang» soffre [illegible] ulcera; il capo, [illegible] in ser store, [illegible] propri occhi le rare volte che [illegible] la «combinazione» giusta; il primo gregario è un meccanico che va in [illegible] si [illegible] può ascoltare a [illegible] volume le registrazioni «stereo» dei motori «Lotus» cimbalesi a Monza»; il secondo gregario è un hippie [illegible] buona famiglia, [illegible] re [illegible] presso [illegible] «calde» Università europee. Quattro cervelli per [illegible] colpo imperfetto, dunque.

Il regista Peter Yates (lo stesso di «Bullitt») ha scelto questa volta la strada del «divertissement» narrando, con ritmo spigliato e [illegible] «humour», una vicenda [illegible] ma ben sorretta da situazioni paradossali. La sceneggiatura sarebbe infatti quella tipica del poliziesco con un filo conduttore fedele alla più autentica tradizione francese o americana. Ma Yates, senza impe[illegible] dissacratore, ha preferito muoversi con leggerezza, a [illegible] di danza (musiche di [illegible] Jones, con il sax [illegible] Mulligan e il basso [illegible] [illegible] Rayney), per fare [illegible] film [illegible] e divertente. Fra [illegible] interpreti, Robert Redford («Il candidato») e George Segal.

f. mand.

A spasso con Mia

"Detective privato... anche troppo" di Carol Reed

Mia F[illegible]

DETECTIVE PRIVATO... ANCHE TROPPO («Follow me») [illegible] Carol Reed, con Mia Farrow, Topol, [illegible] Jayston - [illegible]media inglese a colori [illegible] Ariston).

TRAMA — Belinda, [illegible]za piena d'estri e umori, ha il [illegible] di sposarsi irriflessivamente [illegible] con un marito ragionieresco che [illegible] il proprio severo professionismo (è assicuratore) nel matrimonio [illegible] [illegible] notoio e plumbeo oltre mi[illegible]. Alla irrequieta sposina non garba [illegible] rimanere seria e composta in casa, ad aspettare che torni dal[illegible] quel consorte affettuoso quanto tedioso. Per cui se ne va al mattino presto per rientrare [illegible] sera tar[illegible] [illegible] specificare qual è il suo itinerario giornaliero. Dove va quest'uccellino che non accetta le sbarre d'una gabbia anche dorata? A spasso per le vie e i parchi di Londra; e queste assenze, sebbene innocenti, insospettiscono il marito, che si affida a un poliziotto privato [illegible] [illegible] pedinare la moglie e coglierla con l'eventuale peccatore.

Il pedinamento dura [illegible] settimane, e in questo [illegible]po [illegible] stabilisce una sorta [illegible] [illegible] tra Belinda e [illegible] detective, [illegible] li porta a [illegible]ciprocamente comprendersi [illegible] [illegible] parlarsi, e [illegible] ta[illegible] a dare [illegible] valore non privo di poesia a un gioco che appaga e diverte entrambi senza giungere mai a una [illegible] e propria «[illegible] [illegible] d'amorosi sensi».

GIUDIZIO — Suggerito da una commedia di Peter Shaffer, il film non può [illegible] [illegible]sere migliore [illegible] copione originale, irrigidito per forza nella struttura obbligata della [illegible] scenica. Qui, invece, la [illegible] cinepresa segue con raffinata eleganza cromatica il peregrinare continuo [illegible] Belinda e del detective per la capitale britannica: il racconto assai se ne giova, diventa scorrevole e movimentato senza perdere la finezza psicologica e un garbato *sense of humour*. In un cinema troppo spesso involgarito dall'abuso del [illegible] e della violenza, questa storiellina, pur prevedibile e in certi tratti ammanierata, ha il sommo pregio di un'estrema pulizia formale e sostanziale, della quale va dato merito sia all'anziano e sempre capace regista Carol Reed, sia agli eccellenti interpreti: Mia Farrow e Topol sopra tutti.

a. vald.

concerti

"Camerata Casella"

La chitarra secondo Vivaldi

Pier Luigi Cimma solista nel "Concerto in La" del grande compositore

Questa sera la [illegible] strumentale A. [illegible], diretta dal [illegible] Federico De Sanctis, esegue «Concerti» di Vivaldi, Corelli, Stamitz e Malipiero.

Il grande sviluppo tecnico-concertistico assunto dalla chitarra in questi ultimi tempi ha consentito di far conoscere molte musiche, rimaste a lungo sconosciute, di autori come Boccherini, Paganini e molti altri. Questa sera si ascolterà il Concerto in la maggiore che il grande Vivaldi compose nei regolari tre movimenti: «Allegro», «Larghetto», «Allegro» (solista Pier Luigi Cimma).

Marisa Borini

Coi «Concerti grossi» op. 6, [illegible]ti negli ultimi anni di vita e pubblicati postumi, Arcangelo Corelli (1653-1713) — che fu anche violinista [illegible], denominato dai contemporanei l'«Arcangelo [illegible] violino» — creò musiche che furono tra le prime di carattere sinfonico e che non solo ebbero grande risonanza in tutta l'Europa, ma contribuirono molto agli sviluppi della musica strumentale del '700. Il Concerto n. 8, ora in programma e composto «per la notte di Natale», è uno dei più eseguiti e particolarmente noto per la serena e deliziosa «Pastorale» finale (il «concertino» di esso è formato dai violinisti A. Crotta e G. Arlioli e dal violoncellista G. Malvicino).

Karl Stamitz (1746-1801) fu eccellente violista e fecondo compositore, che col padre e col fratello molto contribuì allo sviluppo dell'orchestra di Mannheim, affermatasi come una delle migliori d'Europa nella seconda metà del Settecento. Di lui si esegue il [illegible]rio per clarinetto e orchestra (so[illegible] Pierino Mirotti).

Come espressione della musica moderna il programma reca il Concerto per pianoforte e piccola orchestra di Riccardo Malipiero (Milano, 1914), nipote [illegible] noto Gian Francesco, e distinto critico, musicologo e compositore aderente al sistema dodecafonico. Questo Concerto (già eseguito a Torino nel 1956) è fondamentalmente strutturato in tre tempi: un «Vivace» su [illegible] ritmo marcato e in un serrato dialogo [illegible] [illegible]sta e orchestra; un «Adagio molto» che crea un'atmosfera sognante e misteriosa, in cui emergono le sonorità del pianoforte e dell'oboe; e un brillante «Allegro con moto» (solista Marisa Borini).

l. c.

* *

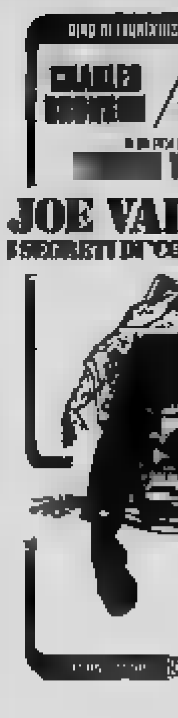
(l. c.) Sotto gli auspici del ministero della Pubblica Istruzione, si è iniziato ieri al Conservatorio G. Verdi un seminario sulla vocalità che si concluderà domani. Si tratta di una ricerca di metodologia sulla voce-canto, a cui intervengono noti specialisti delle varie materie; e in cui, in un denso lavoro di riunioni e di trattazioni, vengono considerati ed esaminati i più importanti e complessi problemi del difficile, delicato ed importante argomento, che è oggi di particolare attualità.

Vengono presi in considerazione quei vantaggi che si potrebbero trarre, per la scuola di canto ed i professionisti della voce, dall'effettiva realizzazione dell'educazione musicale obbligatoria nella scuola primaria e di obbligo; dei corsi di studio dei docenti; dei problemi di fonetica e di acustica; di alcuni aspetti della nuova e moderna vocalità; della formazione vocale e scenica del cantante e dei suoi rapporti con direttori d'orchestra, registi e compositori, ecc.

◆

Teatro Stabile: Stasera all'Alfieri di Asti anteprima nazionale del «Peer Gynt» di Ibsen, con Corrado Pani e Franco Nuti, regia di Aldo Trionfo.

DA VENERDI' 15
AL CINEMA
LUX



SUSPENSE
al TORINO

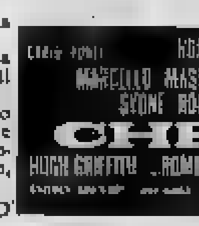
al REPOSI
VIA XX SETTEMBRE 15 - TEL. 531.400
Audace... ma divertente
Spregiudicato... ma intelligente

La fiaba malinconica [illegible] terribile Polanski

Il [illegible] del film è fatto apposta per invogliare lo spettatore a sciogliere gli [illegible]li, assegnando ad ogni simbolo il suo significato...
...l'insieme è di forte effetto suggestivo ed il film si raccomanda proprio...
...un'interprete eccellente in Sydne Rome... Mastroianni incide con garbo e astuzia le sue caricature grottesche...
LA STAMPA

Polanski esorcizza [illegible] ironia le ossessioni del "peccato"

...un film insolito, curioso e a suo m[illegible] [illegible]...
...una stupefacente fotografia a colori ... una serie di interpreti tutti disposti e capaci...
...spiritoso e azzeccatissimo l'uso di un commento musicale che utilizza, spesso in contesti ironici, brani famosi di Beethoven, di Schubert e di Mozart.
GAZZETTA DEL POPOLO



Imminente [illegible] TORINO
PER LE DONNE
ERA UN GRANDE AMANTE...
MA NON SAPEVANO...!
BARBABLU'
TUTTO QUANTO CREDETE
DI CONOSCERE SU DI LUI
E' NIENTE!
FIDA CINEMATOGRAFICA S.p.A.

RICHARD BURTON è
BARBABLU'

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Mattutino musicale
6,38 Corso di spagnolo
6,45 Almanacco
6,50 Come e perché
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con A. Tieri
10 — Speciale GR
12,10 Via col disco
12,44 Quadrifoglio
13,15 Megavillaggio, di Belardini, Moroni, Villaggio, con O. Berti e G. Nazzaro, presenta P. Villaggio
14,10 Zibaldone italiano
14,45 «Tutto Leopardi» con [redacted] di I. De Feo
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi: Le avventure di Ila e Aio
17,05 Il girasole
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora
19,25 Concerto in miniatura
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno, presenta Marcello Marchesi
21,15 «Il signor Bruschino», musica di Rossini
22,30 Norman Candler e orchestra
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,45 Almanacco
6,50 Come e perché
7,10 Mattutino musicale, A. Adam La Giralda, ouverture; G. Dinicu, L. Van Beethoven, C. Debussy, M. E. Bossi
7,45 Ieri al parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con A. Tieri
10 — Speciale GR
12,10 Via col disco
12,44 Quadrifoglio
13,15 Gratis, bisettimanale [redacted] tacolo
14,10 Zibaldone [redacted]
15,10 Per voi giovani
16,40 Il cavallo del bambino va pianino pianino
17,05 Il girasole, programma mosaico a cura di U. Ciappetti
18,55 I tarocchi
19,10 Cronache del Mezzogiorno
19,25 Novità assoluta
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Andata e ritorno, conduce Mina, testi di U. Simonetta
21,15 «Il vicolo di madama Lucrezia» di P. Merimée
22,10 Musiche di Moniuszko nel centenario della morte
23,20 Musica leggera

giovedì

6,05 Mattutino musicale: B. Galuppi; D. Cimarosa, G. Donizetti, R. Strauss
6,28 Corso di spagnolo
6,45 Almanacco
6,53 Come e perché
7,10 Mattutino musicale: P. D. Paradisi, H. Wieniawsky
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con A. Tieri
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma
12,44 Quadrifoglio
13,15 Il giovedì
14,10 Zibaldone
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi
17,05 Il girasole, programma mosaico a cura di U. Ciappetti
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora, panorama economico sindacale
19,25 Il gioco delle parti
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno, presenta Marcello Marchesi
21,15 Tribuna sindacale, a cura di J. Jacobelli
21,45 La civiltà delle cattedrali
22,15 Musica 7
22,30 Apollo 17

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,45 Almanacco
6,50 Come e perché
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,10 Sui giornali di stamane
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con A. Tieri
10 — Speciale GR
12,10 Via col disco
12,44 Quadrifoglio
13,15 I favolosi: Y. Montand
13,27 Una commedia in trenta minuti, «La maestrina»
14,10 Zibaldone italiano
14,45 Conversazione
15,10 Abracadabra: piccola storia della magia
17,05 Il girasole
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora
19,25 Opera fermo-posta
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Andata e ritorno, presenta Mina
21,15 Concerto dei premiati al concorso int. pianistico «Regina Elisabetta del Belgio» 1972, nell'intervallo: conversazione
22,30 Musica leggera
23 — Al Parlamento

sabato

6 — Mattutino musicale
6,50 Come e perché
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io, con A. Tieri
10,10 Speciale GR
11,30 Giradisco
12,10 Nastro di partenza
12,44 Quadrifoglio
13,15 La corrida, con Corrado
14,09 Una vita per il canto
15,10 Sorella Radio
15,40 Complessi alla ribalta
16 — Cantante stop, dal microfono al sei
16,20 Incontri con la scienza
16,30 Le nuove canzoni italiane
17,05 Estrazioni del Lotto
17,10 Gran Varietà, di Amurri e Verde
18,24 Sui nostri mercati
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — La Mandragola, di Niccolò Machiavelli; Il Parlamento, di Ruzante
21,30 Hit Parade de la chanson
21,45 Le nuove canzoni italiane
22,05 Conversazione
22,10 Vetrina del disco
22,55 Dicono di lui
23,10 Lettere sul pentagramma

domenica

6 — Mattutino musicale
7,20 Quadrante
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve ragazzi, trasmissioni per le forze armate
10,45 Buona la prima!
11,15 I Malalingua
11,35 Il circolo dei genitori
12,35 Vetrina di Hit Parade
14 — Folk-jockey
14,30 Carosello di dischi
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,30 Batto quattro
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
18,15 Invito al concerto
19,15 I tarocchi
19,30 Aspetta e spera
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Andata e ritorno
21,15 Libri stasera
21,45 Concerto
22,15 Le sorelle Materassi
23,10 Palco di proscenio, aneddotica storica
23,30 Prossimamente

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

martedì

6 — Il mattiniere
6,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con M. Mathieu e M. Ranieri
8,15 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
8,59 Prima di spendere
9,15 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 «Ben Hur»
10,05 Nuove canzoni italiane
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento, con R. Arbore e G. Boncompagni
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Bollettino del mare
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,55 Quadrifoglio
20,10 Radioschermo, un film alla settimana
20,50 Supersonic
22,40 «Il prigioniero di Zenda» di A. Hope, seconda puntata
23 — Bollettino del mare
23,05 La staffetta
23,20 Musica leggera

mercoledì

6 — Il mattiniere
6,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con L. Dalla e L. Goggi
8,14 Musica espresso
8,40 Opera fermo posta
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 «Ben Hur»
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Il successo
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché, una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Per i naviganti
15,40 Cararai, a cura di F. Torti e F. Cusano
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic
22,45 «Il prigioniero di Zenda» di A. Hope, terza puntata
23,05 Per i naviganti
23,10 ...e via discorrendo
23,25 Musica leggera

giovedì

6 — Il mattiniere
6,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con G. Morandi e Pink Floyd
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
8,59 Prima di spendere
9,14 I tarocchi
9,35 «Ben Hur»
10,05 Nuove canzoni italiane
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento, presentano R. Arbore e G. Boncompagni
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,55 Quadrifoglio
20,10 Non dimenticar le mie parole
20,50 Supersonic
22,40 «Il prigioniero di Zenda» di A. Hope, quarta puntata
23 — Bollettino del mare
23,05 Toujours Paris, canzoni francesi di ieri e di oggi
23,25 Musica leggera

venerdì

6 — Il mattiniere
6,25 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con O. Vanoni e i Domodossola
8,14 Musica espresso
8,40 Melodramma
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 «Ben Hur»
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 I Malalingua
13 — Hit Parade, presenta L. Lattanzi
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Non si sa mai, presentano Cochi e Renato
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai, di Franco Torti e Federica Taddei
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,55 Quadrifoglio
20,10 Quando la gente canta, musiche e interpreti del folk
20,50 Supersonic
22,40 «Il prigioniero di Zenda»
23 — Bollettino del mare
23,05 Nuove canzoni italiane
23,20 Musica leggera

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Pino Donaggio e Mirna Doris
8,14 Musica espresso
8,40 Per noi adulti
9,35 Una commedia in trenta minuti, con Paolo Ferrari
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Batto quattro
11,35 Ruote e motori
11,50 Cori da tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Piccola storia della [redacted] italiana
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Alto gradimento
16,30 Bollettino del mare
16,40 Pomeridiana
16,55 Wiener Blut (immagine viennese)
17,35 Estrazioni del Lotto
17,40 Ping-pong
18 — Terzoli e Vaime: I padroni
18,30 Speciale GR
18,45 La musica e le cose
19,55 Quadrifoglio
20,10 Jazz concerto, dal festival di Jazz di Montreux 1972
21 — Canzonissima '72
22,05 Poltronissima
22,45 Musica leggera

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con I Gens e Rosalino
8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,14 I tarocchi
9,35 Gran varietà, spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Celentano, Calari, Cochi e Renato, Tedeschi
11 — Mike di domenica, incontri e dischi pilotati da Mike Bongiorno
12 — Anteprima sport
12,15 Quadrante
12,30 Canzoni di casa nostra
13 — Il gambero
13,35 Alto gradimento
15 — La Corrida
15,40 Le piace il classico?
16,30 Domenica sport
17,30 Supersonic
18,40 Canzonissima '72
19,05 L'abc del disco
20,10 Il mondo dell'opera, i personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano
21 — La breve stagione del Grand Opera
21,30 La vedova è sempre allegra?
22,10 Il girasketches
23,05 Buonanotte Europa

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE: alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 15 e alle 21.

terzo

martedì

9,30 Musiche di Albinoni
10 — Concerto
11 — Radioscuola
11,30 Conversazione
11,40 Concerto, dir. J. Mravinski
13 — Intermezzo, W. A. Mozart
14 — Pezzo di bravura
14,20 Borsa di Milano
14,30 Ritratto d'autore
15,30 Concerto pianista P. Dalinge
16,10 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,35 Jazz oggi
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,15 Musiche di Chopin
21,30 Musica del nostro tempo

mercoledì

9,30 Radioscuola
10 — Concerto
11 — Radioscuola
11,30 Disco in vetrina
13 — Intermezzo
14,30 Poemi sinfonici di Strauss
15,15 «Il geloso schernito»
16,15 Orsa minore
17,20 Classe unica
17,35 Musiche fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,15 Linguaggio della malavita
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 La romanza da salotto
[redacted] Critica musicale [redacted]

giovedì

9,30 Musiche di Danzi
10 — Concerto
11,30 Università int. G. Marconi
11,40 Musiche di Schubert
13 — Intermezzo
14 — Archivio del disco
14,30 Orchestre sinfoniche
15 — Musiche italiane
15,30 Il senzatitolo
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Classe unica
17,35 Appuntamento con N. Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Preludio a un felice Natale
19,15 «Lorenzaccio»

venerdì

9,30 Radioscuola
10 — Concerto
11 — Radioscuola
12,15 Pagine pianistiche
13 — Intermezzo
14,20 «Judith»
16 — Musiche di Lobos
17,20 Classe unica
17,45 Flash
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,15 Civiltà extraterrestri
20,45 Conversazione
21,30 «Le belle infedeli»
22,30 Parliamo di spettacolo

sabato

9,25 Trasmissioni speciali
10 — Concerto del mattino
11,30 Università int. G. Marconi
11,40 Musiche italiane d'oggi
12 — Tastiere
13 — Intermezzo
14,30 Il paradiso e il poeta
15,20 Momento musicale
17,15 Il senzatitolo
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 L'approdo musicale
21,30 Thomas Schippers, concerto
22 — Orsa minore: Non vi sono venuti a noia i vostri mobili??

domenica

10 — Concerto del mattino
11 — Musiche per organo
11,30 Musiche di danza e scena
12,10 Conversazione
12,20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14 — Concerto da camera
15 — Incontro con S. Prokofiev
15,30 L'arbitro, di G. Bialini
17,45 Rassegna del disco
18,15 Cicli letterari
18,55 Il francobollo
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto
22,30 Musica fuori schema

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

ILARIA OCCHINI

(Foto Pascuttini)

i programmi dal 12 al 17 dicembre

controcanale

di UGO BUZZOLAN

Molte lettere. Cerchiamo di sceglierne. Un anonimo camerata da Milano «... tu avanzi delle riserve su Nascita di una dittatura ma solo perché, secondo te, non è abbastanza antifascista! Vedrai quando noi fascisti arriveremo al potere e quindi alla Rai! Rifaremo noi la storia del periodo più eroico e ordinato dell'Italia, e ogni sera manderemo in onda una trasmissione in memoria del duce!...». Ecco un altro buon motivo per votare contro la destra nazionale. Ma proseguiamo. «Il Rischiatutto — scrive la signora Antonietta Gini, da Novara — è un programma intelligente, onesto, culturale, morale, che ogni giovedì affratella gli italiani nella passione per il quiz; e Mike Bongiorno è un presentatore colto, spiritoso, abilissimo. Perchè lei si permette di ironizzare sia sul programma sia sul presentatore?». E perché dovrei prenderli sul serio?

Un ignoto (firma indecifrabile), da Torino «Non condivido neanche mezza riga di quanto scrivi! Dovrebbero allontanarti, licenziarti!». Anche il prof. Alessandro Polo, di Treviso, desidera che io sia allontanato «per qualche mese o qualche anno», ma la lettera, lui, l'ha spedita astutamente, non a me, ma alla direzione del giornale. Eh, comunque non ci speri, signor Polo: vacanze così lunghe — magari! — il giornale non me le concederà mai. Si rassegni.

A. P., da Torino, sul «terzo» radiofonico: anch'io ho notato l'assurdità: regolarmente se non pervieno le Borse trasmettono Chopin. Ma perché?... E poi basta, fra le 13 e le 14, con quelle monotone zuppe di Liszt, Ciaikowski, Dvorak, Schumann, Mendelssohn! Sono tutti distinti e apprezzabili musicisti, ma ormai ci escono dalle orecchie!

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle [redacted] 15) esce in edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto con i programmi Radio ■ Tv della settimana ■ STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni ■ fotografie sulla domenica

STAMPA SERA

i programmi televisivi

dal 12
[redacted] 17 dicembre

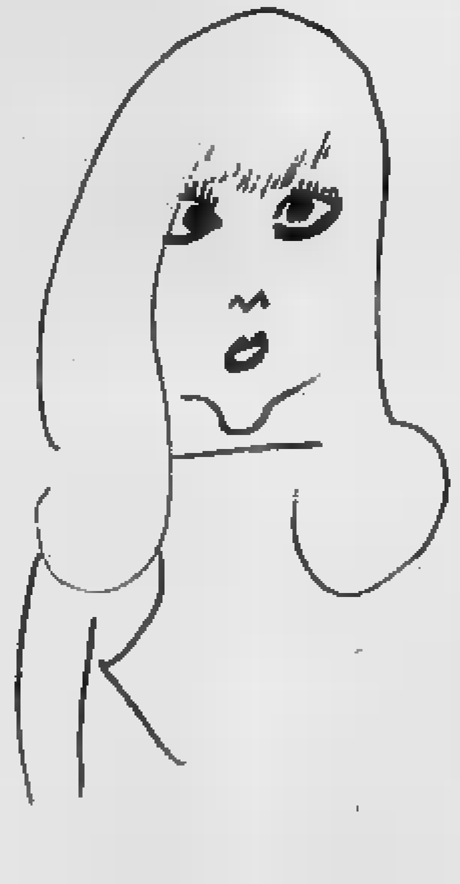
essere e non [redacted] Vice

novità, personaggi e avvenimenti [redacted] tv

● LORETTA GOGGI, completamente ristabilita, ha ripreso con autorità il timone di «Canzonissima».

● OMBRETTA COLLI, come Charles Aznavour, è stata recentemente censurata alla Tv: non ha potuto presentarsi a cantare un motivo scritto da suo marito, Giorgio Gaber, sulle «donne di vita», le quali, dice la canzone «offrono alla gente mezz'ora d'amore e non di più». Lo stesso Gaber poi non ha potuto presentare in Tv un intero long-playing perché giudicato troppo «ardito». Ombretta Colli (28 anni) è sposata da sette con Gaber (33 anni).

● SIMON LUCA, L'ENORME MARIA e il loro gruppo d'avanguardia, terminata la tournée che li vedrà impegnati nei più famosi locali, ha intenzione di aprire una scuola di musica gratuita, alla quale potranno rivolgersi tutti i ragazzi che desiderano fare nuove esperienze musicali o addirittura imparare a suonare uno strumento. La sede di questa interessante iniziativa sarà, a seconda dei casi, una cantina o l'abitazione stessa dei componenti del gruppo. «Simon Luca e l'enorme Maria» è attualmente formato da: Simon Luca (Alberto Favata), voce, chitarra e pianoforte; Joy Roberts, basso, piano, chitarra; Pepè Gagliardi, piano, armonica, chitarra; Angelo Salvadori, batteria, e Fabio Treves, sax, tromba, chitarra.



[redacted] [redacted]

(Disegno di Chicco)

ILARIA OCCHINI in copertina: l'attrice riapparirà sui teleschermi a gennaio per lo sceneggiato su Puccini

le canzoni più "gettonate,,

1)	IL PADRINO	(Ornella Vanoni)
2)	QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE	(Claudio Baglioni)
3)	VIENI VIA CON ME	(Loretta Goggi)
4)	DONNA SOLA	(Mia Martini)
5)	IL GABBIANO INFELICE	(Guardiano del faro)
6)	RUN TO ME	(Bee Gees)
7)	ARANCIA MECCANICA	(Walter Carlos)
8)	ALONE AGAIN	(Gilbert O'Sullivan)
9)	PRISENCOLINENSINAINCIUSOL	(A. Celentano)
10)	SEGUI LUI	(A. Pappalardo)
11)	VOGLIO STARE CON TE	(Wess-D. Ghezzi)
12)	ROCKET MAN	(Elton John)
13)	QUATTRO COLPI PER PETROSINO	(Fred Bongusto)
14)	GIOCO DI BIMBA	(Le Orme)
15)	QUANTI ANNI HO	(Nomadi)
16)	IO, UNA DONNA	(Ornella Vanoni)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,10 Per i bambini - 19,15 Incontri: Carlo Cocci - 19,50 Pagine aperte - 20,40 Il Regionale - 21,10 «Scandalo al sole», film con Richard Egan, Dorothy McGuire (a colori)

MERCOLEDI' Ore 18,10 «Vroum» - 19,15 «Un lavoro inaspettato», telefilm a colori - 20,40 «Una moglie per Buford», telefilm della serie «Bonanza» (a colori) - 21,30 Ritratti: «Aldo Palazzeschi» (a colori) - 22,40 Jazz Club

GIOVEDI' Ore 18,10 Per i bambini - 19,15 «Slim John», corso di lingua inglese - 19,50 Educatori e testimonianze - 20,40 «Video 15», bimensile di informazione - 22 «Il verdetto», da «I gialli di Edgard Wallace» - 23,10 «Apollo 17», Cronaca diretta della permanenza dalla luna (a colori).

VENERDI' Ore 18,10 Per i ragazzi - 19,15 «Divenire» - 19,50 Il Prisma - 20,40 Il Regionale - 21 «Un uomo senza volto», di Pierrette Caillol

SABATO Ore 11,55 Santa Cristina: Discesa libera (sci) - 13,30 «Un'ora per voi» - 16,25 «L'uomo diviso», documentario a colori - 17 «Vroum» - 17,50 «Pop Hot» - 18,10 «I Monkees e il mostro», telefilm - 18,35 Il mondo in cui viviamo - 19,15 Venti minuti con Antonella Bottazzi - 20,40 «Gli amanti devono imparare», film con Troy Donahue, Rossano Brazzi.

martedì

primo canale

9,30-11,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
12,30 SAPERE
«Viaggi in Estremo Oriente»
13 — I CORSARI
«L'appuntamento»
Telefilm
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
15-16,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — PER I PIU' PICCINI
PAN TAU
«Arriva Pan Tau»
Telefilm
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
«Foghorn»
18,45 LA FEDE OGGI
19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali e di costume
«Il romanzo di appendice»
19,45 SPORT
Cronache italiane
Che tempo fa
20,30 TELEGIORNALE
21 — NIENTE ALTRO CHE LA VERITA'
«Segreto professionale»
Telefilm con Burl Ives
22 — SOTTO PROCESSO
di Giulio Macchi e Gaetano Nanetti - Conduce in studio Guglielmo Zucconi
«Il sequestro di persona»
23 — TELEGIORNALE
della notte
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
Sport

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati
21,30 IO COMPRO TU COMPRI
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Sergio Spina
Terza puntata
22,15 AMICI DI «TEATRO 10»

Enza Sampò a «Spazio»

mercoledì

primo canale

9,30-11,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
«Il romanzo d'appendice»
(replica)
13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
«L'artigiano»
di Angelo Dorigo
Terza puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — INSEGNARE OGGI
15,15-16,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — PER I PIU' PICCINI
GIRA E GIOCA
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
VACANZE NELL'ISOLA DEI GABBIANI
«Un delizioso bungalow»
18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP
«Cerimonia sempre rinviata»
18,45 A BORDO DI UN ROMPIGHIACCIO
Documentario
19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
«Il petrolio»
19,45 SPORT
Cronache del lavoro e dell'economia
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
21 — 1948: LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA ITALIA
22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
Sport

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Un mito per due dopoguerra: Marlene Dietrich
ANGELO
Film - Regia di Ernst Lubitsch
Interpreti: Marlene Dietrich, Herbert Marshall
22,35 MEDICINA OGGI
a cura di Paolo Mocci
«Conquiste della genetica»

Herbert Marshall con la Dietrich

giovedì

primo canale

9,45-11,30 [redacted] STICHE
12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
«Il petrolio»
13 — NORD CHIAMA SUD
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — CRONACHE ITALIANE
Arti e lettere
15-16,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — PER I PIU' PICCINI
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
Dal romanzo di Giulio Verne
Sesta puntata
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
RIDOLINI GRANDUCA
18,05 LUPO DE' LUPIS
«La gallina dalle uova d'oro»
18,15 IN VIAGGIO TRA LE STELLE
«Una palla di fuoco?»
18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
«Visita a un museo»
Terza puntata
19,15 «TURNO C»
Attualità o problemi del lavoro
19,45 SPORT
Cronache italiane
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — TRIBUNA SINDACALE
«Incontro stampa con la Cgil»
21,30 LA PORTA SBAGLIATA
di Natalia Ginzburg
22,45 QUINDICI MINUTI CON GLI SHOWMEN
Presenta Nives Zegna
23 — TELEGIORNALE
della notte
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
Sport

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 DISEGNI ANIMATI
«Gustavo ribelle»
«Sette arti»
21,30 RISCHIATUTTO
presentato da Mike Bongiorno
regia di Piero Turchetti
22,45 L'APPRODO
presenta Giancarlo Sbragia
«Oscar Niemeyer»

La Moriacchi nella commedia

venerdì

primo canale

9,30-11,30 TRASMISSIONI [redacted] STICHE
12,30 SAPERE
«Visita a un museo»
13 — IL MONDO A TAVOLA
«Il trionfo del peccato»
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
15-16,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — PER I PIU' PICCINI
LA GALLINA
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO
«Caccia autorizzata»
18,15 VANGELO VIVO
18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
Presenta Silvia Vigevani
«Ardon gli incensi»
Musiche di R. Wagner, G. Donizetti, P. Allumbrio, W. A. Mozart
Regia di Claudio Fino
19,15 SAPERE
«Spie e commandos nella Resistenza europea»
Seconda serie
Seconda puntata
19,45 SPORT
Cronache italiane
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
20,30 TELEGIORNALE
21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
«Nascita di una dittatura»
22 — OMAGGIO A GIOACCHINO ROSSINI
«Rassegna di voci nuove rossiniane»
23 — TELEGIORNALE
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
Sport

secondo canale

18,40 INSEGNARE OGGI
21 — TELEGIORNALE
Intermezzo
21,15 UNA DONNA SENZA IMPORTANZA
di Oscar Wilde
Regia di Ottavio Spadaro
22,40 ROMPICAPO DEL PACIFICO: L'ISOLA [redacted] PASQUA
Documentario

Gianni Santuccio per Wilde

sabato

primo canale

9,30-11,30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
«Spie e commandos nella Resistenza europea»
Seconda serie
Seconda puntata
13 — [redacted] COMICHE
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14,30 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
15,15-16,45 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — PER I PIU' PICCINI
GIRA E GIOCA
17,30 TELEGIORNALE
Estraz. del Lotto
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
SCACCO AL RE
18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
19,10 SETTE GIORNI [redacted] PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO [redacted]
Conversazione [redacted] Giacomo [redacted]
19,50 SPORT
Cronache del lavoro o dell'economia
Che tempo fa
20,30 TELEGIORNALE
21 — Pippo Baudo presenta
CANZONISSIMA '72
22,30 SERVIZI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
«Padri e figli»
di Aldo Falivena
Seconda puntata
23,15 TELEGIORNALE
della notte
Che tempo fa
Sport

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 MILLE E UNA SERA
un programma di Mario Accolti Gil
«Walerian Borowczyk»
22,10 LA SENTENZA
Da un racconto di Leonid Andrejev
23,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Romolo Siena dirige [redacted] «show»

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
12,30 MERIDIANA
Oggi disegni animati
12,55 CANZONISSIMA IL GIORNO DOPO
presenta Mariolina Cannuli
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
14 — A - COME AGRICOLTURA
15 — POMERIGGIO SPORTIVO
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
16,20 SEGNALE ORARIO
LA TV DEI RAGAZZI
TARZAN DELLA JUNGLA
a cura di Francesco Savio
17,45 90° MINUTO
18 — TELEGIORNALE
18,10 GLI ULTIMI 100 SECONDI
Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Conigiu e Bizza
condotto da Rio e [redacted]
compl. diretto [redacted] Buonocore
19 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
SEGNALE ORARIO
19,30 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita e Telegiornale Sport.
20,30 TELEGIORNALE
21 — SCENEGGIATO
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache [redacted] e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Alfredo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
regia di Bruno Beneck
23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte
[redacted] tempo fa

secondo [redacted]

18,40 CAMPIONATO [redacted] DI CALCIO
19,20 TELEFILM
21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
21,15 MAX LINDER
22,15 ADESSO MUSICA
Show, varietà e canzoni
23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Ornella Caccia: ore 18,10

STAMPA SERA
sport

TORINO MOMENTO CRITICO

(Servizi [redacted] pagina 12)

Momento critico al Torino. Falcidiata dagli infortuni a catena (chi si ricorda che un tempo il « libero » granata si chiamava Cereser?) la squadra [redacted] perso Sala, [redacted] (nella foto), Rampanti, Lombardo. Giagnoni è co[redacted] a cambiare continuamente formazione: il Torino « [redacted] » si deve [redacted] vedere

LA SICILIA PERDONA IL FIGLIO ANASTASI

Anastasi alla ribalta. Pietruzzo ha ventiquattro anni e veste la maglia bianconera da quattro (Foto Moisio)

Lo ha esportato al Nord ora ne è orgogliosissima

Boniperti è solito dire « bravo », a chi ha segnato tre [redacted] in 45 minuti, oppure « bene » quando la Juventus vince [redacted] scudetto. Il presidente [redacted] si sbilancia mai, nemmeno quando gioca « [redacted] » e piuttosto [redacted] « calare » l'asso lui getta il re in tavola. Economo in tutto, nei soldi e nelle parole. Per questo ha avuto successo: il suo motto è: « chi ha spinni e teci campa cent'anni in paci ».

[redacted] Anastasi, ieri sera in volo [redacted] Palermo a Torino, Boniperti ha [redacted]: « Magnifico! ». Questo giudizio riassume [redacted] e la riconoscenza della Juventus nei confronti di Pietro. Anastasi ha ventiquattro anni e veste la maglia bianconera da quattro stagioni. Fu acquistato per fare i gol e spettacolo. Ha portato i gol e lo spettacolo ma anche migliaia di nuovi tifosi meridionali alla [redacted] squadra e se adesso nel [redacted] le bandiere della Juventus sono in numero pari rispetto a quelle del Torino il merito è anche suo.

« Stella del Sud », « Pelè bianco », appellativi [redacted] di vent'anni e c'era [redacted] perdere la [redacted]a. Difatti Pietro rischiò [redacted] popolarità facendosi assorbire [redacted] tice della popolarità con [redacted] inevitabili ripercussioni. Calo di forma, di lucidità, di rendimento e di simpatia. Per strada ha perso anche qualche gol e il posto [redacted] nazionale. Quando si è accorto che rischiava [redacted] perdere la Juventus ha frenato, [redacted] ha [redacted] al diavolo un mucchio di [redacted] [illegible].

[redacted] moglie gli ha dato quasi subito un figlio (ora sta [redacted] dargliene un altro), e [redacted] ha aperto gli occhi su una popolarità ancora effimera per potervi vivere sopra di [redacted]a. Boniperti ha completato il discorso, [redacted] padre a figlio. Pietro è cambiato, diremmo che si è trasformato in pochi giorni. Qui sta l'in[redacted] del [redacted]o campione. Ha capito che il nemico per la sua [redacted] non andava individuato nei compagni di squadra, nell'allenatore, nei giornalisti ma in se stesso.

Uomo - squadra

Che cosa ha fatto Pietro in questi ultimi due anni, cioè dalla Juventus formato quattordicesimo scudetto fino a ieri possono testimoniarlo i giocatori e non soltanto per quanto riguarda il campo ma anche gli spogliatoi, il ritiro, le trasferte. E' l'uomo squadra. [redacted] quello che va dal compagno afflitto a gli [redacted] coraggio, quello [redacted] rimprovera [redacted] chi [redacted] sciocchezze o dice una [redacted]a, quello che sul campo stimola i compagni a non scoraggiarsi mai, il più [redacted]mista e anche il più realista di tutti. E' costantemente impegnato, quando le circostanze [redacted] consigliano, a tenere su il morale di [redacted] squadra, la Juventus che ha [redacted] e [redacted] con la sua [redacted] tipicamente siciliana difende da ogni agguato. Ed è anche quello che quest'anno è [redacted]to in forma prima degli altri e che finora non ha perso [redacted] battute sul campo. Un giocatore di quelli che tanto piacevano a Vittorio Pozzo. [redacted] in[illegible].

Di Anastasi in questi tempi [redacted] sempre [redacted] il bene possibile e si ha il dubbio [redacted] non poter mai dire abbastanza. Ricordiamo nel viaggio verso Magdeburgo un episodio. La Juventus aveva appena perso il derby, moralmente [redacted] in crisi, rischiava di perdere anche la Coppa dei Campioni [redacted] dopo per l'esiguo vantaggio di un gol. C'era un'atmosfera un po' pesante sull'aereo, così [redacted] che ogni tanto si perdeva [redacted] e Pietro [redacted] c[redacted] cinque o sei compagni [redacted] squadra, ha [redacted] una partita a carte, [redacted] quelle [redacted] fanno ridere più che rendere, ed ha annunciato: « Bene, adesso che ci credono morti noi torneremo a farci vivi. Intanto domani un [redacted] lo facciamo e con quel poi si vince, garantito ». La Juventus segnò con Cuccureddu e vinse 1-0. Il [redacted] del campionato, ritrovato il morale, [redacted] tico e i sei punti nelle ultime [redacted] partite si spiegano.

Gregario di José

Queste cose le diciamo in omaggio ad Anastasi che per la prima volta [redacted] a Palermo ha accettato di fare il gregario, abbandonando se non la maglia [redacted] 9, certamente il posto di centravanti per lasciarlo al sempre glorioso [redacted] Altafini. Pietro si è schierato all'ala ed ha [redacted] fuoco ma anche per i centrocampisti nel [redacted] una partita magistrale [redacted] sua. Un leone, ecco. Il nuovo compito, più lontano dal gol anche se in un ruolo che [redacted] forse [redacted] è congeniale, [redacted] esaltato e [redacted] l'ha [redacted]lito. Altafini negli spogliatoi, ufficialmente, dinanzi a tutti prima [redacted] dire grazie a chi [redacted] faceva i complimenti per [redacted] si è preoccupato di esaltare innanzitutto il sacrificio e la bravura del pi[redacted] siciliano. Sacrificarsi a ventiquattro anni per far posto a [redacted] di trentaquattro [redacted] è facile; bisogna [redacted] umili e intelligenti. Anastasi lo è stato e Boniperti gli ha dedicato [redacted] « magnifico ».

Oggi Pietro è rimasto in Sicilia per salutare i genitori e rivedere molti amici. I suoi tifosi, migliaia di [redacted], sono più che mai orgogliosi per [redacted] che è il degno rappresentante di una mentalità in continua evoluzione sociale. La [redacted]alità dei ragazzi del Sud.

Franco Costa

SCI mondiale tutto azzurro

Quattro anni dopo

Reinhard Tritscher [redacted] vinto ieri dopo quattro [redacted] gara di Coppa [redacted] Mondo, la « libera » di Val d'Isère. L'ultimo [redacted] risaliva [redacted] gennaio del 1968 quando [redacted] gli avversari c'era [redacted] Jean-Claude Killy che di lì a qualche giorno avrebbe vinto [redacted] olimpiche. Tritscher invece [redacted] una [redacted] quella vittoria in al[redacted] collezionò [redacted] quinta frattura [redacted] vita, alle quali ne fecero seguito altre due [redacted] successione rapida dopo ogni guarigione. Sembrava perso [redacted] gare [redacted] pari del suo gemello [redacted] sport Alfred Matt, che seguì [redacted] trafila [redacted] lì a poco, e invece eccolo [redacted] dell'onda, seppure con molta fortuna. Ma [redacted] sembra che avere [redacted] a pretenderne un po' anche [redacted]

Val d'Isère, 11 dicembre.

[redacted] d'Isère [redacted] dall'invasione dei campioni. Le gare hanno [redacted] piste che da [redacted] faranno la gioia dei turisti [redacted]ragno quassù a [redacted] di migliaia per sciare su una re[redacted] di piste e impianti [redacted] forse la più completa e ampia del mondo. Val d'Isère invita [redacted], [redacted] alla mondanità, vuole lo sportivo non [redacted] dormiglione, e per questo si trova bene a contatto con le gare, e [redacted] chi viene per farle o vederle. Quest'anno c'è stata l'invasione [redacted] italiani, in gara e fuori, i primi sulla spinta agonistica di quattro anni [redacted] preparazione, i [redacted] sull'onda [redacted] sensibilizzazione dovuta ai successi in serie dell'ultima stagione.

Ricordi [redacted] na molto intenso. Pierino Gros che taglia il traguardo [redacted] nella neve [redacted] mucchio [redacted] di lui tutti i [redacted] dispetto [redacted] Gustavo [redacted] una prova sciatba, discreta [redacted] e quindi pessima [redacted] il campione che aspira [redacted] massi[redacted]. La [redacted] Stricker bloccato da un malanno cardiaco tanto insolito quanto preoccupante, [redacted] serena di Helmut [redacted]maier, lo scultore gardenese [redacted] completa il successo [redacted] Gros [redacted] il terzo posto. La rabbia orgogliosa di Renzo Zandegiacomo esaltatosi no[redacted] élite mondiale, dopo le vicissitudini di una carriera agonistica che dura ormai da 12 anni [redacted] squadra nazionale.

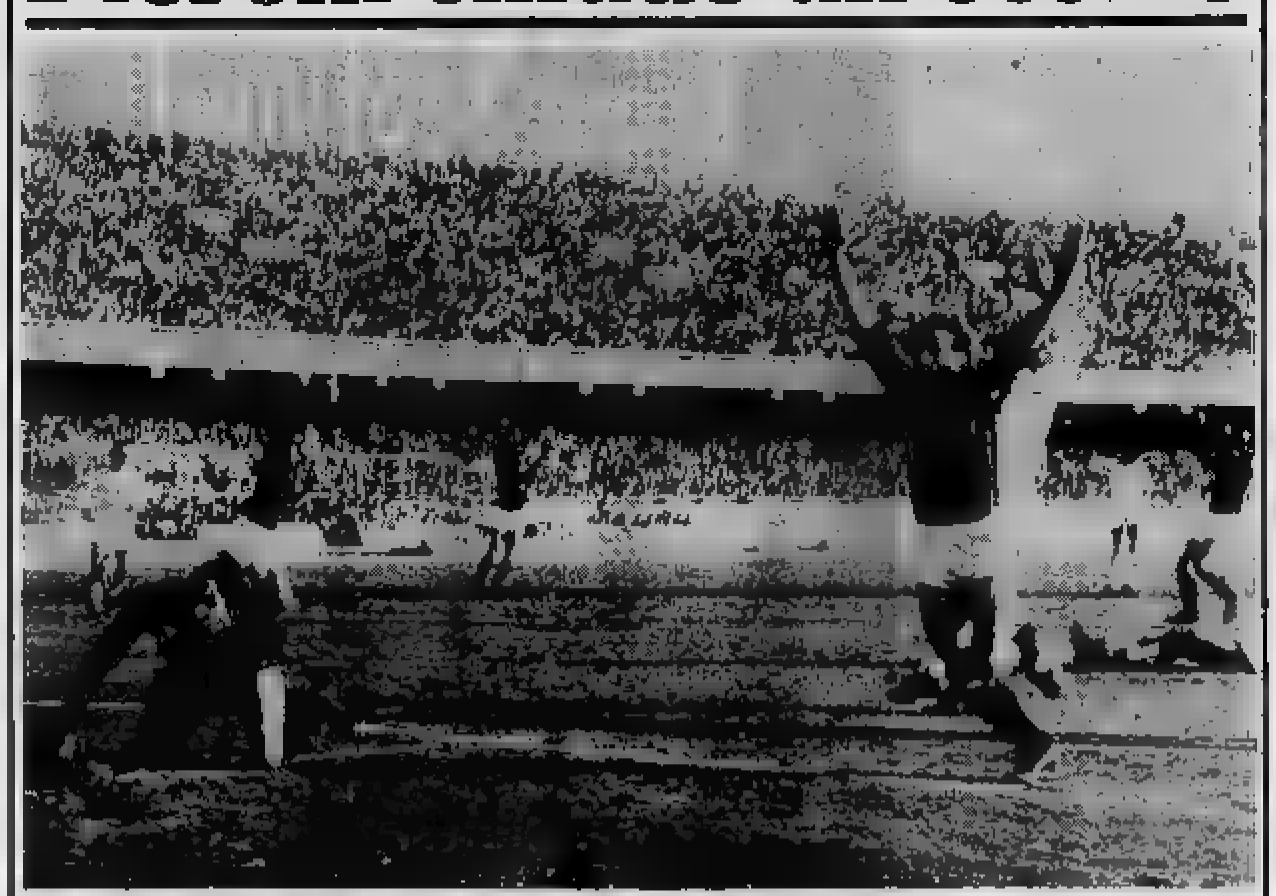
Dai [redacted] in [redacted] nel giorno [redacted] sole e [redacted] freddo pungente [redacted] ieri. [redacted] venticinquenne milanese di Val [redacted]dia, in [redacted] versioni. Vincitore, e pieno d'esultanza, al termine [redacted] gara vera quella [redacted] a [redacted] di pista contro [redacted] assi [redacted] tutto il mondo. [redacted] in classifica e un poco, soltanto [redacted] poco, [redacted] dopo [redacted] discesa-lotteria di Tritscher e Zwilling. La pacata autocritica di Gustavo [redacted] che [redacted] libera che non doveva fare, ha commesso un [redacted] di errori, ma [redacted] classificarsi al [redacted] onorevolissimo posto.

L'esultanza dell'altro ra[redacted] d'oro [redacted] italia[redacted] del [redacted] di Gros, di quell'Herbert [redacted] che sull'onda [redacted] pista scorrevole che [redacted] portato i due austriaci al successo [redacted] ottenuto un ottavo posto eccezionale. La [redacted] di Antonio [redacted]zi, partito in terz'ultima po[redacted], bloccato in una buca a metà percorso — [redacted] miracolo se non è caduto — 19° in classifica, [redacted] primo nella graduatoria parziale [redacted] seconda parte del percorso [redacted] fondo duro aveva meglio retto agli [redacted] salti del [redacted] e [redacted] passaggio [redacted] concorrenti.

Ancora. Il viso arrabbiato di Claudia Giordani, [redacted] com'è giusto di se [redacted]. Paola Hofer [redacted] crollata a terra mezz'ora dopo una botta tremenda, con [redacted] leg[redacted] commozione cerebrale. [redacted] di Patrizia Siorpaes e la calma serena di Cristina Tissot in continua crescita [redacted] rendimento.

Giorgio Viglino

Chiarugi era in fuorigioco Pieroni chiude un occhio



Cagliari. Questo è il gol con il quale il Milan [redacted] battuto e messo in crisi il Cagliari. I giocatori sardi hanno protestato per un'irregolarità dell'esecutore, Bigon, che prima del [redacted] si sarebbe aggi[redacted] la palla con le mani. Però un'altra più vistosa irregolarità, documentata ieri [redacted] dalla « Domenica sportiva » e da [redacted] foto, è stata ignorata dall'arbitro Pieroni. Al momento del tiro, Chiarugi [redacted]to fuorigioco, davanti [redacted] Albertosi. In questa posizione è rimasto fino a quando la palla non è finita [redacted] Cagliari-Milan come lo [redacted] lascia strascichi polemici sul comportamento [redacted] direttore [redacted] gara. Rimane [redacted] consolazione: questa volta Rivera non protesterà

CAGLIARI vuole la testa di FABBRI

La piazza contesta Mondino (ma che colpe ha?)

dal nostro inviato

[redacted] 11 dicembre.

Fabbri ha [redacted] contato? [redacted] così, stando [redacted] raccolte nell'ambiente del Cagliari: i dirigenti sarebbero [redacted] ad [redacted] l'allenatore qualora il Cagliari [redacted] perdere [redacted] contro la Sampdoria domenica prossima [redacted] casa. I tifosi sono stanchi dei risultati negativi [redacted] la squadra continua a collezionare in serie e ieri, due ore [redacted] la partita col Milan, hanno atteso Fabbri per insultarlo. C'era una [redacted]quantina [redacted] scalmanati che gli gridavano « Corea, Corea », addebitandogli colpe che [redacted] può [redacted] solo in parte. Ci sono volute tre [redacted] polizia per consentire al [redacted] romagnolo [redacted] lasciare senza danno il « Sant'Elia ».

[redacted] Cagliari è in [redacted] e ieri, dopo la sconfitta col Milan, ha toccato il fondo. E' [redacted]mo in classifica, in compagnia [redacted] Sampdoria e Lanerossi [redacted] è dunque molto delicata [redacted] il club sardo, che tre anni [redacted] si fregiava dello scudetto di campione d'Italia. [redacted] car[redacted] la cause [redacted] questa situazione, si invoca [redacted] sfortuna [redacted] attenuante (e in [redacted] è vero), ma il [redacted]mento della squadra suscita [redacted] perplessità. [redacted] s'è notato qualche miglioramento [redacted] all'impegno [redacted] to [redacted] opporsi [redacted] non certo trascendentale. [redacted] non c'è uno schema di gioco valido, [redacted] la grinta e il temperamento dei bei tempi.

La squadra è logora; i giocatori anziani [redacted] troppo [redacted] e non c'è [redacted] continuità d'azione necessaria. Inoltre [redacted] commettono errori, come quello [redacted] fruttato il gol decisivo [redacted] Bigon. Riva è tornato in condizione, però, attorno a lui, tranne poche [redacted]zioni, non c'è più il complesso di tre anni fa. Tutto è [redacted] al caso, all'improvvisazione. [redacted] non riesce a [redacted] rimedi [redacted].

Durante l'estate i dirigenti non hanno [redacted] aiutato il [redacted] allenatore. La [redacted]adra andava largamente ritoccata, [redacted] tutto è rimasto [redacted] prima, senza [redacted] « caso Domenghini ». Ieri Domenghini era a [redacted] febbricitante. Dopo [redacted] il Cagliari aveva fatto [redacted] su di lui, richiamandolo, e dopo [redacted] l'attaccante [redacted] dimostrato di essere ancora utile, [redacted] un malanno di stagione lo mette fuori combattimento [redacted] proprio [redacted] vigilia d'una partita importante [redacted] quella [redacted] Milan.

Può [redacted] che Fabbri non [redacted] sappia adattare [redacted] biente cagliaritano, ma [redacted] piano tecnico è un uomo che non si può discutere, e non potendogli muovere [redacted] servazioni di questo genere alcuni spargono la [redacted] che non abbia la fortuna dalla [redacted]. Fabbri [redacted] bisogno di tempo, e i dirigenti, anche dopo i [redacted] negativi, gli hanno [redacted] fiducia. Ora, però, [redacted] sembrano

Bruno Bernardi

(Continua in 17ª pagina)

RENAULT arriva

il momento di acquistare Renault 6 prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora Renault 6 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 150.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

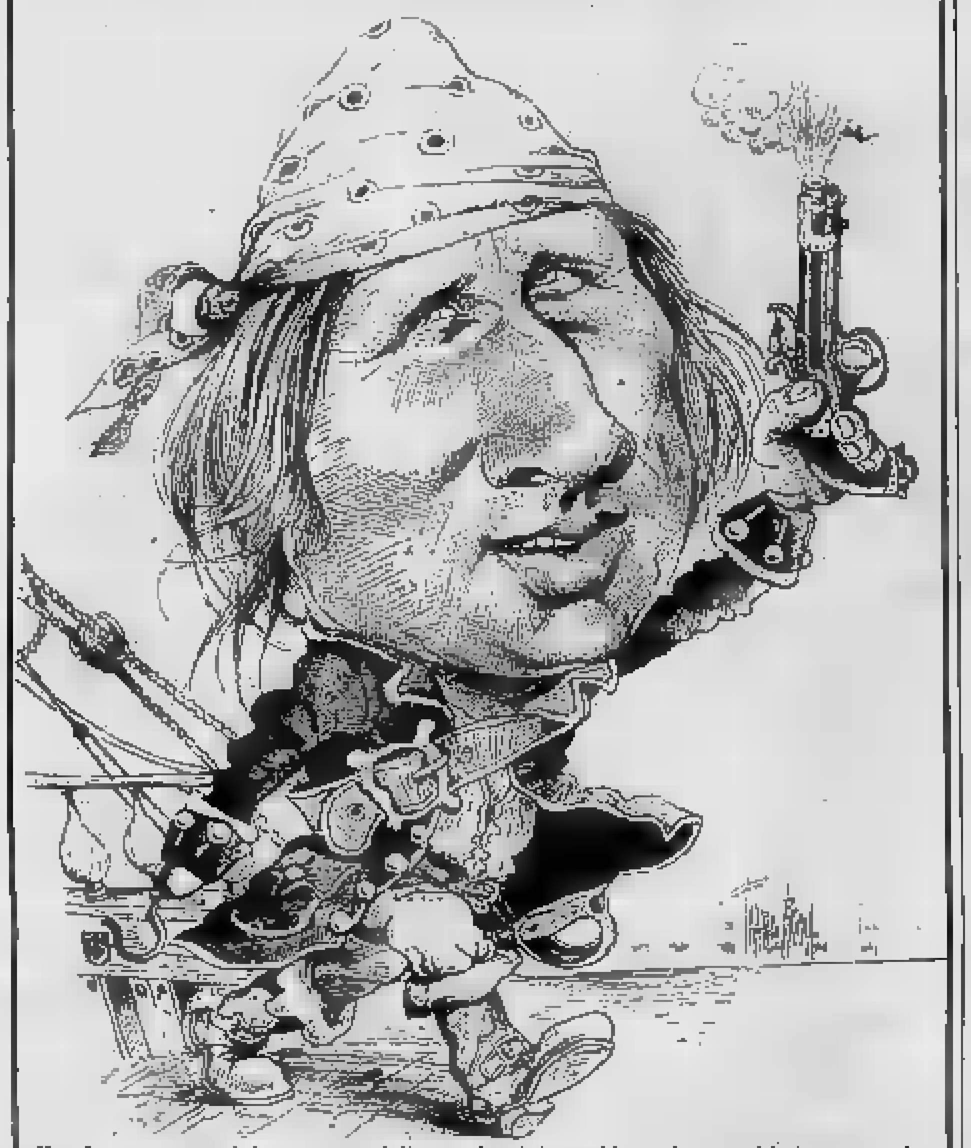
Renault 6:
versione 850 cc,
34 cvDIN, 125 km/h
versione [redacted] cc,
45 cvDIN, 135 km/h

notizie dello sport

Un'altra partita deludente nell'[redacted] formazione rimediata all'ultimo momento per coprire i [redacted] lasciati [redacted] malati - Giagnoni ora spera [redacted]

IL TORINO IMPROVVISA

Ferrini, questa è l'ora dell'arrembaggio



Il galeone [redacted] è in acque perigliose e Ferrini vecchio «pirata» chiama a raccolta i suoi bucanieri (Disegno di Franco Bruno)

Il momento critico dei granata sarà superato quando saranno recuperati gli uomini migliori

Quello visto contro il Napoli non [redacted] naturalmente il vero Torino, altrimenti i [redacted] spettatori di ieri avrebbero decisamente [redacted] a fare tanta cagnara: il vero Torino è quello visto [redacted] derby e contro la Roma, la squadra che [redacted] combattere con ordine [redacted] soprattutto, vincere. [redacted] [redacted] ieri, [redacted]babilmente, non avrebbe segnato [redacted] [redacted] [redacted] giocato ancora per due ore: troppi assalti centrali [redacted]dotti da troppi uomini, troppo disordine [redacted] difesa e avanti, [redacted] libertà [redacted] a centrocampo.

Voltare pagina

D'altronde, improvvisare come [redacted] facendo il Torino [redacted] Giagnoni, non è facile. A volte, però, bisogna sapere arrangiarsi, nel senso di cambiare quando proprio non se ne può fare a [redacted]. [redacted] sabato [redacted] i granata c'era un po' di [redacted] molti non condividevano l'impiego [redacted] Maddè a discapito di Crivelli, ragazzo prezioso, che corre e [redacted] coprendo mezzo campo, d[redacted] respiro a Ferrini e ad Agroppi. [redacted]dè ha giocato, [redacted] è dato [redacted] fare, ha avuto [redacted] partenza decisamente buona, poi si è perso anch'egli nel marasma generale. Non meritava addirittura [redacted] uscire: a quel punto, Giagnoni avrebbe fatto [redacted] a togliere [redacted] [redacted] terzini (in sovrappiù e portati ad attaccare contribuendo alla confusione: Masiello ha steso fra l'altro un paio [redacted] suoi compagni) o a [redacted] respiro a Bui, [redacted] quasi subito si [redacted] beccacciato, risentendo il vecchio male [redacted] coscia.

Insistere però sul [redacted]tiani del Torino [redacted] a poco, contribuisce soltanto ad acuire il ricordo di una gara decisamente da dimenticare perché, [redacted] ha detto [redacted]nelli, «è [redacted] la peggiore fra quelle disputate quest'anno [redacted] [redacted]».

Voltiamo pagina, dunque, [redacted] tralasciare un cenno all'esordiente Novellino [redacted] ha avuto una partenza [redacted] [redacted] e che, tutto sommato, non ha demeritato: ha peccato [redacted] d'ingenuità in certe occasioni ma ad un ragazzo [redacted] 19 anni non [redacted] può chiedere [redacted] la perfezione. Merita [redacted] rimanere nel [redacted] [redacted] perché ha i numeri per eccellere: quando si tratta di [redacted] arrossisce ma in campo quando deve giocare sa anche lavorare di gomiti come si deve.

[redacted] questo punto, i granata devono rispolverare il tremendismo passato, immolando [redacted] [redacted] quinta vittima sull'altare casalingo, cioè [redacted] Verona [redacted] Cadè, Jacomuzzi [redacted] Luppi. Proprio sabato [redacted] Giagnoni chiedeva telefonicamente consigli al *trainer* gialloblù su [redacted] battere questo Napoli: a quanto pare, Cadè gli ha spiegato come pareggiare, visto [redacted] [redacted] entrambi i confronti le squadre si sono divise la posta in palio.

Ora i due amici saranno [redacted] fronte [redacted] dovranno guardarsi in cagnesco. Per fortuna sull'orizzonte granata si profila un certo [redacted] [redacted] [redacted] al quale il riposo sembra [redacted] fatto meglio di dieci iniezioni. Rampanti ha smaltito la tonsillite, Lombardo è pronto a riprendere [redacted] [redacted] posto, in [redacted] povere ci apprestiamo a rivedere [redacted] vero Torino. Forse è la volta buona per impostare un complesso d'urto, saggio al punto giusto a centrocampo, pronto e scattante nelle punte.

Aria [redacted] burrasca

Giagnoni ieri, subito dopo l'incontro, [redacted] partito [redacted] la Sardegna. Domattina sarà al campo e potrà parlare [redacted] maggiore ampiezza. Domenica, decisamente, [redacted] ne [redacted]va voglia. Si è salvato in corner [redacted] la storia del [redacted]gio e d'altronde più di dire che la squadra aveva giocato male, non poteva certamente. Una cosa [redacted] [redacted] e cioè che da domani nel «clan» [redacted] tirerà [redacted] di burrasca e [redacted] concentrazione [redacted] [redacted]. Da domenica prossima il Torino [redacted] potrà più sbagliare anche se [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] campionato continua ad essere, tutto sommato, favorevole. Le «grandi» hanno vinto ma il distacco resta sempre minimo: guai però a tirare troppo la corda, prima o poi potrebbe spezzarsi. Il Torino [redacted] cercando se stesso [redacted] l'inizio [redacted] stagione: prima le coppe, poi il campionato dove fra infortuni di ogni sorta [redacted] [redacted] è [redacted] avanti traballando. [redacted] è [redacted] momento di [redacted] altrimenti bisognerà accantonare certi sogni di gloria.

Giorgio Gandolfi

La domenica del calcio

LA [redacted] A

[redacted] [redacted]
FIORENTINA-LANEROSSI 1-0
INTER-TERNANA 4-0
PALERMO-JUVENTUS 0-1
ROMA-ATALANTA 2-0
SAMPDORIA-LAZIO 0-0
TORINO-NAPOLI [redacted]
[redacted] 0-0

[redacted] [redacted] 16; [redacted] e Inter 15; Roma e Juventus 13; Fiorentina 12; Torino e Napoli 10; Bologna 9; Verona 8; Ternana, Atalanta e Palermo 7; Cagliari, Sampdoria e L. R. Vicenza 6.

LA SERIE B

ASCOLI-REGGINA 2-0
BARI-TARANTO [redacted]
BRESCIA-AREZZO 1-1
BRINDISI-COMO [redacted]
CATANZARO-MANTOVA [redacted]
CESENA-MONZA 1-0
LECCO-CATANIA 0-0
NOVARA-REGGIANA 1-0
PERUGIA-FOGGIA 1-0
[redacted] [redacted]

[redacted] Genoa 21; [redacted] 20; Catanzaro 17; [redacted] e Bari 16; Como, Foggia e Varese 14; Brindisi, Arezzo ed Ascoli [redacted] Reggiana 13; Monza, Reggina e Novara 11; Perugia e Taranto 10; Brescia, Lecco e Mantova 4.

ZOOM WALTER NOVELLINO

La voglia matta del giovane indio

Un esordio con la smania di sfondare

Novellino, all'esordio in serie A, è [redacted] preso in custodia da Pogliana e Vavassori (nella foto). Non è [redacted] soddisfatto: voleva segnare un gol

Walter Novellino ha esordito in Serie A con la voglia matta di sfondare. E' [redacted] attivo in modo impressionante (50 palloni giocati), suddividendo lo sforzo in misura esatta (25+25 nei due tempi). Ma non ha trovato la vittoria. La [redacted] gara [redacted] [redacted] simbolicamente nel primo intervento teatrale sulla respinta [redacted] Carmignani [redacted] fronte a Bui: la palla, colpita con effetto, danzava beffarda ed i [redacted] [redacted] Napoli non face[redacted] complimenti. [redacted] era [redacted] un [redacted]so dal [redacted] [redacted] rimasto a quella distanza. E con [redacted] il Torino.

Cronaca Novellino tocca al 3' — su lancio [redacted] Ferrini — il suo primo pallone [redacted] serie A. Poi spedisce alto [redacted] pallonetto da destra; triangola con Ferrini tagliando fuori Pogliana [redacted] guardiano, batte [redacted] falli laterali. A [redacted] tempo rivede [redacted] propria posizione, retrocedendo [redacted] dozzina [redacted] [redacted]. [redacted] vediamo ricevere direttamente dal portiere Castellini, [redacted] [redacted]tro [redacted] per [redacted] e [redacted] avanti per Fossati che tira. Buono un servizio per Pulici, sbagliato un cross dalla destra. Ancora due appoggi (per Maddè e per Bui) [redacted] il Napoli si chiude a riccio. Perciò non intercetta, coperto, [redacted] [redacted] di Bui e si limita a fiancheggiare successivamente Masiello, Fer[redacted], Bui.

E' la mezz'ora: [redacted] [redacted] con Pulici, un [redacted] [redacted] Canè, due dialoghi senza esito con [redacted]. Subisce un fallo non rilevato [redacted] opera di Canè, per due volte ancora [redacted]gia con Bui, retrocede di venti metri in coppia con Ferrini. Nel secondo tempo Novellino non è impegnato per 5'.

Eccolo duettare con Bui, arretrare [redacted]'intesa con Mozzini, ritrovare il triangolo [redacted] [redacted] (qui s'inserisce Pulici in bella acrobazia). Finisce [redacted] a lato [redacted] abbozzo [redacted] dribbling, c'è anche uno scontro con Pogliana a gioco fermo. Nulla di grave. Ora Novellino è anticipato da Esposito, rimpalla letteralmente tra Pogliana e Vavassori, [redacted] a Masiello, proietta Agroppi e Pulici in coppia. Tra interventi d'ordinaria amministrazione a centro campo e finalmente un guizzo: [redacted] lo ferma con una cintura. [redacted] [redacted] proiezioni [redacted] coppia con Agroppi fanno seguito due arretramenti, quindi un passaggio sbagliato. [redacted] favorisce Rimbano e tre lanci nella mischia.

[redacted] finale Novellino è ancora fresco. Dà a Toschi [redacted] viene [redacted] da Zurlini, ruzzola animosamente, colpisce [redacted] [redacted] sempre per Toschi. L'affanno è evidente [redacted] tutti, lo 0-0 è ormai segnato. Non lo cancellano né un [redacted] curioso tiro da [redacted] metri parato con calma da Carmignani, [redacted] una manovra [redacted] tandem con [redacted] dalla sinistra. Walter [redacted]vellino — detto l'indio perché è [redacted] ol [redacted] [redacted] America — rientra nei ranghi.

Piero Perona

[redacted] [redacted] contate

(Segue da [redacted] 11)

più disposti ad aspettare oltre un certo limite, sotto la pressione della «piazza». Domenica, per Fabbri ci [redacted]rà la prova d'appello, poi [redacted] società deciderà sul da farsi. Pure [redacted] Sampdoria è all'ultimo gradino [redacted] classifica, [redacted] è altrettanto disperata: non farà [redacted] concessioni. Pertanto, Fabbri potrebbe trovarsi nei guai domenica sera.

Da quando ha «divorziato» (di sua volontà) [redacted] Torino, il trainer non ha più avuto fortuna. Se si esclude [redacted] conquista della Coppa Italia [redacted] di Bologna, i risultati ottenuti [redacted] sono certo positivi. L'anno scorso, a metà campionato il [redacted] l'ha licenziato. Adesso Fab[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] a Cagliari. [redacted] dovesse andarsene, la squadra po[redacted] venire affidata all'allenatore [redacted] seconda Conti. Scopigno, giunto ieri [redacted] in città [redacted] affari personali, non tornerà a guidare i rossoblù; [redacted] [redacted] che [redacted] dia[redacted] le dimissioni alcuni componenti dell'attuale Consiglio direttivo. Si parla anche di Pugliese, che è specialista [redacted] salvataggi, ma è solo una voce.

Fabbri riconosce che la situazione è [redacted]. «C'è poco da stare allegri, si tratta di trovare la forza per reagire. Abbiamo tanta sfortuna. [redacted] visto, però, [redacted] la squadra ha lottato [redacted] alla fine. Adesso abbiamo in programma alcune partite che dovrebbero consentirci di rim[redacted] la nostra anemica classifica».

Riva [redacted] amareggiato. Si [redacted] conto del [redacted] della responsabilità che ha sulle spalle. «Chi l'avrebbe detto che [redacted] arrivati a questo punto? — dice Riva —. Sulle [redacted] passate è inutile ritornare. Se però andassimo indietro, alle prime partite dell'attuale campionato, ci sarebbe parecchio da dire».

b. b.

Canottieri torinesi brindisi [redacted] "tricolore,,

Per i canottieri la Befana porta una regata sul Po: saranno tutti in barca, il 6 gennaio, sfidando il freddo e l'indolenza dei giorni di festa. La stagione agonistica dura [redacted] veramente [redacted] l'anno, e non c'è periodo in cui i campioni del remo possano riposare: le gare di resistenza, i match italo-francesi, le regate universitarie, i campionati italiani... ora ci si mette anche [redacted] Befana.

Ma i canottieri non se ne lamentano, anzi, trovano sempre l'occasione per riunirsi intorno ad un tavolo e fare festa, ieri per esempio; nei locali dell'Esperia, hanno brindato alla salute di quanti sono riusciti a conquistare un titolo italiano, in barca o in canoa. Ed i tricolori erano ben 32. C'erano anche le autorità, l'assessore Lucci, e quelli della Federazione, nelle loro impeccabili divise scure. Ci sono stati premi per tutti: canottieri, canoisti, dirigenti ed allenatori, [illegible] D'Angelo e la bella Barilla, Voltan e Ferretti, Serramoglia e Maltoni.

Un gesto simpatico: quello dell'allenatore del Fiat, Cascone, che ha voluto donare la medaglia assegnatagli al padre di Laura Rossi, la giovanissima canoista di Verbania annegata questa estate durante un allenamento.

m. san.

A MONCALIERI è sorta la cittadella dello sport

Un nuovo centro dotato di moderne [redacted] funzionali attrezzature - Duecentocinquanta ragazzi nel settore calcio [redacted] ottanta piccoli campioni nel mini-basket

A Moncalieri è entrato in funzione da circa un mese il nuovo stadio polisportivo comunale. Si tratta di un grandioso ed efficiente complesso (l'impianto non è ancora stato inaugurato ufficialmente) comprendente attrezzature sportive moderne e funzionali. Il campo per il calcio dispone di una tribuna coperta in grado di accogliere duemila spettatori.

In un [redacted] fabbricato, [redacted] lato sinistro dell'ingresso principale, dove si trova[redacted] spogliatoi, servizi igienici, sala infermeria e uffici, è stata installata la palestra, molto spaziosa e ben illuminata. L'impianto, con [redacted] tribunetta, è adibito al be[redacted] e alla pallavolo e dispone di un «parquet» in legno molto ben livellato [redacted]forme, indispensabile per il regolare [redacted]gimento della pallacanestro.

In primavera lo stadio verrà definitivamente ultimato con la costruzione di una piscina olimpica e di una pista per l'atletica con sei corsie.

Unione Polisportiva Il nuovo complesso sportivo è gestito dall'U. P. Moncalieri, che, per ora, cura calcio e [redacted]. In seguito l'attività del sodalizio ve[redacted] anche estesa ad altre discipline agonistiche (atletica, ginnastica, [redacted] e pallavolo).

La squadra di calcio, allenata [redacted] prof. Luigi Colonna (insegnante di educazione fisica all'Istituto Pininfarina di Moncalieri) ex giocatore del Pinerolo e ex trainer del Canelli, partecipa con buon rendimento al campionato piemontese di prima categoria. Nel girone D del torneo, dopo l'undicesima giornata, la compagine, che deve recuperare una partita, si trova in seconda posizione in classifica, ad un solo punto dalla capolista Monferrato.

Oltre alla prima categoria il Moncalieri prende parte anche ai campionati juniores, allievi e esordienti e include oltre con molto interesse i ragazzini del N.A.G.C.. Il totale dei [redacted] tesserati del club ammonta ad un nucleo di 250 elementi, una cifra veramente notevole.

[redacted] è soltanto agli inizi, ma ha già raggiunto un buon sviluppo, attirando molti giovani della zona. Nelle tre squadre maschili militano 70 atleti, mentre al mini-basket hanno aderito 80 cestisti in erba. Per il prossimo anno verrà pure seguito, date le molte richieste, il set[redacted] femminile.

Il presidente Se Moncalieri può disporre ora di un impianto sportivo [redacted] prim'ordine, gran parte [redacted] [redacted] di questa imponente realizzazione è da attribuire [redacted] [redacted]. Giuseppe Pastorello, da sei anni [redacted]idente della Polisportiva, [redacted] al suo entusiasmo e [redacted] sua tenacia a Moncalieri lo sport, in questi ultimi tempi, ha fatto passi da gigante e tende a progredire sempre più.

Il cav. Pastorello, dipendente presso la sede centrale della Cassa di Risparmio a Torino, dedica tutto il suo tempo libero allo sport. Per hobby, ma più che altro per distendersi i nervi dalla sua stressante attività di dirigente di club, al sabato si dà al giardinaggio. Per il resto è costantemente votato a dare impulso alla società che presiede con passione e competenza.

«La mia grande aspirazione — dice — è quella di poter portare la squadra di calcio in serie D, anche perché ora disponiamo di uno stadio che merita la realizzazione di questo progetto ambizioso».

Ma è soprattutto [redacted] i giovani che Pastorello conta di intensificare un nutrito programma sportivo: «Lo stadio — spiega — è aperto per tutti quanti vogliono praticare sport. Moncalieri con i suoi 60.000 abitanti aveva urgente bisogno di un impianto del genere. In un ambiente sano e tecnicamente valido, i giovani possono dedicarsi, seguiti da allenatori preparati, alle discipline che prediligono. Le premesse sono buone, l'entusiasmo non manca certo e chissà che molto presto Moncalieri possa dare allo sport [redacted] degli atleti di valore».

Franzi Bertolazzo

Quattro torinesi con gli juniores

L'allenatore federale Azeglio Vicini [redacted] convocato a Coverciano, entro le ore [redacted] di mercoledì venticinque giocatori per la preparazione della nazionale di calcio juniores.

PORTIERI: Elefante (Sorrento), Fresoa (Torino), Tancredi (Giulianova).

DIFENSORI: De Gennaro (Napoli), De Nadai (Milan), Mosti (Massese), Martin (Torino), Mattioni (Lucchese), [redacted] (Borgosesia), Guarisco (Ignis Varese), Cerone (Chieti).

CENTROCAMPISTI: Maggiora (Juventus), Terzoni (Cremonese), Rocca (Roma), Di Bartolomei (Roma), Caliò (Catanzaro), Donati (Empoli), Pecci (Bologna).

ATTACCANTI: Chiarenza (Juventus), Casali (Internazionale), Speggiorin (Lanerossi Vicenza), Idini (Cagliari Calcio), Marini (Torres), Rossi (Milan), [redacted]bardi (Perugia).

I convocati, divisi in due formazioni, disputeranno una partita di allenamento nel pomeriggio [redacted] giovedì, [redacted] [redacted] 14,30.

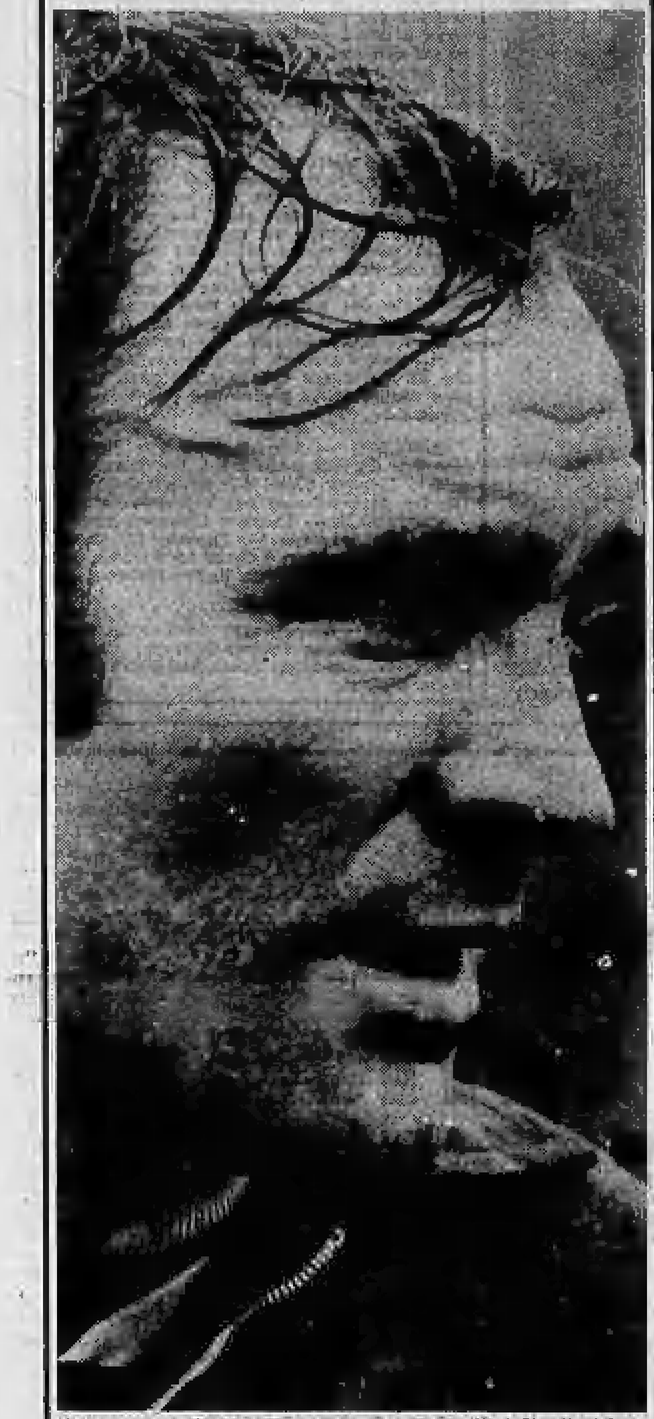
from Scotland
SCOTCH WHISKY
W5
DOUBLE-U-FIVE

notizie dello sport

La tattica bianconera di Palermo con tre punte è stata rischiosa ma ha dato punti e spettacolo: e adesso chi avrà il coraggio di lasciare fuori Altafini?

Una Juventus spregiudicata

...e due!



Otto giorni dopo aver segnato, contro i viola, il primo gol in campionato con la maglia bianconera José Altafini a Palermo ha fatto il bis. Anche la sua prodezza sul campo della «Favorita» significa vittoria per la Juventus

Il «modulo siciliano» di Vycpalek ha richiesto un superlavoro - Anche Anastasi «sacrificato»

dal nostro inviato

Palermo, 11 dicembre.

Vycpalek ha rischiato una Juventus con tre punte ed ha vinto a Palermo. Ha chiesto ai suoi centrocampisti un supplemento di lavoro (il mediano Cuccureddu è stato sostituito dal centravanti Altafini) ed ha azzeccato la mossa. D'accordo che l'esperimento non potrà essere ripetuto sempre; contro certi avversari diventerebbero enormi i pericoli di una tattica spregiudicata, ma la prova in terra siciliana è riuscita ed è giusto rendere merito a chi ha avuto il coraggio di adottarla. I numeri sulle maglie non contavano: in pratica Anastasi era ala destra, Altafini centrattacco, Bettega ala sinistra (ma non troppo...). Dietro manovrava Causio in un lavoro estenuante, mentre Furino si alternava con Marchetti nel lanciarsi nelle zone vuote a portare insidie nelle retroguardie avversarie. Capello dirigeva il gioco. Era uno schema tattico validissimo, utile e bello anche nello spettacolo. La Juventus ha vinto, con un solo gol, ma ha vinto meritatamente. Fra le due squadre la differenza è apparsa assai più netta di quanto non dica l'1 a 0.

Ma noi qui non vogliamo parlare della squadra intera, ma vogliamo discutere del trio offensivo. Altafini è stato l'autentico mattatore. Ha segnato un gol da campione indovinando un corridoio non più largo di mezzo metro fra 10-12 gambe avversarie. Ma ha fatto di più. All'inizio della ripresa con un solo tiro ha colpito due volte il palo: prima il montante destro e poi quello sinistro. La palla stregata da un effetto incredibile è finita poi nelle braccia di Girardi già battuto. Non è stato il gol del 2 a 0, ma l'episodio deve aver spaventato talmente i rosanero che per un po' non hanno più rischiato azioni offensive.

Ricordiamo ancora: abbiamo visto un Altafini stupendo, combattivo bravissimo. Anche mobile, tanto da rincorrere e contrastare avversari assai più giovani di lui. Alla fine ha accusato crampi per la stanchezza ma era giustificata. Non vogliamo entrare nel merito di future decisioni di Vycpalek, ma al tecnico bianconero diciamo chiaramente: «Come potrà lasciare fuori squadra un Altafini così in forma?». Anastasi con umiltà e tanta dedizione ha accettato di lasciare il suo ruolo al vecchio leone brasiliano. L'ha fatto nell'interesse della squadra, sacrificandosi anche nel lavoro di spola cui non è abituato. E' vero, ha sbagliato qualche conclusione, ma come avrebbe potuto fare altrimenti? Sfiancato da un andirivieni per lui insolito, al momento del tiro perdeva lucidità.

Causio, un gran lavoro

Dei tre il meno a punto è stato Bettega. Questa non è una critica, ma una semplice constatazione. Ha cercato di rendersi utile, ha dimostrato di mancare ancora della «grinta» necessaria per affrontare avversari decisi. E' in fase di recupero. E' in progresso, ma non è ancora il Bettega che tutti ricordiamo. E' solo questione di tempo. Del resto non c'è fretta.

Per ora a segnare i gol della vittoria pensa Altafini (due gol decisivi, uno con la Fiorentina e uno col Palermo). Verrà anche il turno di Bettega. E allora chi fermerà questa Juventus? La rimonta delle posizioni perse con un inizio balordo continua. Non c'è ancora da gridare vittoria, ma c'è da sperare che i tempi grami siano finiti. Domenica è in programma un'altra trasferta difficile. Per rispettare il programma di Vycpalek a Vicenza basterebbe un pareggio (aveva promesso tre punti nei due viaggi) ma se dovesse venire un successo pieno nessuno si meraviglierebbe. A Palermo la squadra bianconera ha dimostrato di essere in pieno recupero.

Giulio Accatino

Palermo. Bettega è in fase di pieno recupero. Deve soltanto ritrovare la «grinta», poi arriveranno anche i gol

Fermata dalla Samp, qualcosa scricchiola

La Lazio imbattuta (ma ora c'è il Milan)

dal nostro inviato

Genova, 11 dicembre.

«*E adesso Cagliari, uno dei primi derby della salvezza...*», ha mormorato Colantuoni a fine partita. «*E adesso San Siro, andare nel "tempio" del calcio italiano da capolista mi pare un sogno...*», ha borbottato Lenzini, ancora sotto choc per la fifa provocata dai furibondi assalti sampdoriani. Due presidenti nel complesso soddisfatti, nel corridoio degli spogliatoi di Marassi, un abbraccio cordiale e due sinceri «*in bocca al lupo*». La Lazio, ad onor del vero, non si aspetta molto dal confronto con il Milan, ma è possibile che giocando più distesa, più serena, meno preoccupata per un risultato da ottenere ad ogni costo, Re Cecconi e colleghi riescano a ripetersi sui ritmo delle passate domeniche. A Genova hanno deluso, forse non si aspettavano una Sampdoria tanto concentrata e caparbia.

E la prova gagliarda della squadra ligure (manca il golsador, ma non è storia nuova) ha sottolineato certe lacune dei laziali, anche se pur fra molte difficoltà si è potuto vedere che la formazione di Maestrelli ha un telaio solido. In tribuna, vecchie glorie comprensibilmente molto legate al loro tempo, ridacchiavano paragonando Chinaglia a Baloncieri, ma sinceramente — e con tutto il rispetto possibile per un campione di tale fama — vorremmo vedere «Balon» con appiccicato addosso stile nastro adesivo un tipo come Santin, ed un Santin in giornata di vena. Si fa troppo in fretta a fare certi confronti, il calcio è cambiato. Sarà magari peggiorato lo spettacolo, ma il tono atletico è salito, le difese sono di altro stampo.

Ci possono anche essere giornate di minor vena, e se Chinaglia ha deluso va anche detto che è stato servito pochissimo dal centrocampo, bloccato dalla efficace «ragnatela» preparata da Heriberto. Giobatta Moschino, con un aspetto da turista (capelli, quei pochi rimasti, lunghi sul collo, una leggera abbronzatura), ha visto la partita dalla tribuna, è stato interessante sentire il suo parere: «*Anzitutto una Samp ottima, che ha disputato un gran secondo tempo e non ha vinto solo perché non possiede un vero tiratore. Per noi, una domenica in tono minore. Non siamo una squadra capace di difenderci, le cose migliori le facciamo andando avanti, giocando in scioltezza, con spostamenti rapidi che spesso sono affidati alla fantasia di ciascuno, più che a schemi preordinati. Ad ogni modo il pareggio è ottimo contro avversari così scatenati, il sogno di Maestrelli era di arrivare imbattuto a San Siro, ed il mister meritava questa soddisfazione*».

Il pareggio, confortato da un gioco che fa bene sperare per il futuro, sta bene anche alla Samp, che nel primo tempo ha atteso a lungo prima di scoprirsi, timorosa di venire beffata dal contropiede di Chinaglia e colleghi. Heriberto può stare tranquillo (e lo sarebbe comunque, Colantuoni ha preso con lui un impegno biennale), la società ha piena fiducia in lui. «*Cosa si vuole da un allenatore* — ripeteva il presidente a incontro concluso —, *quando la squadra viaggia a certi ritmi e finisce in crescendo?*». In effetti, il trainer cerca di cavare il massimo dagli atleti a disposizione, i mali della Samp partono dalla campagna acquisti. Heriberto voleva qualcosa di meglio in avanti, ma il «convento» gli ha passato Spadetto e Villa, e lui si aggiusta come può.

Bruno Perucca

L'Inter in Coppa

Mercoledì sera l'Inter sarà di scena a San Siro per gli ottavi di finale della Coppa Uefa contro il Vitoria Setubal. Si tratta di una partita molto impegnativa per i nerazzurri che hanno perso l'incontro di andata in Portogallo per due a zero. Per passare il turno debbono quindi vincere con tre reti di vantaggio, senza incassarne alcuna.

L'Inter sarà l'unica squadra italiana impegnata mercoledì in campo internazionale.

Il pareggio del Genoa per Silvestri è positivo

Non siamo eroi vogliamo punti

Varese, 11 dicembre.

Como non si è ripetuto. Allora la squadra di Silvestri aveva giocato una partita con piglio spavaldo, come se fosse a Marassi, forte della convinzione che alla capolista tutto è permesso. E invece no, alla capolista nessuno fa regali, anzi, tutti cercano di rubare qualcosa; a Como, infatti, gli hanno rubato i due punti. A Varese la storia è cambiata. Chi è andato alla partita per divertirsi non ne è uscito troppo soddisfatto, ma Silvestri non pensa altro che a quel +3 in media inglese che lo soddisfa pienamente.

«Non vogliamo più andare in giro per l'Italia a fare gli eroi — ha commentato l'allenatore — abbiamo forzato quando è stato il momento, adesso ci contentiamo di mantenere il vantaggio».

Gigi Simoni, solitamente goleador, a Varese non ha segnato e, d'altra parte, non avrebbe potuto farlo, vista la posizione arretrata che è stato costretto ad assumere. Con una grossa borsa di ghiaccio sul ginocchio che traballa un pochino, Simoni negli spogliatoi fa il punto sulla situazione: «Va benissimo così, questo è un punto d'oro. Siamo stati senz'altro meno brillanti del solito, ma si resta in testa alla classifica giocando in questo modo».

— Il Cesena però incalza, guadagna terreno...

«D'accordo, ma noi non facciamo il nostro campionato basandoci sulle squadre avversarie. Oggi ci interessava un punto e l'abbiamo ottenuto: questo è l'importante».

— Domenica avrete il Catanzaro a Marassi. Ha segnato tre reti, sembra inarrestabile, sarete senza dubbio costretti a cambiare registro.

«C'interessa mantenere la media inglese, quindi è pacifico che giocheremo per vincere. L'importante è che non si pensi a un Genoa che perde dei colpi soltanto perché pareggia in trasferta».

— E questo Simoni che non ha segnato?

«Non è un obbligo, segnare. Tra l'altro, adesso tutti ci stanno attenti, mi marcano come se fossi davvero un golsador, non un uomo di centrocampo. Speriamo di ricominciare da domenica prossima».

Il Genoa della praticità, insomma. Resta da vedere come reagirà contro il Catanzaro di Spelta e Petrini; certo che, con la difesa che si ritrova, con un Garbarini che evita i gol già fatti, le prospettive sono piuttosto rosee.

Beppe Bracco

Corso si festeggia da solo

Boniperti è il suo modello (che vuole superare)

Un momento indimenticabile per Corso: i compagni esultanti «soffocano» Mariolino che ha festeggiato la 400ª partita con un gol

MILANO, 11 dicembre.

Sarà il mago a condizionare i festeggiamenti per la quattrocentesima partita di serie A disputata da Corso in maglia nerazzurra. Gli interisti hanno rinviato la cerimonia a lunedì prossimo, poiché devono pensare alla partita di mercoledì contro il Setubal e poi alla trasferta di Roma. Se all'Olimpico tutto andrà bene Mariolino aggiungerà al piatto d'argento offertogli con gesto sportivo dal presidente della Ternana anche i regali dei suoi compagni di squadra e del suo presidente.

«Sei mesi è giusto — gli ha osservato malignamente un tifoso —. Con la Ternana hai giocato a [illegible] soltanto nel primo tempo poi hai spinto di meno. In realtà hai all'attivo trecentonovantanove incontri e mezzo».

«Non scherziamo — ha risposto Mariolino stando alla battuta —. Ci siamo impegnati con minor rabbia perché stavamo vincendo, ma lasciatemi tutto intero il mio bottino di partite giocate in serie A. Voglio arrivare al record di Boniperti».

«Quattrocentoquarantaquattro gare sempre con la stessa maglia? Pensi davvero di poter arrivare a tale quota?».

«Per quanto mi riguarda, sì. Il resto dipende da lui e da loro».

«Lui» è Invernizzi, mediano destro il 22 novembre a San Siro in un Inter-Sampdoria terminato cinque a uno per la squadra di Angelillo, nella quale esordiva una giovane promessa chiamata Corso.

«Mi ricordo del ragazzino di allora — dice Invernizzi —. L'ho anche incoraggiato».

Corso ha ormai superato le ansie delle prime prove in campionato, ma conserva ancora l'entusiasmo per il football. «Ho segnato tanti gol nella mia vita di calciatore — dice — ma quello contro la Ternana, coincidente con una presenza modestamente [illegible] per la mia carriera, resterà indimenticabile».

«E' stato un gol difficile?».

«Non troppo. Ho mirato nell'angolino basso alla sinistra del portiere. E' stata una rete ragionata, di quelle che piacciono a me».

«Ed ora quali traguardi?».

«Il record di Boniperti, prima di tutto, e poi vorrei fare un pensierino sulla maglia azzurra. Ho trentun anni e molti concorrenti ma mi piacerebbe dimostrare che nel Club Italia non stono. Sarà un sogno, lasciatemelo conservare».

Corso, diventato con il passare degli anni un giocatore molto calmo e capace di ragionare sul campo, ha dato in occasione della partita numero quattrocento la prova di una autentica classe. Il suo attaccamento all'Inter meritava gli applausi che hanno sottolineato la sua esibizione. Lo ha confermato a fine gara, il più acceso tifoso di Mariolino. Italo Corso di San Michele Extra, [illegible] anni ed un aspetto sorprendentemente giovanile, dopo aver applaudito dalle gradinate il «mancino terribile» dell'Inter è sceso negli spogliatoi ad abbracciarlo. «E' un grande campione ed un gran bravo ragazzo, mio figlio». Giudizio di parte, ovviamente. Ma nell'occasione l'amore paterno non tradisce la realtà dei fatti.

Paolo Bertoldi

amico
RENAULT
è chi ti consiglia di cambiare la tua automobile prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973).

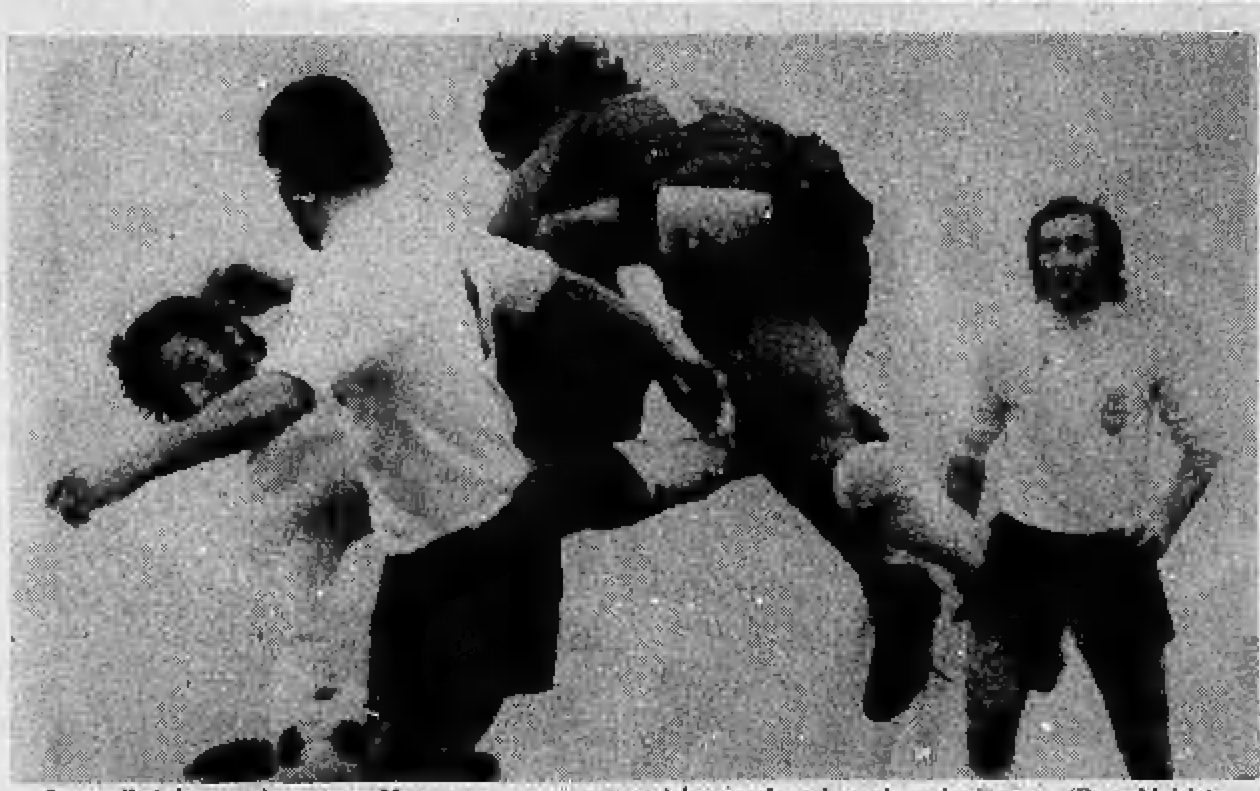
Ci sono ancora delle Renault 12 disponibili senza gli aumenti I.V.A. presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 12:
TL, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h
TS, 1300 cc, 60 cvDIN, 150 km/h
BREAK, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h
9

Un derby piemontese (con la Pro Vercelli) al quale bisogna ridare un clima

Un giorno ad Alessandria

(Ma il passato, purtroppo, è lontano)


I vercellesi hanno riservato a Musa un trattamento speciale: eccolo saltare in aria in area (Foto Moisio)

I grigi ritrovano primato e goleador

dal nostro inviato

Alessandria, 11 dicembre.

Per essere un derby fra vecchie glorie (parliamo delle squadre e non dei giocatori) non c'è stato molto entusiasmo. Forse la grande rivalità fra Alessandria e Pro Vercelli si è un pochino spenta in questi ultimi anni, visto che le due società hanno quasi sempre militato in campionati e serie differenti. Si è messa inoltre la nebbia che sino all'ultimo momento ha posto in pericolo la partita. Sugli spalti il tifo non è stato travolgente: qualche sventolio di bandiere, due rulli di tamburi, il suono asmatico di un paio di trombe elettropneumatiche e nulla più. Neppure un piccolo litigio fra le diverse fazioni e sul campo, a parte qualche scontro duro, la massima correttezza e cordialità.

A determinare questa situazione è stato anche il risultato della partita di Coppa Italia fra le due rivali: il 4 a 0 a favore dell'Alessandria non deponeva per la Pro Vercelli e, in realtà anche il 2 a 0 di ieri ha messo in evidenza il divario di classe fra le due squadre. Non che il risultato fosse scontato, quindi, ma c'era la convinzione che l'Alessandria avrebbe vinto con sicurezza, com'è avvenuto. E ciò spiega l'assenza del tifo di massa e la presenza di soli 6500 spettatori paganti.

La partita è stata comunque nel complesso abbastanza divertente. Non spettacolare come quella fra i grigi e l'Udinese ma più che accettabile. L'Alessandria ha giocato come un ragioniere: senza sprecare nulla, badando soprattutto all'ordine e alla manovra. In questa maniera, pure senza avere moltissime occasioni, ha ottenuto due reti, che in fondo sono state la cosa più bella dell'incontro. La prima di Lorenzetti, un vero capolavoro di Vaturri nel togliersi dall'ombra di Valdinoci ed un tiro fulminante dall'interno sinistro. La seconda di Bianchi è arrivata approfittando d'un'incertezza della difesa dei vercellesi. Bianchi ha comunque raccolto un cross di Manuali ed ha segnato.

Bruno Bianchi, da Olgiate in provincia di Como, si è così confermato attaccante di classe. Il suo bottino è ormai di 5 gol e può essere tranquillamente inserito nella lista dei «cannonieri». Non è una punta autentica, anche se porta il numero 9 sulle spalle. L'Alessandria lo ha recuperato quando stava per lasciare il calcio a soli 25 anni e con una carriera abbastanza fulgida alle spalle e un avvenire, comunque, assicurato.

Racconta lui stesso: «Giocavo ormai da una decina d'anni. Ero stato nella De Martino dell'Inter per due anni ed Helenio Herrera mi aveva preso anche in considerazione. Imparavo a giocare senza palla, cioè a spostarmi ed inserirmi per creare fastidi. Poi passai al Rapallo e quindi al Como ed al Venezia sino allo scorso anno. Mio padre ha una piccola azienda di autotrasporti. Voleva lasciare il lavoro ed io ero ad un bivio. Appendere le scarpette e rilevare la ditta, come sarebbe anche stato giusto o continuare a giocare per quella "passionaccia" che abbiamo dentro. Stavo già per lasciare quando ho trovato una persona che per qualche anno mi ha garantito di seguire l'azienda. Così ho accettato il passaggio all'Alessandria e ora mi trovo molto bene».

«Anche se si sente centrocampista e deve fare la punta?».

«Certamente. Mi sono adattato alla perfezione e del resto anche come interno giocavo in avanti. Al Venezia c'erano Bellinazzi e Ciclitira che pensavano a segnare. Io ho fatto una media di 8-9 gol all'anno e spero di ripetermi, se non di migliorare fra i grigi. In più qui ad Alessandria c'è aria di serie B. Ed allora l'incentivo a continuare è ancora maggiore».

Cristiano Chiavegato

Scontenti (i bianchi) dell'arbitro

ALESSANDRIA, 11 dicembre.

Facce scure alla Pro Vercelli. La sconfitta poteva anche essere nei preventivi, ma un pensierino al pareggio Facchini e Bellomo certamente l'avevano fatto. Per questo lo 0 a 2 è più difficile da digerire. I bianchi, comunque, hanno fatto tutto il possibile per conquistare almeno un punto. Purtroppo per loro si sono trovati di fronte un'Alessandria poco accomodante.

Nessuno lo dice ma un po' di colpa per questo risultato viene attribuito all'arbitro Vannucchi. Il direttore di gara è imputato di essere stato troppo energico nei confronti dei bianchi e di avere lasciato passare inosservato qualche fallo dei grigi. Soprattutto in occasione del secondo gol, quello di Bianchi, Castellazzi e compagni sono convinti che la palla crossata da Manuali fosse già finita oltre la linea di fondo.

«Ho comunque visto — dice Facchini — una grande Alessandria. Rispetto al passato non c'è soltanto più qualche ottima individualità ma anche la squadra. Merito dei giocatori ma soprattutto di chi li dirige e li guida».

«E la Pro Vercelli?».

«Non ha giocato male. C'è stata più determinazione che in altre partite in trasferta. Penso che continueremo a fare un buon campionato, anche se sarà necessario trovare la quadratura per giocare un po' di tempo con la stessa formazione. Non si può cambiare sempre squadra e ottenere contemporaneamente grandi risultati».

c. ch.

Bianchi (contrastato da Bonni) segna di testa (F. Moisio)

Promozione - Cuneo e Cherasco in testa

L'ombra dell'Acqui

Cuneo e Cherasco proseguono appaiati al comando della classifica del girone B del campionato di promozione, ma alle loro spalle l'Acqui non molla. Entrambe le squadre della provincia «Granda» hanno vinto in trasferta con lo stesso punteggio di 1-0: i biancorossi di Luino a Molare, i neroverdi di Oderda nel derby con il Savigliano. Successo di misura ma molto importante anche per l'Acqui, che con il 2-1 inflitto al Pinerolo, nella gara giocata a Cassine per indisponibilità del campo della città termale, mantiene invariato il suo distacco di un punto dalla coppia di testa.

La vittoria degli acquesi allenati da Moliero, nuovo trainer dopo le dimissioni di Giacobbe in seguito ad un diverbio con il presidente Grabassich, non è stata facile perché avevano di fronte la squadra che vanta la miglior difesa di tutto il campionato (tre gol subiti in dieci partite). I padroni di casa per di più hanno dovuto rimontare un gol segnato dopo un quarto d'ora di gioco da Secassi; ma nel giro di cinque minuti, dal 25' al 30', si sono praticamente assicurati i due punti con la mezzala sinistra Migucci e con il centravanti Caramaschi. Due gol un po' discussi (il primo molto fortunoso e l'altro forse ottenuto in sospetto fuorigioco) come del resto la vittoria ottenuta otto giorni fa a Fossano, ma che indubbiamente servono a mantenere il passo delle due scatenate formazioni cuneesi.

Rispetto allo scorso anno i bianchi acquesi hanno perso alcuni elementi di valore (Dossil, Massasso, Rossio) che non sempre, però, si impegnavano a dovere: ora il loro gioco è forse meno spettacolare, ma certamente più redditizio di quello messo in mostra nella passata stagione. Domenica per i bianchi di Moliero si presenta la grande occasione di sopravvanzare una delle due rivali nella lotta per la promozione in serie D, nel confronto che li opporrà, a Cuneo, ai biancorossi. Una partita che nessuno «deve» perdere, tanto meno l'Acqui, perché se il distacco salisse a tre punti il recupero comincerebbe a diventare problematico.

p. gal.

RISULTATI — Acqui-Pinerolo 2-1; Susa-Cassine 3-1; Carassone-Valenzana 1-1; Busca-Pertusa 3-1; Chivasso-Chieri 2-2; Savigliano-Cherasco 1-2; Pro Molare-Cuneo 0-1; Vigone-Fossano 1-2.

CLASSIFICA — Cuneo e Cherasco punti 17; Acqui 16; Carassone 14; Pinerolo 12; Cassine e Susa 11; Valenzana e Busca 10; Pertusa, Chieri e Chivasso 9; Fossano 8; Pro Molare 7; Savigliano e Vigone 6.

PROSSIMO TURNO (domenica 17 dicembre, ore 14,30) — Cuneo-Acqui; Cassine-Carassone; Valenzana-Pinerolo; Pertusa-Chivasso; Chieri-Vigone; Cherasco-Susa; Busca-Savigliano; Fossano-Pro Molare.

Basket - Il Simmenthal in quota

Ma l'IGNIS rimane sola

dal nostro inviato

Milano, 11 dicembre.

E l'Ignis restò sola. Da questa domenica dei canestri ha tratto vantaggio la squadra di Varese che rimane adesso l'unica squadra a punteggio pieno della serie A: l'esito della «partitissima» di Milano fra Simmenthal e Forst ha evitato ai varesini di proseguire in tandem sulla vetta della classifica con questa Forst-rivelazione che non ha retto all'esame-Simmenthal, uscendone bocciata e battutissima. Il Simmenthal risale così in quota, si ripropone come il più autoritario e più temibile rivale dell'Ignis, si conferma degno di quello scudetto che nelle ultime settimane aveva onorato piuttosto poco, fornendo una serie di partite per niente convincenti. Adesso la «frusta» di Rubini, navigatissimo timoniere di questa squadra, ha rimesso al galoppo un Simmenthal che si era alquanto infiacchito: al momento buono si è rivisto il gran ritmo, il basket tutto sprint che sono caratteristici del vero Simmenthal.

Bariviera è in forma

La Forst ha fallito la prova: l'aggancio in alta quota è ancora prematuro per una formazione così dotata ma ancora tanto acerba da «soffrire» le grandi occasioni. Ieri la Forst ha giocato sotto tono, soffocata sì dalla gran tenacia del Simmenthal ma pure dal suo stesso temperamento, dalla sua personalità ancora immatura. Più del punteggio (undici punti di scarto, 87 a 76, non sono poi un passivo disonorevole) condanna la squadra di Cantù l'andamento della partita che l'ha sempre vista inseguire, e con molto affanno: il Simmenthal ha fatto corsa di testa e quasi in discesa, mettendo a frutto una partenza-lampo (8 a 0 in tre minuti) e mantenendo poi un alto regime di gioco e di canestri insostenibile per una Forst così sotto tono.

«Si è visto il miglior Simmenthal della stagione» ha detto Rubini, che non ha nemmeno dovuto operare un cambio, tenendo in campo per 40 minuti gli stessi cinque (Iellini, Bariviera, Brumatti, Kenney, Masini). «Siamo mancati alla prova, una Forst all'altezza delle sue possibilità avrebbe potuto impegnare di più un Simmenthal comunque fortissimo» ha detto Taurisano. Il commento dei due allenatori spiega le differenze espresse dal campo (e dal punteggio), denuncia i diversi stati d'animo dei due tecnici. Ora Rubini sa d'aver ritrovato il suo grande Simmenthal, quello che si esalta nei momenti importanti e vince sempre le partite che non deve perdere: Taurisano invece si è reso conto che manca ancora qualcosa di troppo importante (carattere, sicurezza, maturità) alla sua bellissima squadra che fa basket accademico, gioca partite meravigliose ma nei duelli decisivi finisce subito in un angolo, quasi parlando a bassa voce per non dar troppo fastidio a chi le sia di fronte.

Domenica la serie A di basket si riposa, lascia il posto ai cestisti con le stellette impegnati nel torneo Shape di Casteau. Intanto la classifica si va assestando e mentre in alto il Simmenthal si reinserisce di prepotenza al vertice inseguendo l'Ignis (con la Forst che può riemergere alla distanza), si fa sempre più vivace la lotta in basso, dove ora la Mobilquattro (squadra «cugina» del Simmenthal) è rimasta sola, sconfitta anche dal Sacla che ha saputo vincere pure senza Merlati. E non è un merito da poco.

Antonio Tavarozzi

I giovani del nuoto a Torino

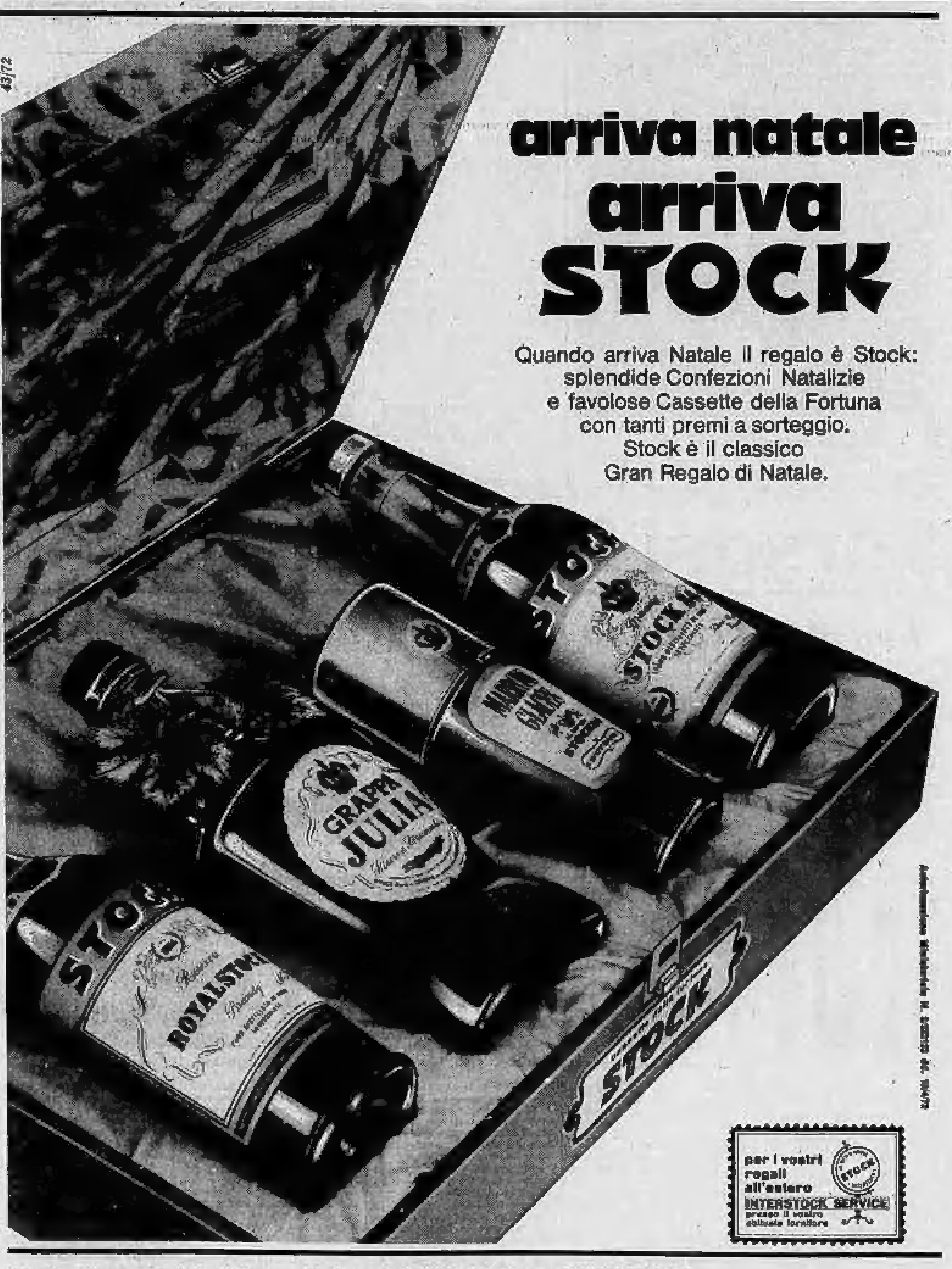
La Lombardia ha battuto il Piemonte (114 a 83) nel confronto giovanile di nuoto (a livello di esordienti A, maschile e femminile) disputato alla piscina del Centro Nuoto Torino in via Filadelfia. Le gare sono state molto combattute anche se i mini-atleti lombardi hanno portato a Torino una squadra fortissima ed omogenea in ogni settore. Alcuni risultati di grande rilievo fanno spicco sugli altri: 1'04"5 di Laura Bortolotti nel 100 stile libero, 1'14"9 di Grilli nel 100 rana, 1'07"5 dell'alessandrino Lo Faro nel 100 dorso sono tempi di ottimo valore anche in campo assoluto.

Maschili

100 STILE LIBERO: 1. Graffeo (L) 1'00"6; 2. Ponteprimo (P) 1'01"3; 3. Giordano (P) 1'01"8. - 400 STILE LIBERO: 1. Bastaroli (L) 4'48"4; 2. Franciosa (L) 4'52"1; 3. Pambia (P) 5'06"5. - 100 DORSO: 1. Lo Faro (P) 1'07"5; 2. Bertoli (L) 1'08"0; 3. Torrisi (P) 1'09"7. - 100 RANA: 1. Grilli (L) 1'14"9; 2. Bella Russa (L) 1'20"4; 3. Pressenza (P) 1'22". - 100 FARFALLA: 1. Grimih (P) 1'07"1; 2. Friguglio (L) 1'08"3; 3. Defilippo (P) 1'08"4. - 200 MISTI: 1. Tirelli (L) 2'35"; 2. Vay (P) 2'40"7; 3. Comiolello (P) 2'43"9. - STAFFETTA 4 x 100 stile libero: 1. Piemonte (Ponteprimo, Giordano, Defilippo, Lo Faro) 4'08"5, nuovo record regionale; 2. Lombardia 4'21"3.

Femminili

100 STILE LIBERO: 1. Bortolotti (L) 1'04"5; 2. Pedacchiola (L) 1'10"3; 3. Martino (P) 1'12"3. - 400 STILE LIBERO: 1. Fandini (L) 5'04"7; 2. Bortolotti F. (L) 5'26"9; 3. Meinardi (P) 5'27"6. - 100 DORSO: 1. Ponteprimo (P) 1'18"; 2. Nicora (L) 1'20"2; 3. Robba (L) 1'35". - 100 RANA: 1. Bolla (P) 1'27"9; 2. Viganò (L) 1'29"2; 3. Bonelli (L) 1'30"2. - 100 DELFINO: 1. Grugni (L) 1'27"4; 2. Senaldi (L) 1'29"2; 3. Zicchella (P) 1'33"6. - 200 MISTI: 1. Bolla (L) 2'53"8; 2. Tei (L) 2'54"3; 3. Livani (P) 3'00"3.


arriva natale
arriva
STOCK

Quando arriva Natale il regalo è Stock:
splendide Confezioni Natalizie
e favolose Cassette della Fortuna
con tanti premi a sorteggio.
Stock è il classico
Gran Regalo di Natale.

43/72

per i vostri
regali
all'estero
INTERSTOCK SERVICE
presso il vostro
abituale fornitore

Ufficio Vendite per la città di Torino: Torino, via F.lli Carle 33, tel. 501.395 - 502.989
Ufficio Vendite per la provincia di Torino e Aosta: Torino, corso Unione Sovietica 256, tel. 352.080

le borse oggi

Variazioni con tendenza al ribasso

TORINO — Nella prima riunione dell'ottava in corso il mercato azionario cede inopinatamente in una fase operativa quale da tempo più non si verificava. Scarsa animazione dimostra già la apertura: i pochi prezzi registrati confermano le quotazioni di chiusura e il dopoborsa di giovedì scorso, ma subito, a mano a mano che si verificano le aperture di Milano, i valori espressi sono corretti incisivamente in un senso negativo. Dopo un «durante» nullo, la chiusura è priva di vivacità. Realizzi anche di modesta entità gravano sui prezzi con notevoli sacrifici di quota; nel grigiore fa spicco il movimento dei titoli locali: Talco, Torino Nord, Ferco, Gilardini, Paramatti, Piemonte finanziario, Fornara. Nel settore del reddito fisso, ad un andamento alterno dei corsi si accompagnano contrattazioni vivaci con nutriti scambi. Chiusura Panelectric 2780.

Titoli non quotati ufficialmente: Banca Nazionale del Lavoro 7% '70 [illegible]; «Carlo Erba» 5½% '72 182; Ceca 7% '72 98,50; Liquigas 7½% '72 convert. 130; Opere pubbliche FF.SS. 7% '72 98; Mediobanca Fingest 7% convert. 143,30; Bei 7% '72 98,70; Città di Genova 7% '72 97; Opere pubbliche Anas 7% '72 98,40; Cit 7% '72 98.

BORSA CONTINUA: Prezzi registrati fino alle 12,35: Fiat, primo prezzo 2340, minimo 2302, massimo 2340, attuale 2302; Fiat priv. unico prezzo 1725; Montedison, unico prezzo 502.

LE AZIONI A TORINO

	7-12	11-12
ALIMENTARI		
Motta	2400	2270
Eridania	2280	2280
Romana Zucchero	380	380
Vaschi Unica	3000	3000
Florio	185	192
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	1680	1605
Talco & Grafite	24300	24250
Fornaci Riunite	23600	24100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	33500	34000
N.A.I.	28250	[illegible]
Torino-Nord	153	135 25
Mittel (F. Med.)	1820	1830
SIP	2300	2255
Italcable	4200	4165
Alitalia	8200	8200
IMMOBILIARI		
Ferco	357	357
Gilardini	4205	4050
Risan. (Napoli)	10400	9300
Silos	2900	2600
Beni Stabili	5400	5700
Sacie	1604	1570
Sacie priv.	1043	1090
Immobiliare Roma	895 50	882
Edilcentro	1350	1320
CHIMICI		
Montedison *	—	—
Liquigas	500 50	468
SAFFA	8000	7805
Schiapparelli	10300	10075
Paramatti	2435	2440
Mira Lanza	66800	65700

	7-12	11-12
S.A.R.O.M.	1380	1380
ANIC	813	795
Rumianca	855	830
[illegible]	910	875
[illegible]	7290	7225
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	37400	36700
Mediobanca	85100	83500
Comit	20100	19550
Banco Roma	20125	19800
Credito It.	2039	1935
La Centrale	8838	8650
S.M.E.	1719	1711
STET	2519	2475
Finsider	382	351
Piemonte Finanz.	2800	2800
Invest	4799	4720
Bastogi (Mer.)	1685	1640
IFI priv.	6785	6690
Pirelli & C.	2130	2120
DIM	3300	3300
IFI	24850	24600
Assicur. Torino	17340	17000
Assic. Toro priv.	12810	12500
Generali	65475	64300
S.A.I.	24330	23650
RAS	77225	76000
Ass. Milano	25200	22750
» » priv.	16350	16050
Latina	2400	2560
Latina priv.	1895	1885
METALMECCANICI		
Fornara	725	720
Westinghouse	3860	[illegible]
Moncenisio	840	840
Nebiolo	230	220
Italsider	531	530
Dalmine	369	370

	7-12	11-12
Olivetti	1539	1435
» priv.	1380	1360
FIAT *	2340	—
» priv. *	1745	—
Terni	178	184 50
E. Marelli	782	780
M. Marelli priv.	1320	1320
Metall. Ital.	2750	2750
TESSILI		
Cot. Cantoni	16250	16250
Montedison Fibre	182	175
Fisac	755	735
Borgosesia	16000	15600
Viscosa	1410	1380
» priv.	1000	1000
DIVERSI		
Pirelli	1160	1118
Cartiere Italiane	510	490
Burgo Ord.	11270	11310
» priv.	6500	6600
Pacchetti	1168	1145
CIR	8700	8520
Acqua Potabili	1090	1090
Acqua Roma	795	795
Eternit	2570	2570
Rinascente	316	313
» priv.	213 50	213
Ciga	7720	7630
Ceramica Pozzi	240	211
» » pr.	360	360
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	335 —	315 —
Pirelli 5%	88 —	88 —
Mediob. 6%	216 —	215 —
Liquigas 7½% '70	131 50	131 50
» » '71	131 50	131 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa ha ripreso oggi l'attività dopo il prolungato weekend in un'atmosfera molto calma e remissiva. Il volume delle transazioni è risultato modesto e solo nelle prime battute si sono avuti leggeri miglioramenti negli assicurativi, specialmente su Generali, Assicuratrice e Toro. Poi il mercato ha assunto gradatamente un tono più riflessivo: risultate infatti le iniziative è subentrata una moderata offerta che ha fatto ripiegare la quota su livelli più calmi. Anche le Immobiliare Roma, aperte a 900 lire, hanno chiuso a 880. Più calmi i valori industriali, specialmente Montedison e Fibre; molto deboli le Liquigas che da 490 ripiegavano fino a 465 lire.

La chiusura ha così confermato il tono dimesso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali: 65.000, 64.400; Fiat: 2331, 2325, 2315, 2310, 2305, 2300; Montedison: 501, 492; Viscosa 1399; Fibre Tessili: 180, 178; Olivetti priv. 1560; Toro: 17.550, 17.090; Sai: 24.000, 23.880; Sacie priv. 1115, 1077.

Mercato valute - bonifici: New York: 602, 622; Zurigo: 160½, 164½; Parigi: 128, 132; Londra: 1430, 1480; Francoforte: 187, 197.

Dollaro Usa 600, 613; franco svizzero 158, 163; franco francese 117, 122; sterlina 1410, 1460; marco tedesco 185, 191.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.240; Aedes 4570; Alitalia 7951; Alleanza 35.000; Amiata 1619; Bastogi 1615; B.co Roma 19.300; Beni Stabili 5299; Breda 5921; Burgo 11.260; Caffaro 430; Cantoni [illegible]; Carlo Erba or. 12.600; Carlo Erba pr. 7480; Cascami 4400; Ciga 7605; Cige 1630; Coinif 19.300; Comp. Milano or. 22.550; Comp. Milano pr. 15.900; Comp. Toro or. 17.090; Comp. Toro pr. 12.500; Cond. Acqua 774; Credit 1950; Cucirini 7600; Dalmine 356; E. Marelli 780; Eridania 2235; Eternit [illegible]; Falck or. 5378; Falck pr. 5250.

Finmare [illegible]; Finsider 352; Fisac 750 Fond. Incendio 15.610; Fond. Vita 34.000; Gavardo 1900; Generalfin 3750; Generali 64.200; Gim 3250; Ginori 407; Ifi 24.600; Imm. Roma 880; Iniziativa 7200; Interbanca 33.630; Invest 4702; Italcable 4200; Italcementi 28.350.

Italgas 887; Italsider 529; Lanerossi 3600; Lepetit or. 10.480; Lepetit pr. 15.700; Linificio 390; Liquigas 455; Magneti M. 1260; Magona [illegible]; Marzotto 1311; Mediobanca 83.000; Metalli 3700; Mira Lanza 65.830; Mondadori pr. 3780; Montedison 490,25.

Nebiolo 212; Nord Milano 2950; Olcese 302; Olivetti or. 1492; Olivetti pr. 1580; Pacchetti 1145; Pierrel [illegible]; Pirelli e C. 2080; Pozzi or. 220; Pozzi pr. [illegible]; Ras 76.450; Rinascente or. 309,75; Rinascente pr. 207,50; Risanamento 10.099; Rumianca 165.

Saffa 7820; Sai 23.880; Serom 1370; Siele 2260; Sip 2275; Sme 1700; Stampeti 7900; Stet 2460; Sviluppo 2400; Secnomasio 1000; Terni [illegible]; Trafileria [illegible]; Un. Manifat. 15.600.

A GENOVA

La prima riunione della settimana del mercato azionario registra un mercato debole con scambi poco animati. In controcorrente e ben tenute le Nai.

Alcuni prezzi: Centrale 8800; Generali 64.200; Ras 75.950; Meridionali 1625; Nai 28.700; Viscosa ord. 1375; Viscosa priv. 950; Finsider 355; Italsider 529; Fiat ord. (n. r.); Fiat priv. (n. r.); Sip 2275; Montedison 490.

A FIRENZE

Apertura sostenuta e seduta prevalentemente debole per afflusso di realizzi da mettersi in relazione con le ormai non lontane scadenze tecniche. Bastogi 1640; Centrale 8760; Fondiaria Incendio 15.850; Fondiaria Vita 34.400; Viscosa ordinaria 1390; Montedison 490; Magona 2878; Fiat 2305; Immobiliare 880.

REDDITO FISSO A TORINO

	7-12	11-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 20	100 20
Redimibile 3½%	99 10	99 10
Ricostruz. 3½%	88 60	88 60
» 5%	[illegible]	[illegible]
Pr. R. 5% Trieste	92 90	92 90
Rif. Fond. 5%	96 40	96 40
Pr. R. 5% Tr. '54	94 60	94 60
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	94 60	94 90
» » '68	96 35	96 35
» » '69	98 60	98 60
» 6% '70	100 20	100 20
» » '71	100 10	100 10
B.T.N. 5% '73	98 30	98 40
» » '74	98 80	98 50
» » '75 I	97 40	97 50
» » » II	97 20	97 40
» » '77	95 30	95 30
» » '78	95 70	95 40
» 5½% '79	100 —	100 50
» » '80	100 70	100 85
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 50	91 50
» » '65 II	92 50	92 80
» » '66 I	89 80	90 10
» » '66 II	90 10	91 —
» » '67	89 —	88 90
» » '68 I	89 60	89 60
» » '68 II	88 80	88 70
» » '69 I	88 70	88 70
» » '69 II	88 80	89 30
» 7% '70	97 90	98 30
» » '71	97 50	98 15
» » '72	98 70	98 40
» Europa 6%	93 80	94 —
IRI 5½% '59	92 25	92 25
» » '60	93 —	92 50
» » '61	89 10	88 80
» » '63	89 20	89 20
» 6% '64	92 60	92 80
» » '65	92 20	91 80
» Alfa 7% '70	106 30	105 —
Satap 5½% '65	85 75	85 75
» » '67	88 —	88 —
Autostrade 5½%	86 —	85 20
» 6% '63	92 40	92 40
» » '67	89 40	89 —
» » '68 I	89 10	89 10
» » '68 II	89 10	89 10
» » '69	89 25	89 —
» 7% '71	97 50	97 10
» » '72	97 35	97 50
OO.PP. 5%	81 40	81 40
» 5½%	83 70	83 —
» 6%	87 90	88 10
» 7%	97 40	97 20
» T.Sc. 7% 1°	98 50	98 80
» » » 2°	98 25	98 25
» » » 3°	98 30	98 30
» » » 4°	98 30	98 30
» Anas 6% '66	87 30	88 50

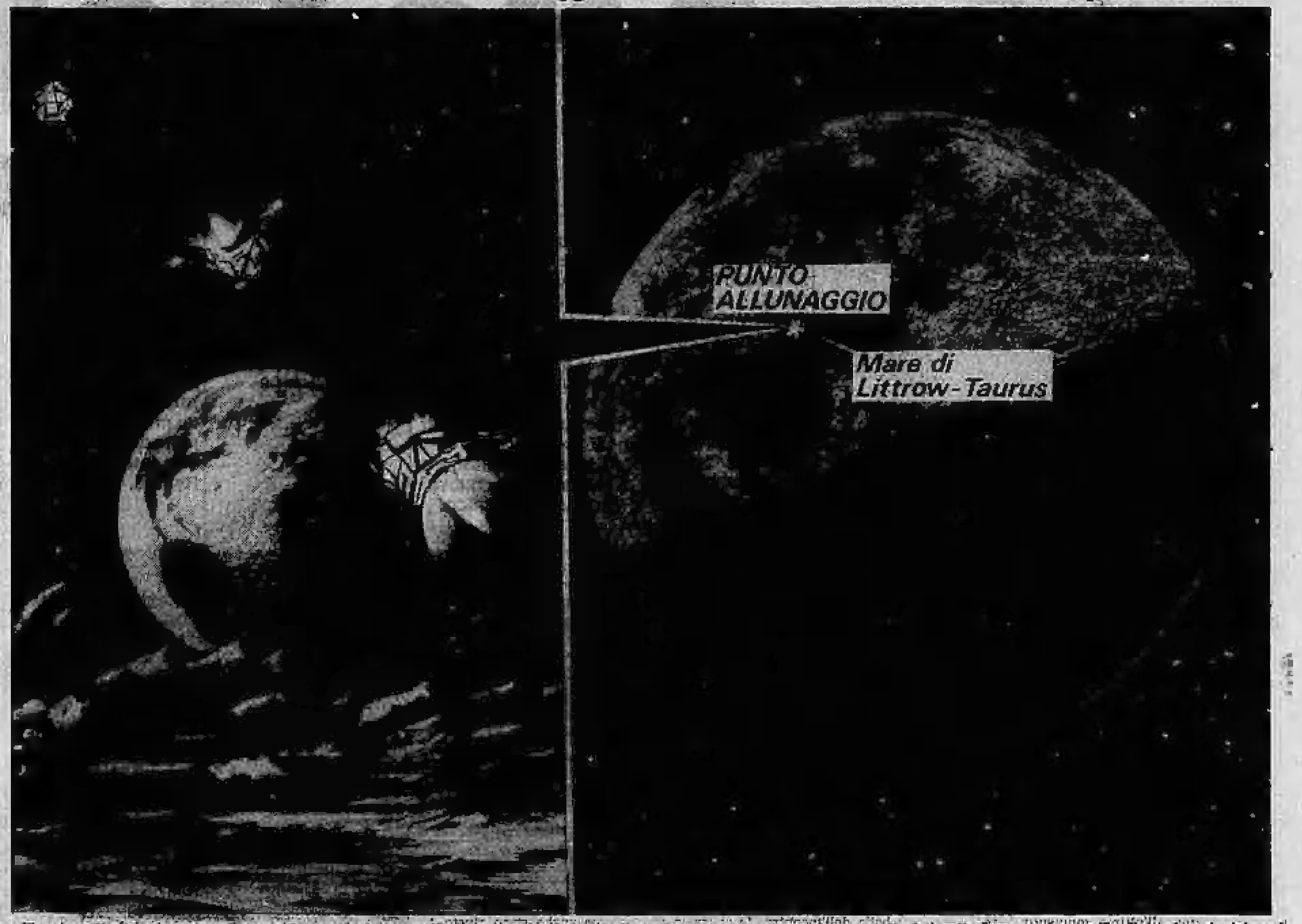
	7-12	11-12
OO.PP. Aut. 6% 1°	89 65	89 60
» » 7% 1°	[illegible]	95 60
» » » 2°	97 —	96 70
FF.SS. 6% '63 I	91 80	92 80
» » '63 II	91 60	91 60
» » '66 I	91 60	91 40
» » '66 II	91 10	91 10
» » '67	91 30	91 35
» » '69 I	81 30	81 30
» » '69 II	97 —	97 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 45	98 25
» » '72	99 30	99 50
A.F.S. 6% '67	91 —	91 —
» » '68	90 65	91 40
» » '69	100 —	100 —
» 7% '70	98 30	98 80
» » '71	99 —	99 —
F.Verde 6% Sp. 1°	92 50	92 50
» » » 2°	93 50	93 50
» » » 3°	91 65	91 65
» » » 4°	92 —	91 30
» » » 5°	92 50	92 40
» » » 6°	91 30	91 30
» » » 7°	90 60	90 60
» » » 8°	90 65	90 30
» 7% I	98 80	98 80
» » II	98 —	98 —
Icipu vent. 5½%	90 60	90 60
» » 6%	89 375	88 65
» » 7% 1°	98 20	98 20
» » » 2°	98 70	98 70
IMI 6% XVIII	99 40	99 40
» » XX	98 —	98 —
» 5% XXI	98 70	98 70
» » XXII	93 —	93 —
» » XXIII	89 50	89 50
» 5½% XXIV	90 —	90 —
» 6% XXV	92 —	92 —
» » XXVI	88 70	89 20
» » XXVII	87 20	88 60
» 7% XXVIII	98 30	98 30
» » XXIX	97 60	97 30
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	98 40	98 40
» » XXXI op.	97 60	98 —
» » XXXII	98 60	99 —
» » XXXIII	97 85	97 50
» » XXXIII op.	98 80	98 50
» » XXXIV	97 70	97 70
» s.s. '64 I.V.	96 —	96 —
Bnl Sud 6%	98 —	98 —
» 5½% '60 2°	93 75	93 75
» » '61 3°	95 30	93 30
» » '61 4°	92 20	92 20
» » '62 5°	92 45	92 45
» » » 6°	91 —	91 —
» » '63 7°	94 60	94 60
» » » 8°	94 80	94 80
» 6% '64 9°	95 10	95 10
Fiat 6% '67	99 70	99 70
» » '56	99 —	98 50

	7-12	11-12
Fiat 6% '57	99 20	98 50
» 5½% '60	90 80	90 80
Olivetti 7% '55	101 50	101 50
» » '55-75	100 20	100 20
» » '58	100 —	100 —
» 5½% '58	99 50	99 50
» 5½% '62 1°	85 50	86 70
» » » 2°	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	87 70	87 70
Rumianca 5½% '60	91 80	91 80
» » '62	86 30	86 30
Sip 6%	101 50	101 50
Viberti 7% '58 I	[illegible]	[illegible]
» » » II	98 60	98 60
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	90 90	91 30
» » '63	89 —	89 —
Pergal 6%	100 —	100 —
Torino-Savona 5½	89 50	90 —
Tr.G.S.Bern. 5½	91 50	91 50
Cart. It. 7% '48	98 —	98 —
» » 5½ '63	89 50	89 50
Irveimer 5½% '61	95 50	95 50
» 5½% '62 4°	94 —	94 —
» » » 5°	94 50	94 50
» » » 6°	93 —	93 —
» » '63 7°	92 75	93 75
» » » 8°	92 —	92 —
» 6% '64 9°	95 40	95 80
» » » 10°	93 10	92 90
» » '65 11°	95 50	95 50
» » '66 12°	90 70	90 70
» » '67 13°	90 20	90 20
» » » 14°	88 30	90 —
» » '68 15°	91 40	91 40
» » '69 16°	[illegible]	90 80
» 7% '70 17°	98 80	98 80
» » '71 18°	97 90	97 90
» » » 19°	97 45	99 45
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Acea 5½ '60	89 —	89 —
» » » '63	89 —	89 —
S. Paolo 5%	96 50	96 90
» 6% conv.	96 50	96 50
» 6%	96 80	96 80
» O.F. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 30	96 50
Credito Fond. 5%	93 20	93 20
C.I.S. 7% '70	97 80	96 70
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	96 30	96 30
C.F.Piem. V.A. 6%	95 80	[illegible]
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% [illegible]	101 —	101 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	343 —	343 —
Finsider 5½%	87 40	87 —
Rumianca 6%	92 —	92 —
Pirelli S.p.A. 5%	99 —	99 —
Mediobanca 6%	215 —	215 —
Liquigas 7½% '70	131 —	130 —
» » '71	130 50	129 —

Gli astronauti di Apollo sbarcano sulla Luna

"Stasera scendiamo qui„

Alle 20,50 il modulo «Challenger», staccatosi dall'astronave-madre, si cala sul Satellite della Terra - Punto di approdo la valle di Littrow-Taurus - Allunaggio difficilissimo: la cabina sfiorerà catene di picchi rocciosi



Houston, 11 dicembre.

Questa sera alle 20,50 il modulo lunare dell'«Apollo 17», denominato «Challenger», si stacca dall'astronave-madre e scende sulla superficie della Luna, nella valle di Littrow-Taurus, ch'è contornata da picchi rocciosi. La discesa durerà dodici minuti e avverrà lungo una traiettoria di 24 chilometri. A bordo di «Challenger» sono gli astronauti Cernan e Schmitt, mentre Evans resta a bordo dell'astronave-madre.

I tre astronauti si sono addormentati verso le 3,40 di stamane, e si sono svegliati verso le 13,30. Dopo il pasto si sono preparati per l'operazione di distacco di «Challenger» dall'astronave-madre. Il modulo lunare viene distaccato con un certo anticipo rispetto all'ora di discesa sulla Luna. Secondo l'orario prestabilito il distacco avviene alle 18,21.

«Apollo 17» era scomparso ieri dietro la faccia nascosta della Luna alle 20,38. Undici minuti più tardi gli astronauti, azionando i potenti retrorazzi del modulo di comando, avevano immesso nell'orbita lunare l'«Apollo 17». Prima che Houston avesse conferma dell'accensione sono trascorsi ventidue minuti. Una volta ripreso il contatto con Houston, Cernan aveva esclamato: «Pollice su, "Apollo" è arrivato puntualmente ed ora è pronto all'appuntamento successivo».

Schmitt a quel punto ha iniziato a descrivere accuratamente quanto vedeva sotto di lui dall'oblò della navicella. Dimostrando le sue conoscenze di geologia, frutto di anni di studi ad Harvard, Schmitt ha chiamato per nome tutti i crateri e gli altipiani da lui scorti. Quindi improvvisamente ha esclamato: «Ehi, ho appena visto un bagliore sulla superficie lunare. E' proprio a Nord di Grimaldi», ha detto riferendosi al cratere che porta questo nome.

Bagliori luminosi erano stati visti sulla Luna anche prima, ma mai da astronauti in orbita.

(Associated Press)

Scontro ferroviario in Bulgaria: 27 morti

VIENNA, 11 dicembre.

Ventisette persone sono morte e una decina hanno riportato gravi ferite in uno scontro ferroviario avvenuto ieri nei pressi della città bulgara di Varna.

Lo scontro è avvenuto fra un rapido proveniente da Sofia e diretto a Tolbukhin, nella Bulgaria orientale, ed un treno merci fermo nei pressi della stazioncina di Ventahan. Pare che quasi tutte le vittime si trovassero su una carrozza-letto che si è incendiata dopo il violento scontro.

Il governo bulgaro ha nominato una commissione di inchiesta per far luce sul tragico incidente. Sul posto si sono recati il ministro dei trasporti ed altri funzionari.

Si ignorano se a bordo del rapido Sofia-Tolbukhin vi fossero stranieri.

(Associated Press)

Le nozze celebrate fra pochi giorni a Livorno

Un ex parroco siciliano sposa l'allieva di 16 anni

(Nostro servizio particolare)
Gela, 10 dicembre.

Fra pochi giorni a Livorno, dove hanno preso residenza, si uniranno in matrimonio l'ex parroco di Gela, don Filippo Campione, 48 anni, e Maria Vella, 16 anni, studentessa, fuggiti insieme dalla città siciliana. La ragazza attende un bambino — è in avanzato stato di gravidanza — e le nozze saranno, perciò, «riparatrici».

La notizia delle imminenti nozze tra don Campione e la minorenne, che era iscritta all'Azione cattolica della parrocchia cui era preposto il maturo sacerdote, si è sparsa a Gela subito dopo che erano state affisse le pubblicazioni all'albo del municipio, che è a pochi passi dalla parrocchia. Le pubblicazioni, come vuole la legge, rimarranno nella bacheca fino a domenica prossima, per consentire eventuali opposizioni. Ma è certo che non si arriverà a creare ostacoli.

Nato a New York da emigrati siciliani, Filippo Campione si era poi stabilito in Sicilia, dove si fece frate. Il 19 settembre scorso ha gettato l'abito alle ortiche.

A Livorno, don Campione e Maria Vella cercheranno di mettere casa, ma provvisoriamente perché lui ha in progetto di trasferirsi negli Stati Uniti dove, insieme con alcuni parenti, si dedicherebbe al commercio. Nei molti anni di insegnamento (Maria era una sua allieva all'istituto magistrale di Gela) e di rettorato della parrocchia di San Francesco d'Assisi, don Campione ha messo da parte qualche soldo, ma il gruzzolo si va assottigliando. La famiglia di lei non potrà aiutarli: il padre di Maria, infatti, è un marittimo che lavora saltuariamente.

a. r.

Don Filippo Campione e Maria Grazia Vella (Tel. Ap)

Regista italiano bloccato a Dublino con molte armi

Dublino, 11 dicembre.

Il regista italiano Alfio Caltabiano è stato protagonista all'aeroporto di Dublino di un movimentato episodio. A provocare l'allarme sono state due valigie cariche di fucili mitragliatori e di pistole che facevano parte del bagaglio del regista e di un suo collaboratore. Quando i funzionari della dogana hanno aperto le valigie ed hanno scoperto le armi hanno fatto sgombrare la zona mentre agenti di polizia e detective circondavano Caltabiano ed il suo amico. Il regista ha cercato di far capire alle autorità locali che le armi di cui aveva regolare licenza di esportazione dal ministero dell'Interno gli servivano per alcuni esterni di un film satirico sulla mafia che avrebbe dovuto girare a Dublino.

Dopo ore di trattative le autorità si sono convinte della buona fede dei due italiani ma hanno deciso di sequestrare le armi fino a quando il caso non sia completamente chiarito.

Caltabiano si è difeso affermando di non sapere che oltre alla licenza di esportazione del governo italiano avrebbe dovuto avere quella di importazione delle autorità irlandesi.

(Associated Press)

Pechino smentisce lo scontro di frontiera con le truppe russe

PECHINO, 11 dicembre.

Un portavoce del ministero degli Esteri cinese, interrogato sulla notizia di fonte sovietica secondo cui il mese scorso vi sarebbe stato un sanguinoso scontro tra cinesi e sovietici nella regione di confine del Kazakhstan, ha affermato: «Per quanto ne sappiamo, non c'è stato assolutamente niente del genere».

Il portavoce del ministero degli Esteri cinese ha detto che la notizia dell'incidente non è altro che «una pura e semplice invenzione malevola e calunniosa».

(Ansa)

◆

Rinviato al pomeriggio l'incontro di Parigi tra Kissinger e Le Duc Tho

PARIGI, 11 dicembre.

Il settimo incontro in otto giorni tra Kissinger e Le Duc Tho è stato rinviato da questa mattina al pomeriggio.

La riunione, alla quale parteciperanno le due delegazioni al completo, si svolgerà nella palazzina di Neuilly-sur-Seine appartenente al gioielliere parigino (d'origine americana) Arnaud Clerc.

Si ignorano i motivi che hanno indotto a ritardare di cinque ore il colloquio odierno, fissato per le 15.

Sembra però che siano stati i rappresentanti di Hanoi a chiedere il rinvio e che a tale iniziativa, di cui è difficile interpretare il significato, non sia estranea la presenza a Parigi del vice primo ministro del governo di Hanoi, Le Thanh Nghi, giunto ieri pomeriggio da Mosca.

(Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Edoarda Farina ved. Piatti

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible], [illegible] con la moglie [illegible] e figlio Aldo, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia del S. Natale (via Lagnasco). Non fiori ma preghiere.
— Torino, 11 dicembre 1972.

La famiglia Reinero, Castellino, Capra partecipano al dolore.

I coniugi [illegible] prendono parte al lutto.

Fraternamente partecipano Colleghi e Delegati dell'Ufficio Pio.

[illegible] Chiarella e famiglia partecipano al dolore dell'Ing. Piatti per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Cacciolatto

lasciando inconsolabili la mamma, le sorelle Caterina, Domenica [illegible], cugini e parenti tutti. I funerali oggi ore 14 parrocchia San Donato. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 11 dicembre 1972.

I cugini [illegible], [illegible], [illegible] e [illegible], partecipano al dolore della famiglia Cacciolatto.

Candido [illegible] e famiglia piangono l'amico e collaboratore

Carlo Cacciolatto
— Torino, 10 dicembre 1972.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato tragicamente all'affetto dei suoi cari

Guido Martoglio

anni 55

[illegible]

Addolorati l'annunciano: la moglie [illegible], i figli Vittorio con moglie Silvana e il piccolo Cristiano, Silvio, la suocera [illegible], sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 11 ore 13 da via Pieve 8. Servizio pullman ore 14,15 da piazza S. Lorenzo (Giaveno).
— [illegible], 9 dicembre 1972.

Emilia Martoglio e famiglia partecipano commossi.

In un tragico incidente stradale è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il maestro

Pippo Oriani

pittore

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Bianca [illegible] e il figlio Gabriele. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 10 nella cappella interna dell'Istituto di medicina legale (Piazzale del Verano n. 34, Roma).
— Roma, 10 dicembre 1972.

E' mancato tragicamente all'affetto dei suoi cari

Gian Carlo Giovannini

anni 37

Ispettore Assicurazioni Generali

Ne danno il doloroso annuncio papà, mamma, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre, ore 15, in [illegible].
— [illegible], 10 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Perazzolo ved. Arditi

anni 73

Addolorati l'annunciano: i figli [illegible], Antonia, [illegible], Clara, nuora Pina, genero Luciano [illegible], nipote Dina, cognata [illegible], parenti tutti. Funerali martedì 12, ore 15, piazza [illegible].
— [illegible], 10 dicembre 1972.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bagnasacco

Lo piangono: la moglie [illegible], i figli Maria Teresa col marito Giulio Novarese e figlio Roberto, Tilde, Adolfo con la moglie Rosa Maria Morra di Cella, Gino con la moglie Roberta Tartaglia e figli Marco e Franco, il fratello Cesare con la moglie Ida e figli, le sorelle Rosetta e Elsa, i nipoti [illegible] e [illegible], cugini parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto via Principe Amedeo 12 in Chieri.
— Chieri, 10 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato

Sergio Collo

Perito Industriale

anni 47

L'annunciano la moglie Maria [illegible], i genitori Rodolfo e Vittorina [illegible], sorella, fratello e tutti i parenti. La Salma sarà tumulata nel Cimitero Generale martedì 12 corr. alle ore 10. Non fiori ma offerte alla parrocchia N.S. del SS. Sacramento via Casalborgone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1972.

Improvvisamente, l'anima cara di

Emilio Santus

ha raggiunto oggi Mammina in Cielo, lasciandoci la sua testimonianza di tante semplici bontà. Ne danno annuncio la cara figlia Gianna, il genero Peppino, le nipoti Patrizia e Maria Caterina con Andrea. Il funerale avrà luogo in Lecco martedì 12 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione di viale Turati 7 per la parrocchiale di San Nicolò; indi la cara Salma proseguirà per Dronero.
— Lecco, 10 dicembre 1972.

Il giorno 9 dicembre 1972 è mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Giuseppe Pétey

Ne danno il triste annuncio la moglie Eufrosina, i figli: Giuliano, Augusto, Piero, Cesare, Augusta, Lina, [illegible] e Sergio, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. dott. Ettore [illegible] e al dott. [illegible] C. Broga per la competente e amorevole assistenza. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia di Saint Christophe alle ore 10,30 di oggi, lunedì.
— Aosta-Saint Christophe, 11 dic. 1972.

Cristianamente è mancata

Angiolina Cantavenna ved. Massola

anni 91

Addolorati lo annunciano le figlie Anna e Maddalena, sorella, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 16 partendo da via Superga 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 10 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Tommaso Pessione

anni 78

Addolorati lo piangono il figlio [illegible] con la moglie Angela [illegible], parenti tutti. I funerali in Rivoli martedì 12 corr. alle ore 14 da via Luigi Gatti 31; indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 10 dicembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Olimpia Murisengo nata Moratto

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, [illegible] e Luigi, genero, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 in [illegible].
— [illegible], 11 dicembre 1972.

Alfasud potenza Alfa Romeo

① **Riserva di potenza**
L'Alfasud ha 73 CV-SAE e ne può disporre con sicurezza. Infatti a 120 km/h adopera solo il 50% della sua potenza e ne riserva altrettanta per un colpo d'acceleratore d'emergenza o per il sorpasso.

② **Velocità**
Oltre 150 km/h. E' una velocità effettiva, sostenibile per lunghi percorsi. E' una velocità «sicura» per la precisione in curva, la fermezza in rettilineo, l'assenza di scuotimenti al volante.
La trazione anteriore Alfasud è un nuovo traguardo tecnico.

③ **Elasticità**
La capacità di accelerazione, la «disponibilità» dell'Alfasud è immediata, sempre. E' una macchina svelta anche in città (9,8 kgm/SAE a 3500 giri).

④ **Accelerazione**
Al casello è ferma. Dopo 13 secondi e 6 decimi ha già raggiunto i 100 km/h. Questa è la ripresa Alfasud, una delle sue garanzie di sicurezza. Il tutto con un motore che non è mai sotto sforzo: una autentica Alfa Romeo.

⑤ **Consumo**
L'Alfasud ha prestazioni brillanti, ma bassi consumi: appena 7,6 litri di carburante x 100 km, solo 3,6 kg per il cambio dell'olio ogni 8000 km, nessun ingrassaggio. E costi di manutenzione ridotti grazie alla modernità del progetto.

L'Alfasud ha quel « più » di potenza, di conforto e di sicurezza che distingue tutte le Alfa Romeo. E consumi e costi di esercizio decisamente bassi. E' una macchina di assoluta avanguardia, nella tradizione Alfa Romeo.

L'Alfasud può essere acquistata anche con comode rateazioni CO.FI

Alfasud è un'Alfa Romeo

Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 6)

BAMBINI cantanti attori generici cercansi Festival Antoniniano, presenta Mago Zurli, Telefonare, ore ufficio, 330.291.

DISEGNATORI meccanici particolaristi discreta esperienza assumiamo. Scrivere: «Publikompass 311 — 10100 Torino».

IMPIEGATA media età, pratica contabilità e spedizioni, cercasi da industria tessile Barriera Lanzo. Rispondere con curriculum, casella ferroviaria n. 386, 10100 Torino.

OPERATRICE contabile pratica lavori ufficio assume importante industria. Indirizzare offerte manoscritte dettagliate a «Publikompass 7610 — 10100 Torino».

PERITO industriale od equipollente con buona anzianità disegno cerca azienda meccanica per ufficio tecnico. Scrivere inviando curriculum a «Publikompass 7586 — 10100 Torino».

PROGETTISTI meccanici veramente qualificati settore automobilistico importante industria zona Orbassano assume adeguatamente per nuovo reparto. Scrivere: «Publikompass 312 — 10100 Torino».

SOCIETA' operante nelle forniture industriali di siderurgica specializzata ed attrezzature meccaniche, in esclusiva su territorio nazionale, cerca elemento dinamico, competente, introdotto presso le industrie meccaniche, per affidare filiale. Si dà preferenza a coloro che hanno buona esperienza di officina. Riscontrare dettagliando a: Cassetta Broggi Pubblicità 316/R — 40126 Bologna.

tecnici

CAPO tecnico laboratorio laureato scienze biologiche o equipollente cerca ospedale civile Bra. Chiusura bando 18-12-1972. Scrivere: «Publikompass 338 — 10100 Torino».

STUDIO tecnico cerca geometra neo diplomato desideroso fare pratica. Scrivere: «Publikompass 5109 — 10100 Torino».

dirigenti

AUTOTRASPORTI collettame primaria azienda pluriregionale cerca direttore filiale Torino. Scrivere: «Publikompass 305 — 10100 Torino».

AZIENDA specializzata leader proprio settore assume alle dirette dipendenze direttore tecnico un giovane ingegnere civile, non oltre 30 anni età, ricerchiamo un funzionario responsabile serio molto dinamico cui affidare progressivamente lo sviluppo e direzione di un importante interessante servizio tecnico-commerciale cantieristico. Offriamo inquadramento prima categoria con trattamento economico adeguato a capacità e rendimento. Richiediamo residenza Milano auto propria. Inviare domande dettagliatissime manoscritte a: «Publikompass 309 — 10100 Torino».

DISEGNATORE provetto esperienza ventennale nel disegno meccanico cerca affermata industria meccanica per posto capo ufficio tecnico. Richiedesi trasferimento a Parma. Inviare curriculum completo e preciso a: Publiman 636 — 43100 Parma.

8 Piazzisti, rappresentanti

A agenti introdotti specie settore imballaggio primaria industria offre rappresentanza nastri adesivi riorganizzando vendita. Scrivere: «Publikompass 1100 — 10100 Torino».

AGENTE cercasi Piemonte, introdotto settori corsetteria, confezioni, maglieria o ortopedia, per vendita nastri elastici, bendaggi, fasce, eventuali nastri tecnici. Nastex, 21010 Brezzo di Bedero, telefonare 0332 52.747 - 52.094.

PARMA SpA ricerca per Vercelli e provincia agente disposto controllare clientela e garantire l'assistenza tecnica. Offresi interessantissime provvigioni ed una vasta zona con un portafoglio clienti dal 60 per cento. Scrivere a: Centro Area Parma, via Lauro Rossi 74, Torino.

FARMACEUTICI cercasi giovane dinamico referenziato auto propria per vendita farmacie. Elevate provvigioni, trattamento preferenziale. Scrivere: «Publikompass 3001 — 10100 Torino».

IMPORT giocattoli cerca rappresentante introdotto zone: Piemonte, Lombardia, Liguria, 3 Venezie. Casella Postale 862 Agenzia Fiorenza - Firenze.

IMPORTANTE casa milanese abbigliamento moda cerca agente diretto gradita ma non indispensabile introduzione piazza, favoriti anche donna assicurando elevate possibilità guadagno e incentivi zona di lavoro Piemonte. Scrivere: Milano, Casella Postale 3900.

INDUSTRIA produttrice unica macchina al mondo brevettata versioni industriale artigianale elettriche e manovella fabbricante gnocchi paste cerca concessionari agenti qualificati appoggio pubblicitario riviste giornali settoriali libera. Scrivere: Comm. De Paolis Alessandro, corso Palladio 113 — 36100 Vicenza.

PRODUTTORE cercasi per collaborazione azienda di pubblicità. Telefonare 547.017.

TREMILIONI anno minimo affermata azienda prodotti per la casa offre a venditori uomini o donne residenti qualunque località province Bergamo o Varese. Età 20-35 anni. Preferibilmente di piccola scuola media superiore. Riteniamo spese vitto, alloggio, benzina, anticipo provvigioni, assistenza malattia e autotutela società. Curriculum dettagliato a dr. Manfredi - via Pregnana 8/A — 20132 Milano.

VENDITORI in esclusiva e in abbinamento a concessionari esclusivi cercasi per Torino e provincia introdotti industrie officine carrozzerie garage enti pubblici e privati per lancio prodotto di largo consumo ed esclusivo sul mercato nazionale. Telefonare 587.167 To.

10 Prestazioni professionali, consulenze

CONTABILE paghe contributi, lavori ufficio 1ra cerca impiego ore libere proprio domicilio. Telefonare 659.251 ore pasti.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE guardarobiera referenziata, fissa cercasi. Telefonare 655.176.

ABILE tuttofare amante cucina cercasi referenziata. Telefonare 650.060.

ABITANTE zona collinare signora sola anziana cerca tuttofare media età referenziatissima. Telefonare 580036 signora Reanaudo ore ufficio.

AIUTANTE per gestione grande casa tre persone - guida dipendenti, fornitori, riparatori, manutenzione, preferibilmente donna attiva pratica organizzata sostenibile tre ore pomeriggio, auto propria. Manoscrivere dettagliando. Casier, via Rubiana 16. Torino.

CERCASI custode senza figli per stabile nuova costruzione. Scrivere: «Publikompass 7595 — 10100 Torino».

CERCASI domestica/o fissa per piccola famiglia anche primo impiego. Telefonare 300.785.

CERCASI referenziatissima governante per persona sola in villa signorile, requisiti preferibilmente anziana, distinta, riservata; trattamento ottimo. Telefonare 383.992.

CERCO donna referenziata tre ore mattino, Telefonare 557.744 ore pasti.

CONIUGI zona Crocetta assumono referenziata capace pulizie et aiuto cucina. Alto stipendio. Telefonare 538.232, ore ufficio.

FAMIGLIA due persone cerca domestica fissa referenziata alloggio adeguato. Telefono 435.355 ore 9-13.

FAMIGLIA villa collinare cerca seconda cameriera tuttofare fissa referenziatissima. Telefonare 580.036 signora Reanaudo ore ufficio.

TUTTOFARE fissa referenziata dito albergo zona Crocetta. Telefonare ore pasti 590.790.

13 Autonoleggi e trasporti

DITTA materiali plastici cerca padroncino con furgone possibilmente capace prolungata per trasporti regolari in Piemonte. Telefono 709.458 . 799.898.

15 Auto acquisto e vendita

ALFA Romeo GT junior 1300 bellissima ultimissimo privato vende vero affare pochi km. Telefonare 334.162.

AUTOSIAR concessionaria Skoda in selezione dell'usato marca abbiamo Fiat 128 rally, Fiat 127, Fiat 500 1971, bmw 1600 berlina, Renault 1975, Kadett 4-PL, Simca 1000 e 1300, via Taletti 30. Telefonare 346.178.

DIPENDENTE vende a privato 500 L semestrale km 3500, Telefonare 887.814.

DIPENDENTE vendo 128 rosso due porte '71, pochi km. Telefonare 366.492.

FAMIGLIARE 124 Fiat 1972 blu impianto gas portatile vende Lamia, Sivi, via C. Colombo 43, telefonare 594.798 - 593.182.

FIAT 130, Mercedes 280, Alfa 2000, Simca 8 vendo. Lamborghini, corso Einaudi 13, telefono 595.885.

FULVIA coupé dicembre '71 come nuova vendo. Telefonare 701.610 ore ufficio.

GIULIA 1300 TI TO00 privato vende per contanti 540 mila 5 marce servofreno buone condizioni generali. Telefonare 773.485 ufficio.

GRIFO 350 cv 270 km/h perfetta 1970 lire 3 milioni 800 mila. Iso Lele 1971 3 posti prezzo Delcar, corso Racconigi 36. Telefonare 389.498.

JAGUAR 420 G inglese '70 perfetta usata proprietario vende. Telefonare, ore ufficio, 528.808.

MORGAN Plus 8 nera 1971 vende Delcar. Prenotazione Morgan nuove consegna 8 mesi. Corso Racconigi 36. Telefonare 389.498.

PRIVATAMENTE vendo 600 D 1968 ottimo stato. Telefonare ore pasti 202.261.

PRIVATO acquisterebbe roulotte occasione pagamento contanti purché ottimo stato d'uso. Telefonare 335.141.

PRIVATO vende camion Leoncino OM occasionissima. Telefonare 301.175.

PRIVATO vende Simca 1000 cabriolet nuovo unico proprietario 350 mila. Telefonare 987.685.

PRIVATO vende 124 berlina TO D1. Telefonare 768.996 dalle 19 alle 22.

PRIVATO vende 127 nerazzurra pochi km. Telefonare 594.796.

RENAULT-4L privato vende buone condizioni 80 mila. Telefonare 754.167.

VENDESI al miglior offerente Simca 1100 GLs poco usata per cause famigliari anche a rate. Telefonare 883.169.

VENDESI furgone 20 ql. Telefonare 700.244.

VENDESI 500 giardiniera 8 mesi dipendente. Telefonare 313.338.

VOLVO 142 1970, ottime condizioni, moquette, volante pelle, radio, amplificatore, blu, cerchi, L. 580 mila, telefonare 900.7258.

128 bianca 4 porte 9 mesi dipendente vende. Telefonare 784.893.

500 L Km 27 mila avorio privato vende visibile presso Utilitaria Viale Lessona 39 bis.

GASILA privato vende Ford Cortina 1967. Telefonare 778.133.

16 Motocicli

LAVERDA Honda Kawasaki, prime dell'era approfittatene, acquistando o prenotando all'Agri Moto Asti, telefono 0141 54.470.

PRIVATO vende Morini 350 regolarità 130 mila. Telefonare 683.745.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI precollinare alloggetto o mansarda due camere servizi. Telefonare 870.834 dopo le 14.

ACQUISTO alloggio-studio centrale. Telefonare 980.274.

ACQUISTO contanti alloggio 7-10 vani vecchio stabile signorile centrale. Improrogabile 1-2 box. Telefonare 313.967.

19 Case e alloggi, vendita

ABITAZIONE economica camera cucina servizio 750 mila contanti 1 milione 700 mila comodo sole. L'Immobiliare 503.866.

ADIACENTE via Barbaroux camera tinello cucinino servizi libero 3 milioni 750 mila più mutuo. L'Immobiliare 503.866.

AI piedi della collina libero monocamera con cucinino e servizi 4 milioni 600 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.866.

AL mare vendo libero ammobiliato camera tinello cucinino servizi. Telefonare 510.077.

ATTICO centralissimo salone camere cucina bagno terrazzi finiture signorili box mutuo impresa vende ufficio. Telefonare 541.951.

BLOCCANSI urgentemente 17 camere e magazzino mq 30 lire 36 milioni 500 mila mezzo mutuo 17 milioni 400 mila Intermediari. Telefonare 776.138.

BORGARETTO villa con 3 alloggi e negozio vendo lire 32 milioni. Telefonare 90.03.018.

BORGATA Paradiso impresa vende a prezzi eccezionali ultimi alloggi. Telefonare 501.340.

CASETTA rustica con giardino cantina 3 vani stabile ampio, vendesi 2 milioni 500 mila. Telefonare 003.205.

CENTRALE affittasi - vendesi grandioso alloggio da ristrutturare adatto comunicazioni uffici. Telefonare 510.077.

CENTRALE libero salotto 2 camere cucina servizi 13 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.866.

CENTRALE vendesi alloggio occupato quinto piano camere quattro parte mansarde. Telefonare 510.077.

CERCASI cooperativi di qualsiasi ceto da inserire in cooperativa già costituita per appartamenti con mutuo approvato dallo Stato. Telefonare 201.141 - 263.203 per appuntamento ore ufficio.

CORSO Sommeiller impresa vende bellissimo alloggio 5 camere. Telefonare 501.340.

FROSSASCO villa nuova costruzione 6 vani seminterrato doppi servizi 3000 mq terreno vendesi 12 milioni 300 mila. Telefonare 905.365.

IMPRESA in Leinì vende direttamente appartamenti 2-3 camere servizi in ultima costruzione. Telefonare 874.463 - 898.347.

IMPRESA vende alloggi in villa con giardino Leumann adiacenza camera cucina servizi box e salotto due camere cucina doppi servizi box mutuo dilazioni. Telefono 700.250.

IN complesso edilizio residenziale, via Giordano Bruno fronte Dogana angolo corso Sebastopoli 33, vendonsi appartamenti ogni grandezza altissime qualità, casi pronti scaglionate 1972 1973. Per appuntamento telefonare 670.313, ore ufficio.

IN corso Moncalieri 208 appartamento camera cucina servizio più ripostigli 3 milioni 400 mila. Gabetti 5767.

IN corso Palermo 60 appartamento camera cucina ingresso bagno cantina 5 milioni 200 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

IN Nichelino via Giusti 12 salone con caminetto, 2 camere studio tinello cucinino doppi ingressi doppi servizi libero subito costruzione recentissima 19 milioni 900 mila dilazioni mutuo volendo box 1 milione 700 mila. Gabetti 5767.

IN prestigiosa strada Panteverde 3 appartamento recente costruzione soggiorno 2 camere cucina camera servizio doppi servizi doppi ingressi cantina giardino 30 milioni 600 mila, mutuo dilazioni. Gabetti 5767.

IN prestigiosa via Bardonecchia 2 monocamere servizio 1 milione 700 mila camera cucina servizi 7 milioni 100 mila dilazioni. Gabetti 5767.

IN strada delle Cacciatore 7 appartamento nuovissimo 3 camere cucina bagni ripostiglio cantina 12 milioni, mutuo 3 milioni 100 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

IN via Cenisio 13 appartamento libero 4 camere cucina ingresso bagno cantina 12 milioni 800 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

IN via Cigna 6 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 7 milioni dilazioni. Gabetti 57.67.

IN via Consolata 1 bis 3 camere cucina servizi grande ingresso 6 milioni 400 mila dilazioni. Gabetti 5767.

IN via Ferris 5 libero appartamento 2 camere tinello cucinino ingresso bagno con scala per termosifone di ca. 50 mq più box 7 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

IN via Madama Cristina 11 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio ottimo piano alto 7 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

IN via Perinaca 39 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina 3 milioni 200 mila dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO alloggio 3 camere servizi soggiorno cantina 1° piano anche uso ufficio adiacenze, telefono 773.033 zona Francia.

LIBERO via Madama Cristina salone 3 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.866.

LINGOTTO vende camera cucina bagno cantina 3 milioni 200 mila trattabili. Telefonare 347.528 ore serali.

OCCASIONE privato vende libero camera cucina due arie abitabile subito L. 3 milioni 300 mila. Zona Parella. Telefonare 740.003 - 230.245.

PINO centro residenziale libero vendesi entrata ripostiglio salone tinello cucinino bagno. Richiesta 13 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare ore ufficio, 841.879.

PIOSSASCO vendonsi alloggi liberi 2 camere tinello servizi giardinetto mutuo San Paolo facilitazioni. Telefonare 659.816.

PRECOLLINARE palazzina con 4 alloggi tutti liberi con giardino riscaldamento centrale bloccati 8 milioni più mutuo 10 milioni. L'Immobiliare 503.866.

PRIVATO vende alloggio in Beinasco camera cucina servizi, mutuo. Telefonare 340.428.

PRIVATO vende in stabile nuovo signorilissimo largo Orbassano 72 due alloggi al primo piano adatte due camere cucina doppi servizi cantina, soggiorno e tre camere cucina bagno terrazzo cantina, soluzione adatte anche uso ufficio. Mutuo. Telefonare 874.898 ore pasti.

PRIVATO vende nuovo ultimo piano alloggio 3 camere cucina 2 servizi ampio box. Telefonare 325.192.

RIVALTA villa con 4 camere servizi rimessa terreno mq 1900 con mutuo vendo lire 27 milioni. Telefonare 90.03.018.

RIVALTA zona Indesit Fiat libero 2 camere tinello cucinino 9 milioni forte mutuo, L'Immobiliare 503.866.

RIVOLI centro, stabile di recente costruzione. Prezzi decisamente convenienti: camera tinello cucinino, 1 milione 600 mila contanti 3 milioni 800 mila mutuo; 3 camere tinello cucinino, 2 milioni 480 mila contanti 5 milioni 740 mila mutuo. Dolcecasa, 535.904 - 537.791.

VENDESI tripode villetta in Piasco (Tu) zona collinare panoramica terreno 1700 mq; 3 camere servizi garage. L. 13 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Telefonare 011 911.243 - 916.695.

VENDO alloggio libero 3 camere servizi casa decorosa via Domodossola, primo piano. Scrivere: «Publikompass 2877 — 10100 Torino».

VENDO casa con 10 camere da restaurare con 13 mila mq terreno fronte strada Piossasco - Volvera. Affarone. Telefonare ore pasti 904.626.

VILLETTA vendo Rivalta 4 camere seminterrato mq 1000 terreno 21 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 367.568.

20 Alloggi domanda affitto

A. PIEMONTESI referenziatissimi affitterebbero 3-4 camere cucina giardino zona precollinare collinare, massimo 100 mila mensili. Telefonare 394.894.

CERCASI alloggio due o tre camere servizi. Telefonare 500.979.

CERCASI alloggio per anziani soli in Torino, cauzione, serietà. Scrivere: Toso, via 5, Secondo 7, Torino.

CERCASI alloggio 6 o 7 vani. Telefonare 833.488.

DIPENDENTE statale affitterebbe nuovo camera tinello cucinino servizi zona Francia. Telefonare 509.394 ore pasti. I nostri clienti tutti selezionati e referenziatissimi sono alla ricerca di appartamenti piccoli e grandi e locali industriali magazzini da affittare in ogni zona della città. Gabetti, via Mercantini 5.

PROFESSIONISTA cerca ufficio centrale con possibilità parcheggio, minimo 80 mq circa fino a mq 200 circa. Telefonare 544.481.

REFERENZIATO cerca alloggio libero aprile 1973 telecamere cucina soggiorno zona Barriera Milano, tel. 776.378 ore 18-21.

SIGNORA sola referenziata cerca alloggio in affitto camera tinello zona centrale. Telefonare 534.316 ore ufficio.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI alloggetto ammobiliato confort condomini referenziati. Telefonare 794.335.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina zona Statuto. Telefonare 570.369.

AFFITTASI alloggio 1 gennaio 4 camere cucina ampi servizi casa nuova pertinenze giardini corso Lombardia. Telefonare 299.917.

AFFITTASI prossimi sposi camera tinello cucinino servizi Cascina Vica Rivoli albero fino dicembre. Telefonare 213.110.

AFFITTASI prossimi sposi 2 camere tinello cucinino servizi Borgo Vittoria, libero subito. Telefonare 275.110.

AFFITTASI sposi referenziati tre camere e cucina Madonna di Campagna. Telefonare 290.635.

AFFITTASI villetta nuova 3 camere cucina servizi e garage in Nichelino a prossimi sposi. Telefonare 728.005.

AFFITTO ammobiliato 2 camere servizi cucinino 65 mila via Cibrario 172, telefonare 721.349.

AFFITTO centralissimo appartamento circa 300 mq uso abitazione uffici ecc. zona piazza Castello. Telefonare 541.951.

AMMOBILIATO appartamento confort matrimoniale singola uso cucina referenziati. Telefonare 659.379.

AMMOBILIATO mini alloggio affittasi anche uso pied-à-terre. Telefono 538.621.

APPARTAMENTO arredato zona Piazza Castello affitto 4 studenti 80 mila mensili. Telefonare 541.897.

ATTENZIONE! Alloggetto mobiliato piano mansarda vicino corso Vittorio villa collina camera cucina entrata bagno 35 mila mensili libero subito. Telefonare 518.088.

CAUSA partenza subito antico persona sola referenziata 2 camere servizi 39 mila più spese, o uso pied-à-terre. Telefonare 209.743.

MANSARDATO 2 camere cucina servizi privato affitta zona centro. Telefonare 586.889.

MINIALLOGGIO affittasi 50 mila arredato lussuosamente, mobiliato ammobiliato. Telefonare 599.943.

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato tre camere più servizi libero subito zona corso S. Maurizio. Telefonare 835.547.

SOFFITTA affittasi sola L. 20 mila mensili cauzione. Telefonare 790.781.

VIA Donizetti affittasi due camere cucina servizi. Telefonare 881.089.

ZONA Crocetta affittasi alloggetto ammobiliato libero subito. Telefono 203.945.

22 Traslochi magazzinaggi; custodia

AUTOTRASLOCHI accurati, prezzi modici, smontaggio rimontaggio mobili, furgoni imbottiti. Telefonare 037.051 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI celeri 8000 per camera smontaggio rimontaggio Torino itinerari viaggi giornalieri. Telefonare 582.483 Rinaldi.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTA «Albere» ammobiliata tutti confort attico box a signori impiegati via Bertholet 44, piano primo. Telefonare 618.890.

AFFITTASI ammobiliata panoramica indipendente signorile referenziata. Telefonare 482.817 . 877.085.

AFFITTASI ammobiliata zona Statuto. Telefonare 480.430.

AFFITTASI belle camere ammobiliate anche singole uso cucina piazza Solferino lato Sip. Telefonare 535.516.

PENSIONE centrale camere con bagno telefono cucina famigliare accettansi anche anziani impiegati. Telefonare 533.141.

24 Mobili arredamento

IMPORTANTE mobilificio Riviera grande esposizione corso Brescia 35 (a) aperta anche domenica in occasione delle feste. Telefonare 284.895.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

IMPORTANTE carrozzeria cerca azienda di attrezzatura per verniciatura a forno di «cocchi grandi». Scrivere: «Publikompass 7594 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO importante affiderebbe lavori legno et laminato plastico a piccola azienda attrezzata. Scrivere: «Publikompass 313 — 10100 Torino».

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE estetista cure dimagranti. Telefonare 611.417.

ABILE massaggiatrice nuovo studio sauna relax. Corso Duca degli Abruzzi 41, piano rialzato. Suonare Ostia.

ABILISSIMA estetica viso corpo. Telefonare 237.058 ore 10-19.

DIPLOMATA massaggiatrice estetista manicure. Telefonare 323.390.

ESTETICA viso corpo massaggi generali relax, via Morozzo 27. Telefonare 383.915 Laura.

NUOVISSIMA apertura per massaggi e relax corso Casale 130 primo piano. Telefonare 679.473.

STUDIO massaggi relax dalle 10 alle 20 via Filadelfia 227/8 angolo corso Orbassano citofonare Alba.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi relax via Pomaro 18, Ferroco piano rialzato, telefono 327.113 ore 15-21.

ZONA Vittoria troverete sicuri benefici con massaggi curativi e relax ambiente signorile ore 15-21. Telefonare 21.60.114.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

ACQUISTATE in fabbrica imbarcazioni nuove e usate forti sconti per stagione invernale modelli 73. Telefono 710.189.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO vende Cocker barboni schnauzer mini pastori pechinesi beige bleu-fauve maschi. Telefonare 94.88.057 . 650.215.

ALLEVAMENTO dei Gonella schnauzer di età 1 anno circa docili. Alani tigrati e cocker cuccioli fulvi con pedigree garanzia malattie pazienti o qualsiasi animale a richiesta. Telefonare 613.387.

COCKER biondo miele cuccioli vendesi Milano. Telefonare (02) 40.73.818.

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi con pedigree. Telefonare 341.313 Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Cortale Bertumasco vende villa immobiliare indipendente: 2 camere, salone, servizi, garage, giardino. Prezzo eccezionale 14 milioni rogitando entro 1972. Ottimo investimento. Telefonare 0182 90.787.

A Olevano alloggi località Maddalena 2-3 camere servizi box auto villetta alloggio più mansarda posizioni panoramiche. Telefonare 537.040.

ALASSIO villa collinare bel giardino 3 camere cucina bagno servizi terreno vendiamo affarone 18 milioni. Telefonare 0182 43.341.

BARDONECCHIA via La Rho 19 fondo via Medail (borgo vecchio) costruendi appartamenti pronti serie dalla monocamera all'appartamento su due piani con prezzi partire da 9 milioni 500 mila dilazioni 70%. Gabetti 57.67.

BARDONECCHIA via Medail impresa vende appartamenti nuovi 1-3 camere signorilmente arredati mutuo 3, Paolo. Telefonare Torino 537.478.

BORDIGHERA mare in parco tropicale vendonsi appartamenti signorili, anche con giardino pensile; adiacente Hotel prima categoria Capo Ampelio. Informazioni: Milano Edilar, telefono 02/653.560, Sanremo, ragionier Bianci, telefono 0184/82.817.

CHAMPOLUC centro lussuosa residenza Saint Esprit appartamenti indipendenti con giardino soggiorno due camere cucinino bagno box 13 milioni 900 mila dilazioni 70%. Gabetti 57.67.

COURMAYEUR Entrèves lussuosa residenza Le José via Grandes Jorasses adiacente hotel Pilier d'Angle. Appartamenti tipo villini tutti completamente disimpegnati e sviluppantisi su più piani soggiorno pranzo cucina 4 camere ingresso tripli servizi 36 milioni 500 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

DIANOMARINA vendiamo dilazionando alloggi due locali servizi da 5 milioni 700 mila. Scrivere Immobiliare Riviera Dianomarina.

GRESSONEY St. Jean signorile costruenda residenza Quadrifoglio dopo seggiovie Weissmatten centro paese appartamenti in palazzina con giardino monocamera cucinino bagno terrazzo 8 milioni 900 mila, due camere cucina abitabile ingresso bagno terrazzo 14 milioni 800 mila, possibilità abbinamenti mutuo, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

LAIGUEGLIA stupendi alloggi pronti in palazzine precollinari, vista mare, parcheggi, giardino privati - Poggio dei Fiori, via Carducci 5/8, telefono 501.672, Genova.

MORGEX villeggiatura tutt'anno quota 1000, costruendo complesso residenziale con giardino strada per Courmayeur monocamera cucinino bagno 5 milioni due camere cucinino bagno 9 milioni 500 mila, 30% contanti rimanenza mutuo dilazioni. Gabetti 5767.

SAMPEYRE (Val Varaita) altitudine 970 soggiorno ideale estivo-invernale impianti sportivi funzionanti proprio in centro nuova residenza Le Primule appartamenti diverse dimensioni negli partire da soggiorno cucinotto ingresso bagno 6 milioni 500 mila pagamento 70%, dilazioni. Gabetti 5767.

SAUZE d'Oulx alloggio signorile. Ottima località, comodo, tranquillo, soggiorno - pranzo, due camere letto, cucinino, due bagni, due posti macchina. Vendesi eventualmente ammobiliato. Scrivere: «Publikompass 2673 — 10100 Torino».

VAL Chisone Villaretto altitudine 830 appartamenti in palazzina con giardino soggiorno due camere cucinotto bagno posto auto 10 milioni 800 mila dilazioni 70%. Gabetti 57.67.

VALLE Susa Oulx quota 1000 appartamenti prestigiosi pineta nuova residenza Sagnalio (da via Pelousiera) salone con cucinotto bagno 8 milioni 750 mila; salone una camera cucinotto bagno 8 milioni 150 mila grandi terrazzi giardino. Sufficiente 30% contanti rimanenza mutuo dilazioni. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ALLOGGETTO per brevi vacanze San Lorenzo Mare, via Castello 7, Telefonare 59.019.

DIANO Marina affittansi alloggi ammobiliati nuovi, mesi invernali, riscaldamento centrale. Bottini, 0183 45.513.

SESTRIERE affittasi miniallogo arredato con telefono posti letto 3-4 affitto stagionale o annuale. Gabetti, via Mercantini 5.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO albergo Adler apertura 15 dicembre ottimo trattamento menu a scelta riscaldamento 3300 complessive. Telefonare 0182 42.900.

ALASSIO Hotel New West End, seconda categoria, telefono 0182 42.330 sul mare tranquillo riscaldamento. Condizioni particolari.

ALASSIO Riviera dei fiori, Hotel Roma, 30 metri dal mare, 3000 globali moderno e tranquillo, trattamento ottimo, da 11 dicembre telefonare 0182 42.000. Prospetti.

ANDORA Hotel Sanfrancisco (0182) 85.322. Lunghi soggiorni, 2500 singole, 2900 quanti famiglie.

CAMPOROSSO (Bordighera) Bungalow Park Montecesso villette signorili tra gli ulivi, riscaldamento, splendida vista panoramica sul mare. Rinomato ristorante internazionale specialità originali. Strada Olandesi 25, telef. 0184 58.083.

LOANO pensione Riviera telefono 019 668.150 vicino mare, termosifoni 2400 complessive, proprietario fornisce Colla.

LOANO Villa Iris, tel. 019 668.194, vicino mare, garage, giardino, ascensore. Camere con-senza servizi. Riapertura 16/12.

LOANO Villa Lidia, buona cucina riscaldamento normale. Prezzi 2200 settimo fri. Telefono 668.338, via Tito Minniti 14, P.Oir.

NOLI Pensione ristorante Ines telefono 019 748.088 vi attende per festività natalizie soggiorni invernali, termosifoni.

S. BARTOLOMEO Mare, Hotel Napoleon, Via Aurelia 16, trattamento famigliare, prezzi modici, camere con servizi.

SANREMO Hotel Panorama, telefono 60.528, sul mare, soleggiatissimo, cucina casalinga. Appartamentini uso cucina.

VILLA Serena, 17074 Cervenilla (Cn) nuova costruzione, camere singole e doppie, trattamento distinto, quote moderate. Rivolgersi alla direzione.

51 Occasioni, acquisto, vendita

IMPIANTO stereofonico altissima qualità privato vende causa trasferimento. Telefonare 370.170, pasti.

QUADRI suoi vende pittore sale olio diversi occasionissima proprietà feste. Telefonare ore pasti 767.153.

52 Varie

FALCHETTI fissi terrapendibili comunità e lusso, Tinivella, via Nova 44 - Torino. Qualità, eleganza e calzature diverse.

PIANOFORTI di classe corde verticali prezzi minimi Capitani, via Po 21, Torino.

PIANOFORTE occasione acquisto. Telefonare 238.238.

VEGGENTE medium radiestesista diplomata prestigiosissima zona Piemonte. Telefonare 877.238.